L'energia è una porta verso un mondo di possibilità.

Che cos'è l'energia oggi? È una porta aperta a nuovi usi e servizi. Infrastrutture digitalizzate come la rete capillare di ricarica per la mobilità elettrica, i contatori digitali di seconda generazione che abilitano il dialogo tra case e persone e le connessioni più veloci che contribuiscono a modernizzare il Paese. Progetti che stiamo portando avanti per continuare ad essere protagonisti in un mondo che cambia. **Oggi l'energia è una porta che, aprendosi a nuovi usi, apre un mondo di possibilità da vivere insieme.**

PIMCO

FINANZA & MERCATI

Il Sole 24 ORE

Martedì
28 Marzo 2017

IL GIORNALE DELLA FINANZA

www.ilsole24ore.com
@24FinMerc

PIMCO

GOVERNANCE

Consiglio Telecom, Bolloré prepara la lista

Antonella Olivieri ▸ pagina 21

CREDITO

San Marino, scontro su Npl Quelle sei banche italiane «sofferenti» vicino al Titano

Davi, Elli e Ferrando ▸ pagina 20

MERCATI

Milano capitale finanziaria: pronto team italo-britannico

Alessandro Galimberti ▸ pagina 22

Credito. Il capo della vigilanza bancaria, Nouy, interviene sulla ricapitalizzazione precauzionale

Bce: «Sul salvataggio Bpvi e Veneto deciderà la Commissione europea»

La valutazione dei requisiti di capitale dopo la fusione

Alessandro Merli
FRANCOFORTE. Dal nostro corrispondente

La Banca centrale europea «ha già condiviso con la Commissione europea informazioni su Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza» e spetta alla Commissione "il ruolo guida" nel decidere sulla richiesta di ricapitalizzazione precauzionale delle due banche venete, ha detto ieri il capo della vigilanza bancaria della Bce, Danièle Nouy. La signora Nouy non ha però precisato se la valutazione formale della Bce sulla solvibilità delle due banche e i requisiti di capitale sia già stata inviata a Bruxelles. La richiesta della ricapitalizzazione precauzionale, che include l'utilizzo di fondi pubblici, è stata inviata dall'Italia solo pochi giorni fa.

Il piano include la possibilità di una fusione, ha ricordato la presidente dell'Ssm, il meccanismo unico di vigilanza sulle banche d'eurozona, e «dopo la ricapitalizzazione precauzionale e in questo contesto, c'è un piano che potrebbe essere discusso che potrebbe includere iniziative private». Solvibilità e requisiti di capitale dovranno essere valutati di nuovo dalla Bce dopo un'eventuale fusione.

Nella conferenza stampa annuale sull'attività dell'Ssm, la signora Nouy e la sua vice, Sabine Lautenschlaeger, che è anche membro del comitato esecutivo della Bce, hanno toccato più volte temi che riguardano il sistema bancario italiano, osservato speciale a Francoforte e sui mercati finanziari.

Sul caso Mps, la Bce ha già emesso la sua valutazione di solvibilità della banca e, ha detto la signora Nouy, tiene costantemente informata la Commissione sull'evoluzione della situazione, ma la decisione finale spetta a Bruxelles. "Sono fiduciosa che arrivi presto", ha detto il capo dell'Ssm.

Per la vigilanza europea, i crediti deteriorati (Npl) "rimarranno una priorità fondamentale ancora per qualche tempo". Nel rapporto annuale presentato la scorsa settimana, l'Ssm rileva che sono scesi di 54 miliardi di euro a 921 miliardi fra il terzo trimestre 2015 e lo stesso periodo 2016 e la loro incidenza è scesa dal 7,3% al 6,5%. In Italia però sono attorno al 16%. "In alcuni Stati membri – ha affermato la signora Nouy – rappresentano ancora un grave problema: pesano sulla redditività delle banche e ne limitano la capacità di finanziare l'economia". La responsabile della vigilanza ha citato Unicredit fra gli istituti che hanno realizzato un'operazione di mercato significativa mirata alla pulizia del bilancio. "Sono fiduciosa – ha detto riferendosi all'intera eurozona – che la velocità nell'affrontare il problema accelererà". Quanto alla possibilità di creare una "bad bank" europea per lo smaltimento degli Npl, suggerita dal presidente della European Banking Authority, Andrea Enria, il capo della vigilanza ha sostenuto che può servire a ridurre l'immagine negativa per chi deve disfarsi delle quantità più significative di crediti deteriorati e migliorare il potere negoziale dei venditori, in un mercato finora dominato dai compratori, e quindi anche il prezzo. Un ruolo cruciale ce l'hanno però anche i Governi che devono snellire le procedure e facilitare, anche con incentivi fiscali, la cessione degli Npl.

Per la signora Nouy è importante procedere sulla strada di un maggior concentrazione del sistema bancario europeo, anche con fusioni e acquisizioni all'interno dello stesso mercato ma soprattutto fra istituti di Paesi diversi. La frammentazione eccessiva (un problema evidente soprattutto in Germania e in Italia) comprime i profitti delle banche. La bassa redditività resta "un punto debole" degli istituti dell'eurozona.

Quanto agli effetti di Brexit sul sistema bancario, la signora Lautenschlaeger ha precisato che la Bce autorizzerà a operare nell'eurozona solo intermediari "dotati di adeguata patrimonializzazione e adeguata gestione" e non accetterà "scatole vuote" e non intende partecipare a una "corsa al ribasso" sulla regolamentazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EPA

Danièle Nouy

VIGILANZA E COMMISSIONE
Sul caso Mps, la Bce ha già emesso la sua valutazione di solvibilità e tiene costantemente informata la Commissione

Il colosso mondiale degli occhiali. L'integrazione Luxottica-Essilor

Riassetti. Del Vecchio non avrà il voto decisivo nel caso in cui il cda sia diviso a metà

Luxottica-Essilor, governance paritetica solo per tre anni

Marigia Mangano

I patti tra Delfin ed Essilor per l'integrazione tra Luxottica e la società francese specializzata nelle lenti per occhiali prevedono una «governance paritetica» tra le due società. Ma gli equilibri tra i due gruppi resteranno così solo «per circa un triennio», che inizierà a decorrere quando la holding di Leonardo Del Vecchio conferirà la sua partecipazione del 62,5% di Luxottica nel gruppo francese, che assumerà il nome di EssilorLuxottica. Un'operazione, quest'ultima, che avverrà a un prezzo di conferimento a sconto rispetto alle quotazioni di Borsa: 43,5 euro contro il prezzo di chiusura di ieri di 51,4 euro per azione.

È ormai definita quindi l'intesa parasociale siglata tra il gruppo italiano e quello transalpino per delineare la governance del nuovo colosso ai nastri di partenza. Già perché per il prossimo 11 maggio sono state già convocate le assemblee degli azionisti di Essilor International che dovranno approvare l'operazione.

I termini dell'accordo da cui nascerà il gruppo leader mondiale degli occhiali sono contenuti nell'estratto del patto di sindacato, pubblicato ieri dalle due società, in cui si ricorda che il primo consiglio di amministrazione di EssilorLuxottica sarà composto da 16 membri divisi equamente tra le due società. Otto saranno infatti espressione di Delfin e otto rappresenteranno il partner francese. Come già annunciato, Leonardo Del Vecchio sarà presidente esecutivo mentre Hubert Sagnières sarà Vice Presidente Esecutivo con gli stessi poteri. A garanzia degli equilibri è però previsto che il presidente esecutivo, e cioè Del Vecchio, non abbia «il voto decisivo» nel caso in cui il consiglio di amministrazione sia diviso a metà. Anche i comitati saranno composti da quattro consiglieri, due in rappresentanza di Essilor e due di Delfin. Alla fine del primo triennio, la nomina dei nuovi amministratori - è stabilito nel patto - potrà essere proposta dal consiglio di amministrazione su indicazione del comitato nomine o di qualsiasi azionista «prescindendo dalla provenienza dei candidati» e dal fatto che siano riconducibili a Luxottica o Essilor.

Per il primo triennio, ad ogni modo, il cda di EssilorLuxottica costituirà anche alcuni comitati. Si tratta del comitato nomine e remunerazione, del comitato per il controllo interno, del comitato per la responsabilità sociale d'impresa e del comitato strategico. Inoltre è prevista anche l'istituzione di «un comitato per l'integrazione, presieduto congiuntamente» da Del Vecchio e Sagnières «il cui scopo sarà - tra gli altri - quello di fornire supporto nell'analisi di possibili questioni relative all'integrazione di Essilor e Luxottica e definire le misure necessarie per l'attuazione di sinergie, nonché favorire lo sviluppo di una gestione coesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risparmio. Chiude oggi la proposta di Bpvi e Veneto banca ai vecchi azionisti

Banche venete, rush finale sull'offerta di transazione

Gianni Trovati
ROMA

Il tasso definitivo di adesione degli azionisti alle offerte di transazione lanciate da Veneto Banca e Popolare di Vicenza e in scadenza oggi non dirà l'ultima parola, ma solo la prima, sul percorso complicato che dovrebbe portare i due istituti in sicurezza fra le braccia del Tesoro.

«La palla è nelle mani della commissione Ue», ha spiegato ieri la responsabile della Vigilanza della Bce Danièle Nouy a conferma del fatto che la ricapitalizzazione precauzionale chiesta ufficialmente da Vicenza e Montebelluna è ancora un'ipotesi, e che prima di tradursi in pratica ha bisogno del via libera di Bruxelles prima ancora che delle indicazioni di Francoforte sul fabbisogno di capitale. Via libera che dipende, prima di tutto, dal fatto che un eventuale bail in delle due banche sia considerato «sistemico», in grado cioè di determinare «una grave perturbazione dell'economia di uno Stato membro» come spiega la direttiva del 2014 sul bail in quando elenca le condizioni che permettono l'intervento dello Stato. Le due banche, poi, devono essere giudicate "solvibili" una volta ripianate le perdite anche senza il sostegno pubblico, che altrimenti si trasformerebbe in un aiuto di Stato ini violazione delle regole Ue.

Anche su questo punto, chiarito dalla direttiva del 2014 sul bail in, sono rivelatrici le parole pronunciate, e quelle non dette, ieri dalla Nouy, quando ha spiegato che per il Monte dei Paschi «il giudizio sulla solvibilità è cosa fatta, altrimenti non saremmo qui a discuterne». La stessa certezza, al momento, non è spendibile per le due banche venete, come mostra per esempio il fatto che Dbrs (la quarta delle big four del rating, l'ultima agenzia ad aver tolto il giudizio «A» al debito italiano) ha messo in "negative watch", cioè sotto osservazione con prospettive negative, il voto attribuito alle obbligazioni dei due istituti: per Veneto Banca, anzi, un rating (quello sulle obbligazioni a lungo termine) è sceso da B a BB, mentre per Vicenza l'agenzia solleva dubbi sui rischi per gli obbligazionisti senior.

La loro sorte, insieme a quella dei correntisti con più di 100mila euro, dipende prima di tutto dal fatto che le due banche, divise o unite alla meta, riescano a imbarcarsi sul treno della ricapitalizzazione precauzionale per evitare il bail in. Il primo giro di boa è rappresentato appunto dall'adesione degli azionisti all'offerta di transazione, che se si avvicinerà ai target fissati dalle due banche ridurrà a livelli gestibili i rischi legali connessi alla gestione dei «finanziamenti baciati» o delle altre operazioni di misselling realizzate negli anni scorsi. Ma questo è solo il presupposto, perché toccherà a Bruxelles riconoscere che un inciampo di Popolare di Vicenza e Veneto Banca, anche se sono più piccole del Monte, potrebbe produrre effetti a catena sul credito italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NORMATIVA SUI SALVATAGGI
Per evitare «il bail in» bisogna dimostrare che le banche siano in grado di determinare «una grave perturbazione dell'economia di uno Stato»

LA PAROLA CHIAVE

Bail in

● Il "salvataggio interno" prevede che nelle crisi di banca a pagare debbano essere gli azionisti, gli obbligazionisti subordinati, poi i senior. E solo alla fine anche i correntisti sopra i 100mila euro

Incontro con Morelli

Piccoli azionisti di Mps chiedono un aumento riservato

I Piccoli azionisti di Mps non si rassegnano. In un incontro a Siena, con l'ad Marco Morelli, ieri hanno proposto per attenuare le «perdite provocate dalla selvaggia speculazione di mercato» il lancio di «un aumento di capitale con quota riservata allo stesso prezzo» dello Stato e il «deconsolidamento delle sofferenze mediante l'attribuzione agli attuali azionisti della quota junior, in linea con il progetto deliberato in assemblea lo scorso novembre con il voto favorevole anche dello Stato».

«Specifichiamo che a fronte di un attuale valore patrimoniale superiore ai 210 euro per azione lo Stato pagherebbe 7,5 euro per azione, senza che agli attuali azionisti venga offerto alcun diritto di opzione», ricordano in una nota i Piccoli Azionisti sottolineando che il «piano governativo» senza modifiche ha «il rischio concreto di sovra-capitalizzare» il Monte «per qualche miliardo, defraudando i Piccoli Azionisti sia della loro quota di proprietà che del controvalore patrimoniale, tuttora esistente e conteggiato ai fini della Vigilanza Bancaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIMCO

Il reddito dovrebbe essere prevedibile anche quando i mercati non lo sono.

PIMCO GIS INCOME FUND
ISIN: IE00B84J9L26

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO

Il fondo PIMCO GIS Income Fund mira a massimizzare il reddito limitando l'impatto dei rischi. Costruiamo un portafoglio diversificato di attivi di elevata qualità, in grado di affrontare contesti di mercato volatili e con l'obiettivo di generare ito costante nel tempo.

Morningstar Awards 2013™

Daniel Ivascyn e Alfred Murata - Morningstar Fixed-Income Fund Managers dell'anno 2013 negli USA.

Per maggiori informazioni sul fondo visita il sito **www.pimco.it/oltre-i-bassi-rendimenti**.

L'investimento nel Fondo può essere fonte di rischi. **Prima di assumere qualunque decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto e il Documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori disponibili su www.pimco.it.**

Principali Rischi. Rischio di perdita del capitale Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante sono soggetti a variazioni e gli investitori potrebbero recuperare meno di quanto investito. **Rischio di credito e di insolvenza** È talvolta possibile che l'emittente o il garante di un titolo a reddito fisso o strumento derivato non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento o fallisca del tutto, con una conseguente perdita di reddito e dell'investimento iniziale per il fondo. I rating e i rischi associati ai titoli possono variare nel tempo e pertanto influenzare la performance del fondo. **Rischio associato ai titoli high yield** Si ritiene che i titoli high yield comportino un rischio maggiore che l'emittente o il garante di un titolo a reddito fisso o strumento derivato non faccia fronte ai propri obblighi di pagamento. Ciò potrebbe influire sulla performance del fondo. **Rischio associato agli strumenti derivati** Gli strumenti derivati possono produrre guadagni o perdite di entità superiore all'importo inizialmente investito. **Rischio associato ai mercati emergenti** I mercati emergenti o i paesi meno sviluppati possono essere caratterizzati da difficoltà politiche, economiche e strutturali maggiori rispetto ai paesi sviluppati, il che potrebbe comportare perdite per il fondo. **Rischio di liquidità** La vendita di taluni investimenti in un breve periodo di tempo potrebbe risultare più difficoltosa. **Rischio di tasso d'interesse** Il valore degli strumenti a reddito fisso diminuisce di norma se i tassi d'interesse aumentano. Il riconoscimento Morningstar Fixed-Income Fund Manager of the Year viene attribuito sulla base della solidità del gestore, della performance, della strategia e dell'amministrazione della società. Morningstar Awards 2013©. Morningstar, Inc. Tutti i diritti riservati. Daniel J. Ivascyn e Alfred Murata (PIMCO Income, 2013) sono stati insigniti del premio "Fixed-Income Fund Managers dell'anno 2013" negli USA. I rendimenti passati non sono una garanzia dei risultati futuri. PIMCO Funds: Global Investors Series plc è una società di investimento a capitale variabile multicomparto di diritto irlandese, costituita sotto forma di società a responsabilità limitata e registrata con il numero 276928. Si noti che non tutti i Fondi sono registrati per la distribuzione in qualsiasi giurisdizione. Le presenti informazioni non devono essere utilizzate in alcun paese né in relazione ad alcun soggetto, qualora tale utilizzo possa costituire una violazione delle leggi applicabili. **Le informazioni contenute nella presente comunicazione integrano quelle contenute nel Prospetto del Fondo e devono essere lette unitamente alle medesime.** Prima di effettuare l'investimento, gli investitori devono considerare attentamente gli obiettivi d'investimento, i rischi, gli oneri e le spese di tali Fondi. Si raccomanda agli investitori privati di rivolgersi al proprio intermediario finanziario. ©2017, PIMCO.

A company of Allianz

FOCUS

Tasse & Finanza

STUDIO OXFAM

Per le big bank Ue 25 miliardi di utili nei paradisi fiscali

Dal 2015 per le nuove regole internazionali seguite alla crisi dei subprime, le prime 20 banche europee sono obbligate a rendere pubblici gli utili e le tasse pagate, paese per paese. Uno studio di Oxfam Fair Finance ha analizzato per la prima volta i dati prodotti: le 20 big bank hanno dichiarato oltre un quarto dei loro utili nei paradisi fiscali: circa 25 miliardi di euro. Lussemburgo e Irlanda sono i paesi più gettonati.

Riccardo Barlaam ▸ pagina 21

Calcio in Borsa

+45% IN UN MESE

Quel misterioso «rally» della Juve a Piazza Affari

Simone Filippetti

A Piazza Affari qualcuno sta rastrellando la Juventus. Pochi sembrano averci fatto caso, ma da qualche settimana la «Vecchia Signora» vola: +45% nell'ultimo mese con volumi impazziti. Per ora è una curiosità di Borsa, che però cade con il record di capitalizzazione del club di calcio: oltre 450 milioni di euro (frutto anche di due aumenti di capitale in 15 anni). Mai così alta in 15 anni di vita sul listino. Chi ha messo nel mirino la Juve? Tutto tace. Nessuno sa rispondere, ma intanto il titolo passa di mano, con punte di 15 milioni di titoli alla volta. Dagli uffici di Corso Galileo Ferraris a Torino gettano acqua sul fuoco, ricordando che la squadra, nata nel 1897, è di proprietà della famiglia Agnelli da più di 120 anni, e che un Agnelli, nella persona di Andrea, è alla guida. Il messaggio, tra le righe, è che un'ipotetica scalata non è fattibile. Eppure qualcuno compra; ed è anche vero che Exor, la cassaforte della «real casa» torinese, detiene il 63%. C'è dunque spazio per mettere in piedi una posizione, come si dice in gergo. Chi? Difficile dirlo. Nel capitale del club più seguito d'Italia c'è da anni un fondo britannico, Lindsell Train, che ha una quota consistente, il 10%. Rimane un flottante del 27% circa.

Media

BILANCI

Cairo Communication: utile a 20,2 milioni, cedola di 5 centesimi

Cairo Communication ha chiuso il 2016 in utile per 20,2 milioni, rispetto agli 11,1 milioni del 2015, consolidando anche Rcs MediaGroup negli ultimi quattro mesi dell'anno. A perimetro omogeneo il risultato flette a 7,1 milioni, dagli 11,1 milioni del 2015.

All'assemblea verrà proposto di distribuire ai soci un dividendo di 5 centesimi per azione, dai 20 cent dello scorso anno.

Credito. Spaccatura fra associazione bancaria e altri soggetti sulla gestione di quasi due miliardi di «deteriorati»

A San Marino è scontro sugli Npl

Oltre alla Cassa di Risparmio sotto la lente finisce anche Asset Banca

Stefano Elli
SAN MARINO. Dal nostro inviato

Continua senza esclusione di colpi, a San Marino, la battaglia per il controllo delle leve di comando della finanza del Paese e delle sue banche. Al centro della contesa, secondo molti osservatori sul Titano, vi sarebbe la spartizione dei crediti inesigibili del suo sistema bancario: quasi due miliardi di euro in gran parte concentrati in capo alla Cassa di Risparmio di San Marino e alla sua società un tempo attiva nel settore del credito al consumo: il gruppo Delta, commissariato dopo l'inchiesta della Procura della Repubblica di Forlì battezzata «Varano» e ora non più operativo.

Ora al centro delle attenzioni della locale Banca centrale e della sua Vigilanza è finita un'altra banca: la Asset, altro istituto discusso per una analoga indagine battezzata «Renero» della stessa procura. Il processo è in corso a Forlì. Il 12 marzo scorso la Banca centrale ha commissariato la banca già guidata da Stefano Ercolani e lo ha fatto dopo un periodo di gestione provvisoria affidandone il controllo a due commissari, Vincenzo Dispenzeri e Giuseppe Pedrizzi e a un comitato di sorveglianza composto da Paolo Mazzanti, Marcello Condemi e Giuseppe Di Marco. Il provvedimento è stato motivato dalla vigilanza con una condanna per riciclaggio dei vertici della banca che la difesa ridimensiona in una sanzione pecuniaria da poco più di 5mila euro e da una segnalazione di operazione sospetta effettuata alla locale autorità di informazione finanziaria nel febbraio del 2017.

Nel frattempo, dopo il commissariamento, la liquidità nelle casse di Asset Banca si sta assottigliando in maniera progressiva. Un'emorragia che se dovesse continuare potrebbe portare nuovi problemi a un sistema già provato da tre scudi fiscali e una *voluntary disclosure*.

LA BANCA CENTRALE
In discussione il ruolo super partes dell'istituto: faro sul presidente Grais e sulle fuoriuscite di almeno cinque funzionari della vigilanza

Intanto a San Marino si accentua la divaricazione delle posizioni fra l'associazione bancaria locale (Abs) e gli altri poteri forti che individuano nell'immobiliarista Marino Grandoni il proprio capocordata. Proprio l'avvocato Matteo Mularoni, sino allo scorso 17 marzo a capo dell'Abs, aveva presentato un progetto che mirava a trattenere all'interno della piccola repubblica la gestione degli Npl affidando a un soggetto specializzato la loro gestione industriale puntando di fatto ad aumentare la loro *redempion*. Un progetto osteggiato dall'altra cordata più orientata a cedere l'intero pacchetto all'esterno per un prezzo forse inferiore ma con un realizzo immediato.

In tutto questo il ruolo della banca centrale di San Marino in questa fase viene da molti criticato in loco e il suo ruolo di arbitro super partes viene messo in discussione da molti. In particolare il ruolo del suo presidente, l'egiziano Wafik Grais, descritto sulla stampa locale come amministratore di una società avente la stessa sede lussemburghese di due società di Grandoni. Né la situazione interna alla banca appare del tutto tranquilla, dopo che almeno 5 funzionari della vigilanza hanno deciso più o meno autonomamente di allontanarsi dalla loro funzioni. Risultano infatti fuori dalla banca Stefano Bizzocchi del consiglio direttivo, Fabio Mazza, ispettore, Patrizio Cherubini, Giuliano Battistini e Andrea Vivoli oltre a Maurizio Pappalardo, autore della verifica in Banca Asset che sembra abbia lasciato la sua posizione subito dopo l'ispezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARKA

San Marino. La sede della locale Cassa di Risparmio

L'ANTICIPAZIONE

Il Sole 24 ORE
PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO
Il Titano e il match sui crediti inesigibili
Lo «schema Ponzi» in salsa pavese

Il «caso» San Marino
Su Plus24 dello scorso 18 marzo il nuovo filone della vicenda San marino, con il «tiro alla fune» sulle banche del Titano e sull'acquisizione dei loro crediti inesigibili (un business da quasi 2 miliardi di euro di nominale): l'associazione bancaria sammarinese preme per la loro gestione interna, ma lo scontro si preannuncia duro

Le ripercussioni. Da San Marino la crisi si è spostata sulle Bcc di Romagna e Adriatico

Quelle sei banche italiane «sofferenti» ai piedi del Titano

Luca Davi
Marco Ferrando

Inchieste, banche commissariate, cda rimossi. E soprattutto, una montagna di crediti deteriorati che sta soffocando i bilanci di diverse banche del territorio. Sembra esserci quasi un filo rosso tra la crisi delle banche del Titano, oberate da 2 miliardi di Npl, e quella delle banche italiane che gravitano nelle province contigue a San Marino. Città come Rimini, Forlì o Cesena, luoghi caratterizzati da una delle concentrazione di sportelli bancari più alti d'Italia, dove nel corso degli ultimi anni, complice la crisi immobiliare e non solo, sono cadute una banca dietro l'altra, in un disastroso effetto domino.

Ogni caso fa storia a sé, in alcuni casi i legami con la Rocca sono più evidenti di altri, ma in tutti i casi gli anni di mala gestio – insieme alla crisi economica, che qui più che nel resto d'Italia ha messo alle corde l'immobiliare e fatto svalutare i valori delle garanzie - hanno finito per presentare il conto al capitolo crediti, sempre più deteriorati: è così che sono deflagrate queste crisi, è in questa stessa direzione che sembra instradato il piccolo ma affollato sistema bancario sanmarinese.

L'elengo è lungo. E va da piccole Bcc di una manciata di sportelli a gruppi più strutturati, che scendono lungo la dorsale adriatica come è **Banca Marche**. Gli ex vertici della banca adriatica, che oggi è sotto l'ombrello di Ubi, sono coinvolti in un doppio crac di due aziende "sorelle" di San Marino, la Make e la Titan Bagno, mentre l'ex potente dg, Massimo Bianconi, è stato rinviato a giudizio l'accusa di corruzione tra privati.

I NODI AL PETTINE
Anni di malagestione assieme alla crisi economica, che ha messo alle corde l'immobiliare, hanno finito per presentare il conto

Altrettanto grave, sotto il profilo della governance, è il caso del **Credito di Romagna**, istituto su cui Banca d'Italia nel 2016 ha esercitato il potere di "removal", ovvero di rimuovere i vertici. All'epoca la banca forlivese era finita nel mirino di Palazzo Koch per non aver adempiuto alle reiterate richieste di discontinuità manageriale. Una decisione, questa, che prima è stata sospesa dal Tar salvo poi essere confermata a fine settembre 2016.

Da un primato (negativo) a un altro. A stabilirlo è stata una Bcc, ovvero **Banca Romagna Cooperativa**: la piccola banca di Cesena è stata infatti la prima banca italiana a vedere da vicino il bail-in, evitandolo per un soffio. A salvare l'istituto, che era finito in amministrazione straordinaria, è stato a fine 2015 il Fondo di garanzia delle Bcc, a cui è succeduto l'acquisto da parte della Banca Sviluppo.

Oggi le attenzioni della Vigilanza sono concentrate però anche su altre banche locali. Se per **Cariferrara**, dopo un lungo periodo di commissariamento, è oramai in dirittura d'arrivo la finalizzazione dell'acquisto di parte di Bper (manca solo l'ok di Atlante per la cartolarizzazione degli Npl), ancora non è chiaro il destino di **Carim** e **Caricesena**: la prima, ricapitalizzata dal braccio volontario del Fitd per 280 milioni, è sulla strada del turn around, la seconda attende un aumento da oltre 100 milioni e la ripulitura degli Npl per poi essere venduta al migliore offerente. All'orizzonte sembra esserci Cariparma-Credit Agricole, che però non avrebbe ancora formalizzato alcuna offerta vincolante.

@lucaaldodavi
@marcoferrando77

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio. Verso la vendita del club: l'ipotesi di una cordata genovese

Preziosi incontra Lazard e Kpmg Cercasi compratore per il Genoa

Carlo Festa

Enrico Preziosi si muove per cercare un nuovo proprietario per il Genoa Cricket and Football Club.

Secondo indiscrezioni il presidente di Fingiochi, la cassaforte finanziaria di Preziosi che controlla il club rossoblu (con il 75%), avrebbe incontrato nelle ultime settimane alcuni advisor e consulenti: secondo indiscrezioni la scelta di Preziosi, che sarebbe sul punto di dare un incarico, sarebbe caduta su Kpmg o Lazard. Una decisione potrebbe essere presa a breve.

Già altre volte Preziosi aveva fatto capire di voler cedere il club: ma erano sembrate sempre dichiarazioni d'intenti poi disattese. Alla fine del 2015 era, ad esempio, stata intavolata una trattativa con Giovanni Calabrò, misterioso imprenditore calabrese (con un network societario tra Lussemburgo, Montecarlo e Londra) proprietario di Calfin International che avrebbe dovuto iniettare 130 milioni di euro. Poi non se ne era fatto niente e la trattativa si era sgonfiata.

Poi, nell'ultimo mese, si è parlato di un possibile interesse per il Genoa di Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, ma il rumors è stato smentito sia dalla famiglia Pellegrini sia da Preziosi stesso. In realtà, al di là di qualche incontro informale con qualche potenziale compratore, ad oggi non ci sarebbe nulla di veramente concreto sul tavolo. Così Preziosi sarebbe arrivato alla decisione di affidare un incarico ufficiale a un consulente finanziario: come detto, la scelta potrebbe ricadere su Kpmg oppure Lazard.

Quindi, con il via del prossimo campionato, potrebbe esserci un nuovo azionista per il Genoa. In 14 anni Preziosi, tramite la controllante Fingiochi, ha iniettato 156 milioni di euro nel Genoa. Negli ultimi tre anni sono stati versati circa 49 milioni di euro. Il bilancio del Genoa negli ultimi anni si è avvantaggiato delle plusvalenze incassate dalla cessione di alcuni giocatori importati, entrambi inseriti in bilancio a costo zero: come la vendita di Tomás Eduardo Rincón alla Juventus (per 8 milioni più bonus) e di Leonardo Pavoletti al Napoli (per un'operazione da complessivi 16 milioni). In tutto, fanno più o meno 25 milioni di plusvalenze, somma che è riuscita a risolvere molti problemi di bilancio del club.

Alla fine del 2015 (ultimo bilancio disponibile), anno in cui la squadra è giunta al sesto posto del campionato italiano, il Genoa ha infatti archiviato una perdita netta di esercizio pari a 10,5 milioni, con un patrimonio netto negativo per 8,8 milioni. Tuttavia proprio le importanti plusvalenze realizzate, nel corso della campagna invernale di calciomercato, hanno tolto le castagne dal fuoco.

Ore Preziosi potrebbe continuare a fare plusvalenze sui migliori giocatori e tenersi il Genoa, ma quello che preoccupa di più non è tanto la gestione caratteristica del club, quanto la sua gestione finanziaria: al di là dei debiti bancari verso Carige, che potranno essere rinegoziati, esistono infatti debiti verso il Fisco per una quarantina di milioni di euro da pagare in tre anni.

Nodi da sciogliere per il nuovo compratore il quale, più che tra cinesi o gruppo stranieri, secondo qualche indiscrezione potrebbe essere individuato tra imprenditori genovesi intenzionati a costituire una cordata. È questa la strada che potrebbe scegliere l'advisor incaricato di seguire l'operazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanza&Pallone. A fine 2016 debiti verso tesserati per 28,5 milioni

As Roma paga stipendi in ritardo

Gianni Dragoni
ROMA

L'**As Roma** paga in ritardo gli stipendi dei calciatori e allenatori. Il dato emerge dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2016, chiusa con una perdita netta di 53,37 milioni, in peggioramento rispetto ai -3,42 milioni nello stesso semestre dell'esercizio precedente.

A fine 2016 il gruppo As Roma aveva debiti verso dipendenti e tesserati pari a 31 milioni, aumentati di 10 milioni rispetto al 30 giugno 2016. Questi debiti - dice la relazione approvata dal cda giallorosso - sono composti per 28,54 milioni da «emolumenti spettanti ai tesserati, per le mensilità di novembre e dicembre 2016» («interamente corrisposti - dice il documento - alla data della presente relazione», che è del 28 febbraio 2017) e per premi individuali maturati nella frazione dell'esercizio al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi.

La perdita del primo semestre della Roma è elevata perché di solito nel periodo da luglio a dicembre i conti beneficiano delle plusvalenze per la vendita di calciatori nel mercato di luglio e agosto. L'estate scorsa il trasferimento di Miralem Pjanic alla Juventus per 32 milioni ha generato una plusvalenza di 28,27 milioni. Tuttavia la società presieduta da James Pallotta ha scelto di iscrivere la plusvalenza nel bilancio dello scorso esercizio, chiuso al 30 giugno 2016, perché - ha detto la Roma - al trasferimento «è stata data esecuzione» nel giugno 2016. La Juventus invece ha contabilizzato l'acquisto di Pjanic dal primo luglio, nel bilancio della stagione attuale. In questo modo la Roma ha ridotto a 14 milioni le perdite della scorsa stagione, ma quest'anno ha meno plusvalenze e quindi le perdite aumentano di nuovo.

L'altro elemento che ha peggiorato i conti è il calo dei ricavi di quasi 30 milioni, da 118 a 88,6 milioni, per la mancata partecipazione alla Champions League. I giallorossi sono stati eliminati dal Porto nei preliminari, da cui hanno incassato in totale 23,7 milioni.

I debiti finanziari netti consoliti a fine 2016 ammontavano a 144,4 milioni, rispetto a 170,3 milioni al 30 giugno 2016. Il patrimonio netto è negativo per 100,5 milioni, rispetto a 117 milioni al 30 giugno. L'apparente miglioramento nei dati patrimoniali è dovuto all'intervento del socio di controllo, Neep Roma Holding, che fa capo al veicolo americano As Roma Spv Llc, con sede nel Delaware, che nel semestre ha versato 70 milioni in conto futuro aumento di capitale; inoltre ha versato come finanziamento 8 milioni nel semestre e altri 8 milioni nei primi due mesi di quest'anno.

Il cda, guidato dall'a.d. Umberto Gandini, ha convocato l'assemblea dei soci per il 10 aprile 2017 per interventi sul capitale in base all'articolo 2446 del codice civile. Il cda propone di rinviare l'adozione dei provvedimenti ad una successiva assemblea. Se la Roma non fosse in grado di reperire risorse adeguate per «continuare la normale operatività», afferma il cda, «la società potrà fare affidamento sul realizzo dei suoi asset aziendali, e in particolare sui valori dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTERRE

Ferrari ai massimi in Borsa dopo il trionfo in Formula Uno

Quando Sebastian Vettel tagliò il traguardo del Gran Premio di Singapore nel settembre 2015 - ultima vittoria prima di quella di domenica sera in Australia - la Ferrari non era ancora quotata in Borsa. La reazione di ieri del titolo Ferrari (+2,87% a Piazza Affari a 68 euro, miglior titolo del listino) dimostra che il titolo sarà anche parente di quelli del lusso, ma le performance in pista hanno un effetto immediato su quelle in Borsa. Dopo un collocamento a 52 dollari nell'ottobre 2015 e una discesa fino ai 35 di poco più di un anno fa, le azioni hanno iniziato la corsa fino a raddoppiare di valore in poco più di 12 mesi: ieri a Wall Street la quotazione era di poco meno di 74 dollari a metà seduta, massimo storico. Dopo il balzo del 24% dall'inizio dell'anno, la capitalizzazione è ormai di oltre 13 miliardi di euro; e pensare che quando Sergio Marchionne ipotizzava che l'azienda valesse 10 miliardi, qualche analista lo prendeva in giro... (A.Mal.)

In Uk multa record a Bt per i ritardi sulla banda larga

Maximulta da parte del regolatore britannico delle telecomunicazioni, Ofcom, a Bt. Al colosso britannico delle tlc è stata infatti inferta una multa record di 42 milioni di sterline (48 milioni di euro) per i ritardi nell'installazione delle connessioni a banda larga. Inoltre il gruppo – quindicesimo nel mondo per ricavi che nel 2015 si sono attestati a quota 25,9 miliardi di euro – in quanto controllore di Openreach, il gestore del network nel Regno Unito, deve pagare anche una compensazione alle compagnie rivali di circa 300 milioni di sterline (350 milioni di euro) per abuso di posizione dominante. Lo scorso 10 marzo Bt – che in Italia ha recentemente subito la sostituzione dei vertici per un caso di malagestio all'attenzione anche della Procura di Milano – ha raggiunto un accordo con la Ofcom, dando il suo consenso alla separazione legale della divisione Openreach. (A. Bio.)

Il varo di Bsi-Efg e il ritorno del manager Franco Polloni

Franco Polloni, top manager bancario conosciuto a Lugano e in Svizzera, approda all'aggregato Efg-Bsi. Per Polloni si tratta per alcuni aspetti di un ritorno, perché aveva già lavorato per Bsi, in cui era entrato quando questa aveva acquisito la Banca del Gottardo, di cui era dirigente. Ma quella era la Bsi ancora controllata da Generali. L'istituto luganese è passato prima alla brasiliana Btg Pactual e poi alla Efg International della famiglia greca Latsis. Polloni è ora membro della direzione della Banca del Ceresio. Il manager sarà Head of Central Switzerland, Ticino & Italy Region e membro del Comitato esecutivo di Efg International. Entrerà in campo entro il 1° agosto, dopo l'ok delle autorità di vigilanza, succedendo a Renato Santi. Bsi è stata colpita dalla vicenda del fondo malese 1Mdb ed Efg-Bsi è ora impegnata nel fermare l'uscita di capitali. (L.Te.)

PAY WATCH

I compensi del gruppo Italmobiliare

Carlo Pesenti ha ricevuto compensi monetari per 12,77 milioni di euro lordi nel 2016, il 25% in più del 2015. I compensi sono stati percepiti per 5,56 milioni in qualità di consigliere delegato e d.g. di Italmobiliare. Ulteriori 7 milioni sono stati incassati come ex consigliere delegato di Italcementi, di cui il gruppo l'anno scorso ha perfezionato la cessione a Heidelberg Cement: Pesenti ha ricevuto una liquidazione di 6,36 milioni. Il padre, Giampiero Pesenti, presidente di Italmobiliare, ha ricevuto 881.000 euro. Grazie alla vendita di Italcementi, nel bilancio consolidato di Italmobiliare l'utile netto di competenza è aumentato da 7 a 57 milioni, la posizione finanziaria netta è passata da debiti per 2.082 milioni a un saldo positivo di 493,5 milioni. La sola holding ha aumentato l'utile da 19,5 a 759,8 milioni, il dividendo alle azioni ordinarie aumenta da 0,40 a 1 euro. (G.D.)

Ipo. Collocamento del 31,16% del capitale

Banca FarmaFactoring allo sbarco in Borsa

Carlo Festa

Banca FarmaFactoring (Bff) procede verso la Borsa. Sbarcherà a Piazza Affari il 7 aprile e punta ad attrarre gli investitori istituzionali europei.

A lanciare l'Ipo di Bff, che si occupa di gestione e smobilizzo dei crediti verso la pubblica amministrazione, è il fondo Centerbridge, che col management ha il 94% del capitale. Azionisti minori sono invece Bracco Spa (3,3%), Mediolanum Farmaceutici (1,2%), Molteni & C. (0,85%) e Unione Fiduciaria (0,4%).

L'A.d. Massimiliano Belingheri ha spiegato che dal 2013 all'anno scorso l'utile netto dell'azienda è cresciuto del 23%, i ricavi del 16% e sono stati distribuiti dividendi per 240 milioni. Abbiamo - ha continuato Belingheri - «un basso profilo di rischio e elevata solidità patrimoniale» che hanno permesso fino ad oggi una «robusta distribuzione dei dividendi».Negli ultimi tre anni «abbiamo avuto un payout vicino al 100% e lo manterremo finché non raggiungeremo il nostro target interno del 15% del total capital ratio».

L'istituto ha un total capital ratio del 19,5 per cento. Se gli asset ponderati per il rischio continueranno a crescere del 20% annuo, il capital ratio è atteso alla soglia del 15% tra due anni. Ma la politica di remunerazione - secondo l'Ad - continuerà e il payout potrebbe attestarsi al 50%.

All'orizzonte non ci sono nuove acquisizioni strategiche, dopo la polacca Magellan, ma si guarda ad «attività adiacenti ai mercati» in cui già l'azienda opera. L'Ipo prevede il collocamento del 31,16% del capitale (il 35,83% in caso d'esercizio della greenshoe). Il prezzo è tra 4,7 e 5,9 euro ad azione, per una valorizzazione da 800 a 1.004 milioni. L'offerta, per istituzionali, sta andando bene per Francesco Spila, deputy head equity capital markets di di Mediobanca (global coordinator con Morgan Stanley e Deutsche Bank affiancati a Bnp, Jefferies Unicredit come bookrunners e Akros co-lead manager) con interesse degli investitori «sia long only sia hedge found, in Italia come nel Regno Unito». Il roadshow è iniziato il 23 marzo a Londra e si è ora spostato a Milano, prima di proseguire nuovamente per Londra, gli Stati Uniti e altre piazze come Parigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso l'assemblea. Vivendi punta ad avere dieci consiglieri su 15 - Valutazioni in corso sul ruolo futuro di Arnaud de Puyfontaine

Telecom, Bolloré prepara la lista per il cda

Per la presidenza spunta anche il nome di Montezemolo che però «raffredda» le voci

Antonella Olivieri

Il nome di Luca Cordero di Montezemolo è spuntato tra i "papabili" per la presidenza Telecom che, alla prossima assemblea del 4 maggio dovrà rinnovare l'intero consiglio. È stato però lo stesso Montezemolo a smorzare le voci, spiegando alle agenzie di stampa che «la notizia non esiste: di questa ipotesi non mi ha mai parlato nessuno». Con questo però si apre di fatto la conta alla rovescia per la presentazione delle liste per il cda, che dovranno essere depositate entro il 9 aprile. Vivendi punterà, come logico, ad aggiudicarsi i due terzi dei posti nel board che, secondo le nuove regole statutarie, sono riservati alla lista che otterrà più voti. Da parte dell'azionista di riferimento, titolare del 23,9% del capitale, sono ancora in corso valutazioni: a decidere alla fine sarà Vincent Bolloré. Se il consiglio uscente ha suggerito una riduzione del numero di componenti fino a 13 (dai 16 attuali), si starebbe ragionando - a quanto risulta - sul numero di 15. Vivendi dovrebbe proporre dieci nominativi, di cui cinque indipendenti. Nell'ambito dei ragionamenti in corso punto fermo sarebbe la conferma di Flavio Cattaneo, che ha assunto la carica di amministratore delegato un anno fa, subentrando a Marco Patuano, e, per quanto riguarda gli indipendenti, la conferma di Felicité Herzog.

IL FRONTE MEDIASET
I francesi cercano l'accordo ma il Biscione punta a introdurre il voto maggiorato: oggi Fedele Confalonieri in audizione all'Agcom

Più aperta invece la questione della presidenza. Con la conferma di Cattaneo e del presidente Giuseppe Recchi sarebbero tre i nomi non "indipendenti" da formulare. Si era parlato di Amos Genish, l'ex ceo della brasiliana Gvt che è stato arruolato recentemente nelle fila di Vivendi, se non fosse che Genish ha firmato un patto di non concorrenza con Telefonica (che ha rilevato Gvt, spuntandola su Telecom) che scade a luglio e dunque non sarebbe spendibile in questo momento. L'alternativa a Recchi sarebbe quella di una candidatura di Arnaud de Puyfontaine, il ceo di Vivendi che oggi è vicepresidente di Telecom. Potrebbe esserci però qualche perplessità ad affidare a uno straniero la carica istituzionale dell'incumbent tricolore e qualche dubbio - o meglio una questione di opportunità - potrebbe porsi anche a riguardo della posizione assunta in Mediaset da Vivendi, che attende la conclusione dell'istruttoria aperta dall'Agcom per verificare se sia compatibile con le regole vigenti la contemporanea presenza nel capitale delle due società. italiana. La decisione dell'Agcom arriverà prima dell'assemblea, ma non necessariamente prima della scadenza utile per il deposito delle liste. Vivendi davanti all'Agcom ha sostenuto di non controllare nè Mediaset, nè Telecom. Anche se il collegio sindacale di quest'ultima, a maggioranza, ha invece ritenuto che ai fini della disciplina sulle operazioni con parti correlate il ruolo dei francesi sia da considerare di controllo. Oggi è attesa, su sollecitazione Consob, la posizione del consiglio Telecom, che non ha condiviso l'impostazione dei sindaci. Sempre oggi, nel tardo pomeriggio, il consiglio Agcom ascolterà il presidente Mediaset, Fedele Confalonieri, che sarà accompagnato dal capo degli affari legali Pasquale Straziota e dalla responsabile degli affari istituzionali Gina Nieri. L'obiettivo del Biscione è di ottenere la sterilizzazione dei diritti di voto di Vivendi (che è arrivata al 29,9%) al di sotto del 10%, soglia rilevante ai fini del "collegamento" tra le due società. I francesi sembrano di nuovo essere interessati a trovare un accordo, ma è immaginabile che Mediaset, nel caso, voglia recuperare maggior forza negoziale. Non è escluso - come ammesso la settimana scorsa dall'ad Pier Silvio Berlusconi - che si decida di proporre il voto maggiorato alla prossima assemblea: più che probabile se l'Agcom darà ragione a Mediaset, ridimensionando i francesi che oggi hanno in mano la minoranza di blocco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ricavi per business unit nel 2016

TIM	Domestic*	Core Domestic**	International Wholesale	Brasile	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi (mln €)							
2015	15.001	14.001	1.314	4.637	131	-50	19.719
2016	15.006	13.926	1.351	4.047	11	-39	19.025
Peso % 2016	78,9	73,2	7,1	21,3	0,1	-0,3	100
Variazione assoluta 2016/2015	5	-75	37	-590	-120	11	-694

(*) A seguito della mutata *mission* di Persidera, la Business Unit Media è stata accorpata alla Business Unit Domestic (Domestic Core) a partire dal 1° gennaio 2016; in assenza di tale variazione i ricavi Domestic dell'esercizio 2016 sarebbero risultati pari a 14.933 milioni di euro; (**) dal 1° gennaio 2016 comprende anche la società Olivetti. I dati dell'esercizio posti a confronto sono stati coerentemente modificati
Fonte: dati societari

La sfida a Open Fiber. La settimana prossima l'advisor dell'incumbent avvia la selezione per il partner finanziario

Rothschild «stringe» sulla newco della rete

Antonella Olivieri

Telecom scalda i motori per dare il via alla società della rete nelle aree a "fallimento di mercato", dove c'è la concorrenza potenziale di Open Fiber, l'operatore che ha rilevato Metroweb e che oggi è partecipato pariteticamente da Enel e Cdp. L'advisor Rothschild ha già contattato più di venti interlocutori - fondi infrastrutturali, fondi di private equity e fondi sovrani - con l'obiettivo di selezionare già la settimana prossima un numero più ristretto di controparti cui inviare un information memorandum e scegliere, prima dell'estate, il partner finanziario che deterrà la maggioranza del capitale della newco, che non verrà quindi consolidata da Telecom. L'incumbent delle tlc aveva partecipato al primo bando Infratel con una struttura societaria simile, dove la quota di maggioranza faceva capo al fondo di private equity Trilantic. In questo modo all'offerta Telecom era stato applicato il punteggio "pieno", senza la discriminante prevista per gli operatori verticalmente integrati. Il bando era stato comunque vinto da Open Fiber, che se l'è aggiudicato in via definitiva dopo che è stato respinto dal Tar il ricorso presentato da Telecom. La compagnia guidata da Flavio Cattaneo ha poi deciso di rinunciare a partecipare ai bandi e la settimana scorsa ha comunicato che avvierà appunto una nuova società per portare la banda ultralarga nelle aree C e D (dove il ritorno economico è più aleatorio) con la formula dell'Fttc - fibra fino alla cabina sul marciapiede - o a un mix di fisso-mobile che permetterà di offrire velocità di navigazione fino a 100-200 mega con minori costi rispetto alla formula Ftth (fibra fino all'abitazione/ufficio) scelta da Open Fiber e con completamento dell'infrastruttura stimato in anticipo di un anno e mezzo rispetto al concorrente.

LA UE APRE UN «CASO»
Macquarie, Qia, Trilantic e F2i tra i potenziali interessati a entrare nella società per la banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato

Tra i potenziali interessati all'iniziativa Telecom ci sono soggetti come l'australiana Macquarie, il fondo del Qatar Qia, e - a quanto risulta a «Il Sole-24Ore» - anche F2i, l'ex azionista di maggioranza di Metroweb che non è ancora entrato nel capitale di Open Fiber. Tra l'altro i due progetti - quello di Telecom e quello di Open Fiber che ha previsto investimenti per 4 miliardi - sono entrambi in cerca di finanziamenti, per i quali sono stati avviati contatti con le banche.

L'iniziativa Telecom potrebbe avere conseguenze anche in tema di aiuti di Stato. È di ieri la conferma che la Ue ha aperto un "caso" - con numero di protocollo SA.47540 - sulla corretta applicazione delle norme sugli aiuti pubblici nelle aree a fallimento di mercato, dove la condizione da rispettare è che nessun privato abbia dichiarato di voler investire. Non è detto che questo si traduca in un ripensamento da parte della Ue che ha già approvato l'intervento pubblico in queste aree, ma comunque - se il primo bando aggiudicato è salvaguardato - un punto di domanda riguarda i prossimi bandi, in particolare il terzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assicurazioni. Domani i soci chiamati a votare la delega per un aumento di capitale

Il mercato guarda alle mosse di Zurich

Il titolo Zurich ha chiuso le contrattazioni di ieri in ribasso dell'1,15% a 283,4 franchi svizzeri. Il piccolo passo indietro, hanno spiegato gli operatori, è legato all'attesa creatasi sul mercato circa un possibile aumento di capitale. Domani i soci del gruppo assicurativo saranno infatti chiamati a mettere il sigillo a una delibera rilevante: agli azionisti la società chiede di rivedere la delega in mano al management circa possibili operazioni di rafforzamento patrimoniale. In particolare, allo stato attuale è previsto che il vertice possa lanciare un aumento di capitale per un massimo di 10 milioni di nuove azioni mentre per il futuro si chiede di portare la cifra a 45 milioni di pezzi (poco meno di 13 miliardi di euro di controvalore). L'obiettivo, come è scritto nella lettera che accompagna la presentazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, è sostanzialmente di dare alla compagnia ulteriore flessibilità finanziaria. E in quest'ottica, Zurich probabilmente auspica maggiore e più rapida libertà d'azione nella raccolta fondi per poter cavalcare al meglio possibili opportunità di M&A. Tanto più considerato il fatto che, come hanno sottolineato alcuni analisti, il ceo Mario Greco intende comunque garantire una remunerazione rotonda ai propri azionisti, pari al 75% dei profitti.

I RIFLESSI SU GENERALI
Il Leone non è nel mirino del gruppo svizzero ma Piazza Affari chiede che acceleri sull'esecuzione del piano per evitare di diventare preda

In generale, va segnalato che già altri importanti gruppi assicurativi dispongono di deleghe ampie in termini di possibili interventi sul capitale: Allianz fino al 20% dell'attuale capitalizzazione, Axa del 10%, Munich Re e Swiss Re del 20%. Diversamente, la prima linea di Generali, che ieri ha perso lo 0,14% a 14,57 euro, non ha alcuna delega in materia. Per questo alcuni analisti hanno posto l'accento sul fatto che data la potenziale futura dotazione di capitale di Zurich il Leone possa diventare uno degli obiettivi. Rispetto a ciò va ricordato che un portavoce della compagnia ha smentito qualsiasi interesse per Trieste. In ogni caso, hanno aggiunto gli esperti, visti i piani di sviluppo dei competitor il gruppo guidato da Philippe Donnet deve attrezzarsi per cercare di restare al passo. In ragione di ciò, Banca Akros che conferma il rating neutral e il prezzo obiettivo di 15,5 euro per azione, ribadisce il concetto che la compagnia deve accelerare nella realizzazione del piano strategico. Per questo, come è stato anche dichiarato nel corso della conference call di presentazione dei risultati 2016, Piazza Affari guarda con attenzione a una possibile crescita nel settore dell'asset management.

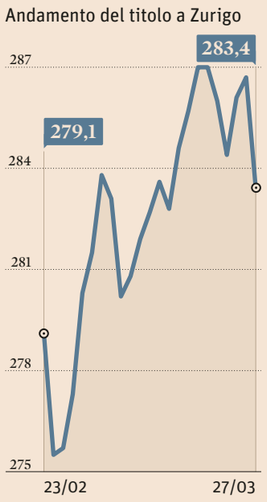
Quanto a Zurich, gli esperti dubitano che la compagnia possa riprendere in mano il dossier RSA, in ogni caso la dote economica che potrebbe maturare, grazie anche al supporto di un possibile aumento di capitale, potrebbe sfiorare i 20 miliardi: cifra sufficiente per poter impostare ambiziosi piani di crescita e, nel caso di scenari particolarmente avversi, rafforzare il patrimonio.

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zurich

Andamento del titolo a Zurigo



Mercati globali. Studio di Oxfam Fair Finance sui bilanci delle prime 20 banche europee

Banche Ue, il 26% degli utili va nei «paradisi»

Riccardo Barlaam

Così fan tutti. Dalle major alle rockstar. Un giro di valzer fiscale. Via Olanda, Lussemburgo o Irlanda. Giù giù fino a qualche remoto paradiso fiscale. Costruendo complesse architetture contabili. Per pagare meno tasse. Artifizi contabili che tolgono però risorse pubbliche ai rispettivi paesi di provenienza e - in definitiva - a tutti i cittadini che in quei paesi vivono. Creando situazioni di concorrenza sleale. Così fan tutti. E tutti lo sanno. Solo che questo giro di valzer fiscale, tra regimi agevolati, filiali con vista sui prati lussemburghesi, sotto i cieli d'Irlanda o in qualche isola tropicale, resta sotto traccia. Nel segreto blindato di consulenze fiscali milionarie. Per tutti i settori economici. Tranne uno: quello bancario che dal 2015 è l'unico settore obbligato a rendere pubblici i dati sugli utili prodotti e sulla tassazione paese per paese. Come risultato delle nuove regole internazionali seguite alla crisi finanziaria dei subprime.

L'obbligo di rendere pubblici i dati su utili e tasse, paese per paese, non c'è invece per tutte le altre società. Major che nei loro bilanci aggregati riescono ad oscurare l'uso che fanno dei paradisi fiscali.

GIRO DI CONTI
Nel 2015 le filiali delle 20 big bank Ue hanno generato un quarto dei profitti globali a fronte del 12% dei ricavi e del 7% dei dipendenti

Uno studio realizzato da Oxfam Fair Finance ha preso in esame per la prima volta i dati presentati dalle prime 20 banche europee nel 2015.

Secondo lo studio, nel 2015 le prime 20 banche europee hanno prodotto nei paradisi fiscali il 26% dei loro utili. Un euro su ogni quattro guadagnato dalle big bank finisce in un paese a tassazione privilegiata, o a zero tasse. Nel complesso si stimano 25 miliardi di euro di utili non tassati o tassati meno. Utili che attraverso l'elusione aggirano le più alte aliquote dei paesi europei di provenienza, Italia compresa.

C'è una discrepanza che salta agli occhi tra quanto dichiarato dalle prime 20 banche europee nei paradisi fiscali - il 26% degli utili, appunto - e il fatturato prodotto dalle filiali delle stesse banche in questi paesi che si ferma al 12% rispetto al giro d'affari complessivo. Così come il numero di occupati nei «paradisi» che è del 7% del totale degli occupati. Con un rapporto produttività per occupato spaventoso. Se non ci fosse l'inghippo contabile.

Nel 2015 le prime venti banche europee hanno dichiarato 4,9 miliardi di utili in Lussemburgo, più di quanto non facciano in Gran Bretagna, Svezia e Germania messe insieme. Barclays, quinta banca europea, ha registrato 557 milioni di euro di profitti in Lussemburgo sui quali ha pagato tasse per 1 milione di euro (l'aliquota è difficile da calcolare perché è troppo sotto lo zero). Strano: banche che hanno registrato perdite nei loro paesi hanno prodotto utili nei tax haven. Deutsche Bank, ad esempio, nel 2015 ha riportato perdite in Germania ma ha guadagnato 1,8 miliardi nei paradisi. Tra le venti big bank Ue, com'è noto, ci sono anche le due italiane UniCredit e Intesa Sanpaolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Utili a zero tasse

Esempi di profitti bancari nei paradisi fiscali senza tasse. **In mln di euro**

			Tassa
Bnp Paribas	Isole di Cayman	134	0
Barclays	Hong Kong	83	0
HSBC	Bermuda	79	0
Société Générale	Singapore	57	0
Santander	Austria	43	0
Crédit Agricole	Isole di Cayman	38	0
Bnp	Monaco	23	0
Bnp Paribas	Isole del Canale e di Man	22	0

Fonte: Oxfam Fair Finance

Mercati. Presentato nel capoluogo lombardo il team italo-britannico a sostegno del progetto

Capitale finanziaria europea, pronta la squadra di Milano

La città mette in campo i suoi asset per cogliere le opportunità post Brexit

Alessandro Galimberti
MILANO

Milano candidata capitale finanziaria europea deve ancora superare luoghi comuni - e rating - davvero non più attuali, ma soprattuto deve mettere a sistema politica, lobby e competenze per vincere una battaglia epocale, diventare il post-Brexit. Iniziando soprattutto a scalare la classifica del Global Financial Centres Index - che ancora oggi la vede confinata al 56° posto dell'Europa occidentale - e mostrandosi per quello che già è, un centro internazionale e cosmopolita per fare business.

L'ultimo miglio per la candidatura europea della City meneghina è iniziato ieri con la presentazione in regione Lombardia della squadra italo-britannica nata per sostenere il progetto, e proseguirà domani a Londra con il ministro Pier Carlo Padoan, il governatore Roberto Maroni, l'assessore lombardo Massimo Garavaglia e il sindaco di Milano Giuseppe Sala in delegazione per lanciare Piazza affari. Il sostegno a «Milano-post Brexit» viaggia intanto anche sui binari istituzionali e legislativi considerato che sia il Parlamento - con la proposta di legge dell'onorevole Maurizio Bernardo - sia la Regione stanno lavorando per accentuare la competitività e le peculiarità «molto poco italiane» del capoluogo finanziario.

A favore di Milano giocano molti fattori, come emerso dalle ricerche presentate all'incontro di ieri - da Gfci 21 a Ey - sia lo storico legame con lo Stock Exchange (che attraverso il capoluogo lombardo terrebbe un piede saldo dentro l'Europa), sia gli standard già internazionali della qualità del lavoro e della vita milanese, peraltro una piazza dove già operano 40 banche internazionali con oltre 6 mila dipendenti. I problemi da superare sono però un'immagine internazionale non riconosciuta - soprattutto «non conosciuta» - e la necessità di adeguarsi gli standard richiesti dalle classifiche dei rating globali, dove ancora oggi Milano è inspiegabilmente confinata nelle retrovie in quanto vista come parte di un Paese in grande difficoltà.

Ovviamente il sostegno della candidatura di Milano deve passare anche dall'analisi dei fondamentali del sistema, che sono molto diversi da come vengono percepiti. Per quanto riguarda la giustizia, il distretto milanese ha performance del tutto diverse dal resto del Paese, in linea con quelle richieste dalla business community, e soprattutto la piazza è da decenni abituata all'utilizzo dell'arbitrato, l'Adr più apprezzata nel mondo degli affari. Quanto ai trasporti e ai collegamenti, una chiave di lettura può diventare il successo di Malpensa, tradito dalla compagnia di bandiera e costretto a giocare in Serie B - ha detto il presidente Sea, Pietro Modiano - ma capace di registrare a dicembre un +19% di traffico passeggeri.

Il resto per il successo dell'operazione post-Brexit lo deve mettere la comunità milanese, consapevole - come ha sottolineato Mark Yeandle di Z/YenGroup - «che la gente di successo vuole stare in posti di successo, cosmopoliti per vocazione» e con elevati standard di qualità della vita. E consapevoli anche del fatto che «per costruire una reputazione ci vogliono 20 anni, per distruggerla bastano 5 minuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

M&A. Domani la decisione sull'operazione tra Lse e Deutsche Börse

Sì di Bruxelles alla fusione Dow-DuPont

Beda Romano
BRUXELLES. Dal nostro corrispondente

La Commissione europea ha dato ieri il suo benestare alla fusione nel settore chimico tra due società americane: **Dow** e **DuPont**. L'esecutivo comunitario ha però condizionato il suo accordo alla vendita da parte di DuPont delle sue attività nel campo dei pesticidi e alla dismissione da parte di Dow di alcuni stabilimenti nel settore chimico. Nel frattempo, la Commissione dovrebbe mercoledì annunciare la sua scelta sulla proposta fusione tra il **London Stock Exchange** e la **Deutsche Börse**.

«I pesticidi sono importanti – per gli agricoltori, per i consumatori e per l'ambiente – ha detto in una conferenza stampa qui a Bruxelles la commissaria alla Concorrenza Margrethe Vestager –. Abbiamo bisogno di una reale concorrenza per indurre le aaziende a mettere a punto prodotti sempre più sicuri. Con la decisione di oggi, facciamo in modo che la fusione tra Dow e DuPont non metta in pericolo la concorrenza dei prezzi nel settore dei pesticidi». Dubbi comunitari vi sono stati per tre tipi di pesticidi: gli erbicidi, gli insetticidi, e fungicidi. Bruxelles ha sottolineato in questo caso l'importanza di promuovere l'innovazione per rispettare sempre meglio l'ambiente. Gli impegni delle due imprese americane di ritirarsi dal mercato hanno rassicurato la Commissione che sul progetto di fusione aveva lanciato una indagine approfondita. Per ottenere l'accordo comunitario, Dow ha anche deciso di vendere alcune attività nel settore petrolchimico.

In questo campo, i timori hanno riguardato la produzione di copolimeri di acido e di ionomeri. Dow ha già annunciato che venderà due aziende produttrici di copolimeri di acido cui è proprietaria in Spagna, e metterà fine a un contratto con un partner terzo da cui acquista ionomeri per poi rivenderli ai suoi clienti. L'autorizzazione di Bruxelles è giunta dopo che la Commissione ha avuto contatti con le autorità degli Stati Uniti, del Sud Africa, dell'Australia, del Brasile, del Canada, del Cile e della Cina. La fusione tra Dow e DuPont è stata annunciata nel dicembre del 2015 e ha un valore di circa 120 miliardi di euro. Una volta effettuata la fusione il gruppo dovrebbe essere diviso in tre diverse entità. Domani, l'esecutivo comunitario dovrebbe pronunciarsi sulla fusione tra il LSE e la Deutsche Börse. Le ultime indicazioni fanno immaginare una bocciatura dell'accordo tra le due società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati Aifi. Superati 8 miliardi nel 2016: +77% rispetto al 2015

Private equity, anno record di investimenti in Italia

Morya Longo

Il 2016 è stato l'anno record per gli investimenti. Sentire questa frase, in Italia, suona sempre strano. Se poi si parla di investimenti effettuati da fondi di private equity, venture capital e di private debt, cioè di quei soggetti che portano la finanza nell'economia reale, sembra ancora più strano. Ma i dati presentati ieri dall'Aifi parlano chiaro: i fondi di private equity e di venture capital nel 2016 hanno aumentato gli investimenti in Italia del 77% rispetto all'anno precedente (superando per la prima volta gli 8 miliardi di euro), mentre i fondi di private debt hanno impiegato 378 milioni (con una crescita dell'87% rispetto al 2015). Rispetto al Pil questi investitori sono arrivati a pesare per lo 0,52%, contro lo 0,29% dell'anno precedente. «Livello - osserva Anna Gervasoni, direttore generale Aifi - in linea con quello che la Francia mostrava nel 2015».

L'Italia delle piccole imprese, l'Italia del bancocentrismo, l'Italia delle aziende sottocapitalizzate, l'Italia dove sembra non muoversi mai nulla si sta insomma muovendo. Piano piano stanno iniziando ad affluire capitali non bancari alle imprese. Anche piccole. E, soprattutto, iniziano ad affluire capitali esteri: «Il record di investimenti dei fondi nel 2016 è stato raggiunto grazie al ruolo determinante degli operatori internazionali che non hanno una base in Italia - osserva Anna Gervasoni -. Questo è positivo perché significa che il Paese attira capitali, ma ora bisogna porsi l'obiettivo di radicare questi investitori nel nostro Paese». Resta

I PROSSIMI PASSI
Il mercato ora «pesa» per lo 0,52% del Pil, ma per crescere ancora secondo Aifi servono ulteriori incentivi fiscali

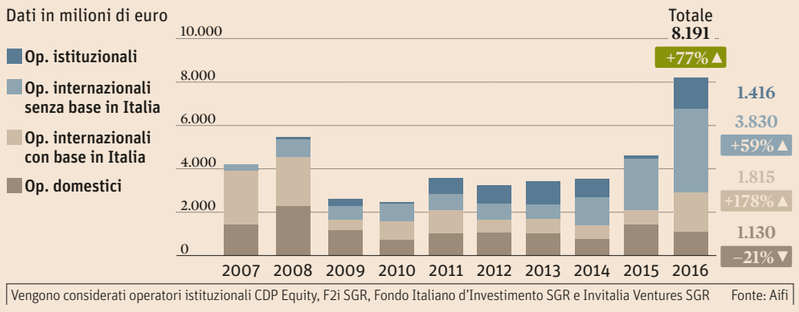
però ancora tanto lavoro da fare, per far affluire davvero capitali non bancari nell'economia italiana. Soprattutto al Sud. E ieri, al convegno annuale Aifi, i punti su cui concentrarsi sono emersi con chiarezza.

Il primo livello su cui si gioca la partita riguarda gli incentivi fiscali. Per esempio sui fondi pensione: serve una spinta maggiore affinché investano davvero nell'economia reale. «L'Aifi sta chiedendo che venga estesa anche all'asset class del private debt la tassazione zero a favore dell'investimento degli enti previdenziali», spiega Innocenzo Cipolletta, presidente Aifi. C'è poi il tema del «carried interest», cioè la remunerazione del team di una sgr che investe esso stesso una somma in modo da allineare i suoi interessi a quelli degli investitori: oggi non è chiaro se i guadagni derivanti da questa attività debbano essere tassati come capitale o come reddito da lavoro. «In tutti i Paesi il carried interest è tassato come reddito da capitale - osserva Cipolletta -. Noi chiediamo al Ministero dell'Economia di esprimersi allineandosi in tal senso».

Le istituzioni non sono sorde a queste (e ad altre) richieste. La consapevolezza che l'economia reale vada sostenuta anche con capitali privati è matura. «Io sostengo le proposte di Aifi», ha detto Francesco Boccia, presidente della V Commissione Bilancio della Camera. «La tassazione dei fondi pensione va modificata per forza, altrimenti i loro soldi finiranno all'estero», aggiunge. Messaggio analogo arriva da Raffaele Russo, consigliere del Mef: «Serve certezza e prevedibilità - annuncia -. A partire dal trattamento fiscale del carried interest». I lavori sono in corso. L'obiettivo di far ripartire il Paese anche usando parte (e con prudenza) del patrimonio privato è condiviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più investimenti per i private equity



Vengono considerati operatori istituzionali CDP Equity, F2i SGR, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Invitalia Ventures SGR Fonte: Aifi

Gruppo 24 Ore

Moscetti: «Oggi il cda del Sole è ben organizzato»

MILANO

Oggi il cda del Sole 24 Ore è «ben organizzato» e dispone di «un presidente con soli poteri di rappresentanza», evitando quel «pochino di confusione» che creava «averne uno con pressoché gli stessi poteri dell'amministratore delegato».

Parola di Franco Moscetti, ceo del gruppo editoriale, intervenuto ad un incontro a Milano su "Amministratori indipendenti e di minoranza" organizzato da Assogestioni.

«Abbiamo organizzato i comitati - ha detto Moscetti - stanno lavorando bene. Ci sono professionalità importanti che danno risultati importanti».

Moscetti ha ricordato che «la magistratura sta lavorando», e ha spiegato alla platea che oggi «scontiamo una stampa particolarmente aggressiva», sottolineando che «in 90 giorni l'azienda ha cambiato pelle».

Il ceo si è detto «ottimista per il futuro di questa realtà» e ha spiegato di credere che «questa azienda rappresenti un pezzetto di questo paese».

A chi poi gli ha chiesto quali siano gli indicatori di una governance che non funziona, ha risposto che «non ci vogliono lauree e master per capire che il problema andava affrontato un pochino prima. Tutti dovrebbero lavorare con la diligenza del buon padre di famiglia», e «qui chi doveva controllare o non lo ha fatto o si è fidato troppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italgas

Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo, 11 - 20143 Milano
Sede Sociale in Milano - Capitale sociale Euro 1.001.231.518,44 i.v.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA 09540420966
R.E.A. Milano n. 2097057

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea degli Azionisti di Italgas S.p.A. («Italgas» o «Società») è convocata in sede ordinaria, in unica convocazione, il giorno 28 aprile 2017, alle ore 10.00 presso Spazio Edit, in Milano, Via Pietro Maroncelli 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Italgas S.p.A. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni necessarie e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.
3. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti e conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2017-2025. Deliberazioni necessarie e conseguenti.
4. Piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2017-2019. Deliberazioni necessarie e conseguenti.
5. Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
6. Nomina di un Sindaco Supplente. Deliberazioni necessarie e conseguenti.

Le informazioni relative a:
- intervento e voto in Assemblea (*record date* 19 aprile 2017);
- diritto di porre domande prima dell'Assemblea (entro il 26 aprile 2017);
- integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera su materie all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- esercizio del voto per delega anche tramite il Rappresentante degli Azionisti designato da Italgas S.p.A.;
- reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;
- aspetti organizzativi dell'Assemblea;

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo, al quale si rimanda, è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.italgas.it (Sezione "*Governance*" – "*Assemblea degli Azionisti 2017*") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" gestito da Spafid Connect S.p.A. (www.emarketstorage.com).

La documentazione relativa all'Assemblea sarà pubblicata, nei termini di legge, con le medesime modalità.

Milano, 28 marzo 2017
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Lorenzo Bini Smaghi

ColombiC&E

FNM

FNM S.p.A.
Sede in Milano, Piazzale Cadorna, 14
Capitale sociale Euro 230.000.000,00 interamente versato
Iscrizione Registro Imprese - C.F.e P.IVA 00776140154
C.C.I.A.A. di Milano - REA 28331

Estratto dell'Avviso di Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della Società in Milano, Piazzale Cadorna, 14, in prima convocazione per il giorno **28 aprile 2017** alle ore **11.00**, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2017, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.
2) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2017-2025; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4) Proposta di modifica del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire e votare in Assemblea coloro per i quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato l'apposita comunicazione alla Società attestante la titolarità del diritto al termine della giornata contabile del **19 aprile 2017 (*record date*)**; coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Le informazioni sul capitale sociale nonché le informazioni riguardanti modalità e termini:
- per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'Assemblea e del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;
- per l'esercizio del voto per delega;
- di reperibilità delle proposte di deliberazione, delle relazioni illustrative su ogni materia prevista all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea,

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è messo a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – sul sito *internet* della Società (www.fnmgroup.it/it/) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (all'indirizzo www.emarketstorage.com), al quale integralmente si rimanda.

Milano, 28 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Andrea Gibelli

Etica SGR S.p.A.
Gruppo Banca Popolare Etica

Etica Sgr S.p.A.
via N. Torriani 29, 20124 Milano
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Banca Popolare Etica

AVVISO

A causa di uno sciopero indetto nei giorni scorsi dai giornalisti del Sole 24 Ore, non è stato possibile provvedere alla pubblicazione dei valori quota relativi ai giorni 9, 10 e 14 marzo 2017 dei fondi del Sistema Valori Responsabili. Si procede, pertanto, in data odierna alla pubblicazione di tali valorizzazioni.

Fondo	Data	Quota (in euro)	Data	Quota (in euro)	Data	Quota (in euro)
ETICA OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE classe I	09/03/2017	6,309	10/03/2017	6,307	14/03/2017	6,307
ETICA OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE classe R	09/03/2017	6,214	10/03/2017	6,212	14/03/2017	6,212
ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO classe I	09/03/2017	8,046	10/03/2017	8,028	14/03/2017	8,035
ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO classe R	09/03/2017	7,805	10/03/2017	7,788	14/03/2017	7,794
ETICA BILANCIATO classe I	09/03/2017	11,973	10/03/2017	11,952	14/03/2017	11,952
ETICA BILANCIATO classe R	09/03/2017	11,443	10/03/2017	11,423	14/03/2017	11,422
ETICA AZIONARIO classe I	09/03/2017	10,059	10/03/2017	10,048	14/03/2017	10,042
ETICA AZIONARIO classe R	09/03/2017	9,618	10/03/2017	9,607	14/03/2017	9,600
ETICA RENDITA BILANCIATA classe I	09/03/2017	5,325	10/03/2017	5,316	14/03/2017	5,318
ETICA RENDITA BILANCIATA classe R	09/03/2017	5,274	10/03/2017	5,265	14/03/2017	5,267
ETICA RENDITA BILANCIATA classe RD	09/03/2017	5,177	10/03/2017	5,169	14/03/2017	5,171

www.eticasgr.it

MAPN

Barabino & Partners

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
(ai sensi dell'art. 125-bis, comma 1, D.Lgs. 58/1998)

Aeroporto di Bologna

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Bologna, Via Triumvirato 84, presso la sede legale di **Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.** ("**AdB**" o la "**Società**") e più precisamente presso la Sala MBL sita all'interno del Terminal Passeggeri, per il **giorno 27 aprile 2017**, alle ore 15, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; relazione degli amministratori sulla gestione; relazioni del collegio sindacale e della società di revisione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;
2. Destinazione del risultato di esercizio 2016;
3. Approvazione della politica per la remunerazione della Società.

Le informazioni sul capitale sociale nonché le informazioni riguardanti modalità e termini per:
- Destinazione dei risultati di esercizio
- Legittimazione all'intervento e al voto in assemblea
- Domande sulle materie all'ordine del giorno
- Integrazioni dell'ordine del giorno
- Diritto di farsi rappresentare per delega
- Modalità e termini di reperibilità della documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno

sono riportate nell'avviso di convocazione disponibile nel sito Internet www.bologna-airport.it, area Investor Relations.
Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Postacchini

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.
Capitale sociale Euro 90.314.162 i.v. - Sede Legale in Bologna – Via Triumvirato, 84 - Codice fiscale/P.IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna n. 03145140376

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A.

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale: Informazioni regolamentate
Si rende noto che presso la sede sociale della Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. sono a disposizione la Relazione Finanziaria Annuale, comprensiva del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, della relazione sulla gestione e dell'attestazione del dirigente preposto, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2017, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di Revisione.
La documentazione è inoltre disponibile sul sito internet della Banca (**www.mcc.it**) e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato 1Info (**www.1Info.it**).
Roma, 28 marzo 2017

Direzione Amministrazione, Controllo e Finanza: Elena De Gennaro
Tel.: 06 4791 2100; Fax: 06 4791 2865
e-mail: Elena.DeGennaro@mcc.it

Area Affari Societari e Segreteria Tecnica: Marco Giostra
Tel.: 06 4791 3172; Fax: 06 4791 2784
e-mail: Marco.Giostra@mcc.it

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. – Viale America, 351 - 00144 Roma – www.mcc.it - Società con socio unico
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. - Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 74762.60
Capitale sociale € 364.508.690,00 i.v. - Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 00594040586 - Partita IVA 00915101000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D.Lgs.vo 23 luglio 1996, n. 415

SCOPRITE L'ARTE DI INVESTIRE IN ARTE.
www.arteconomy24.it

Barabino & Partners

Banca del Fucino

AVVISO ALLA CLIENTELA
DEPOSITI DORMIENTI

Banca del Fucino S.p.a., in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 22 giugno 2007 n. 116, informa di aver inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco dei rapporti per cui il periodo di "dormienza" (mancata movimentazione per dieci anni) è maturato entro il 31 Marzo 2017. L'elenco di detti rapporti è altresì disponibile sul sito http://www.mef.gov.it/.

Banca del Fucino S.p.a. Fondata nel 1923
Sede legale in Via Tomacelli 107 00186 Roma - Tel. 06.689.761 - Fax 06.683.00.129 - WEB: www.bancafucino.it - e.mail: direzionegenerale@bancafucino.net - SWUIFTCODE BAFUITRR - Canc. Trib. Roma n. 521/23 CCIAA 1775 - C.F. 00694710583- P.IVA 00923361000

Startup con il Sole
L'OSSERVATORIO NÒVA E FINANZA&MERCATI

Scatta la corsa per entrare nel business «mobile»

Al 2020 il settore varrà 1.100 miliardi - Ecco chi punta su smartphone e 5G

Gianni Rusconi

Le tecnologie e i servizi 5G, le app con la realtà aumentata, la nuova generazione di smartphone, il tutto condito dall'avanzata dell'intelligenza artificiale e delle chatbot nel campo del digital marketing e delle piattaforme di customer care. Al Mobile World Congress di Barcellona si è avuta l'ennesima conferma che il "mobile" è una delle industrie che non conoscono crisi e che, soprattutto, promette di non rallentare la corsa in avanti dell'innovazione tecnologica. Il mobile, inoltre, è anche un ecosistema che vale, e molto: il giro d'affari di questo settore, lo dicono le proiezioni più recenti della Gsm Association (l'Associazione che riunisce i principali operatori a livello mondiale), è destinato a superare quota 1.100 miliardi di dollari entro il 2020. Oggi siamo nell'ordine dei 1.050 miliardi. I ritmi di crescita previsti per i prossimi anni di questo mercato sono dunque molto rallentati rispetto al recente passato (parliamo del 3% per i Paesi in via di sviluppo e dell'1,3% per quelli sviluppati) ma è innegabile che di spazio vitale per emergere ne sia rimasto ancora. Soprattutto per quelle realtà, startup in primis, che sapranno monetizzare e sfruttare al massimo le rispettive capacità di utilizzare i dati.

Basti pensare infatti che gli abbonati mobili (persone fisiche e non Sim) saliranno entro i prossimi tre anni a quota 5,7 miliardi, rispetto ai 4,8 miliardi del 2016. E che l'82% di questo sconfinato esercito di utenti utilizzerà Internet in mobilità, direttamente dal proprio telefonino, macinando quantità impressionanti di dati. I mercati emergenti, che contribuiranno con un miliardo di nuovi soggetti ad incrementare la popolazione dei mobile surfer, sono la terra promessa di vecchi e nuovi player. La competizione è serrata e la tendenza, emersa in occasione della rassegna "4YFN" (Four Years From Now, la business platform dedicata alle startup tecnologiche del consorzio Mobile World Capital Barcelona) andata in scena anche quest'anno ai margini della kermesse di Barcellona, è quella far scalare verso l'alto le startup molto più velocemente. Al fianco degli unicorni e dei grandi attori dell'universo digitale (le solite Google, Facebook, Netflix, Amazon e via dicendo) sono destinate a raccogliere soddisfazioni le nuove imprese innovative che gli esperti catalogano sotto l'acronimo "Rabbit", Real Actual Business Building Interesting Tech. E cioè aziende che "fanno" davvero tecnologia e che hanno costruito un business reale, basato sulla vendita di prodotti e/o servizi. I venture capital saranno di conseguenza chiamati a giocare un ruolo diverso, che va ben oltre quella del mero provider di liquidità e che si materializza in un ruolo di affiancamento molto più stretto delle startup, per supportarle nei momenti di difficoltà e accompagnarle (trasferendo competenze e garantendo visibilità alla loro offerta) verso nuove opportunità di mercato. E più le startup sapranno dimostrare un business plan profittevole, più diventeranno attrattive per raccogliere nuovi round di finanziamento.

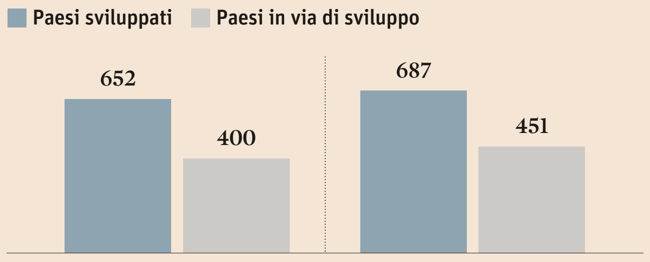
All'edizione 2017 di 4YFN sono intervenuti oltre 19mila visitatori, il 60% in più rispetto allo scorso anno, e come da programma hanno presenziato oltre 600 fra startup (un'ottantina quelle spagnole) e acceleratori. Alle sessioni di pitching delle nuove imprese sono intervenuti oltre 700 investitori, segno che le possibilità di far decollare le nuove realtà dell'universo mobile fanno gola a fondi e capitali di ventura. Il Mobile World Congress è stato in tal senso una grande vetrina per tante startup e fra queste spiccano in particolare i nomi di quelle che si sono aggiudicate i 4YFN Awards (nessuna realtà italiana fra le finaliste). Le londinesi WeFarm e hu:toma hanno primeggiato, rispettivamente, nelle categorie Disrupted by Mobile e Internet of Things, mentre la spagnola TheMotion ha vinto il premio fra i Digital Media. La prima ha sviluppato una piattaforma rivolta agli agricoltori che vivono in aree remote in grado di fornire via app informazioni per migliorare la gestione dei campi, la seconda un marketplace che crea e incoraggia l'apprendimento attraverso chatbot e la terza una soluzione che consente (alle aziende) di creare in modo semplice e veloce video promozionali da aggiungere ai prodotti in catalogo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

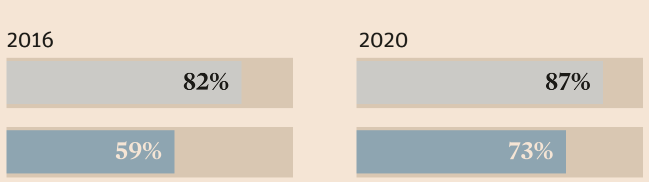
MERCATO
Il valore degli abbonamenti a cellulari e smartphone (persone fisiche e non Sim) potrebbe salire in tre anni a quota 5,7 miliardi di dollari

I numeri

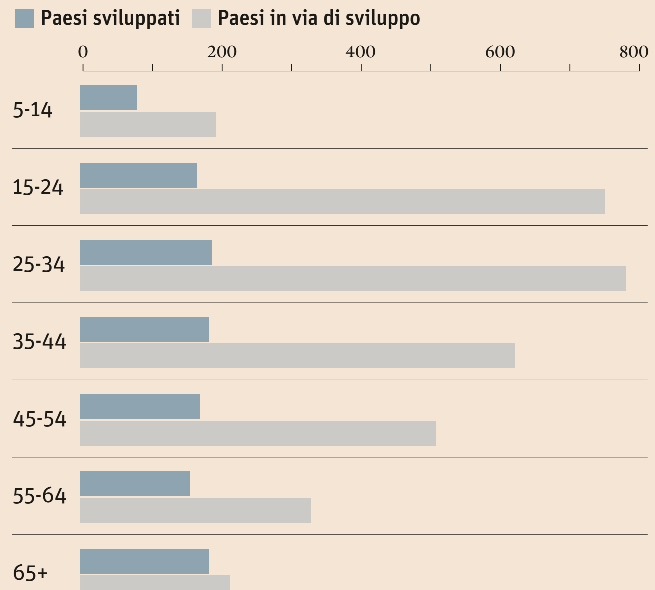
IL GIRO D'AFFARI MOBILE
2016-2020. **In miliardi di dollari**
Paesi sviluppati | Paesi in via di sviluppo



LA COPERTURA DELLE RETI MOBILI
2016-2020. **In % sulla popolazione globale**
3G | 4G



GLI ABBONAMENTI AI CELLULARI
Dati in milioni di abbonamenti mobile
Paesi sviluppati | Paesi in via di sviluppo



Fonte: Gsma Intelligence

INTERVISTA | Roberto Calculli | DigitalBox

«Il linguaggio è l'interfaccia»

Roberto Calculli. Ceo DigitalBox

Nasce a fine 2013 a Gioia del Colle, in Puglia, e oggi ha sedi fra l'Italia (Gravina e Siena) e la California (Palo Alto) passando per Barcellona e Parigi. The Digital Box (TheDB) è riuscita in pochi anni a darsi una dimensione internazionale, vendendo in 24 paesi a oltre 10mila clienti finali, tra cui importanti marchi come Bmw, Mercedes, Sony, Citroen, Divani&Divani, Bata, McDonald's e Burger King.

La sua specialità, in vetrina al Mobile World Congress 2017, è un chatbot per applicazioni di digital e mobile marketing, e quindi un software che consente di realizzare senza particolari competenze tecniche un assistente virtuale in grado di aumentare l'efficienza e il livello di attrattività delle attività di comunicazione delle imprese, interpretando ogni tipo di interazione dell'utente di smartphone e tablet.

La sua particolarità è invece quella di avere come presidente (e socio al 5%) Marco Landi, ex top manager di Apple e Texas Instruments e primo italiano a sedere ai vertici dell'azienda di Cupertino. Gli altri componenti della società sono per l'80% i fondatori, fra cui l'attuale Ceo Roberto Calculli, e per il restante 15% Mobyt (azienda che opera nella messaggistica aziendale) e la startup pugliese Macnil, acquisita mesi fa dal Gruppo Zucchetti.

«Il linguaggio – spiega Calculli al Sole24ore - è l'interfaccia più naturale che gli esseri umani conoscono, è l'interfaccia che utilizzano i chatbot e sarà la prossima grande piattaforma». La scommessa di The Digital Box si chiama dunque intelligenza artificiale, machine learning e predictive analytics e prende forma con Ada ChatBot Builder, una soluzione integrata per il mobile engagement fra le più innovative, a detta di Calculli, sul mercato europeo. Quali vantaggi promette alle aziende clienti e in particolare ai marketer? Quello di poter gestire in piena autonomia i programmi di fidelizzazione e di rendere di conseguenza più proficue le attività di gestione dei consumatori in tutto il percorso che va dal loro coinvolgimento iniziale alla relazione ripetuta nel tempo con il marchio, dal customer service fino all'acquisto online. Il tutto sfruttando in modo sinergico strumenti come le landing page, lo story telling e l'e-mail marketing unitamente ai sistemi di attribuzione di punteggi di qualità alle interazioni degli utenti.

Lato societario, le novità imminenti riguardano un nuovo finanziamento da un milione di euro a firma di Medio Credito Centrale e Sace (che segue il milione ottenuto in precedenza da UniCredit e da Medio Credito Centrale), destinato a sostenere il processo di internazionalizzazione della società.

Società che non nasconde, come conferma il Ceo, le sue ambizioni: nel 2016 ha chiuso con tre milioni di euro di fatturato e un Ebitda del 20%, con 60 collaboratori complessivamente in organico nelle varie sedi, per il 2017 prevede di portare i ricavi a otto milioni e di salire a 80 collaboratori mentre per l'anno successivo il target è quello di toccare i 20 milioni con 120 persone a libro paga. «Il mercato del mobile marketing è solo agli inizi – conclude Calculli - e per TheDB essere riconosciuta come first-on-mind in questo settore è l'obiettivo principale».

G.Rus.

LA GIORNATA
Indici e mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni

	Spread Bund 2Y ↑	Spread Treas. 2Y ↑	Spread Treas. 5Y ↑	Spread Treas. 10Y ↑	Spread Bonos 10Y ↑
	72	-124	-76	0	69
a ieri	75	-127	-80	-3	72
a un anno	49	-88	-105	-61	-22

TITOLI IN SCADENZA
Dati al 28-02-2017 in Mld di €. Fonte: Ministero del Tesoro

Scad.	BoT	BTp	BTp€+Ita	CcT	CTz	D.Est.	Totale
Mar-17	13,200	—	—	7,865	—	0,719	21,785
Apr-17	12,075	—	17,056	—	—	—	29,131
Mag-17	12,500	26,392	—	—	—	—	38,892
Giu-17	13,000	14,979	—	8,867	—	1,820	38,666
Lug-17	13,000	—	—	—	—	—	13,000
Ago-17	12,750	22,249	—	—	12,370	—	47,370
Set-17	6,750	—	15,961	—	—	0,250	22,961
Ott-17	6,250	—	—	12,975	—	0,091	19,316
Nov-17	6,000	15,978	22,272	—	—	—	44,250
Dic-17	4,750	—	—	—	—	0,152	4,902
Gen-18	7,700	15,734	—	—	—	0,634	24,067
Feb-18	6,548	22,639	—	—	—	—	29,188
Totale	114,523	117,972	55,289	29,708	12,370	3,666	333,529

Titolo Spread god./Tipo ind.	Codice Isin	Prezzo VWAP 27.03	365 Rend lordo	360 Rend lordo	Qtà € (mlg)
Buoni ordinari Tesoro					
31.03.17	IT0005214850	100,007	—	—	—
13.04.17	IT0005176190	100,020	—	—	1500
28.04.17	IT0005216939	100,040	-0,49	-0,48	—
12.05.17	IT0005186397	100,049	-0,40	-0,39	50
31.05.17	IT0005219412	100,064	-0,37	-0,36	30
14.06.17	IT0005199341	100,085	-0,40	-0,39	67
30.06.17	IT0005222143	100,089	-0,35	-0,35	—
14.07.17	IT0005203523	100,094	-0,32	-0,32	—
31.07.17	IT0005239022	100,120	-0,35	-0,35	—
14.08.17	IT0005211138	100,131	-0,35	-0,35	—
31.08.17	IT0005241788	100,132	-0,31	-0,31	—
14.09.17	IT0005214843	100,166	-0,36	-0,36	7
13.10.17	IT0005216921	100,157	-0,29	-0,29	—
14.11.17	IT0005219404	100,219	-0,35	-0,35	1
14.12.17	IT0005222135	100,244	-0,34	-0,34	10
12.01.18	IT0005239030	100,230	-0,29	-0,29	—
14.02.18	IT0005241770	100,232	-0,26	-0,26	—
14.03.18	IT0005245326	100,228	-0,24	-0,24	3

Titolo Date god.	Spread Tipo ind.	Codice ISIN	Ced. att.	Prezzo VWAP 27.03	Rend. eff.% lordo	Qtà € (mlg)
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15-06s	15.06.17 +2,5a	IT0004809809	1,15	100,562	-0,31	138
15-04s	15.10.17 +0,8a	IT0004652175	0,30	100,440	-0,23	1047
15-04s	15.04.18 +1,0a	IT0004716319	0,40	100,928	-0,12	5688
01-05s	01.11.18 +1,8a	IT0004922909	0,80	102,560	-0,02	2745
15-05s	15.11.19 +1,2a	IT0005009839	0,50	102,340	0,08	1311
15-06s	15.12.20 +0,8a	IT0005056541	0,29	101,406	0,19	22515
15-06s	15.06.22 +0,55	IT0005104473	0,17	99,772	0,36	25103
15-06s	15.12.22 +0,70	IT0005137614	0,24	100,041	0,46	11813
15-07s	15.07.23 +0,70	IT0005185456	0,23	99,400	0,56	17890
15-08s	15.02.24 +0,75	IT0005218968	0,26	98,400	0,76	14099
Certificati Tesoro zero coupon						
—	30.8.17	IT0005126989	—	100,124	-0,29	53
—	28.3.18	IT0005175366	—	100,188	-0,19	145
—	28.12.18	IT0005221285	—	99,997	0,00	1654
Buoni Tesoro Poliennali						
01-05s	1.5.2017	IT0004793474	4,75	100,469	-0,38	23
15-05s	15.5.2017	IT0005023459	1,15	100,186	-0,28	200
01-06s	1.6.2017	IT0004820426	4,75	100,897	-0,34	12
01-08s	1.8.2017	IT0003242747	5,25	101,941	-0,36	639
01-05s	1.11.2017	IT0004867070	3,50	102,240	-0,28	250
15-07s	15.1.2018	IT0005058463	0,75	100,788	-0,23	4270
01-08s	1.2.2018	IT0004273493	4,50	103,982	-0,20	1108
15-05s	15.5.2018	IT0005106049	0,25	100,485	-0,18	136
01-06s	1.6.2018	IT0004907843	3,50	104,253	-0,11	316
01-08s	1.8.2018	IT0004361041	4,50	106,176	-0,09	25167
15-04s	15.10.2018	IT0005139099	0,30	100,618	-0,10	194
01-06s	1.12.2018	IT0004957574	3,50	105,852	0,01	277
01-08s	1.2.2019	IT0003493258	4,25	107,683	0,08	370
01-09s	1.3.2019	IT0004423957	4,50	108,476	0,09	920
01-05s	1.5.2019	IT0004992308	2,50	104,906	0,15	2470
01-08s	1.8.2019	IT0005030504	1,50	102,931	0,25	1667
01-09s	1.9.2019	IT0004489610	4,25	109,578	0,28	917
15-04s	15.10.2019	IT0005217929	0,05	99,377	0,30	6439
01-06s	1.12.2019	IT0005069395	1,05	102,009	0,30	1894
01-08s	1.2.2020	IT0003644769	4,50	111,760	0,34	1041
01-09s	1.3.2020	IT0004536949	4,25	111,339	0,35	14017
01-05s	1.5.2020	IT0005107708	0,70	100,983	0,38	721
01-09s	1.9.2020	IT0004594930	4,00	111,995	0,46	982
01-05s	1.11.2020	IT0005142143	0,65	100,680	0,46	1683
01-09s	1.3.2021	IT0004634132	3,75	112,368	0,56	1708
01-05s	1.5.2021	IT0004966401	3,75	112,463	0,66	8936
01-06s	1.6.2021	IT0005175598	0,45	99,154	0,66	24566
01-08s	1.8.2021	IT0004009673	3,75	112,698	0,77	1438
01-09s	1.9.2021	IT0004695075	4,75	116,987	0,83	446
01-05s	1.11.2021	IT0005216491	0,35	97,778	0,84	12484
15-06s	15.12.2021	IT0005028003	2,15	105,660	0,92	1907
01-09s	1.3.2022	IT0004759673	5,00	118,637	1,10	859
01-04s	1.4.2022	IT0005244782	1,20	100,314	1,14	10960
15-04s	15.4.2022	IT0005086886	1,35	101,145	1,12	1889
01-09s	1.9.2022	IT0004801541	5,50	122,083	1,28	571
15-09s	15.9.2022	IT0005135840	1,45	101,188	1,23	775
01-05s	1.11.2022	IT0004848831	5,50	122,405	1,33	413
15-09s	15.3.2023	IT0005172322	0,95	97,763	1,35	3514
01-05s	1.5.2023	IT0004898034	4,50	117,799	1,44	4013
01-08s	1.8.2023	IT0004356843	4,75	119,756	1,48	3295
15-04s	15.10.23	IT0005215246	0,65	94,646	1,52	4998
01-05s	1.11.2023	IT0000366655	9,00	146,426	1,55	1740
22-06s	22.12.2023	IT0000366721	8,50	145,850	1,34	1
01-09s	1.3.2024	IT0004953417	4,50	118,059	1,73	22542
15-05s	15.5.2024	IT0005246340	1,85	100,466	1,79	17933
01-09s	1.9.2024	IT0005001547	3,75	113,050	1,87	1898
01-06s	1.12.2024	IT0005045270	2,50	104,213	1,91	2735
01-09s	1.3.2025	IT0004513641	5,00	122,195	1,97	10873
01-06s	1.6.2025	IT0005090318	1,50	96,520	1,97	13872
01-06s	1.12.2025	IT0005127086	2,00	99,266	2,10	11159
01-09s	1.3.2026	IT0004644735	4,50	118,595	2,20	4373
01-06s	1.6.2026	IT0005170839	1,60	95,333	2,17	3212
01-05s	1.11.2026	IT0001086567	7,25	143,307	2,22	446
01-06s	1.12.2026	IT0005210650	1,25	91,865	2,20	9145
01-06s	1.06.2027	IT0005240830	2,20	98,577	2,37	20484
01-05s	1.11.2027	IT0001174611	6,50	138,143	2,41	1398
01-09s	1.9.2028	IT0004889033	4,75	121,848	2,55	8733
01-05s	1.11.2029	IT0001278511	5,25	128,376	2,61	2260
01-09s	1.3.2030	IT0005024234	3,50	109,760	2,62	3596
01-05s	1.5.2031	IT0001444378	6,00	138,959	2,68	162
01-09s	1.3.2032	IT0005094088	1,65	88,710	2,58	9178
01-08s	1.2.2033	IT0003256820	5,75	137,322	2,83	1588
01-09s	1.9.2033	IT0005240350	2,45	95,902	2,78	41278
01-08s	1.8.2034	IT0003535157	5,00	128,269	2,93	10121
01-09s	1.9.2036	IT0005177909	2,25	91,089	2,87	7587
01-08s	1.2.2037	IT0003934657	4,00	114,474	3,04	14236
01-08s	1.8.2039	IT0004286966	5,00	128,247	3,24	321
01-09s	1.9.2040	IT0004532559	5,00	127,567	3,32	5477
01-09s	1.9.2044	IT0004923998	4,75	124,637	3,39	2864
01-09s	1.9.2046	IT0005083057	3,25	99,092	3,32	18728
01-09s	1.3.2047	IT0005162828	2,70	88,855	3,31	30103
01-09s	1.3.2067	IT0005217390	2,80	82,906	3,56	31465
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat						
15-09s	15.9.2017	IT0004085210	2,10	102,125	1,50	417
15-09s	15.9.2018	IT0004890882	1,70	104,018	1,57	94
15-09s	15.9.2019	IT0004380546	2,35	107,284	1,76	1209
15-09s	15.9.2021	IT0004604671	2,10	109,486	2,15	174
15-05s	15.05.2022	IT0005188120	0,10	98,843	2,42	2052
15-09s	15.9.2023	IT0004243512	2,60	113,212	2,64	42
15-09s	15.9.2024	IT0005004426	2,35	110,425	3,01	151
15-09s	15.9.2026	IT0004735152	3,10	116,940	3,30	62
15-05s	15.05.2028	IT0005246134	1,30	99,268	3,42	5374
15-09s	15.09.2032	IT0005138828	1,25	97,819	3,47	1778
15-09s	15.9.2035	IT0003745541	2,35	114,969	3,48	95
15-09s	15.9.2041	IT0004545890	2,55	113,583	3,91	2330
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Italia						
22-04s	22.4.2017	IT0004917958	2,25	100,250	—	9343
12-05s	12.11.2017	IT0004969207	2,15	101,870	0,50	37410
23-04s	23.4.2020	IT0005012783	1,65	104,562	1,65	64668
27-04s	27.10.2020	IT0005058919	1,25	104,146	1,58	30557
20-04s	20.04.2023	IT0005105843	0,50	100,288	1,98	11382
11-04s	11.04.2024	IT0005174906	0,40	99,551	2,00	10396
24-04s	24.10.2024	IT0005217770	0,35	99,329	1,99	8031

Date God.	Titolo	Codice ISIN	Prezzo VWAP 27.03	Rend. eff.% lordo
Obbligazioni - MOT ed EuroMOT				
28-09	B. Imi 16-26 Tf/Tv	XS1490787113	95,18	1,26
18-11	B. Popolare 13-20 LT II	IT0004966823	105,00	3,02
06-07	B.Imi 16-18 8,5% Rub	XS1435073512	98,70	9,57
23-11	B.Imi 16-21 3,9% Aud	XS1522284659	99,87	3,93
10-05	B.Imi 16-24 Tf/Tv Usd	XS1378969072	99,18	2,75
25-01	B.Imi 17-23 Usd Tf/Tv Serie VI	XS1555142568	99,00	3,40
25-01	B.Imi 17-27 Tf/Tv Serie IV	XS1551929760	97,50	1,27
30-04t	B.Popolare 15-22 tv	IT0005120313	103,94	3,27
21-12	Bei 10-18 9% Zar	XS0356222173	101,80	7,81
20-07	Bei 11-18 9,25% BondsD.Try	XS0648456167	98,75	10,24
21-10	Bei 12-19 6% Bonds	XS0848049838	96,09	7,71
15-09	Bei 13-17 6,75% Bonds	XS0994434487	99,38	7,86
15-06s	Bei 13-18 1%	US298785GC43	99,62	1,32
15-01	Bei 13-20 7,5% Bonds	XS0984173624	99,17	7,82
21-12	Bei 14-17 10,5% Bonds due	XS1014703851	100,52	9,48
10-09	Bei 14-20 7,5% Zar	XS1105947714	98,91	7,84
13-09	Bei 14-21 8,25% Zar	XS1072624072	101,19	7,90
18-09	Bei 14-21 8,75% Try	XS1075219763	92,90	10,78
29-07	Bei 14-22 8,375% Zar	XS1090019370	101,32	8,04
17-09	Bei 14-24 8,5% Zar	XS1110395933	100,58	8,37
19-06	Bei 15-18 10% Brl	XS1136802615	102,00	8,16
25-02	Bei 15-20 4% Mxn	XS1190713054	92,44	6,95
07-10	Bei 15-20 9,125%	XS1224031903	95,01	10,85
21-12	Bei 15-26 8,125%	XS1167524922	96,78	8,61
23-01	Bei 17-20 8,5% Brl	XS1550952292	101,17	8,00
—	Birs 15-35 ZC	XS1238805102	22,14	8,65
—	Birs 97-28 ZC	XS0082720698	39,34	8,25
03-06t	Bnpp 15-23 Tf/Tv Aud	XS1235187306	91,71	3,33
31-10	Bonos 14-17 0,5%	ES00000126V0	100,46	-0,27
30-04	Bonos 14-19 2,75%	ES00000124V5	106,24	-0,23
15-05	Bund 14-24 1,5%	DE0001102358	111,15	-0,06
20-06t	CassaDP 15-22 tf/tv	IT0005090995	98,42	0,49
17-02	EFSF 15-45 1,2%	EU000A1G0DD4	86,80	1,81
20-06	Goldman Sachs 16-26 Tf/Tv Usd	XS1318212633	98,43	2,07
17-07	HellenicRep. 14-17 3,375%	GR0110029312	98,11	9,60
17-04	HellenicRep. 14-19 4,75%	GR0114028534	93,91	8,08
13-06t	Mediobanca 11-21 Tv	IT0004720436	108,68	2,41
18-04	Mediobanca 13-23 sub LowT.2	IT0004917842	113,84	3,20
02-10	Mediobanca 14-19 Dollaro 3%	IT0005056483	100,22	2,90
25-05	Oat 16-66 1,75%	FR0013154028	88,11	2,14
02-11	Rep. Austriaca 16-86 1,5%	AT0000A1PEF7	88,05	1,80
17-09s	Rep. Polonia 12-23 3%	US731011AT95	100,14	2,99
15-06s	Rep.Italy 03-33 5,375%Usd	US465410BG26	110,09	4,54
30-08	Rep.Italy 99-19 Swap 30y	XS0100688190	100,16	0,34
28-06	Rep.Italy 99-29 Swap 30y	XS0098449456	115,16	2,77
15-04	Rep.Portogallo 06-37 4,10%	PTOTE5OE0007	94,37	4,53
15-04s	Rep.Portogallo 14-24 5,125% Usd	XS1085735899	97,11	5,67
15-02	Rep.Portogallo 15-45 4,10%	PTOTEBOE0020	90,58	4,71
14-04	Rep.Portogallo 17-27 4,125%	PTOTEUOE0019	100,44	4,06
30-06s	Ubi 09-19 Eurib. 6m ★	IT0004497050	99,51	1,84
13-09s	Ubi 09-19 Lower Tier Fix ★	IT0004457070	99,56	1,85
30-06s	Ubi 11-18 5.4% Low Tier II	IT0004723489	102,70	1,79
18-05t	Ubi 11-18 Lower Tier II	IT0004767742	98,93	1,34
08-04s	Ubi 12-19 6%	IT0004842370	105,83	2,09

Dati anagrafici e calcolo dei rendimenti a cura di Skipper Informatica

Differenziali tra l'Euro e i principali Paesi
Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Usa	-1,77	-1,82	-1,84	-1,94	-2,07	-2,15	-2,20	-2,25	-1,97
un mese fa	-1,42	-1,46	-1,69	-2,13	-2,35	-0,76	-2,45	-2,49	-2,17
Giappone	-0,70	-0,63	-0,53	-0,43	-0,40	-0,27	-0,15	-0,01	0,34
un mese fa	-0,59	-0,51	-0,62	-0,66	-0,70	-0,61	-0,44	-0,25	0,15
Regno Unito	-1,21	-1,18	-0,95	-0,86	-0,89	-0,80	-0,92	-0,78	-0,77
un mese fa	-1,05	-0,90	-0,99	-1,02	-1,12	-1,06	-1,13	-1,10	-0,95

Rendimenti per scadenze
Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Ieri	-0,96	-0,91	-0,79	-0,73	-0,61	-0,47	-0,31	-0,06	0,41
Una sett. fa	-0,96	-0,95	-0,83	-0,78	-0,66	-0,49	-0,33	-0,06	0,44
Un mese fa	-0,91	-0,77	-0,91	-0,92	-0,89	-0,76	-0,58	-0,31	0,20
Due mesi fa	-0,83	-0,88	-0,63	-0,66	-0,62	-0,49	-0,36	-0,02	0,46

Fonte Ufficio Studi de Il Sole 24Ore su dati Thomson-Reuters

Cambi e tassi

	€/$ ↑	€/Y ↓	€/£ ↓	Irs 10y/6m ↓	Irs 20y/6m ↓
	1,0889	119,9300	0,8640	0,80	1,32
variaz. %	0,78	-0,13	-0,23	-0,83	-0,95
var. % ann.	-2,38	-4,37	9,46	46,08	28,90

EURIBOR
Tassi del 27.03. Valuta 29.03

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	-0,380	-0,385
2 w	-0,371	-0,376
1 m	-0,374	-0,379
2 m	-0,339	-0,344
3 m	-0,330	-0,335
6 m	-0,242	-0,245
9 m	-0,172	-0,174
1 a	-0,109	-0,111
Media % mese Febbraio		
1 m	-0,372	-0,377
2 m	-0,341	-0,346
3 m	-0,328	-0,333
6 m	-0,241	-0,244
1 a	-0,105	-0,106

LIQUIDITÀ (TASSO 360)

Eonia (27/03/17)	-0,3570
e-Mid/Atic (27/03/17)	
O/N Euro	-0,3876
O/N Usd	0,9000

IRS
Tassi del 27.03

Scad.	Den.	Lett.
1Y/6M	-0,22	-0,18
2Y/6M	-0,10	-0,10
3Y/6M	0,01	0,03
4Y/6M	0,13	0,14
5Y/6M	0,26	0,27
6Y/6M	0,38	0,39
7Y/6M	0,49	0,51
8Y/6M	0,61	0,62
9Y/6M	0,71	0,73
10Y/6M	0,80	0,85
11Y/6M	0,91	0,93
12Y/6M	0,98	1,01
15Y/6M	1,17	1,19
20Y/6M	1,32	1,34
25Y/6M	1,38	1,40
30Y/6M	1,39	1,42
40Y/6M	1,40	1,42
50Y/6M	1,35	1,38

RILEVAZIONI BCE

Valute		Dati al 27.03	Var.% giorn	Iniz anno
Stati Uniti	Usd	1,0889	0,777	3,30
Giappone	Jpy	119,9300	-0,133	-2,81
G. Bretagna	Gbp	0,8640	-0,227	0,92
Svizzera	Chf	1,0713	-0,047	-0,24
Australia	Aud	1,4261	0,557	-2,30
Brasile	Brl	3,3980	0,399	-0,95
Bulgaria	Bgn	1,9558	—	—
Canada	Cad	1,4536	0,609	2,45
Croazia	Hrk	7,4395	0,266	-1,59
Danimarca	Dkk	7,4404	0,035	0,08
Filippine	Php	54,5160	0,483	4,30
Hong Kong	Hkd	8,4584	0,776	3,47
India	Inr	70,8170	0,234	-1,08
Indonesia	Idr	14486,0600	0,603	2,21
Islanda ★	Isk	119,4765	0,129	0,45
Israele	Ils	3,9363	0,041	-2,75
Malaysia	Myr	4,8055	0,533	1,62
Messico	Mxn	20,4918	0,311	-5,88
N. Zelanda	Nzd	1,5416	0,097	1,70
Norvegia	Nok	9,2188	0,430	1,46
Polonia	Pln	4,2641	-0,126	-3,31
Rep. Ceca	Czk	27,0210	—	—
Rep.Pop.Cina	Cny	7,4895	0,657	2,31
Romania	Ron	4,5491	-0,079	0,22
Russia	Rub	61,8655	0,291	-3,79
Singapore	Sgd	1,5149	0,152	-0,56
Sud Corea	Krw	1207,9500	-0,200	-4,84
Sudafrica	Zar	13,7610	2,072	-4,81
Svezia	Sek	9,5503	0,136	-0,02
Thailandia	Thb	37,4040	0,137	-0,85
Turchia	Try	3,9203	0,069	5,75
Ungheria	Huf	310,2100	0,129	0,12

★ **Corona islandese:** l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Commodities

	Argento Spot ↑	Rame A/LME ↓	Caffè Arabica ↑	Zucchero raff. ↓	Frumento ↓
	18,07	5673,50	139,20	497,90	420,75
variaz. %	1,80	-1,88	1,31	-0,97	-1,06
var. % ann.	19,27	15,06	9,05	10,06	-9,17

INDICI

NE Nomisma Energia	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Benzina (self,€/lit)	1,534	-0,05	-0,21
Gasolio (self,€/lit)	1,385	-0,06	-0,16
CRB Index	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Generale	183,100	-0,20	-4,89
Industriale	414,170	-0,29	7,52
Cereali	288,710	-0,52	1,48
Bestiame	338,770	-1,73	1,73
Metalli Preziosi	810,540	0,90	9,81
Valuta	134,550	0,37	2,91
Energia 77	479,220	0,18	-10,66
Tassi d'interesse	148,210	0,18	0,47
Bloomberg Commodity	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Commodity	84,330	-0,23	-3,64
Commodity TR	170,750	-0,22	-3,50
Commodity Eur	106,810	-0,85	-6,49
Commodity EurTR	216,240	-0,85	7,83
Energy	34,020	-0,16	-15,18
Industrial	114,780	-0,66	6,18
Precious Metals	173,960	0,96	9,84
Goldman Sachs	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Spot	376,830	-0,34	-5,37
Total Return	2227,630	-0,34	-7,85
Excess Return	214,680	-0,35	-7,98
Reuters	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Reuters	2592,600	-1,04	-0,07
Moody's	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Moody	5709,990	-0,19	-3,68
LME Index	**27.03**	**Var.%**	**In.Anno**
Lmex	2816,200	-1,05	5,89
Absolute Gen Steel	**24.03**	**Var.%**	**In.Anno**
ST Composite	3847,700	-0,36	—

INDICI ITEC / REF-E Dati al 24.03.2017

Costo termoelettrico	mar-17*	apr-17**	mag-17**
ITEC12/REF-E €/MWh	43,73	41,73	41,21
ITEC/REF-E €/MWh	51,18	51,07	50,67
ITECcgt/REF-E €/MWh	53,98	55,34	55,56

Per ulteriori dettagli http://itec/ref-online.it. * Valore consuntivo costruito da REF-F su dati Platts. ** Valore forward calcolato da REF-E su dati di mercato.

MAGI - INDICI GAS ITALIA Dati al 27.03.2017

Rilevazione Mensile	feb-17	mar-17	apr-17*
MAGI €/MWh	21,75	20,81	17,74
Rilevazione Trimestrale	**Q4-16**	**Q1-17**	**Q2-17***
MAGI-Q €/MWh	16,82	19,66	19,53

Per ulteriori dettagli www.magindex.org, www.albasoluzioni.com, www.itec.ref-e.com, www.tfsbrokers.com. * Media progressiva.

MONETE D'ORO

Milano - 27.03 (€)	Denaro	Lettera
Sterlina v.c.	260,48	290,92
Sterlina n.c.	266,01	292,48
Sterlina post 74	266,01	292,48
Marengo italiano	211,63	230,12
Marengo svizzero	211,63	229,52
Marengo francese	211,52	229,52
Marengo belga	211,51	229,54
Marengo austriaco	211,51	229,54
20 marchi	250,22	282,34
10 $ liberty	593,75	655,04
10 $ indiano	599,09	656,19
20 $ liberty	1103,05	1249,21
20 $ St. Gaudens	1129,03	1264,80
4 ducati Austria	501,48	550,96
100 corone Austria	1082,27	1233,32
100 pesos Cile	653,62	726,45
Krugerrand (SA)	1110,35	1242,35
50 pesos Messico	1297,36	1497,22

A cura di Confinvest F.L.

Mercati Azionari mondo

	Xetra Dax ↓	Nikkei 225 ↓	FTSE 100 ↓	Strait Times ↓	Indice VIX ↓
	11996,07	18985,59	7293,50	3126,88	12,53
variaz. %	-0,57	-1,44	-0,59	-0,51	-3,32
var. % ann.	21,77	11,66	19,44	9,82	-14,99

INDICI BORSE

Indici	27.03	Var.%	In.Anno
Mondo			
MSCI em.mk free loc. #	51551,55	-0,04	8,19
MSCI em.mk free Usd #	969,13	0,13	12,39
MSCI world Usd #	1845,81	0,05	5,40
MSCI world val. loc. #	1422,60	0,05	4,28
America Settentrionale			
New York Dow J. industr.	20550,98	-0,22	3,99
S&P 500	2341,59	-0,10	4,59
Nasdaq C.	5840,37	0,20	8,49
Dow J. 65 stocks	7103,24	-0,19	2,91
Dow J. serv.	702,45	-0,50	6,49
Dow J. trasp.	8935,11	0,07	-1,20
Nasdaq 100	5374,27	0,19	10,50
S&P industr.	552,66	-0,35	2,71
Toronto 300 Compos	15506,22	0,41	1,43
Toronto Tse 60	914,34	0,40	1,59
America Latina			
Buenos Aires Merval Idx	19795,69	0,45	17,01
Città Messico Ipc Index	49309,49	0,46	8,03
San Paolo Brsp Bovespa	64163,37	0,48	6,54
Africa			
Johannesburg All Share	51724,92	-0,18	2,12
Asia			
Mumbai Sensitive	29203,55	-0,74	9,68
Hong Kong Hang Seng	24186,12	-0,71	9,93
Seul Kospi	280,36	-0,69	7,83
Shanghai Composite	3266,82	-0,08	5,26
Singapore Straits Tim.	3126,22	-0,53	8,52
Taipei Taiwan Weighted	9876,77	-0,26	6,74
Tokyo Nikkei 225	18985,59	-1,44	-0,67
Nikkei 500	1767,88	-1,25	1,34
Topix	1524,39	-1,26	0,38
Australia			
Sydney All Ordinaries	5789,23	-0,12	1,23
Europa			
EuroStoxx	366,78	-0,27	4,72
EuroStoxx (50)	3437,14	-0,20	4,46
FTSE EuroTop (100)	2907,21	-0,31	3,01
MSCI Europe #	1533,42	-0,05	4,36
Stoxx (50)	3117,87	-0,29	3,56
Stoxx (600)	375,01	-0,40	3,76
Stoxx Sel. Div. 30	1648,57	-0,18	0,46
Amsterdam Amst. Exch.	509,32	-0,43	5,41
Atene Athens General	646,57	1,72	0,46
Bruxelles Bel. 20 In.	3739,54	-0,21	3,69
Dublino Irish SE Idx	6562,15	-0,76	0,69
Francoforte Dax (Xetra)	11996,07	-0,57	4,49
Helsinki Omxh General	9082,76	-0,43	2,04
Madrid Ibex 35	10302,90	-0,06	10,17
Parigi Cac 40	5017,43	-0,07	3,19
Londra FTSE 100	7293,50	-0,59	2,11
Istanbul Ise-Nation. 100	89695,05	-0,76	14,79
Mosca Micex Comp. Idx	2013,16	-1,30	-9,83
Zurigo Swiss Market In.	8594,54	-0,22	4,56
Indici Calcio			
Il Sole 24 Ore Goal Idx	15660,00	-1,02	17,74
Premier Index	15487,00	-0,96	17,44

DATI AGGREGATI

Piazze	Totali	Rialzo	Ribasso	Invariati	Vol.mln
Tokyo	3697	773	2625	299	2057
Shanghai	1566	629	863	74	22897
New York	3092	1457	1459	176	826
Londra	1104	259	622	223	1456
Parigi	967	265	586	116	149
Francoforte	875	245	612	18	166

MATERIE PRIME

Energia. Il comitato di monitoraggio "ritira" l'invito a proseguire

Petrolio, la Russia frena sull'ipotesi di proroga dei tagli di produzione

I fondi aumentano le scommesse al ribasso sul barile

Sissi Bellomo

Chi si aspettava un messaggio chiaro da parte dell'Opec e dei suoi alleati è rimasto deluso. Nonostante l'ipotesi di una proroga dei tagli di produzione stia guadagnando consensi, non c'è stata nessuna raccomandazione in tal senso da parte del comitato di monitoraggio, che si è riunito domenica in Kuwait.

Un riferimento alla necessità di estendere la durata dei tagli era presente in una prima bozza del comunicato finale, filtrata ai media. Ma è stato depennato dalla versione definitiva, che invece rinvia la questione ad aprile, chiedendo al comitato tecnico e al segretariato dell'Opec di fornire un quadro più approfondito delle condizioni del mercato. Solo a quel punto ci sarà un'eventuale"raccomandazione" alla proroga. La decisione finale resta comunque in mano ai ministri, che nel caso dell'Opec si riuniranno il 25 maggio.

L'esito dell'incontro di domenica, avverte Harry Tchilinguirian, head of commodity strategy di Bnp Paribas, «susciterà probabilmente molto disappunto e potenziali ulteriori liquidazioni di posizioni lunghe da parte dei money manager, che metteranno sotto pressione i prezzi».

I fondi di investimento hanno in effetti cominciato circa un mese fa a ridurre l'esposizione rialzista sul petrolio, delusi dall'apparente inefficacia dei tagli di produzione. Le liquidazioni sono proseguite anche la settimana scorsa, con le posizione nette lunghe (all'acquisto) su Brent e Wti ormai ridotte all'equivalente di 422 milioni di barili, dal record di 951 milioni del 21 febbraio, e un ulteriore forte aumento dei "corti", ossia scommesse su un ribasso dei prezzi.

Le quotazioni del barile, cadute di oltre il 10% da inizio marzo, si sono mantenute deboli anche ieri, pur riducendo le perdite sul finire della seduta: il Brent ha chiuso a 50,75 $.

«Ci sono ancora qualcosa come 285 milioni di barili di scorte petrolifere in eccesso che devono essere rimosse», ha sottolineato ieri il ministro dell'Energia del Qatar, Mohammed Al Sada, ribadendo di essere a favore di una prosecuzione dei tagli di produzione. A favore di questa ipotesi si sono schierati esplicitamente anche altri 5 Paesi Opec – Algeria, Angola, Kuwait, Iraq e Venezuela – più l'Oman, che non è membro dell'Organizzazione.

Un freno, probabilmente decisivo, è arrivato nel weekend dalla Russia: per il ministro Alexander Novak una decisione in tal senso sarebbe prematura, c'è bisogno di più tempo per valutare le condizioni del mercato, in particolare le scorte e la produzione Usa.

Mosca ha finora ridotto le estrazioni di 185mila barili al giorno, su un taglio totale promesso di 300mila bg, che Novak assicura sarà effettuato come previsto entro fine aprile. «Monitoriamo i piani di produzione delle compagnie su base settimanale – ha detto il ministro a Bloomberg Tv – Al momento tutte stanno rispettando gli impegni».

È proprio la collaborazione dei Paesi non Opec, tuttavia, che lascia tuttora a desiderare: a fine febbraio avevano effettuato solo il 64% dei tagli, contro il 106% dell'Opec, ha riferito il ministro kuwaitiano Issam Almarzooq, che presiede il Comitato di monitoraggio. Nel complesso a fine febbraio l'aderenza era comunque salita al 94%, rispetto all'86% di gennaio.

La riduzione delle scorte, evidenzia il comunicato finale del Comitato, è stata rallentata anche da «fattori come la debolezza stagionale della domanda, le manutenzioni nelle raffinerie e l'aumento della produzione non Opec».

Goldman Sachs intanto mette in guardia l'Oped dal prendere decisioni affrettate: una proroga dei tagli potrebbe essere inutile, se non addirittura controproducente. «Il riequilibrio del mercato sta già facendo progressi», osserva la banca, confermando il ritorno delle scorte alla media degli ultimi 5-7 anni entro fine 2017 anche se l'Opec ripristinasse i passati livelli di produzione. «Pensiamo che lo scopo dei tagli sia accelerare lo smaltimento delle scorte Ocse, ma non ridurle troppo perché questo riporterebbe il prezzo a 65 $/barile, livello che crediamo stimolerebbe una ripresa di attività nella maggior parte delle regioni del mondo».

@SissiBellomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metalli. Rame in ribasso

I dubbi su Trump spingono l'oro a 1.260 $

L'«effetto Trump» è tornato a colpire i metalli, ma in maniera opposta rispetto a quanto era accaduto all'indomani della vittoria elettorale: se a novembre era stato il rame e non l'oro a correre, adesso sta accadendo il contrario. Le quotazioni del lingotto ieri si sono spinte fino a 1.261 $/oncia sul mercato spot londinese, un record da un mese, vicinissimo ai livelli a quali scambiava in novembre, poco prima del voto per la Casa Bianca. Il rame viceversa è scivolato ai minimi da due settimana al Lme, a 5.671 $/tonnellata, accompagnato in ribasso dagli altri metalli non ferrosi (che risentono anche di timori sull'economica cinese).

L'insuccesso di Trump, che venerdì non è riuscito a far approvare la riforma dell'Obamacare, ha alimentato lo scetticismo sulla reale praticabilità delle misure promesse in campagna elettorale, in particolare i piani di stimolo fiscale e sviluppo delle infrastrutture. Il ripensamento degli investitori, che avevano risposto con entusiasmo all'elezione del presidente, ha indotto a modificare le strategie, con una riorganizzazione dei portafogli che sta nuocendo ai listini azionari e al dollaro, ma che per converso favorisce l'oro. Il metallo aveva peraltro già beneficiato dell'approccio, più morbido del previsto, della Fed nel percorso verso il rialzo dei tassi di interesse. La resistenza rappresentata dalla media mobile degli ultimi 200 giorni non ha ancora ceduto, ma è stata sfidata per la seonda volta in un mese. Una chiusura sopra 1.259 $, osservano gli analisti tecnici, libererebbe la strada al rally.

S.Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vittoria Assicurazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. | Capitale Sociale Euro 67.378.924 interamente versato Partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano n. 01329510158 | Sede e Direzione: Italia 20149 Milano Via Ignazio Gardella 2 | vittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sezione I n.1.00014 | Capogruppo del Gruppo Vittoria Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 008

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
(ai sensi dell'art. 125-*bis* del d.lgs. n.58/1998)

L'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, per il giorno **venerdì 28 aprile 2017** alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno sabato 29 aprile 2017, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2016, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs 58/1998 e del Regolamento Isvap n. 39/2011; deliberazioni relative;
3. Proposta di approvazione di un piano di incentivazione monetaria di lungo termine (LTI) "Performance Unit Plan 2017-2019" basato su strumenti finanziari; deliberazioni relative.

Le informazioni riguardanti modalità e termini per:

- l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto (si precisa al riguardo che la "record date" è il 19 aprile 2017);
- l'intervento e il voto in Assemblea per delega, anche tramite il Rappresentante Designato dalla società;
- l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno, del diritto di presentare nuove proposte di delibera e del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno;
- la reperibilità del testo delle proposte di deliberazione, delle relazioni del Consiglio sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea,

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee), al quale si rimanda. Le informazioni relative al capitale sociale sono disponibili nella medesima sezione del sito internet sopra indicato.

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Cesare Caldarelli

www.vittoriaassicurazioni.com

MAIFIN

COMUNE DI NAPOLI — SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI – ESTRATTO ESITO DI GARA – CIG: 65208897D4 – Si avvisa che il 21/03/2017 è stato inviato alla GUUE l'esito della gara **"Affidamento del servizio di gestione di asilo nido/micronido Municipalità 9"** (Det. Dir. 11/2016 SAA Municipalità 9) – Valori, oltre Iva: iniziale € 691.757,34 – finale: € 629.499,17 – Aggiudicataria: RTI Co.Re./L'Orsa Maggiore–Napoli. Testo integrale reperibile su www.comune.napoli.it.
IL DIRIGENTE SACUAG
AREA GARE FORNITURE E SERVIZI
dott.ssa Annalisa Cecaro

IFM ATTIVITÀ INDUSTRIALI SRL
(in liquidazione coatta amministrativa)
20124 Milano
Via L. Settembrini nr. 11
Codice Fiscale/Partita Iva
09078160158/10224590157
In data 13/03/2017 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano – Sezione Fallimentare il "Rendiconto della Gestione" completo di Relazione del Commissario liquidatore, il "Bilancio Finale di Liquidazione" il "Piano di Riparto Finale" e l'istanza del Commissario liquidatore con "Relazione del Comitato di Sorveglianza" a norma e per quanto all'art. 213 Legge Fallimentare.
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Avv. Lydia Santoro Ruo

UNIONE DEI COMUNI SAVENA–IDICE
Bando d'Asta
È indetta asta pubblica per l'alienazione di un tratto dell'ex sede stradale di via I° Maggio, destinata ad attività produttive, di proprietà del Comune di Ozzano dell'Emilia (I° esperimento d'incanto), con il criterio del massimo rialzo. Base d'asta: € 930.526,19. Termine ricezione offerte: ore 12 del 26.04.2017. Info e doc: www.uvsi.it.

ama
AVVISO DI RETTIFICA E RIAPERTURA TERMINI
Procedura d'Asta ad evidenza pubblica, suddivisa in 4 lotti geografici, per la cessione dei rifiuti in carta e cartone (CER 20.01.01) provenienti dalla Raccolta Differenziata congiunta (flusso stradale) nel Comune di Roma Capitale, per un periodo di 24 mesi, pubblicata in data 17/02/2017 e rettificata in data 10/03/2017, AMA S.p.A. comunica la seguente variazione:
• L'eventuale variazione del corrispettivo offerto, sarà mensilmente verificata tramite rilevazione presso la C.C.I.A.A. di Milano del prezzo minimo del macero qualità 1.02.
Si invitano gli operatori economici interessati a **scaricare la versione aggiornata** di tutta la documentazione d'Asta dal sito www.amaroma.it (sezione "Gare e Fornitori").
AMA S.p.A. comunica la riapertura dei termini:
– termine per il ricevimento delle offerte: **prorogato al 09/05/2017 ore 13:00** pena irricevibilità e/o non ammissione alla Procedura;
– modalità di apertura delle offerte: **prorogato al 10/05/2017 ore 10:00**.
Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla Procedura potranno essere richiesti all'indirizzo area.acquisti@amaroma.it fino alle **ore 13:00 del giorno 21/04/2017.**
Il Direttore Generale
Ing. Stefano Bina

GrandiStazioni — GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Avviso di gara per estratto
Ente Aggiudicatore: Grandi Stazioni Rail S.p.A., Via Giolitti n. 34 - Roma - +390647841394 - affidamentigsrail@legalmail.it. Descrizione: Procedura aperta per l'affidamento dell'Accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati e impianti nei complessi immobiliari delle Grandi Stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere. CIG Lotto 1 7012394A95 - CIG Lotto 2 70124053AB - CIG Lotto 3 701241189D - CIG Lotto 4 7012415BE9 - CIG Lotto 5 7012417D8F. Importo complessivo stimato dell'appalto: € 112.656.341,79 IVA esclusa. Termine presentazione offerte: 02-05-2017 ore 12:00. Pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale Unione Europea, 2017/S053 - 098432 del 16/03/2017. Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - V serie speciale - n.33 del 20/03/2017. www.grandistazioni.it sezione "Gare di appalto".
Il Resp. del Procedim. F. C. D'Agostino

INTERPORTO SUD EUROPA S.P.A.
Bando di gara
Procedura ristretta per lavori pubblici
1. Amministrazione aggiudicatrice: Interporto Sud Europa S.p.A. - c/o Interporto Marcianise - Maddaloni - Edificio Lotto 1/C - 81024 Maddaloni (CE); Tel. 0823.204015, Fax 0823.200747; gara.interporto@gruppobarletta.com - gara.interporto@pec.it - http://www.interportosudeuropa.it. 2. Oggetto: Lavori di realizzazione del raddoppio della presa e consegna, nonché del suo prolungamento e del relativo sottopasso ferroviario. Int. 3.1.1 - CIG 6947336308 - CUP H16I11003360006. Importo: € 10.058.043,31 oltre IVA. Durata: Giorni 557. 3. Procedura ristretta art. 61 del D.Lgs. 50/2016 - offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 14:00 del 26/04/2017. 4. Altre Informazioni: http://www.interportosudeuropa.it. R.U.P.: Arch. Francesco Ricca. Finanziamento: Opere finanziate con fondi del Piano di Azione Coesione - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Spedizione GUUE: 14/03/2017.
Interporto Sud Europa S.p.A.
L'amministratore delegato
Antonio Campolattano

LA TUA NUOVA **HOME PAGE.**
www.ilsole24ore.com/casa24

CAMBI E TASSI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

27.03	€	% in.an.	$
Africa			
Algeria dinaro	118,8701	2,14	109,1653
Angola new kwanza	180,6060	2,76	165,8610
Botswana pula	11,0388	-1,82	0,0986
Burundi franc.	1850,4847	3,92	1699,4074
C. Avorio fran. cfa	655,9570	–	602,4033
Capo Verde esc.	110,2650	–	101,2627
Comore franc.	491,9678	–	451,8025
Egitto sterl. com.	19,7727	2,93	18,1585
Eritrea nakfa	16,9161	3,22	15,5350
Etiopia bir	24,8686	4,78	22,8383
Gambia dalasi	47,7918	3,59	43,8900
Ghana cedi	4,7374	7,49	4,3506
Gibuti franco	193,5204	3,30	177,7210
Guinea franco	10088,7907	3,75	9265,1214
Kenya scellino	111,9111	3,58	102,7745
Lesotho loti	13,7610	-4,81	12,6375
Liberia $	92,0121	3,30	84,5000
Libia dinaro	1,5416	1,72	1,4157
Madagascar ariary	2665,0208	-8,36	2101,4200
Malawi kwacha	789,3227	2,93	724,8808
Marocco dirham	10,8218	1,55	9,9383
Mauritania ougulya	391,1492	3,82	359,2150
Mauritius rupia	38,3595	1,03	35,2278
Mozambico metical	74,4808	-0,96	68,4000
Namibia $	13,7610	-4,81	12,6375
Nigeria naira	338,4252	1,84	310,7955
Rep. Congo franco	1468,2563	16,92	1348,3848
Rwanda franco	901,6190	4,60	828,0090
Sant'Elena sterlina	0,8640	0,92	1,2603
Sao Tome dobra	24500,0000	–	22499,7704
Seychelles rupia	14,8413	4,25	13,6296
Sierra Leone leone	8175,7340	40,46	7508,2505
Somalia scellino	629,9287	3,30	578,5000
Sudan sterlina	7,2775	4,70	6,6834
Swaziland lilageni	13,7610	-4,81	12,6375
Tanzania scellino	2432,2321	5,80	2233,6597
Togo franco	655,9570	–	602,4033
Tunisia dinaro	2,4790	1,19	2,2766
Uganda scellino	3926,3630	3,36	3605,8068
Zambia kwacha	10,3831	-0,48	9,5354
America			
Antille Oland. fiorino	1,9491	3,30	1,7900
Argentina peso	16,9815	1,39	15,5951
Aruba fiorino	1,9491	3,30	1,7900
Bahamas $	1,0889	3,30	1,0000
Barbados $	2,1778	3,30	2,0000
Belize $	2,1821	3,05	2,0040
Bermuda $	1,0889	3,30	1,0000
Bolivia boliviano	7,5243	3,30	6,9100
Cayman $	0,9038	3,30	0,8300
Cile peso	722,2847	2,46	663,3159
Colombia peso	3162,1261	-0,23	2903,9637
Costarica colon	606,0589	4,35	556,5790
Cuba peso	1,0889	3,30	1,0000
Dominicana R. peso	51,4670	4,64	47,2651
El Salvador colon	9,5279	3,30	8,7500
Falkland pound	0,8640	0,92	1,2603
Giamaica $	139,4099	3,34	128,0282
Guatemala quetzal	7,9951	0,77	7,3423
Guyana $	225,6310	3,30	207,2100
Haiti gourde	75,5038	5,90	69,3395
Honduras lempira	25,5837	3,32	23,4950
Nicaragua cordoba	32,3008	4,51	29,6637
Panama balboa	1,0889	3,30	1,0000
Paraguay guar.	6133,0006	0,89	5632,2900
Perù sol	3,5308	-0,27	3,2425
St.Kitts & Nevis $	2,9400	3,30	2,7000
Suriname $	4,1851	-1,99	3,3000
Trinidad $	7,3526	3,20	6,7523
Uruguay peso	30,9683	0,04	28,4400
Venezuela bolivar	10,8754	3,30	9,9875
Asia			
Afghanistan afghni	72,7419	3,26	66,8031
Arabia S. rial	4,0836	3,27	3,7502
Armenia dram	527,1862	3,13	484,1456
Azerbaidjian manat	1,8730	0,35	1,7201
Bahrain dinaro	0,4094	3,30	0,3760
Bangladesh taka	86,8906	4,69	79,7967
Birmania kyat	1483,0818	3,36	1362,0000
Brunei $	1,5149	-0,56	1,3912
Buthan ngultrum	70,8170	-1,09	65,0354
Cambogia riel	4351,0437	2,25	3995,8156
Corea Del Nord won	2,3956	3,30	2,2000
Georgia lari	2,6692	-4,33	2,4513
Giordania dinaro	0,7720	3,30	0,7090
Irak dinaro	1268,5685	3,30	1165,0000
Iran rial	35297,7824	3,43	32416,0000
Kazakistan tenge	344,1181	-2,11	316,0236
Kirghizistan som	74,9834	2,63	68,8616
Kuwait dinaro	0,3314	2,85	0,3044
Laos kip	8931,1578	3,53	8202,0000
Libano sterlina	1641,5168	3,30	1507,5000
Macao pataca	8,7117	3,46	8,0005
Maldive rufiyaa	16,8126	3,91	15,4400
Mongolia tugrik	2677,4418	2,03	2458,8500
Nepal rupia	113,3072	-1,09	104,0566
Oman rial	0,4187	3,30	0,3845
Pakistan rupia	114,1508	3,33	104,8313
Qatar rial	3,9636	3,30	3,6400
Siria sterlina	561,1102	3,30	515,3000
Sri Lanka rupia	165,4315	4,83	151,9253
Tagikistan somoni	8,8690	6,83	8,1449
Taiwan $	32,8515	-3,38	30,1695
Turkmenistan N.man.	3,8112	3,30	3,5000
U.A.E. dirham	3,9974	3,30	3,6710
Uzbekistan sum	3881,2498	14,19	3564,3767
Vietnam dong	24801,8753	3,38	22777,0000
Yemen rial	272,4745	3,31	250,2292
Europa			
Albania lek	135,4459	-0,14	124,3878
Bielorussia rublo	2,0397	-1,20	1,8732
Bosnia Erz. marco	1,9558	–	1,7961
Gibilterra pound	0,8640	0,92	1,2603
Macedonia denar	61,7873	0,05	56,7428
Moldavia leu	21,3038	1,15	19,5645
Serbia dinaro	124,1118	0,57	113,9790
Ucraina hryvnia	29,5356	2,77	27,1243
Oceania			
Fiji $	2,2634	1,02	0,4811
I. Tonga pa anga	2,4225	6,45	0,4495
Papua Guinea kina	3,4623	3,47	0,3145
Polinesia Fr. franco	119,3317	–	109,5892
Samoa tala	2,7699	1,49	2,5438
Solomon $	8,6011	0,85	0,1266
Vanuatu vatu	118,0967	-0,91	108,4550

CAMBI - CROSS RATES - RILEVAZIONI BCE

		€	Usd	Jpy	Gbp	Dkr	Cad	Chf	Nok	Sek	Aud	Nzd	Czk
Euro	(€)	**1,0000**	1,0889	119,9300	0,8640	7,4404	1,4536	1,0713	9,2188	9,5503	1,4261	1,5416	27,0210
Stati Uniti	(Usd)	0,9184	**1,0000**	110,1387	0,7935	6,8330	1,3349	0,9838	8,4662	8,7706	1,3097	1,4157	24,8150
Giappone	(Jpy)	0,8338	0,9079	**100,0000**	0,7204	6,2040	1,2120	0,8933	7,6868	7,9632	1,1891	1,2854	22,5306
Gr. Bretagna	(Gbp)	1,1574	1,2603	138,8031	**1,0000**	8,6113	1,6823	1,2399	10,6695	11,0532	1,6505	1,7842	31,2732
Danimarca	(Dkk)	1,3440	1,4635	161,1876	1,1613	**10,0000**	1,9537	1,4398	12,3902	12,8357	1,9167	2,0719	36,3166
Canada	(Cad)	0,6879	0,7491	82,5055	0,5944	5,1186	**1,0000**	0,7370	6,3420	6,5701	0,9811	1,0605	18,5890
Svizzera	(Chf)	0,9334	1,0164	111,9481	0,8065	6,9452	1,3569	**1,0000**	8,6052	8,9147	1,3312	1,4390	25,2226
Norvegia	(Nok)	1,0847	1,1812	130,0929	0,9372	8,0709	1,5768	1,1621	**10,0000**	10,3596	1,5469	1,6722	29,3108
Svezia	(Sek)	1,0471	1,1402	125,5772	0,9047	7,7908	1,5220	1,1217	9,6529	**10,0000**	1,4933	1,6142	28,2934
Australia	(Aud)	0,7012	0,7636	84,0965	0,6059	5,2173	1,0193	0,7512	6,4643	6,6968	**1,0000**	1,0810	18,9475
N. Zelanda	(Nzd)	0,6487	0,7063	77,7958	0,5605	4,8264	0,9429	0,6949	5,9800	6,1951	0,9251	**1,0000**	17,5279
Rep. Ceca	(Czk)	3,7008	4,0298	443,8400	3,1976	27,5356	5,3795	3,9647	34,1172	35,3440	5,2777	5,7052	**100,0000**

TASSI INTERBANCARI

27.03.17 Scadenze	Libor €	Libor € 365	Libor Usd	Libor Jpy	Libor Gbp	Libor Chf	Cibor Dkr	Nibor Nok	Stibor Skr	Pribor Czk	Wibor Pln
O/N	-0,42543	-0,43134	0,92444	-0,00900	0,22500	-0,78920	–	–	–	0,12000	1,61000
1w	-0,41143	-0,41714	0,94389	-0,02471	0,23500	-0,81920	-0,37000	1,02000	-0,56000	0,13000	1,60000
1m	-0,39786	-0,40339	0,98222	-0,02914	0,25738	-0,79440	-0,31500	0,87000	-0,60000	0,20000	1,66000
2m	-0,36786	-0,37297	1,02278	-0,00486	0,30513	-0,75680	-0,28250	0,91000	-0,54500	0,23000	–
3m	-0,35571	-0,36065	1,15189	0,01293	0,34475	-0,73120	-0,24750	0,94000	-0,49900	0,28000	1,73000
6m	-0,24729	-0,25072	1,42433	0,04143	0,49988	-0,66620	-0,09000	1,07000	-0,37200	0,35000	1,81000
12m	-0,11614	-0,11775	1,79706	0,14371	0,73238	-0,49900	0,12000	–	–	0,44000	1,85000

I dati del Cibor e Stibor sono relativi alla giornata precedente (Fonte:Nasdaq OMX)

OPZIONI

Scadenza	Base	Volatil.	Call€	Put€
Opzioni €/Usd				
1 mese	1,0886	8,5700	0,0108	0,0108
2 mesi	1,0896	9,4500	0,0165	0,0165
3 mesi	1,0896	9,0450	0,0197	0,0196
6 mesi	1,0896	8,6450	0,0265	0,0264
12 mesi	1,0896	8,5800	0,0367	0,0365
Opzioni €/Jpy				
1 mese	120,0900	11,7800	1,5700	1,7200
2 mesi	120,0900	13,0300	2,3600	2,6600
3 mesi	120,0900	12,0200	2,6700	3,1100
6 mesi	120,0900	11,2700	3,3700	4,3000
12 mesi	120,0900	10,8300	4,1500	6,2600
Opzioni Usd/Jpy				
1 mese	110,3300	10,0800	1,2200	1,3700
2 mesi	110,3300	10,4500	1,7100	1,9900
3 mesi	110,3300	10,1500	2,0400	2,4500
6 mesi	110,3300	9,8000	2,6900	3,5600
12 mesi	110,3300	9,8700	3,3900	5,3500

DEPO, OIS E FRA

Scad.	Depo Den.	Depo Lett.	Ois Den.	Ois Lett.	Scad.	Fra Den.	Fra Lett.
Euro							
1 M	-0,40	-0,30	-0,30	-0,30	3x6	-0,32	-0,29
2 M	-0,40	-0,30	-0,30	-0,30	6x9	-0,26	-0,23
3 M	-0,40	-0,20	-0,30	-0,30	9x12	-0,22	-0,20
6 M	-0,30	-0,20	-0,30	-0,20	6x12	-0,12	-0,09
12 M	-0,20	–	-0,30	-0,30	12x18	-0,06	-0,03
Usd							
1 M	0,94	1,06	0,89	0,91	3x6	1,27	1,31
2 M	0,90	1,03	0,89	0,91	6x9	1,40	1,44
3 M	1,09	1,21	0,91	0,93	9x12	1,52	1,56
6 M	1,36	1,48	0,97	1,00	6x12	1,62	1,68
12 M	1,68	1,81	1,11	1,13	12x18	1,84	1,89
Jpy							
1 M	-0,29	–	-0,04	-0,03	3x6	0,01	0,03
2 M	-0,13	0,07	-0,04	-0,03	6x9	0,01	0,04
3 M	-0,26	0,04	-0,04	-0,03	9x12	0,01	0,04
6 M	-0,06	0,05	-0,04	-0,03	6x12	0,04	0,06
12 M	-0,19	0,11	-0,03	-0,02	12x18	0,01	0,04

TASSI BCE

Operazioni	Durata	tasso	Data oper.	€ mld
Operazioni su iniziativa controparti				
Tasso di rifin. marginale		0,25	16.03.16	
Tasso di deposito		-0,40	16.03.16	
Main Refinancing Fix Rate		0,05	10.09.14	
Operazioni di mercato aperto				
	7gg	0,00	22.03.17	33
Pronti/termine settimanale	7gg	0,00	15.03.17	27
Pronti/termine mensile	1456gg	0,00	29.03.17	233
	98gg	0,00	23.02.17	3
	91gg	0,00	26.01.17	3

RENDIMENTI MEDIOBANCA

Titoli di Stato e Obblig. (Mot)	Settim.	Media Settim.	Durata residua (anni) 3-5	5-7	Oltre 7
Media settimanale					
A tasso fisso:	24.03.17	2,462	1,013	1,661	2,959
	17.03.17	2,551	1,149	1,390	3,196
Indicizzati:	24.03.17	1,634	2,084	1,361	2,677
	17.03.17	1,617	1,833	1,375	2,621
Media mobile					
A tasso fisso:	24.03.17	2,752	1,367	1,701	3,165
	17.03.17	2,814	1,722	1,712	3,169
Indicizzati:	24.03.17	1,601	1,631	1,564	2,252
	17.03.17	1,599	1,605	1,559	2,250

Rendimenti odierni: fisso 2,299; indicizz. 1,582

CITI FIXED INCOME INDICES

Indice	Chiusura €	Var% giorn.	Var% mese	Var% in.an.	Rend.	Dur.
WGBI European	589,53	-0,02	-1,49	-1,04	1,10	7,65
EGBI	228,18	0,19	-0,68	-1,27	0,57	7,39
EGBI 1-3 Yrs	171,17	0,02	-0,12	-0,29	-0,41	1,96
EGBI 3-7 Yrs	215,76	0,09	-0,43	-0,78	0,07	4,53
EGBI 7-10 Yrs	253,32	0,20	-0,70	-1,27	0,85	7,69
Eurobig	226,91	0,13	-0,70	-0,91	0,50	6,64

MUTUI PUBBLICI

(Tasso massimo da applicare su mutui a carico degli Enti locali)

Scadenza	T. fisso(*)	T. variabile
fino a 10 anni	IRS 7yrs+0,90%	Euribor 6m+0,90
fino a 15 anni	IRS 10yrs+1,50%	Euribor 6m+1,50
fino a 20 anni	IRS 12yrs+1,70%	Euribor 6m+1,65
fino a 25 anni	IRS 15yrs+1,80%	Euribor 6m+1,80
oltre 25 anni	IRS 20yrs+2,30%	Euribor 6m+2,35

(*) Per IRS si intende il tasso lettera verso Euribor a 6 mesi fissato a Francoforte alle h.11,00 del giorno precedente alla stipula del contratto.

COMMODITIES

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Energia e Combustibili					
Brent Dated(Usd/bbl)	ICE	Spot	27.03	50,06	49,91
Brent Crude Oil(Usd/bbl)	IPE	Mag	27.03	50,75	50,80
	IPE	Giu	27.03	50,90	50,92
	IPE	Lug	27.03	51,17	51,16
	IPE	Ago	27.03	51,40	51,37
Carbon Emiss(Euc/t)	ICE	Set	27.03	4,63	4,77
	ICE	Dec	27.03	4,63	4,77
Etanolo Mais(Usd/gal)	CBOT	Apr	27.03	1,54	1,56
	CBOT	Mag	27.03	1,56	1,58
	CBOT	Giu	27.03	1,57	1,57
	CBOT	Lug	27.03	1,56	1,57
Gas Oil(Usd/t)	IPE	Apr	27.03	451,25	449,00
	IPE	Mag	27.03	453,00	450,75
	IPE	Giu	27.03	454,75	452,25
	IPE	Lug	27.03	456,50	453,75
Gasoline Rbob(Usd/gal)	NYMEX	Apr	27.03	1,62	1,60
	NYMEX	Mag	27.03	1,63	1,62
	NYMEX	Giu	27.03	1,63	1,62
	NYMEX	Lug	27.03	1,62	1,61
Heating Oil(Usd/gal)	NYMEX	Apr	27.03	1,50	1,50
	NYMEX	Mag	27.03	1,51	1,50
	NYMEX	Giu	27.03	1,52	1,51
	NYMEX	Lug	27.03	1,53	1,52
Nafta(Usd/t)	NWE	Spot	27.03	437,00	433,50
Natural Gas(Usc/mbtu)	NYMEX	Apr	27.03	3,05	3,08
	NYMEX	Mag	27.03	3,13	3,15
	NYMEX	Giu	27.03	3,21	3,23
	NYMEX	Lug	27.03	3,27	3,30
WTI Cushing(Usd/bbl)	CME	Spot	27.03	46,97	47,25
WTI(Usd/bbl)	NYMEX	Mag	27.03	47,73	47,97
	NYMEX	Giu	27.03	48,30	48,51
	NYMEX	Lug	27.03	48,69	48,87
	NYMEX	Ago	27.03	48,97	49,13
LME - London Metal Exchange					
Acciaio Bill Md(Usd/t)	LME	Settl	27.03	325,00	325,00
Acciaio Bill Md 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	325,00	325,00
	LME	3m	27.03	325,00	325,00
	LME	15m	27.03	320,00	320,00
Acciaio Bill Md 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	325,00	325,00
	LME	3m	27.03	325,00	325,00
	LME	15m	27.03	320,00	320,00
Alluminio Alloy(Usd/t)	LME	Settl	27.03	1690,00	1690,00
Alluminio Alloy 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	1690,00	1690,00
	LME	3m	27.03	1700,00	1700,00
Alluminio Alloy 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	1689,00	1689,00
	LME	3m	27.03	1700,00	1700,00
Alluminio HG(Usd/t)	LME	Settl	27.03	1916,00	1917,50
Alluminio HG 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	1916,00	1917,50
	LME	3m	27.03	1924,50	1930,00
Alluminio HG 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	1913,00	1929,50
	LME	3m	27.03	1923,00	1940,00
Nickel(Usd/t)	LME	Settl	27.03	9710,00	9920,00
Nickel 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	9710,00	9920,00
	LME	3m	27.03	9750,00	9950,00
Nickel 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	9700,00	9840,00
	LME	3m	27.03	9765,00	9900,00
Piombo(Usd/t)	LME	Settl	27.03	2305,00	2346,00
Piombo 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	2305,00	2346,00
	LME	3m	27.03	2318,00	2355,00
Piombo 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	2277,50	2345,50
	LME	3m	27.03	2289,00	2356,00
Rame grado A(Usd/t)	LME	Settl	27.03	5673,50	5782,50
Rame grado A 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	5673,50	5782,50
	LME	3m	27.03	5694,00	5815,50
Rame grado A 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	5654,50	5768,00
	LME	3m	27.03	5679,00	5794,00
Stagno HG(Usd/t)	LME	Settl	27.03	19550,00	20100,00
Stagno HG 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	19550,00	20100,00
	LME	3m	27.03	19535,00	20110,00
	LME	15m	27.03	19300,00	19895,00
Stagno HG 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	19620,00	19895,00
	LME	3m	27.03	19600,00	19875,00
	LME	15m	27.03	19355,00	19635,00
Zinco SHG(Usd/t)	LME	Settl	27.03	2759,00	2804,50
Zinco SHG 1a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	2759,00	2804,50
	LME	3m	27.03	2778,00	2832,00
Zinco SHG 2a(Usd/t)	LME	Spot	27.03	2726,00	2807,00
	LME	3m	27.03	2745,00	2826,00
Altri metalli					
Alpacca Cu64Ni18(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	7174,83	7348,18
Antimonio 99,65%(Usd/t)	NWE	Spot	10.03	8800,00	8800,00
Bismuto 99,99%(Usd/lb)	NWE	Spot	10.03	4,80	4,80
Bronzo Lega B6(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	7663,38	7860,56
Cadmio 99,95%(Usd/lb)	NWE	Spot	10.03	0,80	0,80
Cadmio 99,99%(Usd/lb)	NWE	Spot	10.03	0,85	0,85
Cobalto catodi(Usd/lb)	NWE	Spot	10.03	24,00	24,00
Cromo Fe LoCarb(Usd/lb)	NWE	Spot	31.01	2,25	2,25
Gallio ling 99,9%(Usd/kg)	NWE	Spot	10.03	160,00	160,00
Germanio met(Usd/kg)	NWE	Spot	10.03	1050,00	1050,00
Germanio bioss.(Usd/kg)	NWE	Spot	10.03	750,00	750,00
Indio ling 99,97%(Usd/kg)	NWE	Spot	10.03	210,00	210,00
Iridio(Eur/kg)	PAR	Spot	27.03	23022,00	23226,00
Manganese 99,7%(Usd/t)	NWE	Spot	10.03	2300,00	2300,00
Manganese Ferro(Usd/t)	NWE	Spot	27.10	800,00	800,00
Molibdeno Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	18.02	18,20	18,20
Molibdeno Ossido(Usd/lb)	NWE	Spot	18.02	7,60	7,60
Ottone base barra(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	4970,00	5050,00

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Ottone 63(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	5376,80	5499,99
Ottone 67(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	5484,36	5610,78
Rame(Usc/lb)	COMEX	Mar	27.03	2,63	2,62
	COMEX	Apr	27.03	2,63	2,63
	COMEX	Mag	27.03	2,63	2,63
	COMEX	Giu	27.03	2,64	2,64
Rame catodi(Eur/t)	PAR	Spot	27.03	5405,00	5542,00
Rame coils(Gbp/q)	NWE	Spot	27.03	522,05	522,46
Rame elettrol(Eur/qle)	FFT	Spot	27.03	530,88	544,53
Rame filo 8mm(Gbp/q)	NWE	Spot	27.03	522,70	523,11
Rame merchant(Usc/lb)	COMEX	Spot	27.03	267,60	269,15
Rame semilav.(Eur/t)	ASSOM	Spot	27.03	6371,75	6524,88
Rodio sp. 99,99%(Usd/oz)	NWE	Spot	27.03	1005,00	1005,00
Selenio 99,5%(Usd/lb)	NWE	Spot	11.03	14,00	14,00
Silicio blocchi(Usd/t)	NWE	Spot	11.03	1900,00	1900,00
Silicio Ferro(Usd/t)	NWE	Spot	11.03	1200,00	1200,00
Tantalite 30-35%(Usd/lb)	NWE	Spot	20.02	65,00	65,00
Titanio Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	11.03	4,50	4,50
Titanio spugna(Usd/kg)	NWE	Spot	11.03	7,60	7,60
Tungsteno Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	11.03	25,00	25,00
Vanadio Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	11.03	25,50	25,50
Vanadio Pentoss.(Usd/lb)	NWE	Spot	11.03	5,00	5,00
Zinco elettrol.(Eur/t)	PAR	Spot	27.03	3230,00	3230,00
Metalli preziosi					
Argento Spot(Usc/oz)	LBMA	Spot	27.03	18,05	17,73
Argento(Usd/oz)	NYMEX	Mar	27.03	18,08	17,72
	NYMEX	Apr	27.03	18,08	17,72
	NYMEX	Mag	27.03	18,11	17,75
Oro Londra AM fix(Usd/oz)	LBMA	Spot	27.03	1256,90	1244,00
Oro Londra fixing(Usd/oz)	LBMA	Spot	27.03	1257,55	1247,50
Oro AM(Eur/gr)	ASORL	Spot	27.03	37,63	37,51
Oro PM(Eur/gr)	ASORL	Spot	27.03	37,52	37,51
Oro(Usd/oz)	COMEX	Mar	27.03	1255,40	1248,20
	COMEX	Apr	27.03	1255,70	1248,50
	COMEX	Mag	27.03	1257,30	1250,10
	COMEX	Giu	27.03	1258,80	1251,70
Palladio PM fix(Usd/oz)	LBMA	Spot	24.03	816,00	803,00
Palladio(Eur/gr)	ASORL	Spot	27.03	25,10	25,08
Palladio(Usd/oz)	NYMEX	Mar	27.03	798,45	815,10
	NYMEX	Apr	27.03	795,65	813,80
	NYMEX	Mag	27.03	795,00	813,55
	NYMEX	Giu	27.03	794,45	813,35
Platino PM fix(Usd/oz)	LBMA	Spot	24.03	964,00	963,00
Platino(Eur/gr)	ASORL	Spot	27.03	30,32	30,08
Platino(Usd/oz)	NYMEX	Mar	27.03	968,40	967,20
	NYMEX	Apr	27.03	969,00	967,90
	NYMEX	Mag	27.03	970,80	969,70
	NYMEX	Lug	27.03	972,40	971,20
CBOT - Chicago Board of Trade					
Avena(Usc/bu)	CBOT	Mag	27.03	240,50	246,25
	CBOT	Lug	27.03	230,50	236,25
	CBOT	Set	27.03	226,50	229,50
	CBOT	Dec	27.03	227,25	229,00
Farina di soia(Usd/t)	CBOT	Mag	27.03	315,30	318,20
	CBOT	Lug	27.03	318,60	321,40
	CBOT	Ago	27.03	319,30	322,00
	CBOT	Set	27.03	319,10	322,00
Frumento(Usc/bu)	CBOT	Mag	27.03	420,75	424,75
	CBOT	Lug	27.03	434,75	439,50
	CBOT	Set	27.03	450,00	454,50
	CBOT	Dec	27.03	469,75	473,75
Granoturco(Usc/bu)	CBOT	Mag	27.03	355,75	356,25
	CBOT	Lug	27.03	363,50	363,75
	CBOT	Set	27.03	371,25	371,50
	CBOT	Dec	27.03	380,00	379,50
Olio soia(Usc/lb)	CBOT	Mag	27.03	32,29	32,23
	CBOT	Lug	27.03	32,55	32,49
	CBOT	Ago	27.03	32,63	32,56
	CBOT	Set	27.03	32,70	32,63
Riso grezzo(Usc/cwt)	CBOT	Mag	27.03	9,81	9,78
	CBOT	Lug	27.03	10,06	10,04
	CBOT	Set	27.03	10,28	10,24
	CBOT	Nov	27.03	10,44	10,38
Semi di soia(Usc/bu)	CBOT	Mag	27.03	971,50	975,75
	CBOT	Lug	27.03	981,75	986,25
	CBOT	Ago	27.03	983,75	988,50
	CBOT	Set	27.03	976,50	982,00
Altri cereali, olii e semi oleosi					
Copra Filippine(Usd/t)	NWE	P1	27.03	809,50	817,50
Far. pesce Cile(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1350,00	1350,00
Far. pesce Danish(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1305,00	1305,00
Far. pesce Islanda(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1270,00	1270,00
Far. pesce Perù(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1300,00	1300,00
Farina di soia HP(Usd/t)	NWE	P1	27.03	362,00	364,00
Frumento tenero(Eur/t)	MATIF	Mag	27.03	165,75	167,00
	MATIF	Set	27.03	165,75	167,00
	MATIF	Dec	27.03	169,75	170,50
	MATIF	Mar	27.03	173,75	174,25
Granoturco(Eur/t)	MATIF	Giu	27.03	171,25	172,00
	MATIF	Ago	27.03	176,00	176,25
	MATIF	Nov	27.03	169,00	169,00
	MATIF	Gen	27.03	171,00	171,50
Olio Cocco Filipp.(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1540,00	1600,00
	NWE	P2	27.03	1525,00	1565,00
Olio colza canola(Cad/t)	ICE-CA	Spot	27.03	500,70	494,50
Olio colza crude(Eur/t)	NWE	P1	27.03	765,00	770,00
	NWE	P2	27.03	758,00	765,00
Olio girasole UE(Usd/t)	NWE	P1	27.03	775,00	785,00

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
	NWE	P2	27.03	775,00	785,00
Olio lino(Usd/t)	NWE	P1	27.03	832,50	827,50
Olio palma crude(Usd/t)	NWE	P1	27.03	715,00	720,00
	NWE	P2	27.03	700,00	700,00
Olio palmkernel(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1180,00	1210,00
	NWE	P2	27.03	1180,00	1210,00
Olio ricino(Usd/t)	NWE	P1	27.03	1860,00	1860,00
Olio soia crude(Eur/t)	NWE	P1	27.03	745,00	750,00
	NWE	P2	27.03	745,00	750,00
Olio tung crude(Usc/lb)	NWE	Spot	24.03	170,00	170,00
Semi di colza(Eur/t)	MATIF	Mag	27.03	397,00	401,25
	MATIF	Ago	27.03	362,25	363,50
	MATIF	Nov	27.03	365,00	365,75
Semi soia Usa 2(Usd/t)	NWE	P1	14.01	425,60	425,60
Coloniali					
Caffè arabica(Usc/lb)	ICE-US	Mag	27.03	139,20	137,60
	ICE-US	Lug	27.03	141,55	140,00
	ICE-US	Set	27.03	143,90	142,40
	ICE-US	Dec	27.03	147,20	145,70
Caffè robusta(Usd/t)	LIFFE	Mar	27.03	2161,00	2109,00
	LIFFE	Mag	27.03	2186,00	2139,00
	LIFFE	Lug	27.03	2208,00	2160,00
	LIFFE	Set	27.03	2219,00	2172,00
Cacao(Usd/t)	ICE-US	Mag	27.03	2150,00	2131,00
	ICE-US	Lug	27.03	2157,00	2139,00
	ICE-US	Set	27.03	2162,00	2144,00
	ICE-US	Dec	27.03	2180,00	2163,00
Cacao(Gbp/t)	LIFFE	Mag	27.03	1719,00	1714,00
	LIFFE	Lug	27.03	1730,00	1727,00
	LIFFE	Set	27.03	1737,00	1734,00
	LIFFE	Dec	27.03	1752,00	1750,00
Ico caffè Comp(Usc/lb)	ICO	Spot	27.03	131,22	133,75
Icco cacao Index(Usd/t)	ICCO	Spot	27.03	2152,74	2195,70
Isa zucch Index(Usc/lb)	ISA	Spot	27.03	17,74	17,64
Succo arancia(Usc/lb)	ICE-US	Mag	27.03	175,00	180,35
	ICE-US	Lug	27.03	168,25	172,50
	ICE-US	Set	27.03	165,35	168,55
	ICE-US	Nov	27.03	162,25	165,15
Zucchero grezz 11(Usc/lb)	ICE-US	Mag	27.03	17,70	17,71
	ICE-US	Lug	27.03	17,68	17,69
	ICE-US	Ott	27.03	17,79	17,81
	ICE-US	Mar	27.03	18,13	18,16
Zucchero raffin(Usd/t)	LIFFE	Mag	27.03	497,90	501,00
	LIFFE	Ago	27.03	492,70	493,70
	LIFFE	Ott	27.03	480,20	480,20
	LIFFE	Dec	27.03	473,00	472,40
Bestiame					
Suini macellati(Usc/lb)	CME	Apr	27.03	65,65	67,28
	CME	Mag	27.03	70,33	72,23
	CME	Giu	27.03	73,53	75,75
	CME	Lug	27.03	74,00	75,78
Cotone e Lane autraliane					
Cotone(Usc/lb)	ICE-US	Mag	27.03	76,94	77,47
	ICE-US	Lug	27.03	78,31	78,74
	ICE-US	Ott	27.03	75,60	76,17
	ICE-US	Dec	27.03	75,02	75,49
Northern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1640,00	1640,00
17,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2299,00	2299,00
18 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2247,00	2247,00
18,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2117,00	2117,00
19 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1944,00	1944,00
19,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1778,00	1778,00
20 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1630,00	1630,00
21 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1493,00	1493,00
22 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1415,00	1415,00
Southern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1493,00	1493,00
17,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2287,00	2287,00
18 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2239,00	2239,00
18,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	2134,00	2134,00
19 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1975,00	1975,00
19,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1784,00	1784,00
20 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1635,00	1635,00
21 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1494,00	1494,00
22 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1416,00	1416,00
Eastern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1551,00	1551,00
Western Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	22.03	1557,00	1557,00
Varie industria					
Gomma Rss 3(Usc/kg)	SICOM	Apr	27.03	224,40	233,40
	SICOM	Mag	27.03	222,40	229,70
	SICOM	Giu	27.03	219,70	226,00
	SICOM	Lug	27.03	218,30	224,80
Gomma Rss 3(Usc/kg)	TOCOM	Apr	27.03	256,80	262,50
	TOCOM	Mag	27.03	252,80	259,20
	TOCOM	Giu	27.03	245,90	254,50
	TOCOM	Lug	27.03	241,10	NaN
Gomma Smr CV(Usc/kg)	MRE	Spot	27.03	247,60	248,40
Gomma Smr L(Usc/kg)	MRE	Spot	27.03	241,05	243,55
Gomma Smr 5(Usc/kg)	MRE	Spot	27.03	184,15	192,95
Gomma Smr 10(Usc/kg)	MRE	Spot	27.03	181,85	190,65
Gomma Smr 20(Usc/kg)	MRE	Spot	27.03	181,40	190,20
Gomma Tsr 20(Usc/kg)	SICOM	Apr	27.03	182,00	190,00
	SICOM	Mag	27.03	180,70	188,40
	SICOM	Giu	27.03	181,00	189,00
	SICOM	Lug	27.03	181,60	189,80
Legname d'opera(Usd/bft)	CME	Mag	27.03	372,60	376,60
	CME	Lug	27.03	379,50	383,70
	CME	Set	27.03	382,70	385,10
	CME	Nov	27.03	380,20	382,00

LEGENDA: Mercati: ASORL Associazione Orafa Lombarda. **ASSOM** Assomet. **CBOT** Chicago Board Of Trade. **CME** Chicago Mercantile Exchange. **COMEX** COmmodity Mercantile EXchange New York. **CWB** Canadian Wheat Board. **FFT** Francoforte. **ICE** Inter Continental Exchange, **-US** United States, **-EU** EUrope, **-CA** Canada. **ICO** International Coffe Organization. **ICCO** International CoCoa Organization. **ISA** International Sugar Agreement. **IPE** International Petroleum Exchange. **LBMA** London Bullion Market Association. **LIFFE** Euronext Londra. **LME** London Metal Exchange. **MATIF** Euronext Parigi. **MRE** Malaysian Rubber Exchange. **NWE** North West Europe (Rotterdam e Londra per i Metalli). **NYMEX** New York Mercantile EXchange. **PAR** Parigi. **PVE** Productschappen Vee, vlees en Eieren, Utrecht. **SICOM** SIngapore COMmodity exchange. **TOCOM** TOkyo COMmodity exchange. **W-AUS** Wool Australia. **Sigle: bbl** barile. **bu** bushel. **cwt** hundred weight. **gal** gallone. **GBp** Uk pence. **gr** grammo. **kg** chilo. **kg cl** kg clean - kilogram of clean yield. **lb** libbra. **mbtu** million british termal unit. **oz** oncia. **ston** short ton.

BORSE ESTERE

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri — Borse chiuse: nessuna

FRANCOFORTE

(€)	27.03	Prec.	Var %
Airbus Group	69,30	70,07	-1,10
Allianz	169,60	169,55	0,03
Basf	90,03	90,26	-0,25
Bayer	106,60	107	-0,37
Bmw	83,48	83,68	-0,24
Daimler	70,48	70,56	-0,11
Deutsche Telek	16,18	16,14	0,25
SAP Se	89,40	90,80	-1,54
Siemens	122,70	124,35	-1,33
Volkswagen Pref.	134,95	135,80	-0,63

HELSINKI

(€)	27.03	Prec.	Var %
Fortum	14,35	14,38	-0,21
Kone Corp	40,97	41,12	-0,36
Neste	35,97	36,26	-0,80
Nokia	5,01	4,96	1,15
Nordea Bank	10,47	10,54	-0,66
Sampo	44,10	43,85	0,57
Stora Enso R	10,98	11,08	-0,90
Telia Company AB	3,90	3,89	0,15
UPM-Kymmene	22,83	22,94	-0,48
Wartsila B	48,73	48,92	-0,39

LONDRA

(Pence GB)	27.03	Prec.	Var %
Astrazeneca	4974,50	4928,50	0,93
Bhp Billiton	1197	1245	-3,86
Bp	447,90	451,85	-0,87
Brit Am Tobacc	5228	5277	-0,93
Glaxosmithklin	1677	1670,50	0,39
Hsbc Holdings	646,40	648,30	-0,29
Rio Tinto	3132	3257,50	-3,85
Royal Dtch Shl A	2078	2083	-0,24
Royal Dtch Shl B	2173	2180	-0,32
Unilever	4017,50	4018	-0,01

NEW YORK-NYSE

(Usd)	27.03	Prec.	Var %
At&T	41,49	41,68	-0,46
Bank Of America	23,03	23,12	-0,39
Berkshire Cl B	167,44	168,66	-0,72
Exxon Mobil	81,25	81,23	0,02
General Elec	29,44	29,72	-0,94
Johnson Johnson	125,80	125,48	0,26
Jpmorgan Chase	87,24	87,29	-0,06
Philip Morris	112,38	111,79	0,53
Procter & Gamble	90,49	90,57	-0,09
Wells Fargo &	55,39	55,83	-0,79

NEW YORK-Nasdaq 100

(Usd)	27.03	Prec.	Var %
Alphabet C	819,51	814,43	0,62
Alphabet A	838,51	835,14	0,40
Amazon Com	846,82	845,61	0,14
Amgen	164,91	165,74	-0,50
Apple Inc	140,88	140,64	0,17
Cisco Systems	33,99	34,08	-0,26
Comcast Corp A	37,11	37,38	-0,72
Facebook	140,32	140,34	-0,01
Intel Corp	35,39	35,16	0,65
Microsoft Cp	65,10	64,98	0,18

PARIGI

(€)	27.03	Prec.	Var %
Airbus Group	69,33	70,02	-0,99
Axa	23,70	23,55	0,66
Bnp Paribas	60,36	60,46	-0,17
Danone	64,20	63,61	0,93
Hermes Intern.	437,45	435,30	0,49
L Oreal	179,50	177,85	0,93
L.V.M.H.	201,55	201,10	0,22
Sanofi	83,47	82,87	0,72
Total	46,13	46,21	-0,18
Vinci	74,35	74,36	-0,01

SEUL

(Krw)	27.03	Prec.	Var %
Cheil Industries	125500	127500	-1,57
Hynix Semicon	50700	49500	2,42
Hyundai Mobis	243000	247500	-1,82
Hyundai Motor	162000	164000	-1,22
Korea Elec Pow	47450	47450	–
Nhn	885000	872000	1,49
Posco	270000	278500	-3,05
Samsung Electr	2060000	2075000	-0,72
Samsung Life	109500	111000	-1,35
Shinhan Financ	48050	49000	-1,94

SHANGHAI

(Cny)	27.03	Prec.	Var %
Agri Bank Of C	3,28	3,25	0,92
Bank of China	3,65	3,63	0,55
Bank Of Comm	6,18	6,10	1,31
China Life	25,09	24,90	0,76
China Petroleum & Chem	5,71	5,80	-1,55
Cn Ping An Insurance	36,75	36,55	0,55
Icbc	4,74	4,69	1,07
Merchants Bank	19,09	18,78	1,65
Moutai	378,88	386,82	-2,05
Petrochina	7,92	7,96	-0,50

TOKYO

(Jpy)	27.03	Prec.	Var %
Honda Motor	3390	3440	-1,45
Japan Tobacco	3725	3786	-1,61
Kddi	2972	3002	-1
Keyence	43950	44480	-1,19
Mitsub Ufj Fg	704,60	717,10	-1,74
Ntt	4930	4992	-1,24
Ntt Docomo	2675,50	2690	-0,54
Smfg	4153	4204	-1,21
SoftBank Group	7862	8011	-1,86
Toyota Motor C	6158	6229	-1,14

ZURIGO

(Chf)	27.03	Prec.	Var %
Abb Ltd	22,93	23,18	-1,08
Lafargeholcim	56,95	57,65	-1,21
Nestle Sa	77,40	77,20	0,26
Novartis	73,85	73,75	0,14
Richemont I	77,75	78,45	-0,89
Roche Holding Ag	252,90	252,90	–
Swiss Re	89,15	89,05	0,11
Syngenta	433,30	437	-0,85
Ubs Group	15,44	15,54	-0,64
Zurich Fin	283,40	286,70	-1,15

Nella sezione Indici e Numeri del nostro sito internet sono pubblicati i titoli sottostanti agli indici delle principali Borse estere

FONDI COMUNI APERTI - SICAV ITALIANE - LUSSEMBURGHESI STORICI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

Cat	Fondo	Data	Prezzo €	Perf Gior
8a+				
tel.0332-251411				
AAE	8a+ Eiger	24.03	7,050	-0,14
AAE	8a+ Eiger Q	24.03	106,010	-0,14
FLE	8a+ Gran Paradiso	24.03	5,109	-0,12
FLE	8a+ Gran Paradiso Q	24.03	97,122	-0,12
FLE	8a+ Latemar	24.03	6,087	0,12
FLE	8a+ Latemar Q	24.03	102,096	0,10
AcomeA				
tel.800-893989				
AAM	AcomeA America A1	24.03	19,238	-0,04
AAM	AcomeA America A2	24.03	20,365	-0,03
APA	AcomeA Asia Pacifico A1	24.03	5,858	0,64
APA	AcomeA Asia Pacifico A2	24.03	6,172	0,64
OEB	AcomeA Breve Term. A1	24.03	15,046	0,01
OEB	AcomeA Breve Term. A2	24.03	15,340	0,02
FLE	AcomeA Etf Attivo A1	24.03	4,932	–
FLE	AcomeA Etf Attivo A2	24.03	5,191	–
OEM	AcomeA Eurobb. A1	24.03	17,455	0,06
OEM	AcomeA Eurobb. A2	24.03	17,858	0,06
AEU	AcomeA Europa A1	24.03	14,665	0,03
AEU	AcomeA Europa A2	24.03	15,462	0,03
AIN	AcomeA Globale A1	24.03	13,336	0,11
AIN	AcomeA Globale A2	24.03	14,276	0,12
AIT	AcomeA Italia A1	24.03	20,717	0,26
AIT	AcomeA Italia A2	24.03	21,833	0,26
MAE	AcomeA Liquidita' A1	24.03	8,952	-0,01
MAE	AcomeA Liquidita' A2	24.03	8,953	–
AEM	AcomeA Paesi Em. A1	24.03	7,922	-0,28
AEM	AcomeA Paesi Em. A2	24.03	8,385	-0,26
FLE	AcomeA Patr. Aggr. A2	24.03	4,480	0,13
FLE	AcomeA Patr. Aggr. A1	24.03	4,217	0,14
FLE	AcomeA Patr. Dinam. A1	24.03	5,579	0,13
FLE	AcomeA Patr. Dinam. A2	24.03	5,824	0,12
FLE	AcomeA Patr. Prud. A1	24.03	6,563	0,21
FLE	AcomeA Patr. Prud. A2	24.03	6,825	0,22
OMI	AcomeA Perform. A1	24.03	23,411	0,22
OMI	AcomeA Perform. A2	24.03	24,110	0,22
AGORA INVESTMENTS				
tel.06-68809919				
FLE	Agora 4 Invest	24.03	5,185	-0,04
FLE	Agora Balanced	24.03	5,341	0,13
OFL	Agora Bond	24.03	5,884	0,05
AAS	Agora Materials	24.03	5,851	-0,34
OFL	Agora Safe	24.03	5,913	0,37
FLE	Agora Stars ♯	24.03	3,906	0,21
FLE	Agora Valori Protetto	24.03	6,899	0,12
FLE	Agoraflex Q ★	24.03	7,866	0,23
FLE	Agoraflex R	24.03	7,320	0,21
ALETTI GESTIELLE SGR				
tel.800-337602				
FLE	Gestielle Absolute R	24.03	16,597	0,13
FLE	Gestielle AbsRet Defensive	24.03	5,051	0,04
FLE	Gestielle Best Sel.Ced AR ♦	24.03	5,268	0,07
FLE	Gestielle Best Sel.Eq 20 ♯	24.03	5,793	0,05
FLE	Gestielle Best Sel.Eq.50	24.03	5,436	–
OEB	Gestielle BT Cedola A	24.03	5,955	–
OEB	Gestielle BT Cedola B ★	24.03	6,109	–
FLE	Gestielle Ced Multima Qual	24.03	5,044	0,08
FLE	Gestielle Ced. Best Sel.	24.03	4,922	0,04
FLE	Gestielle Ced. Corp Bps	24.03	5,260	0,02
OFL	Gestielle Ced. Corp Prof ★	24.03	5,051	0,04
FLE	Gestielle Ced. Corporate	24.03	5,044	0,04
OFL	Gestielle Ced. Fissa III	24.03	5,135	0,04
FLE	Gestielle Ced. O.B.Prof. ★	24.03	4,985	–
FLE	Gestielle Ced. Target HD	24.03	5,050	0,06
FLE	Gestielle Ced.Dual Brand	24.03	5,180	0,14
FLE	Gestielle Ced.Em.Mkts.Opp	24.03	5,157	–
FLE	Gestielle Ced.Eurotitalia	24.03	5,406	–
OFL	Gestielle Ced.Fissa II A	24.03	5,033	–
FLE	Gestielle Ced.Fissa II B ★	24.03	5,288	–
OFL	Gestielle Ced.Fissa Prof. ★	24.03	4,899	0,04
FLE	Gestielle Ced.For.Opp Usd	24.03	5,119	–
FLE	Gestielle Ced.Ita.Opp	24.03	5,122	–
OM1	Gestielle Ced.Multi Tar	24.03	5,170	0,02
OM1	Gestielle Ced.Multi Tar2	24.03	5,069	0,04
OM1	Gestielle Ced.Multi Tar3	24.03	5,127	–
FLE	Gestielle Ced.MultiAss II	24.03	5,131	0,25
FLE	Gestielle Ced.MultiAsset	24.03	5,095	0,04
FLE	Gestielle CedMan SmartBeta	24.03	5,055	0,04
FLE	Gestielle CedMultiTargetIV	24.03	5,198	0,02
OFL	Gestielle Cedola Fissa	24.03	5,268	–
OFL	Gestielle Cedola Più	24.03	5,180	–
OM1	Gestielle Cedola Più Ita	24.03	5,254	-0,02
FLE	Gestielle Dual Brand Eq30	24.03	5,566	0,32
OPE	Gestielle Em Mkts Bond A	24.03	14,451	0,17
OPE	Gestielle Em Mkts Bond B	24.03	15,758	0,17
OEM	Gestielle MT Euro CL A	24.03	16,876	0,09
OEM	Gestielle MT Euro CL B	24.03	17,728	0,10
FLE	Gestielle Ob. America	24.03	12,004	0,06
FLE	Gestielle Ob. Brasile	24.03	4,737	0,49
FLE	Gestielle Ob. Cina	24.03	11,411	-0,02
FLE	Gestielle Ob. East Europe	24.03	16,033	–
FLE	Gestielle Ob. Em. Mkt	24.03	17,618	0,02
FLE	Gestielle Ob. Europa	24.03	8,656	-0,12
FLE	Gestielle Ob. India	24.03	6,288	0,11
FLE	Gestielle Ob. Internaz.	24.03	23,396	0,14
FLE	Gestielle Ob. Italia	24.03	13,085	-0,20
FLE	Gestielle Ob. Risp A	24.03	8,416	0,12
FLE	Gestielle Ob. Risp B	24.03	8,702	0,13
OAS	Gestielle Obbl. Corp. A	24.03	10,632	0,04
OAS	Gestielle Obbl. Corp. B	24.03	11,128	0,04
OIG	Gestielle Obbl. Intern. A	24.03	7,725	-0,03
OIG	Gestielle Obbl. Intern. B	24.03	8,331	-0,02
FLE	Gestielle Profilo Cedola	24.03	5,149	0,12
FLE	Volterra Absolute R	24.03	6,393	0,08
FLE	Volterra Dinamico	24.03	5,794	0,03
Alkimis SGR SpA				
tel.0230370513				
FLE	Alkimis Cap Ucits Acc.	24.03	6,223	0,06
FLE	Alkimis Cap Ucits Coup.	24.03	5,043	0,06
FLE	Alkimis Capital Ucits I	24.03	5,097	0,06
Allianz Global Investors				
tel.02-87047000				
AAM	Allianz Azioni America	24.03	27,159	-0,20
AEU	Allianz Azioni Europa	24.03	28,518	0,04
AIT	Allianz Azioni Italia Stars	24.03	5,291	0,08
APA	Allianz Azioni Pacifico	24.03	7,683	0,44
AEM	Allianz Azioni Paesi Emer	24.03	12,291	0,02
FLE	Allianz Global Strategy 15	24.03	5,864	-0,02
FLE	Allianz Global Strategy 30	24.03	5,929	-0,05
FLE	Allianz Global Strategy 70	24.03	36,623	-0,14
MAE	Allianz Liquidita' A	24.03	5,641	–
MAE	Allianz Liquidita' B	24.03	5,888	–
BOB	Allianz MultiStrat 20 ♦	24.03	7,766	0,14
BBI	Allianz Multi50 ♦	24.03	7,118	0,17
AIN	Allianz Multi90 ♯	24.03	6,300	0,05
OFL	Allianz Obbligaz. Flessibile	24.03	16,735	0,02
OEM	Allianz Reddito Euro	24.03	40,564	-0,09
OIG	Allianz Reddito Glob	24.03	19,630	-0,04
Alpi Fondi				
tel.015-4508235				
FLE	Alpi Multi-Strategy A	24.03	6,079	0,16
OFL	Alpi Soluzione Prudente A	24.03	7,682	-0,03
ANIMA				
tel.800-388876				
FLE	Active Currency Flex ★	24.03	4,955	0,12
FLE	Active Discovery Flex ★	24.03	4,951	0,12
FLE	Active Global Flex ★	24.03	4,951	0,12
FLE	Active Income Flex ★	24.03	5,166	0,12
FLE	Active Opport. Flex ★	24.03	4,951	0,12
FLE	Anima Alto Pot. Globale A	24.03	15,960	-0,07
FLE	Anima Alto Pot. Globale F	24.03	16,645	-0,06
AAM	Anima America A	24.03	20,944	-0,30
AAM	Anima America F	24.03	20,549	-0,28
AAM	Anima America F	24.03	21,781	-0,30
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. A	24.03	5,465	0,07
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. AD	24.03	5,395	0,07
OEM	Anima Cap. Piu Obbl. A #	24.03	6,063	0,03
OEM	Anima Cap. Più Obbl. F #	24.03	6,247	0,03
OEM	Anima Cap. Più Obbl. N #	24.03	6,031	0,02
BOB	Anima Capitale Più 15 A #	24.03	6,068	0,17
BOB	Anima Capitale Più 15 F #	24.03	6,303	0,17
OMI	Anima Capitale Più 15 N #	24.03	6,049	0,18
BOB	Anima Capitale Più 30 A #	24.03	6,096	0,28
BOB	Anima Capitale Più 30 F #	24.03	6,355	0,28
BOB	Anima Capitale Più 30 N #	24.03	6,071	0,28
BAZ	Anima Capitale Più 70 A #	24.03	7,498	0,16
BAZ	Anima Capitale Più 70 F #	24.03	7,896	0,16
BAZ	Anima Capitale Più 70 N #	24.03	7,463	0,17
BOB	Anima Ced. A. P. 2021	24.03	10,636	0,07
BOB	Anima Ced. A. P. 2021 II	24.03	10,277	0,23
BOB	Anima Ced. A. P. 2021 III	24.03	10,019	-0,18
BOB	Anima Ced. A. P. 2022 I	24.03	10,150	-0,24
BOB	Anima Crescita Italia A	24.03	5,131	0,20
BOB	Anima Crescita Italia AD	24.03	5,149	0,19
BOB	Anima Crescita Italia AP	24.03	5,141	0,19
BOB	Anima Crescita Italia F ★	24.03	5,140	0,19
AEM	Anima Emergenti A	24.03	11,743	0,03
AEM	Anima Emergenti B	24.03	11,483	0,03
AEM	Anima Emergenti F	24.03	12,260	0,02
AEU	Anima Europa A	24.03	5,877	-0,14
AEU	Anima Europa B	24.03	5,772	-0,12
AEU	Anima Europa F	24.03	6,100	-0,11
FLE	Anima Evoluzione 2017 I	24.03	5,099	-0,27
FLE	Anima Evoluzione 2019 I	24.03	5,248	-0,17
FLE	Anima Evoluzione 2019 II	24.03	5,157	-0,15
FLE	Anima Evoluzione 2019 III	24.03	5,166	-0,15
FLE	Anima Evoluzione 2019 IV	24.03	5,117	-0,16
FLE	Anima Evoluzione 2020 I	24.03	5,021	-0,14
FLE	Anima Evoluzione 2020 II	24.03	5,038	-0,12
FLE	Anima Evoluzione 2020 III	24.03	5,094	-0,10
FLE	Anima Evoluzione 2020 IV	24.03	5,071	-0,08
FLE	Anima Evoluzione 2021	24.03	5,092	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2021 II	24.03	5,044	–
FLE	Anima Evoluzione 2021 III	24.03	5,006	0,06
OAS	Anima Fix Emergenti A #	24.03	15,873	0,15
OAS	Anima Fix Emergenti Y #	24.03	17,319	0,14
OEB	Anima Fix Euro A	24.03	8,629	–
OEB	Anima Fix Euro I	24.03	8,863	–
OEB	Anima Fix Euro Y ★	24.03	8,870	-0,01
OEB	Anima Fix High Yield A	24.03	12,192	0,07
OEB	Anima Fix High Yield Y	24.03	13,289	0,08
OEC	Anima Fix Imprese A	24.03	8,669	0,03
OEC	Anima Fix Imprese Y	24.03	9,134	0,04
OEB	Anima Fix Obbl. BT A	24.03	10,784	0,08
OEB	Anima Fix Obbl. BT Y	24.03	11,129	0,08
OIG	Anima Fix Obbl. Glob A	24.03	11,424	-0,03
OIG	Anima Fix Obbl. Glob Y	24.03	12,017	-0,02
OEM	Anima Fix Obbl. MLT A	24.03	7,245	0,30
OEM	Anima Fix Obbl. MLT Y	24.03	7,555	0,32
FLE	Anima Fondo Trading A	24.03	16,322	0,02
FLE	Anima Fondo Trading F	24.03	17,733	0,02
OAS	Anima Forza 1 A	24.03	5,801	0,02
OAS	Anima Forza 1 B	24.03	5,802	0,02
OAS	Anima Forza 1 I	24.03	5,971	0,02
OAS	Anima Forza 2 A	24.03	5,683	0,02
OAS	Anima Forza 2 B	24.03	5,685	0,02
OAS	Anima Forza 2 I	24.03	5,884	0,03
BOB	Anima Forza 3 A #	24.03	6,429	0,08
BOB	Anima Forza 3 B #	24.03	6,429	0,08
BOB	Anima Forza 3 I #	24.03	6,791	0,10
BBI	Anima Forza 4 A #	24.03	6,615	0,12
BBI	Anima Forza 4 B #	24.03	6,615	0,12
BBI	Anima Forza 4 I #	24.03	7,057	0,14
BAZ	Anima Forza 5 A #	24.03	6,263	0,14
BAZ	Anima Forza 5 B #	24.03	6,259	0,14
BAZ	Anima Forza 5 I #	24.03	6,776	0,16
AAM	Anima Geo America A	24.03	9,629	-0,28
AAM	Anima Geo America Y	24.03	10,960	-0,28
APA	Anima Geo Asia A #	24.03	9,018	0,29
APA	Anima Geo Asia Y #	24.03	10,314	0,29
AEU	Anima Geo Emi Paesi A	24.03	38,461	-0,02
AEU	Anima Geo Emi Paesi Y	24.03	43,813	-0,02
AEU	Anima Geo Europa A	24.03	17,060	-0,13
AEU	Anima Geo Europa Y	24.03	19,451	-0,12
AIN	Anima Geo Globale A	24.03	49,278	-0,18
AIN	Anima Geo Globale Y	24.03	56,190	-0,17
AIT	Anima Geo Italia A	24.03	18,756	-0,22
AIT	Anima Geo Italia Y	24.03	21,316	0,23
AEM	Anima Geo PaesiEm. A #	24.03	6,574	0,05
AEM	Anima Geo PaesiEm. Y #	24.03	7,279	0,04
FLE	Anima GL Macro Divers. A	24.03	5,089	0,12
FLE	Anima GL Macro Divers. AD	24.03	5,035	0,12
FLE	Anima GL Macro Divers. YD ★	24.03	5,120	0,14
FLE	Anima Glob Macro Infl. A	24.03	4,905	0,06
FLE	Anima Glob Macro Infl. AD	24.03	4,905	0,06
FLE	Anima Glob Macro Infl. F ★	24.03	4,901	0,06
FLE	Anima Glob Macro Strat. A	24.03	4,994	0,02
FLE	Anima Glob Macro Strat. F ★	24.03	4,994	–
OAS	Anima Inflazione A	24.03	4,981	0,26
OAS	Anima Inflazione AD	24.03	4,981	0,26
OAS	Anima Inflazione F	24.03	4,981	0,26
AEU	Anima Iniz. Europa B	24.03	11,795	-0,03
AEU	Anima Iniziativa Europa A	24.03	11,896	-0,04
AEU	Anima Iniziativa Europa F	24.03	12,400	-0,03
AIT	Anima Iniziativa Italia A	24.03	6,551	0,32
AIT	Anima Iniziativa Italia AD	24.03	6,362	0,30
AIT	Anima Iniziativa Italia YD ★	24.03	6,473	0,33
AIT	Anima Italia	24.03	20,044	0,19
AIT	Anima Italia B	24.03	19,498	0,23
AIT	Anima Italia F	24.03	20,769	0,19
MAE	Anima Liquidita Euro A	24.03	6,868	-0,01
MAE	Anima Liquidita Euro F	24.03	6,951	-0,01
MAE	Anima Liquidita Euro I	24.03	6,927	-0,01
OEC	Anima Obbl. Corporate A	24.03	9,540	0,03
OEC	Anima Obbl. Corporate AD	24.03	8,828	0,03
OEC	Anima Obbl. Corporate F	24.03	9,741	0,04
OEC	Anima Obbl. Emergente A	24.03	7,752	0,14
OPE	Anima Obbl. Emergente AD	24.03	6,977	0,14
OPE	Anima Obbl. Emergente F	24.03	7,928	0,14
OEM	Anima Obbl. Euro A	24.03	7,861	0,20
OEM	Anima Obbl. Euro F	24.03	8,136	0,20
OEM	Anima Obbl. High Yield A	24.03	23,908	0,06
OEM	Anima Obbl. High Yield AD	24.03	21,081	0,05
OEM	Anima Obbl. High Yield F	24.03	24,973	0,06
BOB	Anima Obiettivo Ced 2022	24.03	9,690	-0,02
APA	Anima Pacifico A	24.03	7,372	0,04
APA	Anima Pacifico B	24.03	7,247	0,28
APA	Anima Pacifico F	24.03	7,678	0,29
OIG	Anima Pianeta A	24.03	12,373	-0,02
OIG	Anima Pianeta F	24.03	12,640	-0,02
FLE	Anima Portfolio America	24.03	5,024	-0,12
FLE	Anima Portfolio Globale	24.03	5,004	-0,12
BOB	Anima Pr Dinamico 2022	24.03	4,940	-0,38
BOB	Anima Pr Dinamico 2211	24.03	5,082	-0,26
BOB	Anima Pr Dinamico 22 III	24.03	5,099	-0,27
BOB	Anima Pr Dinamico 22 Mu-As	24.03	5,037	-0,40
BOB	Anima Pr Flessibile 2020	24.03	5,031	-0,22
BOB	Anima Pr Flessibile 2021	24.03	5,126	-0,22
BBI	Anima Prog Eur. 2021 Ced	24.03	5,046	-0,18
BOB	Anima Prog Glob. 2022 Ced	24.03	5,046	-0,18
OFL	Anima Prontodeposito A	24.03	5,006	0,06
OFL	Anima Redd. Flessibile A	24.03	5,182	0,04
OFL	Anima Redd. Flessibile AD	24.03	5,081	0,04
OFL	Anima Redd. Flessibile F ★	24.03	5,223	0,04
FLE	Anima Reddito 2021	24.03	10,054	-0,13
FLE	Anima Reddito 2021 II	24.03	10,223	-0,10
FLE	Anima Reddito 2021 III	24.03	10,147	-0,10
FLE	Anima Reddito 2021 IV S	24.03	10,144	-0,18
FLE	Anima Reddito 2021 S	24.03	10,244	-0,14
FLE	Anima Reddito 2022	24.03	10,022	-0,25
FLE	Anima Reddito Più' 2022	24.03	9,990	-0,23
OFL	Anima Rend.Ass.Obbl. H	24.03	5,932	0,07
OFL	Anima Rend.Ass.Obbligaz. A	24.03	5,888	0,05
OFL	Anima Rend.Ass.Obbligaz. Y	24.03	6,134	0,07
ODB	Anima Riserva Dollaro A	24.03	5,773	-0,19
ODB	Anima Riserva Dollaro F	24.03	5,865	-0,19
ODB	Anima Riserva Dollaro I	24.03	5,842	-0,19
OAS	Anima Riserva Emerg. A	24.03	5,653	0,30
OAS	Anima Riserva Emerg. F	24.03	5,699	0,32
OBJ	Anima Riserva Emergente H	24.03	5,884	0,31
OAS	Anima Riserva Globale A	24.03	5,089	-0,12
OAS	Anima Riserva Globale F	24.03	5,157	-0,12
OFL	Anima Risparmio A	24.03	7,551	0,01
OFL	Anima Risparmio AD	24.03	7,153	0,05
OFL	Anima Risparmio F	24.03	7,580	0,03
OFL	Anima Risparmio H	24.03	7,617	0,03
FLE	Anima Russell Multi-Asset A	24.03	5,193	0,04
FLE	Anima Russell Multi-Asset AD	24.03	5,073	0,04
OEB	Anima Salvadanaio A	24.03	12,158	0,05
OEB	Anima Salvadanaio F	24.03	12,339	0,05
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 II	24.03	10,119	-0,26
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 III	24.03	10,438	-0,26
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 IV	24.03	10,050	-0,24
FLE	Anima Sel. Dinamica 2020	24.03	9,953	-0,25
FLE	Anima Sel. Dinamica 2021	24.03	10,332	-0,23
FLE	Anima Selection A	24.03	5,216	0,21
FLE	Anima Selection AD	24.03	5,090	0,22
OMI	Anima Sforzesco A	24.03	12,702	–
OMI	Anima Sforzesco AD	24.03	12,445	–
OMI	Anima Sforzesco F	24.03	13,044	–
OMI	Anima Sforzesco Plus A	24.03	5,128	–
OMI	Anima Sforzesco Plus AD	24.03	5,059	-0,02
OMI	Anima Sforzesco Plus F ★	24.03	5,163	–
FLE	Anima Star Eu AltoPot A	24.03	2,841	–
FLE	Anima Star Eu AltoPot Y	24.03	3,042	-0,03
FLE	Anima Star It AltoPot A	24.03	6,137	0,16
FLE	Anima Star It AltoPot Y	24.03	6,534	0,17
FLE	Anima Star It AltoPot YD	24.03	6,431	0,16
BOB	Anima Sviluppo Europa 2022	24.03	5,051	0,18
BOB	Anima Sviluppo Globale 2022	24.03	5,060	-0,12
BOB	Anima Sviluppo Globale 2023	24.03	5,049	-0,28
BOB	Anima Target Cedola 2022	24.03	9,769	0,03
OFL	Anima Trading. 2016 CED.3	24.03	5,478	-0,02
OFL	Anima Trading. 2017 CED.A	24.03	4,930	-0,04
OFL	Anima Trading. 2017 CED.A II	24.03	5,035	-0,06
OFL	Anima Trading. 2017 CED.A III	24.03	4,952	-0,08
OFL	Anima Trading. 2017 MultiCed	24.03	4,907	-0,08
OFL	Anima Trading. 2018	24.03	5,767	-0,03
OMI	Anima Trading. 2018 Alto Pot.	24.03	5,001	-0,12
OFL	Anima Trading. 2018 Ced. Sem.	24.03	4,922	-0,06
OMI	Anima Trading. 2018 Eu. A. P.	24.03	4,996	0,02
OMI	Anima Trading. 2018 Eu. A. P. II	24.03	5,000	–
OMI	Anima Trading. 2018 Eu. A. P. III	24.03	5,018	–
OMI	Anima Trading. 2018 IT. A. P.	24.03	5,020	0,20
OMI	Anima Trading. 2018 IT. A. P. II	24.03	5,006	0,10
OMI	Anima Trading. 2018 IT. A. P. III	24.03	5,001	0,20
OMI	Anima Trading. 2018 MultiCed II	24.03	4,925	-0,06
OMI	Anima Trading. 2018 Target Ced.	24.03	5,026	-0,04
OMI	Anima Trading. 2019 Cre. Sost.	24.03	5,453	-0,11
OMI	Anima Trading. 2019 Cre. Sost. II	24.03	5,467	-0,09
OMI	Anima Trading. 2019 Flex	24.03	5,157	0,04
OMI	Anima Trading. 2019 Flex II	24.03	5,049	-0,04
OMI	Anima Trading. 2019 Globale	24.03	5,027	–
OMI	Anima Trading. 2019 Globale II	24.03	4,964	0,06
OMI	Anima Trading. 2019 MultiAss	24.03	5,099	–
OMI	Anima Trading. 2019 Plus	24.03	5,260	-0,06
OMI	Anima Trading. 2019 PLUS II	24.03	5,252	-0,08
OMI	Anima Trading. 2021 Globale	24.03	5,162	0,12
OMI	Anima Trading. Ced. America	24.03	5,389	-0,06
OMI	Anima Trading. Ced. Europa	24.03	5,086	–
OMI	Anima Trading. Cre. Italia	24.03	5,095	0,18
OMI	Anima Trading. Dinamico	24.03	5,085	-0,12
OFL	Anima Trading. II 2016	24.03	5,513	-0,02
OBI	Anima Tricolore A	24.03	6,224	0,34
OBI	Anima Tricolore AD	24.03	6,118	0,33
OBI	Anima Tricolore F	24.03	6,596	0,35
AIN	Anima Valore Globale A	24.03	40,140	-0,18
AIN	Anima Valore Globale B	24.03	39,897	-0,18
AIN	Anima Valore Globale F	24.03	41,349	-0,18
BOB	Anima Visconteo A	24.03	46,204	-0,02
OMI	Anima Visconteo AD	24.03	44,940	-0,02
BOB	Anima Visconteo F	24.03	47,348	-0,02
BOB	Anima Visconteo Plus A	24.03	5,360	–
BOB	Anima Visconteo Plus AD	24.03	5,240	–
BOB	Anima Visconteo Plus F ★	24.03	5,402	–
ARCA SGR				
tel.02-480971				
OFL	Arca 19 Red. Multiv. P	24.03	5,086	–
OFL	Arca 19 Red. Multiv. R	24.03	5,100	–
OFL	Arca 19 Red. Multiv.IP	24.03	5,101	–
OFL	Arca 19 Red. Multiv.IIR	24.03	5,114	–
OFL	Arca 19 Red. Multiv.IIIP	24.03	5,097	–
OFL	Arca 19 Red. Multiv.IIIR	24.03	5,108	0,02
OFL	Arca 20 Red. Multiv. IV P	24.03	5,001	0,14
OFL	Arca 20 Red. Multiv. IV R	24.03	5,013	0,14
OFL	Arca 20 Red. Multiv. V P	24.03	5,180	0,12
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VR	24.03	5,191	0,12
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VI P	24.03	5,200	0,13
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VI R	24.03	5,209	0,13
OFL	Arca 20 Red. Multival. VII P	24.03	5,321	0,13
OFL	Arca 20 Red. Multival. VIII R	24.03	5,328	0,13
OFL	Arca 21 Red. Multiv. IX P	24.03	5,326	0,19
OFL	Arca 21 Red. Multiv. IX R	24.03	5,329	0,17
OFL	Arca 21 Red. Multiv. VIII P	24.03	5,367	0,13
OFL	Arca 21 Red. Multiv. VIII R	24.03	5,373	0,13
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XI P	24.03	5,120	0,20
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XI R	24.03	5,121	0,22
OFL	Arca 21 Red. Multiv. X P	24.03	5,277	0,19
OFL	Arca 21 Red. Multiv. X R	24.03	5,280	0,21
OFL	Arca 22 Red. Multival. XII P	24.03	5,000	–
OFL	Arca 22 Red. Multival. XIII R	24.03	5,000	–
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob. P	24.03	5,155	-0,04
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob. R	24.03	5,159	-0,04
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.II P	24.03	5,058	-0,04
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.II R	24.03	5,059	-0,04
AAM	Arca Azioni America	24.03	36,236	-0,15
AEU	Arca Azioni Europa	24.03	14,508	-0,07
APA	Arca Azioni Far East	24.03	9,001	-2,22
AIN	Arca Azioni Internaz.	24.03	21,441	0,02
AIT	Arca Azioni Italia	24.03	26,140	0,13
AEM	Arca Azioni Paesi Emerg.	24.03	11,972	-0,04
BBI	Arca BB	24.03	43,276	0,14
OEC	Arca Bond Corporate	24.03	9,300	0,06
FLE	Arca Bond Flessibile	24.03	4,929	0,02
OIG	Arca Bond Globale	24.03	16,588	0,04
OPE	Arca Bond P.Em. Val. Loc	24.03	6,014	0,15
OPE	Arca Bond Paesi Em.	24.03	18,323	0,18
OFL	Arca Ced. Attiva 22 P	24.03	5,000	–
OFL	Arca Ced. Attiva 22 R	24.03	5,000	–
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Att.III P	24.03	5,132	–
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Att.III R	24.03	5,154	0,02
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Att.IV P	24.03	5,084	0,02
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Att.IV R	24.03	5,099	–
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Attiva II	24.03	5,199	–
FLE	Arca Ced. 18 Obb.Attiva	24.03	5,095	0,02
FLE	Arca Ced

FONDI ASSICURATIVI UNIT LINKED

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

Alleanza Assicurazioni		
Alleata Azionaria Ⓟ	17.03	10,968
Alleata Bilanciata Ⓟ	17.03	12,276
Fix	17.03	6,582
Garantita Alleanza 06-16	30.12	10,872
Garantita Alleanza 06-21	17.03	12,038
Garantita Alleanza 06-26	17.03	11,747
Garantita Alleanza 06-31	17.03	11,769
Mix	17.03	7,327
Stock	17.03	5,957
Top	17.03	6,117
Allianz		
AIV Global Private 10	23.03	5,672
AIV Global Private 30	23.03	5,847
AIV Global Private 50	23.03	5,887
AIV Rainbow 10	23.03	5,511
AIV Rainbow 4	23.03	5,263
AIV Rainbow 7	23.03	5,437
Armonico	22.03	14,245
Armonico 2007	22.03	12,735
Attivo	22.03	15,725
Attivo 2007	22.03	11,685
AZ Azionario	22.03	20,24
AZ Best in Class	22.03	9,495
AZ Best in Class A	22.03	9,732
AZ Flex I01	22.03	10,931
AZ Obbligazionario	22.03	11,678
AZ Orizzonte 10	22.03	10,027
AZ Orizzonte 10 cl.A	22.03	10,097
AZ Orizzonte 10 cl.B	22.03	10,184
AZ Orizzonte 10 cl.C	22.03	10,306
AZ Orizzonte 20	22.03	11,141
AZ Orizzonte 20 cl.A	22.03	11,483
AZ Orizzonte 20 cl.B	22.03	11,561
AZ Orizzonte 20 cl.C	22.03	11,716
AZ Orizzonte Azionario	22.03	13,700
AZ Orizzonte Azionario cl.A	22.03	14,092
AZ Orizzonte Azionario cl.B	22.03	14,105
AZ Orizzonte Azionario cl.C	22.03	14,444
AZ Orizzonte Azionario cl.D	22.03	14,711
AZ Orizzonte Bilanciato	22.03	12,690
AZ Orizzonte Bilanciato cl.A	22.03	12,875
AZ Orizzonte Bilanciato cl.B	22.03	12,846
AZ Orizzonte Bilanciato cl.C	22.03	13,130
AZ Orizzonte Bilanciato cl.D	22.03	13,413
AZ Orizzonte Flessibile	22.03	11,967
AZ Orizzonte Flessibile cl.A	22.03	12,205
AZ Orizzonte Flessibile cl.B	22.03	11,678
AZ Orizzonte Flessibile cl.C	22.03	11,862
AZ Orizzonte Flessibile cl.D	22.03	11,950
AZ Orizzonte Monetario	22.03	9,745
AZ Orizzonte Monetario cl.A	22.03	9,796
AZ Orizzonte Monetario cl.B	22.03	9,836
AZ Orizzonte Monetario cl.C	22.03	9,997
AZ Orizzonte Obblig.B.T.	22.03	9,793
AZ Orizzonte Obblig.B.T. cl.A	22.03	10,037
AZ Rendimento Italia 2018	22.03	12,397
AZ Rendimento Italia 2020	22.03	13,567
AZ Rendimento Italia 2030	22.03	17,019
AZ Selezione Reddito	22.03	10,260
AZ Squadra Vincen.M.Stanley	22.03	13,096
AZ Squadra Vincente AGI	22.03	11,891
AZ Squadra Vincente BlackR.	22.03	12,278
AZ Squadra Vincente Pictet	22.03	11,644
AZ Squadra Vincente Pimco	22.03	10,628
AZ Sviluppo	22.03	11,689
AZ Sviluppo cl.A	22.03	12,256
AZ Sviluppo cl.B	22.03	12,503
Az. Specializzato	22.03	14,981
AZB Monetario	22.03	9,684
AZB Rendimento Italia 2018	22.03	12,180
AZB Rendimento Italia 2020	22.03	13,231
AZB Rendimento Italia 2030	22.03	16,279
Azion. Globale	22.03	12,213
Azionario	22.03	19,265
AZS Obbligaz.Protetto	23.03	6,401
Bilan. Globale	22.03	15,164
Bilanciato Euro	22.03	14,446
Dinamico	22.03	18,971
Equilibrato	22.03	18,847
Euromoneta	22.03	12,115
Exclusive 25	23.03	1369,926
Exclusive 50	23.03	1279,778
Formula Attiva	22.03	6,249
Formula Attiva Cl.A	22.03	11,370
Formula Equilibrata	22.03	6,141
Formula Equilibrata Cl.A	22.03	10,965
Formula Moderata	22.03	5,862
Glob. Assic. GPA 14	23.03	2,654
Glob. Assic. GPA 15	23.03	5,304
Glob. Assic. GPA 7	23.03	5,552
Glob. Assic. GPA 8	23.03	5,565
Glob. Assic. GPA 9	23.03	6,181
Glob. Assic. GPA B Glob.	23.03	4,862
Glob. Assic. GPA b10	23.03	5,805
Glob. Assic. GPA b30	23.03	5,855
Glob. Assic. GPA b50	23.03	6,102
Glob. Assic. GPA b70	23.03	6,147
Glob. Assic. GPA b90	23.03	5,180
Glob. Assic. GPA Gz	23.03	4,915
Glob. Assic. GPA S Em.	23.03	10,828
Glob. Assic. GPA S Glob.	23.03	5,935
LA BilanciatoPiù	22.03	16,285
LA Capitale Prudente	22.03	14,469
LA GarantitoPiù	22.03	13,519
LA InternazionalePiù	22.03	16,233
LA ProtettoPiù	22.03	16,012
LA Vita Avanzato	22.03	11,104
LA Vita Bilanciato	22.03	12,445
LA Vita Cash	22.03	11,911
LA Vita Convertibile	22.03	7,445
LA Vita Focus	22.03	11,719
LA Vita Integro	22.03	13,175
LA Vita Ponderato	22.03	11,289
LA Vita Prudente	22.03	10,570
LA Vita Scudo	22.03	12,222
Linea Equilibrio	23.03	6,681
Linea Risparmio	23.03	6,642
Linea Sviluppo	23.03	5,555
Monetario	22.03	12,649
Obblig. Euro	22.03	14,905
Obblig. Misto	22.03	14,295
Obbligazionario	22.03	14,640
Protetto	22.03	14,480
Protetto 2007	22.03	12,068
Ras Obblig.Protetto	23.03	6,237
Ras Oriente	23.03	7,199
RB Vita America	23.03	5,195
RB Vita Bilanciato	23.03	6,667
RB Vita Capital - Unit 30	23.03	12,984
RB Vita Capital - Unit 60	23.03	12,945
RB Vita Capital - Unit 90	23.03	12,065
RB Vita Europa	23.03	7,069
RB Vita Forza 1	23.03	7,443
RB Vita Forza 2	23.03	7,803
RB Vita Forza 3	23.03	7,255
RB Vita Forza 4	23.03	5,962
RB Vita Forza 5	23.03	7,073
RB Vita Forza 6	23.03	5,864
RB Vita Globale	23.03	6,714
RB Vita Obbl. Protetto	23.03	6,326
RB Vita Oriente	23.03	8,168
RB Vita Settoriale	23.03	6,835
Sicuro	22.03	15,119
Trend	22.03	20,175
Trend Dinamico	22.03	11,164
Trend Equilibrato	22.03	11,902
Trend Plus	22.03	11,935
Trend Protetto	22.03	11,319
Allianz Global Life dac		
AGL Allianz Short Term Bd	23.03	10,000
AGL Allianz Strategy Sel. 50	23.03	10,232
Allianz Strategy 15	23.03	151,640
Allianz Strategy 15-IT	23.03	1022,640
Allianz Strategy 50	23.03	180,610
Allianz Strategy 50-IT	23.03	1356,330
Liquidity	23.03	9,911
Portfolio 0-20	23.03	9,933
Portfolio 20-40	23.03	10,126
Portfolio 30-50	23.03	10,257
T4L Asia Pacific ex Jap Eq.	23.03	10,000
T4L Asian Equities	23.03	10,000
T4L Commodities	23.03	10,000
T4L Convertibles	23.03	10,000
T4L Em. Market Bonds	23.03	10,412
T4L Em. Market Equities	23.03	11,430
T4L Em. Market Short Term	23.03	10,000
T4L EMU Corporate Bonds	23.03	9,819
T4L EMU Gov. Bonds	23.03	10,000
T4L EUR Cash	23.03	9,426
T4L European Equities	23.03	10,000
T4L European High Yield B.	23.03	10,000
T4L Fixed Inc. Medium Term	23.03	9,598
T4L Fixed Inc. Short Term	23.03	9,587
T4L Global Equities	23.03	11,548
T4L High Yield Bonds	23.03	10,094
T4L Japanese Equities	23.03	10,000
T4L Multistrategy	23.03	9,610
T4L US Equities	23.03	10,000
T4L US High Yield Bonds	23.03	10,000
T4L Volatility	23.03	10,000
Amissima Vita		
Gestilink Aran. Dinamica	16.03	6,647
Gestilink Blu Moderata	16.03	7,634
Gestilink Verde Prudente	16.03	8,153
Rosa dei Venti F.Levante	16.03	6,055
Unitpiù Deciso	16.03	6,181
Unitpiù Equilibrato	16.03	5,806
Unitpiù Misurato	16.03	5,226
Arca Vita		
Aggr. classe Sprint	21.03	5,105
Aggressive	21.03	9,778
AV Total Return	22.03	11,913
Bal. classe Moderate	21.03	6,717
Balanced	21.03	8,110
Capital Tutor	21.03	11,022
Cons. classe Comfort	21.03	6,694
Conservative	21.03	7,096
Dyn. classe Fast	21.03	5,269
Dynamic	21.03	8,750
Flex. classe Active	21.03	6,408
Flexible	21.03	9,154
Gold Fund	22.03	9,456
MultiAzionario	22.03	13,416
MultiMonetario	22.03	11,345
Pension Control	28.02	14,388
Pension Medium	28.02	15,709
Pension Power	28.02	14,585
Percorso 18 Cl. A	22.03	13,735
Percorso 40 Cl. A	22.03	14,593
Percorso 61 Cl. A	22.03	14,847
Percorso 83 Cl. A	22.03	14,336
R.Est. classe D. Property	21.03	11,064
Real Estate	21.03	11,877
SinergiKa Azionario	22.03	16,701
SinergiKa Oro	22.03	7,359
Valore Bilanciato Cl. A	21.03	10,131
Valore Bilanciato Cl. B	21.03	10,263
Valore Dinamico Cl. A	14.02	10,000
Valore Dinamico Cl. B	21.03	10,697
Valore Ponderato Cl. A	21.03	10,233
Valore Ponderato Cl. B	21.03	10,139
Valore Prudente Cl.A	21.03	9,918
Arca Vita International		
Em. Mkt Equities	24.03	19,900
Euro Bonds	24.03	14,297
Europ. Equities	24.03	10,994
Force 25	24.03	12,788
Force 50	24.03	11,778
Force 90	24.03	9,295
Internat. Bonds	24.03	13,262
Japan Equities	28.02	5,537
Money Box	24.03	11,231
UK Equities	28.02	8,640
US Equities	28.02	8,709
Area Life		
Balance 2001	23.03	10,580
Balance 2001 - PIP	23.03	7,200
Best World	23.03	8,480
Best World - PIP	23.03	8,510
Brick & Share - PIP	23.03	9,760
Bull & Bear	23.03	5,780
Bull & Bear - PIP	23.03	7,460
Bull & Bear Equity	23.03	5,780
Dynamic	22.03	4,460
European Defensive	22.03	9,830
Saving Units Note	17.03	10,840
Trend 2001	23.03	10,260
Value 2001	23.03	10,700
Value 2001 - PIP	23.03	8,770
World Bond	23.03	5,710
Aspecta Assurance Intern.		
Multichance Moderato	17.03	74,850
Multichance Vivace	17.03	86,820
Assicurazioni Generali SpA		
European Equity FP	17.03	5,475
Aviva		
Aviva D Az. Pacifico	23.03	5,500
Aviva D Bond Mix	23.03	6,110
Aviva E Az. Am. Latina	23.03	6,700
Aviva E Az. America	23.03	13,060
Aviva E Az. Europa	23.03	10,270
Aviva E Az. Internaz.	23.03	10,900
Aviva E Az. Pac. e Giapp.	23.03	10,790
Aviva E Az.Em. EU e Med.	23.03	9,560
Aviva E Azionario Cina	23.03	11,930
Aviva E Azionario India	23.03	13,360
Aviva E Inflazione Più	23.03	6,580
Aviva E Obblig. Euro 1-3	23.03	5,040
Aviva E Obblig. Euro Corp.	23.03	5,940
Aviva E Obblig. Euro Oltre 3	23.03	6,340
Aviva E Obblig. Misto	23.03	6,090
Aviva E Obblig. US	23.03	6,860
Aviva E Strategia 20	23.03	5,390
Aviva E Strategia 30	23.03	5,490
Aviva E Strategia 40	23.03	6,070
Aviva E Strategia 50	23.03	6,600
Aviva E Strategia 70	23.03	7,270
Aviva F Inflazione Stars	23.03	4,800
Aviva Life Active 1	23.03	5,450
Aviva Life Active 2	23.03	5,830
Aviva Life Active 3	23.03	6,420
Aviva Life Flessibile	23.03	5,030
Aviva Obiettivo Inflaz.3/2018	21.03	5,240
Aviva Oppurtunità Az.	23.03	8,450
Aviva Pip Azionario	23.03	4,840
Aviva Pip Bilanciato	23.03	6,000
Aviva Pip Flessibile	23.03	5,050
Aviva Pip Obbligazionario	23.03	6,350
Aviva Prev. Equity Pip	23.03	6,840
Aviva UniAttiva 06/2017	23.03	5,180
Aviva UniAttiva 12/2017	23.03	5,350
CU A Bilanciato	23.03	6,720
CU A Bilanciato Più	23.03	6,800
CU A Cauto	23.03	5,610
CU A Dinamico	23.03	6,960
CU A Flessibile	23.03	5,140
CU A Mix	23.03	6,700
CU A Monetario	23.03	4,970
CU A Prudente	23.03	6,380
CU A Prudente Più	23.03	6,660
CU A Total	23.03	5,080
CU A1	23.03	6,15
CU A2	23.03	5,780
CU A3	23.03	7,60
CU A4	23.03	8,43
CU A6	23.03	9,75
CU Credit Alfa II	23.03	8,430
CU Credit Beta IV	23.03	9,080
CU Credit Delta VIII	23.03	10,020
CU Credit Gamma VI	23.03	10,050
CU Credit Garanzia	23.03	7,000
CU Credit Omega X	23.03	10,060
CU CRT B1	23.03	6,220
CU CRT B3	23.03	6,960
CU CRT B4	23.03	7,210
CU CRT B6	23.03	7,030
CU CRT D1	23.03	6,330
CU CRT D10	23.03	6,760
CU CRT D2	23.03	5,550
CU CRT D3	23.03	7,030
CU CRT D4	23.03	6,800
CU CRT D5	23.03	6,520
CU CRT D6	23.03	11,260
CU CRT D7	23.03	6,540
CU CRT D8	23.03	6,100
CU CRT D9	23.03	6,660
CU CRT Euro 10	23.03	5,580
CU CRT Euro 2	23.03	6,170
CU CRT Euro 5	23.03	6,290
CU CRT Euro 6	23.03	5,920
CU CRT Euro 8	23.03	5,330
CU CRT Fip 2	23.03	6,210
CU CRT Fip 5	23.03	7,020
CU CRT Fip 6	23.03	7,280
CU CRT Fip 8	23.03	7,620
CU CRT G2	23.03	7,090
CU CRT G5	23.03	7,250
CU CRT G6	23.03	6,990
CU CRT G8	23.03	6,290
CU D Az. America	23.03	7,030
CU D Az. Europa	23.03	5,620
CU D Az. Internazionale	23.03	5,850
CU D Obbligaz. Internaz.	23.03	5,960
CU D Prudente	23.03	6,260
CU D Prudente Più	23.03	6,570
CU Diamante	23.03	6,330
CU Equity Growth	23.03	6,490
CU Giada	23.03	7,140
CU Mixed Growth	23.03	6,220
CU Moderate Growth	23.03	5,630
CU New Rubino	23.03	6,640
CU New Smeraldo	23.03	6,580
CU New Zaffiro	23.03	5,870
CU Rubino	23.03	17,510
CU Smeraldo	23.03	20,200
CU Vita Balanced	23.03	7,200
CU Vita Cronos 1	23.03	7,900
CU Vita Cronos 2	23.03	7,540
CU Vita Cronos 3	23.03	7,730
CU Vita EB Dollar Bond	23.03	7,800
CU Vita EB Dutch Equity	23.03	4,900
CU Vita EB Emu Bond	23.03	9,110
CU Vita EB European Eq.	23.03	6,180
CU Vita EB I. T. Fund	23.03	3,140
CU Vita EB Japanese Eq.	23.03	4,180
CU Vita EB NorthAm. Eq.	23.03	6,490
CU Vita Eurofinancial Eq.	23.03	5,600
CU Vita Europe Click	21.03	31,490
CU Vita European Eq.	23.03	8,530
CU Vita Global Bond	23.03	6,330
CU Vita Global Equity	23.03	7,540
CU Vita Japan Click	21.03	29,140
CU Vita Liquidity Fund	23.03	5,310
CU Vita Mosso	21.03	7,330
CU Vita Prestige Equity	23.03	9,330
CU Vita Protected 70	23.03	5,680
CU Vita Protected 80	23.03	5,790
CU Vita Protected 90	23.03	5,900
CU Vita Technology Eq.	23.03	3,710
CU Vita Usa Click	21.03	30,370
CU Zaffiro	23.03	15,250
Equity Growth Plus	21.03	5,840
F. Az. America Stars	23.03	7,900
F. Az. Emergenti Stars	23.03	5,890
F. Az. Europa Stars	23.03	6,550
F. Crescita Stars	23.03	6,290
F. Obbl. Euro BT Stars	23.03	4,960
F. Obbl. Euro Stars	23.03	5,380
F. Obbl. US Stars	23.03	6,000
F. Reddito Stars	23.03	5,370
F. Strategia Stars	23.03	5,380
F.I.I. 102	17.03	9,370
F.I.I. 109	17.03	7,260
F.I.I. 110	17.03	6,210
F.I.I. 111	17.03	7,180
F.I.I. 115	17.03	9,250
F.I.I. 116	17.03	9,250
F.I.I. 117	17.03	9,230
F.I.I. 138	17.03	8,140
F.I.I. 148	17.03	7,230
F.I.I. 161	17.03	8,740
F.I.I. 162	17.03	7,820
F.I.I. 163	17.03	10,100
F.I.I. 164	17.03	10,430
F.I.I. 173	17.03	7,010
F.I.I. 195	17.03	5,540
Mixed Growth Plus	21.03	6,160
Moderate Growth Plus	21.03	5,760
RV CRT Azione	23.03	8,110
RV CRT Bilancia	23.03	8,320
RV CRT Euro Azione	23.03	5,490
RV CRT Euro Bilancia	23.03	6,910
RV CRT Euro Moneta	23.03	7,850
RV CRT Moneta	23.03	7,700
Aviva Life		
Armonia	23.03	28,600
Av. New BDM Corallo	23.03	5,700
Av. New BDM Stella Marina	23.03	6,060
Av. New BDM Tritone	23.03	6,500
Aviva BNI Balanced Trend	21.03	3,740
Aviva BNI Bond	24.01	4,450
Aviva BNI Flexi Dynamic	21.03	5,020
Aviva BNI Flexi Equity	21.03	3,590
Aviva BNI Flexi Moderate	21.03	4,270
Aviva BNI Trend	21.03	3,140
Azimut Aggressivo	23.03	5,150
Azimut Dinamico	23.03	5,060
Azimut Moderato	23.03	5,120
CU Azimut Accr.Int.	23.03	5,980
CU Azimut Accr.Italia	23.03	6,150
CU Azimut Conserv.	23.03	6,630
CU Azimut Equilibrato	23.03	6,620
CU BDM Conchiglia	23.03	6,400
CU BDM Corallo	23.03	5,450
CU BDM Giove	23.03	7,700
CU BDM Marte	23.03	8,740
CU BDM Mercurio	23.03	8,030
CU BDM Stella Marina	23.03	6,380
CU BDM Tritone	23.03	6,450
CU BDM Urano	23.03	8,410
CU Bond	23.03	12,020
CU BPL Azionario	23.03	5,260
CU BPL Bilanciato	23.03	5,460
CU BPL Futuro Az.	23.03	6,010
CU BPL Futuro Bil.	23.03	5,970
CU BPL Futuro Obbl.	23.03	5,730
CU BPL Gemini	23.03	7,200
CU BPL Lyra	23.03	6,970
CU BPL Obbl.	23.03	5,380
CU BPL Orion	23.03	6,050
CU BPL Pegasus	23.03	6,690
CU BPL Taurus	23.03	6,840
CU Cash	23.03	8,400
CU Equity	23.03	14,280
CU New Gemini	23.03	6,140
CU New Lyra	23.03	5,470
CU New Taurus	23.03	6,340
CU Previd. Cronos 1	23.03	5,850
CU Previd. Cronos 2	23.03	5,940
CU Previd. Cronos 3	23.03	6,000
Flex Aggressivo	23.03	5,240
Flex Dinamico	23.03	5,160
Flex Moderato	23.03	5,030
Ouverture	23.03	19,960
Aviva Vita		
Aviva BPU 1	23.03	5,840
Aviva BPU 10	23.03	6,160
Aviva BPU 11	23.03	6,050
Aviva BPU 2	23.03	6,490
Aviva BPU 3	23.03	6,750
Aviva BPU 4	23.03	6,780
Aviva BPU 5	23.03	6,040
Aviva BPU 6	23.03	6,130
Aviva BPU 7	23.03	5,720
Aviva BPU 8	23.03	6,190
Aviva BPU 9	23.03	6,250
Aviva Sol. Inv. Glb M.Manager	23.03	10,670
Aviva Str.Gl.M.ManagerUbi Ed.	23.03	5,750
Aviva Strategy UBI Edition	23.03	6,080
Aviva UBI 1	23.03	6,200
Aviva UBI 2	23.03	6,210
Aviva UBI 3	23.03	6,650
Aviva UBI 4	23.03	6,810
Aviva UBI Aggressivo A	23.03	5,050
Aviva UBI Aggressivo B	23.03	5,130
Aviva UBI Dinamico A	23.03	4,970
Aviva UBI Dinamico B	23.03	5,000
Aviva UBI Moderato A	23.03	4,880
Aviva UBI Moderato B	23.03	4,890
E-Link Evoluz. 2005	21.03	15,180
E-Link Increm. 2005	21.03	14,480
E-Link Stabilità 2005	21.03	12,620
E-Link Sviluppo 2005	21.03	15,680
AXA		
AXA Azionario Italia	23.03	18,363
AXA Exclusive Azionaria	20.03	14,350
AXA Exclusive Progressive	20.03	13,547
AXA Exclusive Prudente	20.03	12,489
AXA Investimento Assoluto	23.03	11,991
AXA Investimento Europa	23.03	14,524
AXA Investimento Internaz.	23.03	15,546
DM Emerging Equity	23.03	11,642
DM Global Equity	23.03	10,684
DM Global Income	23.03	9,818
DM Global Small Cap	23.03	13,582
DM VOLCAP 3%	21.03	9,955
DM VOLCAP 5%	21.03	9,965
DM VOLCAP 8%	21.03	9,962
Easy Plan Az. High Dividend	23.03	10,481
Easy Plan Obb. Dinamico	23.03	8,536
Gestiplus	21.03	16,775
Linea Dinamica	22.03	11,635
Linea Equilibrata	22.03	10,696
Linea Globale	22.03	11,474
Linea Innovazione	22.03	13,086
Linea Italia	22.03	13,469
Linea Prudenziale	22.03	8,096
Previdenza Assoluto FIP	23.03	11,972
Previdenza Euro Small Cap	23.03	12,311
Previdenza Europa FIP	23.03	13,604
Previdenza Internaz. FIP	23.03	16,418
Previdenza Megatrend	23.03	10,910
AXA Interlife		
AXA Excellence Azionaria	17.03	9,754
AXA Excellence Progressive	17.03	9,042
AXA Excellence Prudente	10.07	9,228
AXA Global Ass. b30	23.03	11,711
AXA Global Ass. b50	23.03	12,155
AXA Global Ass. b70	23.03	12,805
Life Absolute Value	23.03	8,707
Life Az. Innovazione	02.03	13,038
Life Az. Internazionale	23.03	8,366
Life Az. Nord America	23.03	11,842
Life Az. Paesi Emerg.	02.10	13,415
Life Azion. Giappone	23.03	8,678
Life Azionario Asia	23.03	13,712
Life Azionario Europa	23.03	11,850
Life Azionario Italia	23.03	13,154
Life Azionario Svizzera	30.12	10,000
Life Monetario Euro	23.03	9,459
Life Multif. Flessibile	23.03	7,718
Life Obbligaz. Europa	23.03	15,470
Life Profilo Dinamico	23.03	11,091
Life Profilo Equilibrato	23.03	10,660
Life Profilo Prudente	23.03	8,449
AXA Life Europe		
Accumulator Best Mix	21.03	14,141
Accumulator Best Perform.	21.03	13,495
Accumulator Best Save	21.03	13,927
AXA MPS Financial		
Alternative Strategies	24.03	8,955
Alternative Strategies 2.0	24.03	10,213
AXA MPS Balanced	21.03	13,202
AXA MPS Conservative	21.03	13,109
AXA MPS Dynamic	21.03	13,302
AXA MPS Euro U. VPB90	15.03	81,920
AXA MPS PC 01 Europ.Equity	15.03	9,956
AXA MPS VP 01 Germania	15.03	118,890
AXA MPS VP 02 U.K.	15.03	113,550
AXA MPS VP 03 Svizzera	15.03	119,210
AXA MPS VP 04 Sel. Ger.	15.03	118,370
AXA MPS VP 05 Stati Uniti	15.03	115,270
AXA MPS VP 06 Eurozone C.	15.03	114,490
AXA MPS VP 07 UK CH SE	15.03	111,750
AXA MPS VP 08 Nord America	15.03	112,800
AXA MPS VP 09 Am. Latina	15.03	101,980
AXA MPS VP10 P. Euro Core	15.03	111,950
AXA MPS VP11 U. Europee	15.03	105,140
AXA MPS VP12 Imp Eurozona	15.03	105,850
AXA MPS VP13 Salute	15.03	113,740
AXA MPS VP14 Opp Europa	15.03	114,800
AXA MPS VP15 Resp. Soc.	15.03	102,190
AXA MPS VP16 Progresso	15.03	105,940
AXA MPS VP17 Ob.Europa	15.03	100,100
AXA MPS VP18 Ba.Comunic.	15.03	103,350
AXA MPS VP19 Targ.Europa	15.03	99,450
AXA MPS VP20 Foc.Globale	15.03	101,360
AXA MPS VP21 Italia Spagna	15.03	98,610
AXA MPS VP22 Mix Europa	15.03	100,260
AXA MPS VP23 Small Caps Eu	15.03	99,820
AXA MPS VP24 Strat. Glob.	15.03	97,800
AXA MPS VP25 Dir. Eur.	15.03	98,823
AXA MPS VP32 Eu Ut.	15.03	90,340
AXA MPS VPB90 Eu Div.	15.03	92,400
AXA MPS VPB90 Eu Oil&Gas	15.03	88,080
AXA MPS VPB90 Eu Tar.	15.03	85,017
AXA MPS VPB90 Eu Tar. 2	15.03	82,430
AXA MPS VPB90 Eu Utility	15.03	89,030
AXA MPS VPB90 Eu Utility 2	15.03	87,304
AXA MPS VPB90 Sust.	15.03	90,502
Az. Internazionale	24.03	18,967
Azionario Top Ten	24.03	19,250
Balanced 2.0	24.03	11,123
Balanced Plus A	24.03	16,625
Balanced Plus B	24.03	16,145
China Equity	24.03	12,780
Commodiities B	24.03	9,167
Commodities	24.03	12,542
Defensive 2.0	24.03	10,746
Defensive A	24.03	14,593
Defensive B	24.03	14,319
DPI - Large Caps 2019	15.03	118,740
DPI Asia 2018	15.03	113,910
DPI Emerging Mkts 2018	15.03	111,580
DPI Health Care 2019	15.03	132,090
DPI Real Asset 2018	15.03	111,400
DPI U.S. High Div. 2019	15.03	124,440
Dynamic 2.0	24.03	11,420
Dynamic A	24.03	18,091
Dynamic B	24.03	18,405
Em. Mkt Debt	24.03	11,395
Emerging Markets Eq. A	24.03	28,986
Emerging Markets Eq. B	24.03	18,433
Euro Credit	24.03	10,187
Euro Govern.Bonds A	24.03	12,690
Euro Govern.Bonds B	24.03	12,576
European Equity A	24.03	22,732
European Equity B	24.03	21,747
Global Bond	24.03	9,845
Global Real Estate	24.03	24,253
Global Real Estate B	24.03	11,888
Liquidity 2.0	24.03	9,750
Liquidity A	24.03	9,689
Liquidity B	24.03	9,437
Obbligazionario Top Ten	24.03	15,039
Pacific Equity A	24.03	20,103
Pacific Equity B	24.03	19,051
PC02 Europe & South Eur.	15.03	10,208
PC03 Italian Eq.	15.03	10,373
PC04 Dyn. Europe	15.03	10,497
PC05 Alto Div. Glob.	15.03	10,093
Protetto AXA 80 Sett. Europei	24.03	10,100
Secure 2.0	24.03	10,282
Secure A	24.03	15,438
Secure B	24.03	12,215
Secure Plus	24.03	10,059
Usa Equity A	24.03	12,953
Usa Equity B	24.03	28,323
World Bonds Opportunities	24.03	15,901
AXA MPS Vita		
Arianna 2003	22.03	146,032
Attivo Europa	22.03	14,818
Base 75	22.03	11,934
Base 8	22.03	15,991
Base 85	22.03	124,985
Base Progressiva	22.03	12,885
Conservativo	22.03	14,886
Coupon 8%	22.03	13,024
Dinamico	22.03	10,625
Double Engine Aggressivo	24.03	12,853
Double Engine Aggressivo B	24.03	19,058
Double Engine Difensivo	24.03	13,087
Double Engine Difensivo B	24.03	14,620
Double Engine Equilibrato	24.03	13,282
Double Engine Equilibrato B	24.03	16,121
Equilibrato	22.03	13,013
Flessibile	22.03	9,609
Global Income	23.03	9,818
Opera 13	22.03	13,631
Previdenza Aggressivo	15.03	17,226
Previdenza Equilibrato	15.03	14,912
Progr. Europa	22.03	10,762
Quadrifoglio 7+7	22.03	15,611
Sereno Europa	22.03	15,141
Suite II	22.03	19,310
Target 48	22.03	12,587
Trend Globale	22.03	12,944
VOLCAP 3%	23.03	9,951
VOLCAP 5%	23.03	9,958
VOLCAP 8%	23.03	9,946
AZ LIFE GRUPPO AZIMUT		
Alternative	27.03	5,037
Artico 1	27.03	5,063
Artico 2	27.03	5,118
Artico 3	27.03	5,104
Atlantico 1	27.03	5,115
Atlantico 2	27.03	5,179
Atlantico 3	27.03	4,830
AZ STYLE Blue I	27.03	5,869
AZ STYLE Blue II	27.03	6,158
AZ STYLE Blue III	27.03	6,413
AZ STYLE Green I	27.03	5,075
AZ STYLE Green II	27.03	5,101
AZ STYLE Green III	27.03	5,077
AZ STYLE Red I	27.03	5,667
AZ STYLE Red II	27.03	6,232
AZ STYLE Red III	27.03	6,577
Conservative	27.03	5,580
Equilibrium	27.03	5,554
Growth	27.03	5,720
Pacifico 1	27.03	5,032
Pacifico 2	27.03	5,057
Pacifico 3	27.03	5,052
Private Selection	27.03	5,116
Quasar	27.03	5,128
Star B Equity	27.03	6,324
Star F Equity	27.03	7,175
Star Infinity Aggressive	27.03	4,505
Star Infinity Balanced	27.03	4,895
Star Infinity Conservative	27.03	5,005
Star Infinity Income	27.03	5,334
Star J Bond	27.03	5,314
Star P Bond	27.03	5,421
Star T Bond	27.03	5,754
Star T Equity	27.03	6,546
Style Money Market	27.03	4,997
Baloise Luxembourg		
BFI Euro Target Vol 5%	24.03	104,790
BCC Vita		
Azionario Gl. Flessibile	23.03	4,907
Equity America	23.03	12,147
Equity America PIP	23.03	10,728
Equity Asia	23.03	8,602
Equity Asia PIP	23.03	7,869
Equity Europa	23.03	7,226
Equity Europa PIP	23.03	6,418
Obbligazionario Gl. Flessibile	23.03	4,998
World Global Bond	23.03	6,114
World Global Bond PIP	23.03	5,785
Berica Vita		
B.V. Azionario	17.03	7,657
B.V. Flessibile	17.03	9,322
B.V. Obbligazionario	17.03	8,029
BIM Vita		
Bim Vita Allegro	22.02	12,640
Bim Vita Andante	22.02	14,930
Bim Vita Bil. Internazionale	22.02	9,613
Bim Vita Moderato	22.02	14,120
Bim Vita Plus	22.02	10,780
Cardif Vita		
Azionario B	21.03	211,401
Bilanciato B	21.03	246,278
Fondo Fortune 33	21.03	1792,882
Fondo Fortune 36	21.03	265,240
Fondo Fortune 7	21.03	242,442
MF 10036200	21.03	146,861
Obbligazionario B	21.03	246,186
Cattolica - Società Cattolica di Assicurazione		
Carismi Bil. Prudente	24.03	12,342
Carismi Bilanciato	24.03	10,877
Carismi Conservativo	24.03	7,973
Carismi Flessibile	24.03	15,945
Carismi Vivace	24.03	8,739
Cattolica Azionario	21.03	6,078
Cattolica Bilanciato	21.03	6,005
Cattolica Obbligazionario	21.03	5,801
Cp Flex Garantito 2020	23.03	12,023
Cp Flex Garantito 2025	23.03	13,963
Cp Flex Garantito 2030	23.03	12,463
Cp Flex Garantito 2035	23.03	11,071
Cp Unico Aggressivo	23.03	15,286
Cp Unico Bilanciato	23.03	14,096
Cp Unico Prudente	23.03	13,698
Duomo Unit Moderate	21.03	6,321
Ev Strategia Int.le	23.03	18,010
Formula L In seconda	24.03	14,711
Formula Life Az.	21.03	6,102
Fuoriclasse Balanced	21.03	6,630
Ges. Obbligazionario	24.03	13,127
Gestivita Azionario	24.03	13,343
Gestivita Bilanciato	24.03	15,498
Linea Azionaria Globale	21.03	11,561
Linea Obbligaz. Globale	21.03	11,557
Nuove Rotte	21.03	7,210
Previdenza Azionario	21.03	14,730
Previdenza Bilanciato	21.03	12,802
Progetto Attivo Equity	21.03	5,871
Protezione Valore	24.03	10,000
Cattolica Life DAC		
Duet Azionario Europa	17.03	14,080
Duet Monetario	17.03	10,514
ETF Bilanciato & Prudente	24.03	4,624
ETF Conservativo	24.03	4,680
ETF Dinamico	24.03	5,285
ETF Vivace	24.03	5,691
Flex Azionario Europa	17.03	14,274
Flex Monetario	17.03	10,708
Guida Life America	24.03	11,014
Guida Life Brillante	24.03	7,823
Guida Life Commodities	24.03	4,616
Guida Life Dinamico	24.03	7,122
Guida Life Europa	24.03	9,597
Guida Life Flex Active	24.03	5,712
Guida Life Flex Defensive	24.03	4,427
Guida Life Forex	24.03	5,147
Guida Life High Yield	24.03	6,812
Guida Life Pacifico	24.03	8,962
Guida Life Paesi Emergenti	24.03	5,700
Guida Life Prudente	24.03	6,761
Guida Life Tesoreria	24.03	5,330
Guida Life Wealth	24.03	10,636
Life Bilanciato & Prudente	24.03	10,159
Life Conservativo	24.03	9,870
Life Dinamico	24.03	12,132
Life Protezione III/2018	24.03	10,189
Life Vivace	24.03	14,630
New Life Aggressivo	24.03	5,445
New Life Bilanciato	24.03	6,871
New Life Dinamico	24.03	6,224
New Life Monetario	24.03	7,245
New Life Prudente	24.03	7,397
Priv. Insurance Linea Azzurra	31.01	5,498
Protezione I/2017	24.03	10,136
Protezione I/2018	24.03	9,878
Protezione I/2019	24.03	10,398
Protezione I/2020	24.03	11,113
Protezione I/2021	24.03	10,119
Protezione II/2017	24.03	10,030
Protezione II/2018	24.03	9,824
Protezione II/2019	24.03	9,658
Protezione II/2020	24.03	10,481
Protezione II/2021	24.03	9,638
Protezione III/2017	24.03	10,179
Protezione III/2019	24.03	9,656
Protezione III/2020	24.03	10,682
Protezione IV/2017	24.03	9,967
Protezione IV/2018	24.03	10,832
Protezione IV/2019	24.03	10,379
Protezione IX/2018	24.03	10,692
Protezione V/2017	24.03	10,166
Protezione V/2018	24.03	10,445
Protezione VI/2017	24.03	11,080
Protezione VI/2018	24.03	10,412
Protezione VII/2017	24.03	10,507
Protezione VII/2018	24.03	10,796
Protezione VIII/2017	24.03	11,830
Protezione VIII/2018	24.03	12,240
Protezione X/2018	24.03	10,572
CNP UniCredit Vita		
Blue E.M.	21.03	15,679
CNP A Bilanciato	23.03	6,736
CNP A Bilanciato Più	23.03	6,801
CNP A Cauto	23.03	5,660
CNP A Dinamico	23.03	6,999
CNP A Flessibile	23.03	5,053
CNP A Monetario	23.03	4,746
CNP A Prudente	23.03	6,401
CNP A Prudente Più	23.03	6,714
CNP Abs Return Stars	23.03	5,094
CNP Accumulo 03/2019	23.03	5,164
CNP D Az. America	23.03	8,409
CNP D Az. Europa	23.03	5,408
CNP D Az. Internazionale	23.03	6,300
CNP D Az. Pacifico	23.03	6,081
CNP D Bond Mix	23.03	6,068
CNP D Protection 80	23.03	5,306
CNP D Prudente	23.03	6,355
CNP D Prudente Più	23.03	6,688
CNP E Az. America Latina	23.03	4,177
CNP E Az. Internazionale	23.03	8,785
CNP E Az.Em.Eu Mediterraneo	23.03	4,804
CNP E Az.Pacifico e Giappone	23.03	7,927
CNP E Azionario America	23.03	11,012
CNP E Azionario Cina	23.03	8,257
CNP E Azionario Europa	23.03	8,066
CNP E Azionario India	23.03	7,980
CNP E Inflazione più	23.03	5,644
CNP E Obblig. Euro 1-3	23.03	4,962
CNP E Obblig. Euro Corp.	23.03	5,937
CNP E Obblig. Euro Oltre 3	23.03	6,176
CNP E Obbligazionario Misto	23.03	5,774
CNP E Obbligazionario US	23.03	6,695
CNP E Strategia 20	23.03	5,104
CNP E Strategia 30	23.03	5,153
CNP E Strategia 40	23.03	5,599
CNP E Strategia 50	23.03	5,860
CNP E Strategia 70	23.03	6,256
CNP Equity&Credit Stars	23.03	5,524
CNP F Az. America Stars	23.03	7,939
CNP F Az. Emergenti Stars	23.03	5,810
CNP F Az. Europa Stars	23.03	6,619
CNP F Crescita Stars	23.03	6,198
CNP F Inflazione Stars	23.03	4,791
CNP F Obbl. Euro BT Stars	23.03	4,934
CNP F Obbl. Euro Stars	23.03	5,424
CNP F Obbl. US Stars	23.03	5,958
CNP F Reddito Stars	23.03	5,388
CNP F Strategia Stars	23.03	5,376
CNP Life Income 360	23.03	5,547
CNP Obiettivo Inflaz.03/2018	21.03	5,206
CNP Opportunità Az.	23.03	8,744
CNP Patrimonio Stars	23.03	5,043
CNP Previdenza Equity	21.03	6,939
CNP Uniattiva (scad.06/2017)	23.03	5,171
CNP Uniattiva- scad 12/2017	23.03	5,338
Green G.E.	21.03	10,480
L. Dinamica	23.03	7,320
L. Dinamica Plus	23.03	5,479
L. Protetta 01 Gennaio	23.03	5,480
L. Protetta 02 Febbraio	23.03	5,510
L. Protetta 03 Marzo	23.03	5,468
L. Protetta 04 Aprile	23.03	5,442
L. Protetta 05 Maggio	23.03	5,410
L. Protetta 06 Giugno	23.03	5,305
L. Protetta 07 Luglio	23.03	5,374
L. Protetta 08 Agosto	23.03	5,244
L. Protetta 09 Settembre	23.03	5,211
L. Protetta 10 Ottobre	23.03	5,434
L. Protetta 11 Novembre	23.03	5,568
L. Protetta 12 Dicembre	23.03	5,506
Profilo Attivo	21.03	7,415
Profilo Bilanciato	21.03	9,867
Prog. Opportunity	21.03	12,364
Progetto Azionario	21.03	15,571
Progetto Medium	21.03	12,682
Progetto Obbligazion.	21.03	13,829
Progetto Smart	21.03	11,731
Progetto Sprint	21.03	11,364
Red I.E.	21.03	12,411
Risparmio Attivo	21.03	6,480
Risparmio Bilanciato	21.03	8,273
Risparmio Obbligaz.	21.03	11,425
Yellow E.B.	21.03	14,050
Credemvita		
Crescendo+Base	20.03	12,642
Crescita	20.03	12,703
Global View 2	20.03	9,994
Global View 3	20.03	10,548
Global View 4	20.03	11,233
Global View 5	20.03	12,579
Global View Convertible Bond	20.03	10,050
Global View Dream Team	20.03	10,199
Global View Europe Equity	20.03	10,574
Global View Flex Emerging	20.03	10,906
Global View Global Bond	20.03	9,982
Global View Global Equity	20.03	11,107
Global View Liquidity	20.03	9,968
Risparmio	20.03	10,231
Sicurezza	20.03	14,510
Soluzione 97	20.03	10,722
Crédit Agricole Vita		
CA Vita Top Selection	24.03	10,360
Do	22.03	10,620
Duemme Flex1	24.03	10,330
Duemme Flex2	24.03	10,300
Duemme Flex3	24.03	10,000
Duemme Flex4	24.03	10,000
Fa 2009	22.03	8,950
Flex EZ	22.03	12,680
Flex FT	22.03	13,620
Flex JP	22.03	14,510
Flex PT	22.03	13,010
Flex SC	22.03	12,450
Global Selection	24.03	10,240
La 2007	22.03	10,100
MI 2009	22.03	12,640
PIP Progetto Previdenza 2025	22.03	10,850
PIP Progetto Previdenza 2030	22.03	11,770
PIP Progetto Previdenza 2035	22.03	11,940
PIP Progetto Previdenza 2040	22.03	12,060
PIP Progetto Previdenza 2045	22.03	12,050
Progetto Domani 2015	22.03	10,140
Protezione 90 Dicembre 2022	22.03	10,780
Protezione 90 Giugno 2022	22.03	10,480
Protezione 90 Marzo 2022	22.03	9,650
Protezione 90 Settembre 2022	22.03	10,230
Protezione Agosto 2019	22.03	13,040
Protezione Agosto 2021	22.03	10,220
Protezione Aprile 2020	22.03	11,800
Protezione Dicembre 2019	22.03	12,150
Protezione Maggio 2021	22.03	10,350
Protezione Ottobre 2021	22.03	10,190
Protezione Settembre 2020	22.03	10,570
RE 2009	22.03	8,920
Si 2007	22.03	8,630
Sol 2009	22.03	14,330
Creditras Vita		
2RV B1	23.03	6,062
2RV B3	23.03	6,962
2RV B4	23.03	7,108
2RV B6	23.03	7,239
2RV D1	23.03	5,614
2RV D10	23.03	7,104
2RV D2	23.03	5,813
2RV D3	23.03	6,690
2RV D4	23.03	6,753
2RV D5	23.03	7,202
2RV D6	23.03	–
2RV D7	23.03	6,619
2RV D8	23.03	5,710
2RV D9	23.03	5,344
2RV Dinamica	23.03	6,125
2RV Eurounit 1	23.03	5,866
2RV Eurounit 2	23.03	6,252
2RV Eurounit 3	23.03	6,225
2RV Eurounit 4	23.03	5,361
2RV Eurounit Plan 1	23.03	6,097
2RV Eurounit Plan 2	23.03	6,197
2RV Eurounit Plan 3	23.03	6,034
2RV Eurounit Plan 4	23.03	5,318
2RV Fip2	23.03	6,656
2RV Fip5	23.03	7,063
2RV Fip6	23.03	7,477
2RV Fip8	23.03	7,315
2RV Invest 1	23.03	5,994
2RV Invest 2	23.03	6,031
2RV Invest 3	23.03	5,958
2RV Invest 4	23.03	5,354
2RV Invest 5	23.03	6,045
2RV Plan 1	23.03	2,938
2RV Plan 2	23.03	5,365
2RV Plan 3	23.03	5,688
2RV Plan 4	23.03	4,560
2RV Serena	23.03	6,679
2RV Sicura	23.03	6,669
2RV Tranquilla	23.03	6,644
2RV VPP Riccardo	23.03	1247,143
2RV VPP Sequoia	23.03	1260,886
2RV VPP Vitiano	23.03	1209,740
CGV Futuroro Azione	23.03	8,085
CGV Futuroro Bilancia	23.03	8,369
CGV Futuroro Euro Azione	23.03	6,157
CGV Futuroro Euro Bilancia	23.03	6,521
CGV Futuroro Euro Moneta	23.03	5,689
CGV Futuroro Moneta	23.03	8,086
Creditras A Bilanc. Più	23.03	6,793
Creditras A Bilanciato	23.03	6,703
Creditras A Cash	23.03	4,815
Creditras A Cauto	23.03	5,690
Creditras A Dinamico	23.03	6,960
Creditras A Flessibile	23.03	5,172
Creditras A Mix	23.03	6,657
Creditras A Monetario	23.03	4,688
Creditras A Prudente	23.03	6,392
Creditras A Prudente Più	23.03	6,713
Creditras A Total	23.03	5,249
Creditras A2	23.03	6,033
Creditras Absolute Return Stars	23.03	5,113
Creditras Accumulo 03/2019	23.03	5,165
Creditras China Equity	23.03	10,807
Creditras D Az. America	23.03	7,601
Creditras D Az. Europa	23.03	5,931
Creditras D Az. Intern.	23.03	6,453
Creditras D Az. Pacifico	23.03	5,842
Creditras D Bond Mix	23.03	6,132
Creditras D Obbl. Intern.	23.03	6,011
Creditras D Prudente	23.03	6,300
Creditras D Prudente Più	23.03	6,587
Creditras Dynamic Prot. 80	23.03	5,219
Creditras E Az. America	23.03	13,400
Creditras E Az. CIna	23.03	11,841
Creditras E Az. Em.EU e Med.	23.03	9,414
Creditras E Az. Giappone	23.03	11,009
Creditras E Az. India	23.03	13,141
Creditras E Az.Am.Latina	23.03	7,213
Creditras E Azion. Europa	23.03	10,471
Creditras E Azion. Internaz.	23.03	11,054
Creditras E Inflaz. Più	23.03	6,532
Creditras E Obbl. Euro 1-3	23.03	5,014
Creditras E Obbl. Euro Corp.	23.03	5,955
Creditras E Obbl. Euro Oltre 3	23.03	6,322
Creditras E Obbl. Misto	23.03	6,160
Creditras E Obbl. US	23.03	6,804
Creditras E Strategia 20	23.03	5,421
Creditras E Strategia 30	23.03	5,533
Creditras E Strategia 40	23.03	6,177
Creditras E Strategia 50	23.03	6,592
Creditras E Strategia 70	23.03	7,275
Creditras Em. Economy Eq.	23.03	4,898
Creditras Em.Europe&Med.Eq	23.03	6,723
Creditras Equity & Credit Stars	23.03	5,487
Creditras Euro B. Enhanced	23.03	6,434
Creditras Euro B. Over 3	23.03	7,151
Creditras Euro Bond 1-3	23.03	5,460
Creditras Euro Cash	23.03	4,845
Creditras Europe Equity	23.03	5,459
Creditras Income	23.03	5,811
Creditras Income Clock	23.03	8,392
Creditras India Equity	23.03	12,669
Creditras Intern. Equity	23.03	6,474
Creditras LatinAmerica Eq	23.03	5,903
Creditras Life Active1	23.03	5,673
Creditras Life Active2	23.03	5,780
Creditras Life Active3	23.03	6,074
Creditras Life Az. America	23.03	7,732
Creditras Life Az. Europa	23.03	5,753
Creditras Life Az. Internaz.	23.03	6,323
Creditras Life Az. Pacifico	23.03	5,563
Creditras Life Bond Selec.	23.03	6,012
Creditras Life Dinamico	23.03	6,663
Creditras Life Flessibile	23.03	5,092
Creditras Life Prudente	23.03	6,261
Creditras M1	23.03	4,472
Creditras M10	23.03	11,107
Creditras M2	23.03	6,332
Creditras M3	23.03	6,878
Creditras M4	23.03	5,909
Creditras M5	23.03	8,478
Creditras M6	23.03	8,999
Creditras M7	23.03	7,879
Creditras M8	23.03	11,816
Creditras M9	23.03	7,794
Creditras North A. Equity	23.03	8,372
Creditras Opportunità Az.	23.03	8,528
Creditras Pacific Equity	23.03	6,099
Creditras Patrimonio Stars	23.03	5,058
Creditras Total Return	23.03	5,158
Creditras Us Bond	23.03	8,347
CRV 2K	23.03	7,106
CRV 4K	23.03	7,216
CRV 5K	23.03	6,881
CRV 6K	23.03	6,522
CRV 8K	23.03	5,614
CRV A1	23.03	6,140
CRV A3	23.03	7,579
CRV A4	23.03	8,457
CRV A6	23.03	9,812
CRV B1	23.03	6,440
CRV B3	23.03	6,962
CRV B4	23.03	7,139
CRV B6	23.03	7,036
CRV Balanced	23.03	6,410
CRV Bond	23.03	4,747
CRV D1	23.03	6,498
CRV D10	23.03	6,691
CRV D2	23.03	5,657
CRV D3	23.03	7,101
CRV D4	23.03	6,906
CRV D5	23.03	6,364
CRV D6	23.03	11,670
CRV D7	23.03	6,486
CRV D8	23.03	6,191
CRV D9	23.03	6,698
CRV Equilibrio	23.03	8,263
CRV Equity	23.03	5,490
CRV Euro 10	23.03	5,818
CRV Euro 2	23.03	6,390
CRV Euro 5	23.03	6,446
CRV Euro 6	23.03	6,245
CRV Euro 8	23.03	5,583
CRV Eurodue	23.03	–
CRV Eurotre	23.03	4,995
CRV F Az.America Stars	23.03	7,812
CRV F Az.Emergenti Stars	23.03	5,875
CRV F Az.Europa Stars	23.03	6,593
CRV F Crescita Stars	23.03	6,246
CRV F Inflazione Stars	23.03	4,805
CRV F Obbl.Euro BT Stars	23.03	4,971
CRV F Obbl.Euro Stars	23.03	5,394
CRV F Obbl.US Stars	23.03	5,962
CRV F Reddito Stars	23.03	5,372
CRV F Strategia Stars	23.03	5,375
CRV Fip2	23.03	6,943
CRV Fip5	23.03	7,360
CRV Fip6	23.03	7,641
CRV Fip8	23.03	7,545
CRV Five	23.03	7,461
CRV Four	23.03	8,151
CRV G2	23.03	5,481
CRV G5	23.03	7,071
CRV G6	23.03	7,071
CRV G8	23.03	6,408
CRV Income 360	23.03	5,604
CRV Large	23.03	3,750
CRV Medium	23.03	6,025
CRV Ob.Inflazione 03/2018	21.03	5,234
CRV One	23.03	7,230
CRV Previdenza Equity	21.03	6,811
CRV Sicurezza	23.03	6,236
CRV Small	23.03	–
CRV Sviluppo	23.03	7,921
CRV Three	23.03	8,175
CRV Two	23.03	7,963
CRV Uniattiva(scad. 06/2017)	23.03	5,164
CRV Uniattiva(scad. 12/2017)	23.03	5,345
Exclusive Beta	23.03	2068,325
Exclusive Cisles	23.03	1045,511
Exclusive F40	23.03	1045,355
Exclusive Fusine	23.03	2021,222
Exclusive Futuro	23.03	1249,318
Exclusive Giuliano	23.03	1189,828
Exclusive Granata	23.03	1255,392
Exclusive Michele	23.03	1229,202
Exclusive Risparmio Attivo	23.03	1030,066
Exclusive Romano	23.03	1802,484
Darta Saving Life A.		
Advam Alarico Re	23.03	7,355
AGI Capital Plus	23.03	10,038
AGI Fund Strat	23.03	10,572
AGI Strategy Plus	23.03	10,248
Agora Dynamic	23.03	9,267
Alkimis Capital	23.03	9,648
Allianz Liquid Alternative	23.03	9,862
AllianzGl Special Capital Plus	23.03	11,436
Ch F Flex Bond	23.03	9,808
Ch F Megatrend	23.03	12,910
Ch OT Equity	23.03	13,129
Ch OT New Talent	23.03	12,008
Ch OT USD	23.03	10,872
Ch Q Gold	23.03	9,714
Ch Q-Selection	23.03	11,236
Ch Q-Stone	23.03	11,710
Ch Tg Ret Bond	23.03	11,278
Challenge Formula SRI	23.03	12,314
China CSOP HY Bond	23.03	8,419
Darta Ch Team Invesco	23.03	11,851
Darta Challenge OpenTeam	23.03	12,563
Darta Challenge Tesoreria	23.03	9,818
Darta ChallengeFormula100	23.03	8,741
Darta ChallengeFormula15	23.03	11,103
Darta ChallengeFormula30	23.03	11,058
Darta ChallengeFormula70	23.03	10,320
Darta ChallengeTeam GAM	23.03	12,352
Darta Obiettivo Crescita	23.03	9,895
Darta PIMCO Inc. Bond	23.03	10,271
Darta PIMCO Inc. Eq. Focus	23.03	10,829
Darta PIMCO Inc. Plus	23.03	11,279
Darta Target Diamond	23.03	7,495
Darta Target Emerald	23.03	6,228
Darta Target Gold	23.03	7,137
Darta Target Platinum	23.03	7,046
Darta Target Silver	23.03	6,553
Darta Target Stone	23.03	7,058
Darta Target Titanium	23.03	6,039
Darta Team Blackrock	23.03	13,695
Darta Team Carmignac	23.03	12,837
Darta Team JPMorgan AM	23.03	14,054
Darta Team Morgan Stanley	23.03	16,329
Darta Team Pictet	23.03	13,395
Darta Team Pimco	23.03	12,814
Darta Team Schroders	23.03	13,173
Darta Team Templeton	23.03	13,091
Darta Total Return100	20.03	5,938
Darta Total Return50	20.03	5,685
OT Alpha	23.03	9,873
OT Em Mkts	23.03	10,654
Pimco Credit Navigator	23.03	10,273
Pimco Special Strat. Income	23.03	11,328
Selezione Reddito	23.03	10,512
T Ret Bond US HY	23.03	9,752
Team Allianz Gl. Investors	23.03	13,346
Team Kairos	23.03	12,033
Team M&G	23.03	10,858
Team Pioneer	23.03	11,133
TR Bond EM	23.03	10,351
X Agi Eur Eq.Select	23.03	12,942
X Agi Inc&Gr.	23.03	10,761
X Agi Strat 50	23.03	12,293
X Bgf Eur Eq.Inc.	23.03	11,942
X Bgf Fix Inc. Gl.Opp.	23.03	10,036
X Bgf Glob.All.	23.03	10,139
X Carm Gl.Eq.	23.03	11,456
X Carm. Flex Bal.	23.03	11,098
X Carm. Stab.	23.03	9,842
X Inv. Eur Corp. Bond	23.03	10,402
X Inv. Ibra	23.03	10,759
X Inv. Paneur HI	23.03	11,159
X Jpm Eur Eq.Plus	23.03	12,436
X Jpm Glob.Inc.	23.03	10,960
X Jpm Inc.Opp.	23.03	9,848
X Kairos It.	23.03	10,775
X Kairos Multi Strat.	23.03	9,753
X Kairos Sel.	23.03	10,088
X MS Dap	23.03	7,901
X MS GBaR	23.03	11,831
X Pict. Eur Sh.T. HY	23.03	10,249
X Pict. Mago	23.03	10,999
X Pict. Megatrend	23.03	10,517
X Pimco Div. Inc.	23.03	10,918
X Pimco Gmaf	23.03	11,095
X Pimco Tot.Ret.	23.03	10,093
X Pioneer Abs Ret. Bond	23.03	8,833
X Pioneer Strat.Inc.	23.03	12,951
X Pioneer Top Eur Pl.	23.03	11,415
X Schr. Eur Divid.Max	23.03	10,333
X Schr. Front.Mkts	23.03	12,148
X Schr. MA Inc.	23.03	9,806
X Templ. Africa	23.03	7,766
X Templ. GF Strat.	23.03	12,810
X Templ. Gl.Tr.	23.03	10,033
X-TEAM AGI GMAC	23.03	9,879
X-TEAM AGI HI Inc SD$	23.03	10,378
X-TEAM AGI Select GL HY	23.03	9,853
X-TEAM ALGEBRIS M Cred	23.03	10,080
X-TEAM BNYM Gbl Real Ret	23.03	9,718
X-TEAM BSF Eur Sel Str	23.03	9,946
X-TEAM CARMIGNAC Comm	23.03	11,081
X-TEAM CS Abs Ret Bond	23.03	10,006
X-TEAM CS Asia Corp Bond	23.03	9,894
X-TEAM CS Glob Sec Equity	23.03	10,899
X-TEAM CS Portf Reddito	23.03	10,019
X-TEAM DNCA Eur Growth	23.03	10,587
X-TEAM FIDELITY Sharper Eur	23.03	9,697
X-TEAM FRANKLIN Conserv	23.03	10,001
X-TEAM GAM H Inc Credit	23.03	10,395
X-TEAM GS Em Mkts Equity	23.03	10,577
X-TEAM INVESCO Gl Mkt Strategy	23.03	10,118
X-TEAM JANUS Intech US Core	23.03	10,769
X-TEAM JPM Glob Macro Bal	23.03	9,495
X-TEAM KAIROS Pentagon	23.03	9,922
X-TEAM M&G Optimal Income	23.03	10,124
X-TEAM MS Glb Brands	23.03	11,607
X-TEAM MS Global HY	23.03	10,192
X-TEAM PICTET Robotics	23.03	11,323
X-TEAM PIMCO Glob High Yield	23.03	10,142
X-TEAM PIMCO RAE Glob Develop	23.03	11,252
X-TEAM PIONEER Eur Strat Bond	23.03	10,195
X-TEAM SCHRODER Strat. Credit	23.03	10,122
XT AGI Agricultural	23.03	8,848
XT AGI Big Japan	23.03	12,383
XT AGI Conv	23.03	10,644
XT AGI EM Def	23.03	9,896
XT AGI Intellectual	23.03	10,870
XT AGI Strat 15	23.03	9,978
XT Algebris Allocation	23.03	10,062
XT Algebris Fin. Cred.	23.03	10,903
XT Algebris Fin. Eq.	23.03	10,664
XT Algebris Fin. Income	23.03	10,144
XT BGF Gl Ma Inc	23.03	10,009
XT BNY EM Debt	23.03	9,337
XT BNY Gl Opp	23.03	10,508
XT BNY SmallCap Eur	23.03	13,847
XT BSF Fix Inc Str	23.03	10,067
XT Carmignac Conserv	23.03	10,000
XT Carmignac Gl Bond	23.03	11,472
XT DNCA Eurose	23.03	10,524
XT DNCA Evolutif	23.03	11,162
XT DNCA Miuri	23.03	10,511
XT Fidelity China Cons	23.03	12,777
XT Fidelity Glb Div	23.03	11,818
XT Fidelity GMAI	23.03	12,720
XT GAM Abs. Return	23.03	9,751
XT GAM EM Opp	23.03	9,596
XT GAM Health Innov	23.03	13,275
XT GAM L/S Equity	23.03	9,605
XT GAM Luxury	23.03	11,513
XT GS Gl. Equity Long Short	23.03	8,681
XT GS Gl. Income Builder	23.03	10,633
XT GS Strat. Inc. Bond	23.03	9,882
XT GS Strategic Macro Bond	23.03	10,152
XT INV America	23.03	13,193
XT INV Fless	23.03	10,458
XT INV PiazzAffari	23.03	11,363
XT Invesco Gl Tgt Ret	23.03	10,259
XT Invesco PanEur Eq Inc	23.03	11,695
XT Janus Bal	23.03	10,315
XT Janus Gl Flex Inc	23.03	8,915
XT Janus Gl Life Sc	23.03	10,703
XT JPM EM Strat Bond	23.03	9,958
XT JPM Gl Bond Opp	23.03	10,373
XT Kairos Bond Plus	23.03	11,165
XT Kairos Key	23.03	11,603
XT M&G Eur Div	23.03	10,547
XT M&G G I F R HY	23.03	10,972
XT M&G Pr All	23.03	10,834
XT MS Frontier EM Mkts	23.03	10,774
XT MS Gl Fixed Inc Opp	23.03	9,808
XT Pictet Em Loc Debt	23.03	8,272
XT Pictet High Div	23.03	11,349
XT Pimco Cap Sec	23.03	10,732
XT Pimco Div Inc&Build	23.03	8,968
XT Pimco Gl B	23.03	10,276
XT Pimco Income	23.03	10,733
XT Pimco Strat. Income	23.03	10,571
XT Pioneer Eur Eq Inc	23.03	10,677
XT Pioneer Multi Asset Inc	23.03	12,314
XT Schroder Alpha Abs	23.03	10,797
XT Schroder Italian Eq	23.03	11,549
XT Schroder S US L/S	23.03	10,268
XT Templeton Gl Inc	23.03	9,774
XT Templeton Str Inc	23.03	9,596
Ergo Previdenza		
Fondo Attivo	23.03	14,573
Fondo Azionario	23.03	14,749
Fondo Azione Più	23.03	11,213
Fondo Bilanciato	17.03	14,441
Fondo Dinamico	17.03	14,451
Fondo Dinamico Cl. A	17.03	13,776
Fondo Prima Base	17.03	14,116
Fondo Seconda Base	17.03	18,828
Fondo Terza Base	17.03	24,330
Euresa-Life		
Ifis G.Dynamic Allocation	23.03	113,419
Ifis G.Selective Allocation	23.03	98,289
Fata Vita di Genertellife		
Life Dinamico	22.03	4,517
Life Obbligazionario	22.03	3,864
FWU Life Insurance Lux S.A		
Bond Strategy	27.03	50,831
Global Opportunities	27.03	53,486
Sustainable Investments	27.03	54,256
Sustainable Opportunities	27.03	54,532
Generali Italia		
Az. Globale(Augusta)	22.03	13,111
Az.Globale(Toro,L.Italico)	22.03	16,214
Bilanciato Globale	22.03	15,292
Cash	17.03	6,353
Dynamic	17.03	3,447
Euro Blue Chips	17.03	7,565
European Equity Ⓟ	17.03	5,120
Fondo Ina Valore Attivo	23.03	4,800
Fondo Valore Azione	21.03	14,825
Fondo Valute Estere	23.03	1,259
Global Bond	17.03	7,989
Global Equity	17.03	7,756
Il Meglio Azionario	21.03	6,135
Il Meglio Bilanciato	21.03	6,828
Il Meglio Obbligaz.	21.03	6,286
INA F. Blunit Forza5	21.03	11,587
INA F. Blunit Forza6	21.03	13,639
INA F. Blunit Forza7	21.03	12,800
Italian Equity	17.03	10,053
Nuovo Fondo Ina	23.03	9,730
Target 2010 - 2025	17.03	7,278
Target 2011 - 2021	17.03	6,619
Genertellife		
Adria Equilibrio	23.03	6,748
Aptus I	17.03	5,293
Aptus II	17.03	5,314
Aptus III	17.03	4,732
BG 2011-2016	29.12	10,605
BG 2011-2017	23.03	11,100
BG 2011-2020	23.03	12,540
BG 2011-2021	23.03	12,625
BG 2011-2022	23.03	13,141
BG 2011-2025	23.03	13,786
BG 2011-2026	23.03	13,947
BG 2011-2027	23.03	14,033
BG 2011-2030	23.03	14,079
BG 2011-2031	23.03	13,995
BG 2011-2032	23.03	13,953
BG A 2018	23.03	12,510
BG A 2023	23.03	15,967
BG A 2028	23.03	16,320
BG A 2033	23.03	16,227
BG Azionario I	17.03	3,090
BG Azionario II	17.03	3,478
BG Bilanciato I	17.03	4,599
BG Bilanciato II	17.03	5,432
BG Dinamico	23.03	10,552
Espansione	17.03	3,680
Espansione Duemila	17.03	3,499
GLIFE Income Bond (Acc)	23.03	10,200
GLIFE Income Bond (Dis)	23.03	10,136
GLIFE Income Equity (Acc)	23.03	11,170
GLIFE Income Equity (Dis)	23.03	10,615
GLIFE Smart Mix (Acc)	17.03	10,063
GT Bond 2023	17.03	13,854
GT Bond 2028	17.03	14,539
GT Bond 2033	17.03	14,763
GT Bond 2038	17.03	14,830
LVA Az. Previdenza Ⓟ	23.03	7,005
LVA Din Previdenza Ⓟ	23.03	10,467
LVA Din. Azionario	23.03	4,859
LVA In Azione	23.03	4,948
LVA Ob. Obbligazion.	23.03	3,746
Premium Portfolio Model	23.03	11,070
Stg Model Portfolio	23.03	11,617
Sviluppo	17.03	4,792
Sviluppo Duemila	17.03	4,420
Tirreno Unit Equilibrio	17.03	7,351
Tirreno Unit Protezione	17.03	5,640
Tirreno Unit Sviluppo	17.03	7,157
Valore	17.03	6,497
Groupama Assicurazioni		
Groupama Bilanciato I	23.03	77,010
Groupama Bilanciato N	23.03	14,700
Groupama Dinamico I	23.03	77,520
Groupama Dinamico N	23.03	12,710
Groupama Prudente I	23.03	75,510
Groupama Prudente N	23.03	18,930
ValorePiù Azionario Cl.A	21.03	14,704
ValorePiù Azionario Cl.B	21.03	15,992
ValorePiù Azionario Prev.	21.03	10,160
ValorePiù Bilanciato Cl.A	21.03	15,767
ValorePiù Bilanciato Cl.B	21.03	13,663
ValorePiù Quota Medium	21.03	10,140
ValorePiù Quota Small	21.03	13,745
ING Life Luxembourg		
ING ClearFuture Euro Sh.T	24.03	97,060
ING Global Bonds	24.03	174,080
ING Pioneer Corp. Bonds	24.03	140,410
ING Pioneer Eur. Equities	24.03	134,670
ING Pioneer Euro Bonds	24.03	137,850
ING Pioneer Glb Equities	24.03	181,410
ING Pioneer Jap. Equities	24.03	144,050
ING Pioneer US Equities	24.03	247,500
Intesa Sanpaolo Life		
Alpha Mix7-Classe Deluxe	22.03	9,020
Alpha Mix7-Classe Exclusive	22.03	9,238
Alpha Mix7-Superior	22.03	8,808
Az. America	22.03	1,229
Az. America MM	22.03	1,324
Az. America SPIF	22.03	1,210
Az. Econ. Em. MM	22.03	2,471
Az. Econ. Em. SPIF	22.03	2,043
Az. Euro	22.03	1,073
Az. Europa MM	22.03	1,515
Az. Europa SPIF	22.03	1,052
Az. Flessibile	22.03	10,625
Az. Flessibile 7 anni	22.03	10,747
Az. Giappone	22.03	0,716
Az. Internazionale	22.03	1,051
Az. Italia	22.03	1,023
Az. Italia MM	22.03	1,067
Az. Italia SPIF	22.03	0,840
Az. Pacifico MM	22.03	1,254
Az. Pacifico SPIF	22.03	0,998
Az. Settoriale MM	22.03	1,437
Az. Settoriale SPIF	22.03	1,159
Base Target 04/2022	22.03	9,620
Base Target 04/2022 val. prot.	22.03	8,013
Base Target High Divid.	22.03	10,026
Base Target High Divid. val. prot.	22.03	8,003
Cap. Attivo Base 2	22.03	10,341
Cap. Attivo Plus 2	22.03	11,224
Cap. Attivo Standard 2	22.03	10,868
Dinamico	22.03	1,526
Dinamico MM	22.03	1,512
Dinamico SPIF	22.03	1,247
EL Base 24	22.03	14,336
EL Base 24 val.prot.	22.03	12,433
EL Base Più Bonus val.prot.	22.03	10,556
EL Base Più val.prot.	22.03	10,005
EL Base Piu'	22.03	12,329
EL Base Piu' Bonus	22.03	12,125
EL Capitale Attivo Base	22.03	10,753
EL Capitale Attivo Plus	22.03	12,216
EL Capitale Attivo Standard	22.03	11,659
EL Prosp. Az. Italia	22.03	8,817
EL Prosp. Conservativa	22.03	12,167
EL Prosp. Dinamica	22.03	14,765
EL Prosp. Moderata	22.03	13,383
EL Prosp. Ob. High Yield	22.03	20,678
EL Prosp. Obblig. Corpor.	22.03	13,002
EL Prosp. Prot. Val. Prot.	22.03	9,458
EL Prosp. Protetta	22.03	10,007
EL Prosp. Prot.V.Prot.2010	22.03	9,562
EL Prosp. Protetto 2010	22.03	11,129
Equilibrato	22.03	1,628
Equilibrato MM	22.03	1,489
Equilibrato SPIF	22.03	1,362
Excludive Base	22.03	10,194
Exclusive Plus	22.03	10,674
Exclusive Protetto	22.03	10,402
Exclusive Protetto val.prot.	22.03	8,351
Exclusive Standard	22.03	10,448
Extra	22.03	1,022
Extra MM	22.03	1,304
Extra SPIF	22.03	1,125
Far East	22.03	2,349
Forziere Dinamico	22.03	0,958
Forziere Equibrato	22.03	0,998
Forziere Prudente	22.03	0,955
Forziere Quota 90	22.03	0,992
Inv. con Me Att.Forte	22.03	10,399
Inv. con Me iFlex	22.03	10,010
Inv. con Me Obbl.Fless.	22.03	10,037
Invest Dinamico	22.03	1,159
Invest Equilibrato	22.03	1,457
Invest Prudente	22.03	1,418
Invest. Private 0-15	22.03	11,415
Invest. Private 0-30	22.03	11,777
Invest. Private 0-40	22.03	11,965
Invest. Private 20-60	22.03	13,108
ISPL Power	22.03	1,103
ISPL Power 2	22.03	1,081
Linea Conservativa	22.03	1,270
Linea Dinamica	22.03	1,294
Linea Equilibrata	22.03	1,424
Linea Moderata	22.03	1,430
Linea Molto Dinamica	22.03	1,229
Liquidita SPIF	22.03	1,182
Monet.	22.03	1,144
Monet. America SPIF	22.03	0,851
Monet. Euro SPIF	22.03	1,140
Multinvest Az. America	22.03	1,126
Multinvest Az. Econ. Em.	22.03	1,757
Multinvest Az. Europa	22.03	1,216
Multinvest Az. Italia	22.03	0,895
Multinvest Az. Pacifico	22.03	1,183
Multinvest Az. Settoriale	22.03	1,184
Multinvest Obb. America	22.03	0,839
Multinvest Obb. Euro	22.03	1,240
Multinvest Obb. Giappone	22.03	0,687
Multinvest Obb. Merc. Em.	22.03	1,559
Obb. America	22.03	1,638
Obb. America MM	22.03	1,214
Obb. America SPIF	22.03	1,188
Obb. Corpor. MM	22.03	1,754
Obb. Corpor. SPIF	22.03	2,158
Obb. Euro	22.03	1,820
Obb. Euro MM	22.03	1,591
Obb. Euro SPIF	22.03	1,696
Obb. Giappone MM	22.03	0,762
Obb. Giappone SPIF	22.03	0,873
Obb. Internazionale	22.03	1,328
Obb. M. Emerg.	22.03	2,818
Obb. Merc. Em. MM	22.03	1,919
Obb. Merc. Em. SPIF	22.03	2,055
Obb. Mercati Emergenti	22.03	11,368
Optima 12 - Classe Deluxe	22.03	11,268
Optima 12 - Classe Exclusive	22.03	11,549
Optima 12 - Superior	22.03	10,997
Optima 5 - Classe Deluxe	22.03	10,913
Optima 5 - Classe Exclusive	22.03	11,145
Optima 5 - Classe Superior	22.03	10,661
Optima 8 - Classe Deluxe	22.03	11,528
Optima 8 - Classe Exclusive	22.03	11,816
Optima 8 - Superior	22.03	11,251
Private Style Equity	22.03	12,952
Private Style Flexible	22.03	10,329
Private Style Income	22.03	10,824
Profilo 15	22.03	1,421
Profilo 30	22.03	1,529
Profilo 50	22.03	1,575
Profilo 70	22.03	1,585
Profilo 90	22.03	1,527
Profilo Base	22.03	10,537
Profilo Monetario	22.03	1,132
Profilo Obbligazionario	22.03	1,367
Profilo Plus	22.03	12,083
Profilo Standard	22.03	11,189
Prosp. Az. America	22.03	20,113
Prosp. Az. Europa	22.03	13,216
Prosp. Az. Giappone	22.03	14,687
Prosp. Az. Globale	22.03	16,077
Prosp. Az. Pac.exGiap	22.03	13,887
Prosp. Az. Paesi Emer.	22.03	12,354
Prosp. Monetario Euro	22.03	10,196
Prosp. Obbl. Corp. Cl.A	22.03	10,403
Prosp. Obbl. H.Y. Cl.A	22.03	13,540
Prosp. Obblig. Dollaro	22.03	15,711
Prosp. Obbligaz. Euro	22.03	13,461
Protetto	22.03	1,233
Protezione Dinamica	22.03	10,148
Protezione Dinamica val. prot.	22.03	8,147
Prudente	22.03	1,449
Prudente SPIF	22.03	1,303
Selezione Private 0-30	22.03	9,986
Selezione Private 0-40	22.03	9,984
Selezione Private 20-60	22.03	9,997
Small Caps	22.03	1,803
Intesa Sanpaolo Vita		
Accumulazione	17.03	6,753
Anni 40	21.03	138,345
Anni 50	21.03	164,589
Anni 60	21.03	159,347
Anni 70	21.03	181,617
Anni 80	21.03	156,019
Azionario	21.03	170,873
Azionario Blue	21.03	86,251
Azionario Flex	27.03	9,811
Azionario Green	21.03	88,219
Azionario Plus	21.03	211,517
Bilanciato	21.03	206,228
Bilanciato Plus	21.03	241,388
Crescita	17.03	7,012
Dinamica	17.03	6,437
Eurounit Azionario	23.03	5,065
Eurounit Dinamico	23.03	6,604
Eurounit Equilibrato	23.03	6,619
Eurounit Prudente	23.03	7,041
Fondo Antonietta	21.03	122,766
Fondo Brunello	21.03	128,817
Fondo Ponti	21.03	118,942
Fondo Tito	21.03	132,861
Fourten Fund	21.03	133,104
GpA Accordo	22.03	753,600
GpA Accordo 2	22.03	711,750
GpA Acuto	22.03	661,460
GpA Acuto 2	22.03	554,200
GpA Armonia	22.03	724,110
GpA Armonia 2	22.03	629,860
GpA Motivo	22.03	756,998
GpA Motivo 2	22.03	699,030
GpA Private Bond	23.03	813,420
GpA Private Global Guar.	23.03	702,800
GpA Private Global High	23.03	570,350
GpA Private Global Low	23.03	805,070
GpA Private Global Medium	23.03	728,690
Intesa Vita Az Cina	22.03	37,748
Intesa Vita AzAmerGrowth	22.03	20,703
Intesa Vita AzAmerValue	22.03	23,734
Intesa Vita AzEuropa Gr.	22.03	20,786
Intesa Vita AzEuropa Value	22.03	17,379
Intesa Vita Monet Dollaro	22.03	10,949
Intesa Vita Monet Euro	22.03	10,522
Intesa Vita Obblig Euro	22.03	14,526
ISV CapAttivoBase	23.03	10,780
ISV CapAttivoBaseReddito	23.03	9,743
ISV CapAttivoPlus	23.03	12,218
ISV CapAttivoStandard	23.03	11,651
ISV CapAttivoStandardRedd.	23.03	10,205
ISV Prosp. Az. America	23.03	19,618
ISV Prosp. Az. Europa	23.03	13,101
ISV Prosp. Az. Giappone	23.03	14,050
ISV Prosp. Az. Internazionale	23.03	15,507
ISV Prosp. Az. Italia	23.03	8,535
ISV Prosp. Az. Pacif. ex Giapp.	23.03	13,649
ISV Prosp. Az. PaesiEmergenti	23.03	12,198
ISV Prosp. Dinamica	23.03	14,702
ISV Prosp. Mon. Euro	23.03	9,768
ISV Prosp. Obblig. Corporate	23.03	13,009
ISV Prosp. Obblig. Dollaro	23.03	15,345
ISV Prosp. Obblig. Euro	23.03	13,210
ISV Prosp. Protetta val.corr.	23.03	10,041
ISV Prosp. Protetta val.prot.	23.03	9,494
ISV Prosp.Conservat.Reddito	23.03	10,683
ISV Prosp.Conservativa	23.03	12,305
ISV Prosp.Moderata	23.03	13,449
ISV Prosp.ModerataReddito	23.03	11,263
IV Prosp. Protetta2010 v.corr.	23.03	11,086
IV Prosp. Protetta2010 v.prot.	23.03	9,547
LaTuaScelta Prot. 05.2024 V.Pr	27.03	8,500
LaTuaScelta Protetta 05.2024	27.03	9,997
Lungo Termine	27.03	12,293
LV Cap, Att. Base Reddito	21.03	96,433
LV Cap. Att. Base	21.03	107,211
LV Cap. Att. Plus	21.03	120,867
LV Cap. Att. Standard	21.03	116,289
LV Cap. Att. Standard Redd.	21.03	101,135
LV Prosp. Prot.2010 Val.Corr.	21.03	108,634
LV Prosp. Prot.2010 Val.Prot.	21.03	93,186
LV Prosp. Protetta Val.Corr.	21.03	101,019
LV Prosp. Protetta Val.Prot.	21.03	95,928
LV Prospettiva Conservativa	21.03	123,626
LV Prospettiva Dinamica	21.03	156,673
LV Prospettiva Moderata	21.03	138,811
Medio Termine	27.03	10,965
Multiasset Flex 10	27.03	9,500
Multiasset Flex 5	27.03	10,039
Mutiasset Flex 15	27.03	9,514
Obbligaz. Blue	21.03	142,854
Obbligaz. Plus	21.03	247,772
Obbligazionario	21.03	222,915
Obbligazionario Flex	27.03	9,505
ProtezAttiva 2010 val. corr.	23.03	11,098
ProtezAttiva 2010 val. prot.	23.03	9,640
ProtezAttiva set05 val.corr	23.03	9,983
ProtezAttiva set05 val.prot	23.03	9,598
ProtezAttiva val.corrente	23.03	12,415
ProtezAttiva val.protetto	23.03	11,685
SPV P.Protetta 2010 val.corr.	23.03	11,142
SPV P.Protetta 2010 val.prot.	23.03	9,576
Synthesis Mix 10	23.03	10,105
Synthesis Mix 20	23.03	9,799
Synthesis Mix 30	23.03	9,843
Synthesis Multiasset 15	23.03	10,082
Synthesis Multiasset 30	23.03	10,189
Synthesis Multiasset Flex	23.03	9,722
Synthesis Protetto	23.03	10,116
Synthesis Protetto Val.Prot.	23.03	8,110
Total Return	22.03	9,122
Unit Linea 1	22.03	14,938
Unit Linea 2	22.03	15,508
Unit Linea 3	22.03	15,128
Unit Linea 4	22.03	10,192
Intesa Sanpaolo Vita L.Fideuram		
EV Strategia 15 Ⓟ	27.03	12,026
EV Strategia 30 Ⓟ	27.03	11,883
EV Strategia 40 Ⓟ	27.03	11,457
EV Strategia 55 Ⓟ	27.03	11,603
EV Strategia 70 Ⓟ	27.03	11,250
Intesa Sanpaolo Vita L.Noricum		
Azionario Internazionale	22.03	13,604
Bilanciato Euro	22.03	14,041
Conservativo	22.03	13,945
Dinamico	22.03	11,708
Equilibrato	22.03	12,948
Obbligazionario Euro	22.03	14,169
Specializzato	22.03	11,474
Valore Aggiunto	22.03	151,719
Intesa Sanpaolo Vita L.Sanpaolo		
Global Equity	27.03	18,337
Global Equity Plus	27.03	15,658
Global Equity Previ Ⓟ	27.03	14,303
Italiana Assicurazioni		
Azionaria Indici	20.03	13,253
Conservativa	20.03	11,274
Dinamica Protetta	20.03	16,667
Dinamica Protetta 2	20.03	16,18
FP Azionaria Indici	20.03	10,417
Investire Emergenti	21.03	14,511
Investire Italia	21.03	9,125
Investire Mondo	21.03	10,028
Italiana Linea Equilibrio Ⓟ	21.03	11,426
Italiana Linea Futuro Ⓟ	21.03	9,870
Italiana Linea Prudente Ⓟ	21.03	15,421
Italiana Unit 80+	20.03	9,873
L. Bilanciata Aggressiva	20.03	12,499
L. Bilanciata Vivace	20.03	12,038
L. Garantita	20.03	9,573
L. Obbligazionaria	20.03	12,787
L. Stabile	20.03	10,077
L. Trasformazioni	20.03	9,996
Itas Vita		
Formula Bilanciata	21.03	10,059
Previ Bilanciato	21.03	13,735
Previ Dinamico	21.03	16,729
La Mondiale Europartner		
Adb Dyn.Asset Allocation	10.03	1336,150
Alba Prof. Balanced	24.03	9,186
Alba Prof. Dynamic	24.03	8,006
Alba Prof. Prudent	24.03	10,833
Asfalia Custodia-Crescita	10.03	1071,960
Bgb Flex Alpha	10.03	1059,470
Bgb Multistrategy	10.03	972,900
Bgb My Fund	10.03	1260,600
ELF Absolute Ret. Bond C	10.03	1124,890
Marigian Fund	17.04	730,980
Neul Az. Europa	24.03	5,062
Neul Az. Giappone	24.03	3,138
Neul Az. Globale	24.03	3,950
Neul Az. Tattico-Eur.	24.03	4,297
Neul Az.Nord-America	24.03	4,465
Neul Azionario UK Growth	24.03	5,137
Neul Obblig. Europa	24.03	9,379
Neul Obblig. Globale	24.03	7,040
Neul Prof. Bilanciato	24.03	6,351
Neul Prof. Dinamico	24.03	5,061
Neul Prof. Prudente	24.03	5,953
Ser Uk Equity Growth F. A	24.03	5,283
Ser. American A	24.03	4,333
Ser. Euro Bond	24.03	10,984
Ser. Europe Tactical A	24.03	4,418
Ser. Global Balanced	24.03	10,577
Ser. Global Bond	24.03	11,304
Ser. Global Equity	24.03	9,880
Ser. Japan A	24.03	3,295
Ser. Prof.Conservative	24.03	8,742
Ser.Cash Fund	24.03	5,835
Lawrence Life		
Bilanciato	24.03	17,972
Diapason II	31.01	7,767
Dinamico	24.03	16,984
Moderato	24.03	17,148
Obiettivo Performance	20.03	10,190
Smart Brand	20.03	9,940
Smart Brand 2.0	20.03	9,990
Top Brand 06/14	20.03	11,030
Val. Aprile 2013	20.03	11,530
Val. Gennaio 2013	20.03	11,240
Val. Marzo 2012	20.03	11,850
Val. Marzo 2016	20.03	10,500
Val. Novembre 2016	20.03	9,870
Val. Rend. 08/2012	20.03	10,340
Valore Performance	20.03	9,960
Lombard		
Euro UL Bond A	22.03	5,380
Euro UL Equity A	22.03	6,810
Euro UL PP Bond A	22.03	1,450
Euro UL PP Bond B	22.03	6,690
Euro UL PP Equity A	22.03	1,840
Euro UL PP Equity B	22.03	8,470
Eurolife Perf. Plus ric.A	22.03	1,680
Eurolife Perf. Plus ric.un.B	22.03	6,870
Eurolife Perf. Plus un. A	22.03	5,620
Eurolife Perf. ric.A	22.03	1,211
Eurolife Perf. un.A	22.03	4,045
Eurolife Perf. un.ric.B	22.03	4,945
MultiManager UL E un.A	22.03	6,889
Myr Capital Increase	21.03	13,039
Lombarda Vita		
Direz. Futuro Prima	24.03	13,145
Direz. Futuro Seconda	24.03	6,783
Direz. Futuro Terza	24.03	9,253
FLP Bond Plus Serie II A	24.03	12,973
FLP Bond Plus Serie II B	24.03	13,427
FLP Dynamic serie II A	24.03	12,391
FLP Dynamic serie II B	24.03	13,071
Linea Alpha Accumulo	24.03	13,932
Linea Lybra Ob.2025	24.03	12,491
Linea Maxima Ob.2025	24.03	9,593
LV Aggressivo Cl. A	24.03	10,982
LV Aggressivo Cl. B	24.03	10,051
LV Dinamico Cl. A	24.03	10,085
LV Dinamico Cl. B	24.03	10,200
LV Moderato Cl. A	24.03	10,188
LV Moderato Cl. B	24.03	10,094
LV Strategy Ubi Edition	24.03	12,159
MultiBalanced A	24.03	15,482
MultiBalanced B	24.03	16,259
MultiFlex A	24.03	16,332
MultiFlex B	24.03	17,068
Previnext Balanced	24.03	14,166
Previnext Dynamic	24.03	15,745
S.I. Globale Multimanager	24.03	10,662
Terza 2002 A	24.03	12,121
Terza 2002 B	24.03	12,856
Unit Private 450.103	24.03	10,524
Mediolanum International Life		
Alternative Fund 1	27.03	5,506
Alternative Fund 2	27.03	6,022
Alternative Fund 3	27.03	6,369
Mediolanum Più 2015 Fund	27.03	5,305
Mediolanum Più 2016 Fund	27.03	5,397
Mediolanum Più 2016/1 Fund	27.03	5,291
Mediolanum Più 2016/2 Fund	27.03	5,327
Mediolanum Più 2016/3 Fund	27.03	5,310
Mediolanum Più 2016/4 Fund	27.03	5,199
Mediolanum Più 2016/5 Fund	27.03	5,105
Mediolanum Più 2016/6 Fund	27.03	5,056
Mediolanum Più 2016/7 Fund	27.03	5,055
Mediolanum Più 2016/8 Fund	27.03	5,067
Premium Plan I	27.03	8,476
Premium Plan II	27.03	7,907
Premium Plan III	27.03	7,418
Premium Plan IV	27.03	6,698
Synergy 4Years 2013 Fund	20.03	5,201
Synergy Double 2010 Fund	06.02	5,180
Synergy Double 2010/1 Fund	06.02	5,413
Synergy Double 2010/2 Fund	06.02	5,326
Synergy Double 2010/3 Fund	06.02	5,130
Synergy Lock-In 2012 Fund	20.03	5,392
Synergy Lock-In 2012/1 Fund	20.03	5,330
Synergy Memory 2010 Fund	06.02	5,112
Synergy Memory 2010/1 Fund	06.02	5,110
Synergy Power 2009 Fund	27.02	6,196
Trio Fund 1	27.03	4,322
Trio Fund 2	27.03	3,935
Trio Fund 3	27.03	2,539
Mediolanum Vita		
Az. Dinamismo	24.03	5,428
Az. Dinamismo bis	24.03	6,178
Az. Fedeltà (m)	24.03	2,989
Az. Intraprendenza	24.03	4,951
Az. Intraprendenza bis	24.03	6,034
Az. Protezione	24.03	6,310
Balanced	24.03	6,508
Balanced bis	24.03	6,517
Country	24.03	5,597
Country bis	24.03	6,550
Dynamic	24.03	6,167
Dynamic bis	24.03	6,681
E.Bond B.Term. *	24.03	6,892
E.Bond Opport. *	24.03	7,855
E.Bond Sviluppo *	24.03	7,195
E.Equity Opport. *	24.03	6,821
E.Equity Protez. *	24.03	7,282
E.Equity Sviluppo *	24.03	7,403
Moderate	24.03	6,255
Moderate bis	24.03	6,302
Obb. Breve Termine bis	24.03	5,557
Obb. Crescita	24.03	7,616
Obb. Crescita bis	24.03	5,977
Obb. Evoluzione bis	24.03	5,557
Obb. Liquidità	24.03	6,743
Obb. Moderazione	24.03	7,008
Obb. Moderazione bis	24.03	5,800
Obb. Stabilità bis	24.03	5,447
Opportunity	24.03	5,904
Opportunity bis	24.03	6,396
Prudent	24.03	6,240
Prudent bis	24.03	5,502
Sector	24.03	5,552
Sector bis	24.03	6,940
Step Azionario	24.03	7,102
Step Bilanciato	24.03	7,378
Step Obbligazionario	24.03	6,349
Popolare Vita		
Bilanciato	21.03	12,382
Bpn Unit Futura	24.03	5,960
Bpn Unit Overland	24.03	7,730
Bpn Unit Technology	24.03	3,680
Creberg Sim Life Brill.	21.03	11,453
Creberg Sim Life Mod.	21.03	10,341
Crescita Plus	20.03	9,996
Dinamico	21.03	11,809
Elite Flex 2,5 cl. A	20.03	10,021
Elite Flex 2,5 cl. B	20.03	10,062
Elite Flex 5 cl. A	20.03	10,030
Elite Flex 5 cl. B	20.03	10,073
Elite Flex 8 cl. A	20.03	10,061
Elite Flex 8 cl. B	20.03	10,056
Equilibrio	22.03	9,987
Gl.Unit Bpn Allegro	24.03	6,250
Gl.Unit Bpn Andante	24.03	5,910
Gl.Unit Bpn Brioso	24.03	7,270
Gl.Unit Bpn Vivace	24.03	6,720
Integrazione Dinamico	21.03	12,310
Integrazione Prudente	21.03	11,353
Integrazione Total Return	21.03	9,996
Integrazione Vivace	21.03	13,727
Multicr. Conservativo	21.03	12,258
Multicr. Global Equities	21.03	10,663
Multicrescita Bilanciato	21.03	11,200
Multicrescita Dinamico	21.03	10,466
Pop Vita Bilanciato Global	22.03	12,413
Pop Vita Value	22.03	15,456
Prospettiva Equilibrata	22.03	10,367
Prospettiva Rendimento	22.03	10,097
Prospettiva Rendimento II	22.03	10,036
Prospettiva Rendimento III	22.03	10,038
Prudente	21.03	11,740
Risp. Dinamica Plus	17.03	13,363
Risp. Pronta Dinamica	17.03	12,050
Risp. Pronta Prudente	17.03	11,823
Risp. Pronta Vivace	17.03	10,304
Risp. Prudente Plus	17.03	11,452
Risp. Vivace Plus	17.03	15,036
Risposta Monetaria	17.03	10,424
Scegliere Conservativo	21.03	4,707
Scegliere Dinamico	21.03	5,834
Scegliere Prudente	21.03	5,747
Scegliere Vivace	21.03	5,591
Strategia Flessibile	22.03	11,189
Strategia Flessibile 2	22.03	10,896
Strategia Flessibile 2 S	22.03	10,974
Valore Az.Europa	22.03	12,650
Valore Az.Usa	22.03	21,257
Valore Dinamico	22.03	10,696
Valore Moderato	22.03	10,562
Valore Prudente	22.03	10,020
Velvet - Blue	21.03	11,760
Velvet - Green	21.03	11,390
Velvet - Red	21.03	11,430
Poste Vita		
PV Dinamico	23.03	136,030
PV Equilibrato	23.03	126,640
PV Moderato	23.03	118,780
PV Soluzione Flessibile	23.03	104,820
PV Strategia Diver.	23.03	97,920
PV Trend	23.03	125,710
Radar	24.03	108,120
Reale Mutua		
Bilanciata Aggressiva	20.03	8,616
Bilanciata Attiva	20.03	10,933
Dinamica Protetta	20.03	16,772
Fondo Reale Consolida	20.03	9,928
Impresa Emergente	20.03	13,614
Impresa Italia	20.03	8,271
Impresa Mondo	20.03	10,345
Linea Controllata	20.03	9,720
Linea Crescita Dinamica	20.03	10,893
Linea Dinamica Protetta 2	20.03	16,42
Linea Equilibrio Ⓟ	21.03	11,580
Linea Futuro Ⓟ	21.03	9,851
Linea Garantita	20.03	9,798
Linea Mercato Globale	20.03	14,070
Linea Prudente Ⓟ	21.03	15,871
Obbligazionaria	20.03	14,157
RealMida 2	30.12	16,510
Trasformazioni	20.03	9,994
Sara Vita		
Azionario Megatrend	22.03	10,071
Azionario Mondiale	22.03	11,220
Multistrategy Az.Intern.G.A.	22.03	11,684
Multistrategy Az.Internaz.	22.03	11,454
Multistrategy Obbl.Europeo	22.03	9,960
Multistrategy Obbl.Globale	22.03	10,031
Multistrategy PIP Az. Int. Ⓟ	20.03	17,085
Multistrategy PIP Obbl. Eur. Ⓟ	20.03	12,589
Obbligazionario Glob. G.A.	22.03	9,283
Obbligazionario High Yield	22.03	9,137
SJP International		
SJPI/Global Eq	27.03	77,829
SJPI/Intl Corp Bond	27.03	1,789
SJPI/Money Mkt Eur	27.03	6,271
SJPI/Money Mkt USD	27.03	13,110
UnipolSai Assicurazioni		
Alfa 2000	23.03	7,950
Aurora Dinamico	22.03	13,246
Aurora Equilibrato	22.03	13,842
Aurora Prudente	22.03	13,288
Beta 2000	23.03	6,540
Comp.1 Obbl Misto Euro	22.03	13,048
Comp.2 CL.A	22.03	14,873
Comp.2 CL.B	22.03	14,797
Comp.3 CL.A	22.03	14,882
Comp.3 CL.B	22.03	14,729
Comp.3 CL.C	22.03	14,793
CS Private Life 4 int.bil.	17.03	10,527
Fonsai Azionario Globale	24.03	15,049
FonsaiLink Azionario Cl.A	24.03	6,847
FonsaiLink Bilanciato Cl.A	24.03	7,469
FonsaiLink Monetario	24.03	6,045
FonsaiLink Obbligaz.	24.03	7,066
InvestiConObiettivo	22.03	13,183
Milass Azionario Globale	24.03	15,080
Omega 2000	23.03	8,450
Previlink Azionario Cl.A	24.03	5,813
Previlink Bilanciato Cl.A	24.03	6,706
Previlink Monetario	24.03	6,117
Previlink Obbligaz.	24.03	6,495
Quota	23.03	21,800
Target Aurora	22.03	10,570
Uninvest ArcoSereno	22.03	146,813
Uninvest Equilibrio	22.03	18,706
Uninvest Flessibile	22.03	10,127
Uninvest Risparmio	22.03	16,843
Unit Balanced	22.03	14,945
Unit Share	22.03	16,003
Winvest Bilanciata	17.03	15,977
Winvest Dinamica	17.03	15,892
Winvest Prudente	17.03	14,890
UNIQA		
Asfalia Custodia Accumulo	17.03	6,780
ASSIX Linea Flessibile	17.03	4,924
Finanza&Previdenza Alloc.	17.03	5,159
Finanza&Previdenza Flessibile	17.03	5,147
Finanza&Previdenza Prestigio	17.03	4,883
Finanza&Previdenza Trend	17.03	5,808
Flexible Solution Altamente Din.	17.03	5,006
Flexible Solution Bilanciata	17.03	4,811
Flexible Solution Crescita	17.03	5,229
Flexible Solution Crescita Plus	17.03	4,981
Flexible Solution Dinamica	17.03	5,081
Flexible Solution Equilibrata	17.03	4,851
Flexible Solution Moderata	17.03	4,811
Flexible Solution Vivace	17.03	4,914
Forza Aggressiva	17.03	6,492
Forza Bilanciata	17.03	7,423
Forza Dinamica	17.03	5,738
Forza Futuro Aggressiva Ⓟ	17.03	6,933
Forza Prudente	17.03	6,041
Life Arc Linea Blu Ⓟ	17.03	4,652
Profilo Top Azionaria Glob	03.03	5,511
Profilo Top Mid Volatility	17.03	5,179
UNIQA Life		
Doppia Opp.Linea Flessibile	17.03	6,936
Linea Attiva	17.03	7,866
Linea Conservativa	17.03	6,503
Linea Equilibrata	17.03	7,233
Linea Valore Etico	17.03	5,822
VIS à VIS Azioni Europa	17.03	8,333
VIS à VIS Azioni Paesi Emerg.	17.03	6,381
VIS à VIS Azioni Tematiche	17.03	6,476
VIS à VIS Azioni Usa	17.03	11,948
VIS à VIS Flessibile Opport.	17.03	4,682
VIS à VIS Inflat. Linked Bond	17.03	6,282
VIS à VIS Monetaria	17.03	4,907
VIS à VIS Multistrategy	17.03	4,864
VIS à VIS Multistrategy Cons.	17.03	4,868
VIS à VIS Obbl. Convertibili	17.03	6,270
VIS à VIS Obbl. Crediti	17.03	5,902
VIS à VIS Obbl. Gov. Euro	17.03	6,263
VIS à VIS Obbl. Paesi Emerg.	17.03	5,129
VIS à VIS Multistrategy Din.	17.03	4,710
Vittoria		
Azionario Europa	23.03	11,680
Azionario Europa A	23.03	11,540
Eureka Classe A	16.03	48,942
Ida	20.03	10,540
Obbligaz. Euro	23.03	14,020
Zurich Investments Life		
DV Azionaria	20.03	10,376
DV Bil. Europa	20.03	14,976
DV Bil. Internazionale	20.03	13,717
DV New Economy	20.03	4,468
DV Obbligazionaria	20.03	14,806
Eurovip (s)	24.03	9,920
Worldwide Blend	24.03	16,703
Worldwide Bond	24.03	13,158
Worldwide Equity	24.03	14,501
Z Profilo 0-30	24.03	9,990
Z Profilo 10-40	24.03	10,064
Z Profilo 20-50	24.03	10,201
Z Profilo 50-80	24.03	10,572
ZLAP Azione Globale	24.03	7,410
ZLAP Bilanciato Euro	24.03	6,641
ZLAP Controllo	24.03	6,957
ZLAP Crescita	24.03	10,470
ZLAP Equilibrio	24.03	11,360
ZLAP Evoluzione	24.03	6,800
ZLAP Obiettivo Mix	24.03	4,418
ZLAP Pension Azione Globale	24.03	7,830
ZLAP Pension Bilanciato Euro	24.03	6,361
ZLAP Pension Obiettivo Mix	24.03	4,871
ZLAP Protezione	24.03	9,827
ZLAP Prudenza	24.03	7,704
ZLAP Sicurezza	24.03	6,223
ZLAP Sviluppo	24.03	6,040
Zurich Life Assurance plc		
5 Star 5 Americas	24.03	2,082
5 Star 5 Asia Pacific	24.03	1,187
5 Star 5 Europe	24.03	1,517
Active Fixed Income	24.03	6,688
Akkumula	23.03	1,932
Amundi Obl. Intern.I EUR	22.03	626,740
Anima Star Hi Pot it	22.03	5,048
Australasia Property	24.03	1,330
Balanced	24.03	18,655
Bantelon Opportunities L	23.03	173,920
Bestinver International	22.03	705,253
Carmignac Inv. Latitude	22.03	259,940
Cash	24.03	1,075
Comgest GrowthEm.MktsEur	22.03	32,300
Comgest GrowthEuropeAcc	22.03	21,470
Deutsche Inv Multi Opp	23.03	111,600
Dividend Growth	24.03	1,896
DJE-Divid.&Substanz I	23.03	417,030
DWS Akkumula	23.03	1005,380
DWS Con DJE Alpha Rent Glbl	23.03	120,790
DWS Euro Reserve	23.03	134,540
DWS Rentenfonds 10y	23.03	197,670
DWS Rentenfonds 15y	23.03	230,170
DWS Rentenfonds 3y	23.03	114,410
DWS Rentenfonds 5y	23.03	148,430
DWS Rentenfonds 7y	23.03	162,620
DWS Top Dividende	23.03	126,130
DWS Vors Rentenf XL Durat	23.03	149,070
Dynamic	24.03	23,057
ES/BGI Eur.ex-UK Index	24.03	1,305
ES/BGI Japan Index	24.03	1,508
ES/BGI UK Index	24.03	1,336
ES/Lyxor Div.MultiStrat.	10.03	1,015
ES/Lyxor Glob. Arbitrage	08.07	0,987
ES/TI American Select	24.03	1,413
ES/TI European Select	24.03	2,218
ES/TI Global Select	24.03	1,743
European(Ex UK) Property	24.03	1,562
Eurozone Equity	24.03	4,136
FMM-Fonds	23.03	474,760
Global Allocation	23.03	1,340
Global Bond	23.03	1,842
Global Commodities	24.03	0,437
GS NA Shal Rev&En Inf Por	23.03	8,550
India Equity	24.03	1,335
International Equity	24.03	7,715
Investissement	22.03	1,615
Irish Equity	24.03	1,492
LM Brandywine Glbl Fix Inc	22.03	129,670
LM ClearBr US Aggr. Growth	22.03	247,150
Long Bond	24.03	2,211
Neptune Europ.Opp.B Eur	23.03	2,131
Neptune US Opp.B Eur	23.03	2,423
Oddo Optimal Income	22.03	102,740
Parvest Divers Dynamic	22.03	142,990
Patrimonie	22.03	1,387
Performance	24.03	18,737
Pictet - Em Lcl Currency Dbt	22.03	159,910
Pictet GLB Megatrend Sel I	22.03	226,690
PIMCO GIS Total Ret Bond	22.03	18,720
R Club	22.03	157,720
R Euro Crédit	22.03	437,750
RMB High Yield Bond Fund	23.03	104,320
SEB East. Eur.ex Russia C	22.03	3,237
Seb Eu Equity Small Cap	22.03	106,285
SEB Russia C	22.03	10,186
Top Tech 100	24.03	2,694
UBS (L) MedTerm Bond QAcc	22.03	129,930
UBS (L) USA Growth (hdg)Q	22.03	226,360
Z Balanced Fundamental	24.03	1,307
Z Balanced Patrimoine	24.03	1,229
Z Equity American Select	24.03	2,683
Z Equity Emergents	24.03	1,535
Z Equity Emerging Markets	24.03	1,601
Z Equity Europe	24.03	2,124
Z Equity Global Selection	24.03	1,556
Z Equity Investissement	24.03	1,412
Z Equity Nord America	24.03	2,446
Z Equity Paneuropean	24.03	2,171
Z Equity Substanz	24.03	1,710
Z Equity Top 50 Asia	24.03	1,541
Z Global Bond	24.03	1,696
Z Gulliver	24.03	0,893
Z International Bond	24.03	1,589
Z Liquidity	24.03	0,952
Zurich Vorsorge Premium I	23.03	172,260
Zurich Vorsorge Premium II	23.03	164,870

FONDI ASSICURATIVI INDEX LINKED

Prodotti	Data	Valore	Rating	
Aviva				
UniDifesa Inflaz. 10/2017	20.03	99,780	(1)	–
UniDifesa Inflaz. II 10/2017	20.03	99,780	(1)	–
UniDifesa Inflaz. III 10/2017	20.03	99,780	(1)	–
AXA MPS Financial				
TB Growth 100 SwissPer2018	21.03	127,289	(1)	–
TB Growth 101 KoreaJap2018	21.03	124,091	(1)	–
TB Growth 102 ScandPer2018	21.03	133,425	(1)	–
TB Growth 97 DblCEur2017	21.03	101,251	(1)	–
TB Growth 98 Australia 2017	21.03	104,457	(1)	–
TB Growth 99 P.America2018	21.03	106,996	(1)	–
BCC Vita				
Idea 10/2011	24.03	108,817	(1)	–
Idea 12/2011	24.03	115,692	(1)	–
CBA Vita				
CBA Evoluzione Ago. 2017 II	22.03	111,934	(1)	–
CBA Evoluzione Agosto 2017	22.03	119,199	(1)	–
CBA Evoluzione Agosto 2018	22.03	116,889	(1)	–
Crédit Agricole Vita				
Az. Più Gar. (em.64) 1.8.17	20.03	103,560	(1)	–
Az. Più Gar.(em.66) 1.2.18	20.03	100,250	(1)	–
Az. Più Gar.(em.67) 1.2.18	20.03	102,300	(1)	–
Creditras Vita				
UniDifesa Inflaz. 10/2017	20.03	99,780	(1)	–
UniDifesa Inflaz. II 10/2017	20.03	99,780	n.d.	–
Fata Vita di Genertellife				
EuroValore Attivo con Fata		–♠	n.r.	–
Groupama Assicurazioni				
CapitalPiù - Aprile 2011	21.03	106,330	BBB-	FIT
CapitalPiù - Aprile 2012	21.03	105,500	BBB-	FIT
CapitalPiù - Dicembre 2011	21.03	106,330	BBB-	FIT
Capitalpiù - Dicembre 2012	21.03	100,530	BBB-	FIT
Capitalpiù - Luglio 2010	05.07	105,570	BBB-	FIT
CapitalPiù - Luglio 2011	21.03	115,820	BBB-	FIT
Lombarda Vita				
LV Eurostoxx 50 4+4	24.03	104,252	(1)	–
LV Eurostoxx 50 4+4 II	24.03	104,264	(1)	–
LV Eurostoxx 50 4+4 III	24.03	110,206	(1)	–
LV Inflation	24.03	102,600	(1)	–
Poste Vita				
6avanti	22.03	103,810	(1)	–
6sereno	22.03	115,120	(1)	–
6speciale	22.03	108,090	(1)	–
Alba	01.02	102,680	(1)	–
Arco	22.03	118,600	(1)	–
Primula	22.03	111,540	(1)	–
Prisma	22.03	115,870	(1)	–
Quarzo	22.03	103,400	(1)	–
Terra	22.03	102,030	(1)	–
Titanium	22.03	105,660	(1)	–
Top5	22.03	110,430	(1)	–
Top5 Edizione II	22.03	113,120	(1)	–
Trio 05/07	22.03	124,810	BBB+	FIT
UnipolSai Assicurazioni				
Investi4,20	22.03	103,888	(1)	–
Investi4,35	22.03	104,137	(1)	–
UGF Valore	22.03	112,992	(1)	–
UNIQA				
Planet Idx Alhena	17.03	108,797	(1)	–
Planet Idx Altair	17.03	133,404	(1)	–
Planet Idx Deneb	17.03	105,387	(1)	–
Planet Idx Electra	17.03	104,732	(1)	–
Planet Idx Vega	17.03	112,559	(1)	–

FONDI CHIUSI

Società/Fondo	Tipo	Nav	Prezzo 27.03	Scambi 27.03
Amundi RE Italia				
Amundi RE Europa	Imm-Q	2156,353	965,00	22
Amundi RE Italia	Imm-Q	2016,685	731,50	56
BNP Paribas REIM				
Immobiliare Dinamico*	Imm-Q	191,103	77,00	181
Bpm Real Estate				
Investietico - Aedes*	Imm-Q	1776,642	30,61	393
Castello SGR				
Valore Immob.Globale*	Imm-Q	2135,955	846,00	164
Credem				
Credem Vent. Capital(1)(2)	Mob-N	83618,880	–	–
IDea FIMIT SGR				
Atlantic 1*	Imm-Q	497,414	215,00	135
Atlantic 2 - Berenice*	Imm-Q	149,523	70,80	–
Fondo Alpha Immobil*	Imm-Q	3304,549	1313,00	80
Fondo Beta Immobiliare*	Imm-Q	211,717	106,00	3
Fondo Delta Immobil.*	Imm-Q	93,613	62,70	630
Investire SGR Spa				
Immobilium 2001*	Imm-Q	3411,907	1400,00	–
Invest Real Security*	Imm-Q	1229,734	–	–
Obelisco*	Imm-Q	1118,332	99,90	12
Securfondo*	Imm-Q	1691,987	257,00	230
Mediolanum Real Estate				
Quote di Classe A*	Imm-Q	5,768	3,40	8669
Quote di Classe B*	Imm-Q	3,963	2,36	13087
Pioneer Investments				
Pioneer Progetto Italia**	Mob-Q	49894,874	–	–
Polis Fondi				
Polis*	Imm-Q	1576,241	560,50	41
Prelios				
Tecla Fondo Uffici*	Imm-Q	227,810	82,15	11
Torre SGR Spa				
Unicredito Immob. Uno*	Imm-Q	1780,220	1200,00	78
Vegagest Immobiliare				
Europa Imm. n. 1	Imm-Q	1562,051	945,00	38

LEGENDA

CATEGORIE ASSOGESTIONI: AZIONARI: AIT Italia; **AAE** Area Euro; **AEU** Europa; **AAM** America; **APA** Pacifico; **AEM** Paesi Emergenti; **APS** Paese; **AIN** Internazionali; **AEN** Energia e Materie prime; **AID** Industria; **ABC** Beni di Consumo; **ASA** Salute; **AFI** Finanza; **AIF** Informatica; **ATE** Servizi di Telecomunicazione; **APU** Servizi di Pubblica Utilità; **ASE** Altri Settori; **AAS** Altre Specializzazioni. **BILANCIATI: BAZ** Azionari; **BBI** Bilanciati; **BOB** Obbligazionari. **FLESSIBILI: FLE** Flessibili. **OBBLIGAZIONARI: Obbligazionari: OBI** Italia; **OEB** Euro Governativi Breve Termine; **OEM** Euro Governativi Medio Lungo Termine; **OEC** Euro Corporate Investment Grade; **OEH** Euro High Yield; **ODB** Dollaro Governativi Breve Termine; **ODM** Dollaro Governativi Medio Lungo Termine; **ODC** Dollaro Corporate Investment Grade; **ODH** Dollaro High Yield; **OIG** Internazionali Governativi; **OIC** Internazionali Corporate Investment Grade; **OIH** Internazionali High Yield; **OAY** Yen; **OPE** Paesi Emergenti; **OAS** Altre Specializzazioni; **OMI** Misti; **OFL** Flessibili. **MONETARI: MAE** Area Euro; **MAD** Area Dollaro; **MAY** Area Yen; **MAV** Altre Valute.
ETF: * La variazione % è riferita a inizio anno.
FONDI HEDGE: Qualifiche: Ⓘ Indicizzato; Ⓔ Etico; Ⓟ Capitale Protetto; Ⓖ Capitale Garantito.
FONDI ITALIANI: * Il prezzo nella colonna Euro è espresso nella valuta indicata nella descrizione del fondo. (#) Fondo dei fondi. (★) Fondo riservato. (■) Fondo garantito a formula. **(L)** Fondo liquidità dinamico. **(ex / x)** Quota fondo ex cedola.
FONDI CHIUSI: Tutti i fondi hanno valore patrimoniale al 31.12.2016. * Valore patrimoniale al 30.06.2016. ** Valore patrimoniale al 28.02.2017. **(1)** Effettuato rimborso parziale per Euro 14.084,21 il 19.02.2015. **(2)** Effettuato rimborso parziale per Euro 69.400,64 il 02.03.2017. **Prezzo:** viene indicato il **Prezzo di Riferimento** rilevato per il fondo nel Mercato Telematico di Borsa Italiana. **Scambi:** sono riportati gli scambi giornalieri. **Imm:** Immobiliari; **Mob:** Mobiliari; **Q:** Quotati; **NQ:** Non Quot..

FONDI PENSIONE: Var. delle quote: (g) giornaliera; (s) settimanale; (q) quindicinale; (m) mensile. **Data:** data dell'ultima var. della quota. ★ con garanzia del capitale; ♦ con garanzia di rendimento. Su richiesta della Commissione Vigilanza (Covip) si precisa che il valore unitario della quota è soggetto a variazione in relazione all'andamento dei mercati. Pertanto il risultato complessivo della gestione va valutato in un orizzonte temporale di sufficiente ampiezza.
INDICI E CERTIFICATI: (2) Var. % rispetto all'ultimo valore dell'anno prec. (3) Var. % rispetto al giorno precedente.
FONDI ASSICURATIVI - Index Linked: Viene indicato il rating aggiornato dall'emittente o di chi fornisce la garanzia. In caso di rating attribuito da più agenzie, viene indicato il più basso. Nel caso di combinazione di titoli obbligazionari e di strumenti derivati, il rating, ove non specificamente riferito alle singole componenti, deve intendersi relativo all'emittente/garante della sola componente obbligazionaria. In presenza di più titoli obbligazionari viene indicato il rating più basso dell'emittente/garante. Informazioni di dettaglio sono disponibili sui siti internet delle compagnie.
Sigle: MOO: Moody's; S&P: Standard Poors; FIT: Fitch. **(1)** L'impresa si assume integralmente il rischio di controparte; **n.d.**: non disp.; **n.r.**: non rilev; **w.r.** : ritirato. *** Index Linked con emittente Irish Bank Resolution Corp. (già Anglo Irish Bank). ♠ Index e Unit con sottostante Lehman Brothers. ♦ Index e Unit in cui Lehman Brothers è agente di calcolo. ♣ Index e Unit con sottostante le banche islandesi.** Unit Linked: Ⓟ Piano Individuale Pensionistico Ⓟ **Avvertenza: il valore unitario della quota può variare in modo considerevole, il risultato della gestione dei fondi pensione deve essere valutato in un orizzonte timporale di sufficiente ampiezza.** I dati relativi al rendimento annuo e la volatilità storica riferibili ad un orizzonte temporale di medio periodo (ove già disponibili, in consideraz. della data di inizio gestione) sono reperibili nella documentazione informativa delle forme pensionistiche complementari presente sui siti internet delle società che le gestiscono. I risultati passati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire nel futuro. **Mediolanum Vita - *** Il corrispondente prezzo di acquisto è maggiore del 2%.
FONDI ESTERI - Le quote sono espresse in € salvo diversa indicazione e sono arrotondate a due o tre decimali, ad eccezione dei Nav espressi in Yen per i quali non sono previsti decimali. Le colonne "Risc/NAV" ed "Emiss" rappresentano i valori delle quote, che, per i fondi che hanno due valori corrispondono a Riscatto ed Emissione, mentre, per i fondi con un solo prezzo, corrispondono al NAV (Net Asset Value), eccetto quando diversamente indicato. La dicitura "Fund" non è riportata nella denominazione dei singoli comparti.
Abbreviazioni: Az.=Azionario, Eq.= Equities, Obbl.=Obbligazionario, Bd=Bond, Bil=Bilanciato, Bal=Balanced, Glb=Global, Mkt=Market, Opps=Opportunities, Idx=Index, Sect.=Sector, Mix=Mixed. **(1)** Più commissione di sottoscrizione. **(2)** Più commissione di sottoscrizione e riscatto. **(3)** Più commissione di sottoscrizione e *riscatto (* a favore del fondo). **(5)** Più o meno commissione emissione/riscatto. **(6)** Fondo non autorizzato alla vendita in Italia. **(7)** Offerta riservata ad operatori qualificati.
TARIFFE DI PUBBLICAZIONE Fondi Assicurativi è di **€ 1180** + Iva a riga. **Fondi Esteri** è di **€ 2050** + Iva a riga. **Fondi Comuni e Sicav di diritto Italiano € 2050** + Iva a riga. **Fondi Lussemburghesi storici € 2050** + Iva a riga. **Fondi Pensione** e **Fondi Speculativi di Diritto Italiano** è di **€ 1180** + Iva a riga. **Fondi chiusi** è di **€ 1180** + Iva a riga. **Indici e Certificati** è di **€ 2050** + Iva a riga. **Assogestioni associati** (tariffa speciale) **€ 720** + Iva a riga.
Le Società di Gestione dei Fondi sono tutte costituite in forma di SGRpA.
Per informazioni **+39 0230223661.**

FONDI COMUNI E SICAV ESTERI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

ARMONIZZATI UE

Cat.	Fondo	Data	Nav Risc.	Emis.
	ANIMA			
	www.animasgr.it Tel. 800.388.876			
	Anima Funds			
FLE	Am.Lat.Ced.Plus2017Silver	20.03	5,119	–
FLE	An.Ced.BRIC2018 Silver	20.03	5,224	–
FLE	Anima Active Selection(7)	22.03	5,321	–
FLE	Anima Att.Ced.Plus2018 I	20.03	110,100	–
OEC	Anima ShortT.Corp. Bd I(7)	24.03	5,648	–
APA	Asia Pacific Eq. I(7)	24.03	12,995	–
APA	Asia Pacific Eq. Prest.	24.03	14,741	–
APA	Asia Pacific Eq. Silver	24.03	9,077	–
OFL	Bd 2015 Multic. Din. Silver	16.03	5,049	–
OFL	Bd 2015 Multic. Silver	16.03	5,082	–
OFL	Bd 2016 Multic. Silver	24.03	5,123	–
OFL	Bd 2017 Crescita Imprese	24.03	5,266	–
ODM	Bond Dollar I(7)	24.03	7,322	–
ODM	Bond Dollar Prest.	24.03	7,190	–
ODM	Bond Dollar Silver	24.03	7,265	–
---	Bond2020 Opportunity I	24.03	5,050	–
---	Brightview 2023 I	22.03	9,979	–
FLE	Ced.P.Scandin.2017Silver	20.03	5,315	–
FLE	Cedola Italia 2017 Silver	20.03	5,2934	–
OAS	Credit Opportunities I(7)	24.03	4,999	–
FLE	Crescita Europa Silver	22.03	6,050	–
AEM	Emerging Mkts Eq. I(7)	24.03	6,112	–
AEM	Emerging Mkts Eq.Prest.	24.03	6,000	–
AEM	Emerging Mkts Eq.Silver	24.03	5,765	–
AAE	Euro Equity I	24.03	7,918	–
OEM	Euro Government Bond I(7)	24.03	5,108	–
AEU	Europe Eq. I(7)	24.03	11,636	–
AEU	Europe Eq. Prestige	24.03	8,574	–
AEU	Europe Eq. Silver	24.03	7,386	–
FLE	Flex 501(7)	24.03	5,348	–
OFL	Flexible Income I	24.03	5,185	–
OIG	Global Bond I(7)	24.03	6,755	–
OIG	Global Bond Prest.	24.03	7,735	–
OIG	Global Bond Silver	24.03	6,684	–
OAS	Global Currencies I(7)	24.03	4,785	–
OAS	Global Currencies Prest.	24.03	4,637	–
AIN	Global Equity I(7)	24.03	11,951	–
AIN	Global Equity Prest.	24.03	8,574	–
AIN	Global Equity Silver	24.03	9,402	–
---	Global Macro	24.03	4,959	–
OEC	Hybrid Bond I	24.03	5,331	–
---	Italian Bond I	24.03	4,845	–
---	Italian Bond Silver	24.03	4,822	–
---	Italian Equity Silver	24.03	6,097	–
OEB	Life Short Term Silver	24.03	4,980	–
MAE	Liquidity A	24.03	6,390	–
MAE	Liquidity I(7)	24.03	5,694	–
MAE	Liquidity Prestige	24.03	5,054	–
MAE	Liquidity Silver	24.03	5,447	–
OEM	Medium Term Bd I(7)	24.03	7,057	–
OEM	Medium Term Bd Prest.	24.03	9,247	–
OEM	Medium Term Bd Silver	24.03	6,855	–
FLE	Pro 100 Cedola BRIC(2)	11.01	4,993	–
OEB	Short Term Bd I(7)	24.03	5,658	–
OEB	Short Term Bd Prest.	24.03	6,203	–
OEB	Short Term Bd Silver	24.03	5,675	–
---	Short Term Corp Bd Silver	24.03	4,982	–
FLE	Smart Dividends Europe I	24.03	4,947	–
FLE	Smart Volatility Europe I	24.03	5,307	–
FLE	Smart Volatility Global I	24.03	5,180	–
FLE	Smart Volatility Italy I	24.03	5,011	–
---	Solution 2022 III	22.03	1,008	–
OFL	Star Bond Classic A	24.03	5,119	–
OFL	Star Bond Classic B	24.03	5,001	–
OFL	Star Bond I	24.03	5,641	–
OFL	Star Bond I Dist(7)	24.03	5,134	–
OFL	Star Bond Prestige	24.03	5,617	–
OFL	Star Bond Silver	24.03	5,558	–
FLE	Star High Potent. Eur. B	24.03	4,855	–
FLE	Star High Potent. Eur. I(7)	24.03	7,449	–
FLE	Star High Potent. Eur.Classic A	24.03	5,726	–
FLE	Star High Potent. Eur.Prest.	24.03	8,343	–
FLE	Star High Potent. Eur.Silver	24.03	6,043	–
FLE	Star High Potent. Glb Classic A	24.03	4,932	–
FLE	Star High Potent. Glb Classic B	24.03	5,153	–
FLE	Star High Potent. Glb I(7)	24.03	5,223	–
FLE	Star High Potent. Glb Silver	24.03	5,036	–
FLE	Star High Potent. Italy Classic A	24.03	4,769	–
FLE	Star High Potent. Italy Classic B	24.03	4,694	–
FLE	Star High Potent. Italy I(7)	24.03	5,081	–
FLE	Star High Potent. Italy Prestige	24.03	5,032	–
FLE	Star High Potent. Italy Silver	24.03	4,910	–
---	Star High Potential Europe Cls A	24.03	4,967	–
FLE	Tesoreria Imp. Prestige	24.03	5,288	–
OFL	Traguardo2017 GL Bd Silver	24.03	5,255	–
AAM	U.S. Equity I(7)	24.03	15,462	–
AAM	U.S. Equity Prest.	24.03	12,047	–
AAM	U.S. Equity Silver	24.03	9,227	–
OAS	Var Rate Bond I	24.03	5,189	–
	AZ FUND GRUPPO AZIMUT			
	Gruppo Azimut			
	Cl. AZ FUND (ACC)	**Cl. A**	**Cl. B**	
FLE	Active Selection	24.03	5,688	5,689
FLE	Active Strategy	24.03	5,086	5,086
OIG	Aggregate Bond Euro Plus	24.03	7,052	7,052
MAE	Alternative Cash	24.03	5,435	5,435
FLE	American Trend	24.03	3,937	3,937
FLE	Arbitrage	24.03	4,994	4,994
FLE	Arbitrage Plus	24.03	5,033	5,033
FLE	Asia Absolute	24.03	4,000	4,000
FLE	Asset Dynamic	24.03	4,178	4,178
BOB	Asset Plus	24.03	5,925	5,925
BBI	Asset Power	24.03	6,355	6,355
BBI	Asset Timing	24.03	4,765	4,765
FLE	Bd Target 2018 Eq. Opt.	24.03	5,030	5,030
FLE	Bond Target 2017 Eq.Opt.	24.03	5,510	5,510
FLE	Bond Target 2019 Eq. Opt.	24.03	6,430	6,430
FLE	Bond Target 2020 Eq.Opt.	24.03	5,750	5,750
FLE	Carry Strategies	24.03	5,145	5,145
MAE	Cash Overnight	24.03	5,317	5,317
FLE	Cat Bond Fund Plus	14.03	5,307	5,307
OMI	Cgm Opport. Corp. Bond	24.03	6,359	6,359
FLE	Cgm Opport. European	24.03	7,115	–
FLE	Cgm Opport. Global	24.03	7,018	–
OMI	Cgm Opport. Gov. Bond	24.03	5,761	–
BOB	Conservative	24.03	6,557	6,557
FLE	Convertible Bond	24.03	5,092	5,092
AEU	Core Brands	24.03	5,831	5,831
FLE	Corporate Premium	24.03	5,829	5,829
OIH	Credit	24.03	5,447	5,446
FLE	Dividend Premium	24.03	6,348	6,348
OPE	Em Mkts Hard Ccy Bd Hed	24.03	5,398	5,371
OPE	Em Mkts Hard Ccy Bd NonHed	24.03	5,497	5,447
OPE	Em Mkts Local Ccy Bd	24.03	5,481	5,480
OPE	Em Mkts Local Ccy Bd	24.03	5,101	5,101
OPE	Em Mkts Local Ccy Bd	24.03	5,240	5,240
OPE	Em Mkts Local Ccy Bd	24.03	4,971	5,085
AEM	Em. Market Asia	24.03	8,630	8,630
AEU	Em. Market Europe	24.03	3,327	3,327
AEM	Em. Market Latin America	24.03	5,024	5,024
FLE	Equity Option	24.03	5,062	5,062
BBI	European Dynamic	24.03	5,676	5,676
FLE	European Trend	24.03	3,675	3,675
FLE	Formula 1 - Absolute	24.03	5,464	5,464
FLE	Formula 1 - Alpha Plus	28.02	5,681	5,681
FLE	Formula 1 - Conservative	24.03	5,231	5,231
FLE	Formula Com. Trading	24.03	2,585	2,585
FLE	Formula Macro Dyn.Trading	24.03	6,276	6,276
AEM	Gl. Emerg. Mkt Eq	24.03	5,048	5,047
AIN	Gl. Growth Sel.	24.03	7,639	7,639
OFL	Global Currencies&Rates	24.03	4,702	4,702
AEM	Global EmMkts Dividend	24.03	6,213	6,213
FLE	Global Equity	24.03	6,391	6,391
FLE	Global Macro	24.03	3,746	3,746
OPE	Global Sukuk	24.03	6,377	6,377
OFL	High Income	24.03	5,748	5,748
OAS	Hybrid Bonds	24.03	5,700	5,700
OEM	Income	24.03	6,251	6,251
FLE	Institutional Target	24.03	5,800	–
OFL	International Bond	24.03	5,693	5,693
FLE	Italian Trend	24.03	3,765	3,766
FLE	Japan Champion	24.03	5,010	5,010
FLE	Japan Champion	24.03	4,892	4,892
AEM	Lira Plus	24.03	4,647	4,647
AIN	Long Term Value	24.03	8,814	8,814
FLE	Macro Volatility	24.03	4,199	4,199
FLE	Market Neutral	24.03	4,613	4,613
OEM	Patriot	24.03	7,483	7,483
FLE	QBond	24.03	5,388	5,388
FLE	QInternational	24.03	5,069	5,069
FLE	QProtection	24.03	5,123	5,123
FLE	QTrend	24.03	5,063	5,063
OAS	Real Plus	24.03	5,635	5,635
OAS	Renminbi Opp. Hedge	24.03	4,827	4,827
OAS	Renminbi Opp.Fix.Inc.Hdg	24.03	5,067	5,067
OAS	Renminbi Opp.NoHdg	24.03	5,800	5,800
OAS	RenminbiOp.Fix.Inc.NoHdg	24.03	6,117	6,117
MAE	Reserve Short Term Euro	24.03	6,281	6,281
OIH	Short Term Glb High Yd Euro Hedge	24.03	5,403	5,403
OIH	Short Term Glb High Yd Euro non Hedged	24.03	4,978	4,978
AEU	Small Cap Europe	24.03	6,380	6,380
OBI	Solidity	24.03	6,299	6,299
FLE	Strategic Trend	24.03	6,707	6,707
BOB	Top Rating	24.03	5,470	5,470
FLE	Trend	24.03	8,200	8,200
OIG	US Income	24.03	6,464	6,465
	Cl. AZ FUND (DIS)	**Cl. A**	**Cl. B**	
FLE	Active Selection	24.03	5,562	5,562
FLE	Arbitrage	24.03	4,869	4,869
FLE	Arbitrage Plus	24.03	4,958	4,958
FLE	Bond Target 2017 Eq.Opt.	24.03	5,107	5,107
FLE	Bond Target 2018 Eq. Opt.	24.03	4,789	4,789
FLE	Bond Target 2019 Eq. Opt.	24.03	5,455	5,455
FLE	Bond Target 2020 Eq.Opt.	24.03	5,089	5,090
FLE	Carry Strategies	24.03	5,031	5,031
FLE	Cat Bond Fund Plus	14.03	5,176	5,176
FLE	Convertible Bond	24.03	5,065	5,065
AEU	Core Brands	24.03	5,506	5,506
FLE	Corporate Premium	24.03	5,200	5,200
FLE	Dividend Premium	24.03	5,011	5,011
OPE	Em Mkts Hard Ccy Bd Hed	24.03	5,147	5,122
OPE	Em Mkts Hard Ccy Bd NonHed	24.03	5,383	5,401
FLE	Equity Option	24.03	5,036	5,036
BBI	European Dynamic	24.03	5,377	5,377
FLE	Formula 1 - Alpha Plus	28.02	5,531	5,531
FLE	Formula 1 Absolute	24.03	5,291	5,291
OFL	Global Currencies&Rates	24.03	3,999	3,999
AEM	Global EmMkts Dividend	24.03	5,877	5,965
OPE	Global Sukuk	24.03	5,622	5,622
OFL	High Income	24.03	4,877	4,877
OAS	Hybrid Bonds	24.03	5,061	5,061
OEM	Income	24.03	5,593	5,593
FLE	Institutional Target	24.03	5,352	–
FLE	Italian Trend	24.03	3,540	3,540
AEM	Lira Plus	24.03	3,530	3,530
OEM	Patriot	24.03	6,197	6,198
FLE	QBond	24.03	5,382	5,382
OIH	Short Term Glb High Yd Euro Hedge	24.03	4,975	4,975
OIH	Short Term Glb High Yd Euro non Hedged		–	4,999
OBI	Solidity	24.03	5,585	5,585
BOB	Top Rating	24.03	5,285	5,285
	CL.D AZ FUND (DIS)	**CL.D**		
FLE	Bond Target 2018 Eq.Opt.	24.03	5,071	–
FLE	Bond Target 2019 Eq.Opt.	24.03	5,147	–
	Az Multi Asset	**Cl. A**	**Cl. B**	
FLE	Algo Equity Strategies	24.03	4,897	4,896
OEM	BTPortfolio	24.03	5,653	5,665
OEM	BTPortfolio dis	24.03	5,073	5,350
OAS	CGM Valor Bd Strateg.F.(7)	24.03	4,997	–
BBI	CGM Valor Flex. Strat.F.(7)	24.03	4,955	–
FLE	Flex	24.03	5,873	5,437
OAS	Renminbi Opportunities	24.03	5,096	5,474
FLE	Sustainable Equity Trend A Euro		–	–
FLE	World Trading(7)	24.03	5,552	–
	Az Multi Asset	**Cl. A Ret**	**Cl. B Ret**	
OIH	5 Years Global Bd (euro retail dis)	24.03	5,008	–
OIH	5 Years Global Bd (euro retail)	24.03	5,019	5,018
OBI	ABS	21.03	5,023	5,022
OAS	CGM Inv Grade Opport Euro Ret	24.03	4,804	4,804
FLE	Global Value	24.03	5,130	5,131
OBI	Renaissance Opp Bd (euro retail)	24.03	5,003	5,002
FLE	Sust. Equity Trend A Euro Ret	24.03	5,474	–
FLE	Sust. Equity Trend A Euro Ret Dis	24.03	5,471	–
FLE	World Trading	24.03	5,406	5,360
FLE	World Trading Z	24.03	5,455	5,405

BG Selection Sicav

			CL.A	
OPE	Abordeen EM Bd&CurrOpp	27.03	99,50	–
AEM	Abordeen Lat Am Eq	27.03	89,74	–
AEM	Africa&Middle East Eq	27.03	81,04	–
FLE	Anima - Club	27.03	116,76	–
AIT	Anima - Italy Equities	27.03	70,68	–
FLE	ARC	27.03	109,47	–
FLE	ARC 10	27.03	120,97	–
FLE	Black Rock - GL MA	27.03	129,48	–
FLE	BlackR- Multi A.Infl F	27.03	107,52	–
AIN	Columbia Thread. - Gl. Eq. Alpha	27.03	110,95	–
FLE	DNCA Navigator	27.03	122,55	–
AEM	Eastern Europe Eq	27.03	51,22	–
FLE	Eurizon - Concerto	27.03	110,39	–
FLE	Flexible Europe	27.03	98,44	–
BBI	Franklin T. - Multi Alpha F.	27.03	120,71	–
FLE	GAM Flexible Strategy	27.03	118,10	–
FLE	Generali Inv. Eur - Div. Solution	27.03	110,82	–
BAZ	Global Dynamic	27.03	120,36	–
FLE	Global Real Assets	27.03	104,92	–
FLE	Global Risk Managed	27.03	132,02	–
AEM	Greater China Eq	27.03	102,10	–
BAZ	HSBC - Em. Mkts Solution	27.03	103,55	–
AEM	India&So.East Asia Eq	27.03	136,04	–
APA	Invesco - Asia Gl. Opps	27.03	166,70	–
AEU	Invesco - Europe Eq.	27.03	106,82	–
FLE	Invesco - Real Ass Ret	27.03	100,94	–
FLE	JPM - Best Ideas	27.03	123,45	–
FLE	JPM Global MultiAsset Inc.F	27.03	96,87	–
FLE	Kairos - Blend	27.03	115,60	–
FLE	Kairos Real Return	27.03	92,53	–
MAE	Liquidity	27.03	106,73	–
FLE	M&G - Multi Asset Allocation Fund	27.03	107,77	–
FLE	Morgan Stanley - Act.All.	27.03	139,69	–
FLE	Morgan Stanley Real A.Port	27.03	113,02	–
AAM	Morgan Stanley-N.Am.Eq.	27.03	155,94	–
AEM	Next 11 Equities	27.03	95,93	–
AEU	Oddo AM Expertise Eu	27.03	128,59	–
---	Pictet - Dynamic Advisory	27.03	104,87	–
ASE	Pictet World Opportun.	27.03	191,24	–
FLE	Pimco - Smart Invest Flex All	27.03	105,68	–
FLE	Schroder Multi Asset	27.03	105,51	–
FLE	Short Strategies	27.03	35,41	–
AIN	Smaller Companies	27.03	136,48	–
AIN	T-Cube	27.03	116,32	–
FLE	UBS - Top Em Mark Fund	27.03	99,06	–
AIN	Vontobel - Gl. Elite	27.03	146,07	–

BG Sicav

		CL D	
FLE	Algebris Best Ideas	27.03	104,19	–
FLE	Amundi Absolute Forex	27.03	102,45	–
OAS	Amundi Glob Inc Bond	27.03	100,42	–
OFL	BlackRock Glb Opp Bd	27.03	99,07	–
FLE	Controlfida Global Macro	27.03	96,95	–
AEU	Controlfida Low Vol Eur Eq	27.03	98,01	–
FLE	EurizonMult.OptimalDiv.Appr.	27.03	93,58	–
OEM	Euro Debt	27.03	127,91	–
OFL	Euro Income Bond Acc.	27.03	106,00	–
OFL	Euro Income Bond Dis.	27.03	99,81	–
AEU	European Equities	27.03	85,17	–
FLE	Flexible Global Eq	27.03	108,38	–
AEU	Gen Inv Eur Eq Recovery F	27.03	112,74	–
OIG	Global Supranational	27.03	98,23	–
OAS	HSBC Euro Credit Opportun	27.03	109,19	–
OAS	Invesco Fin. Credit Bond	27.03	118,26	–
BOB	JP Morgan Capital Struct. Opp	27.03	101,62	–
AAS	MS Gl Real Est&Infr Eq	27.03	125,12	–
OFL	Muzinich Credit Alternative F	27.03	99,38	–
APA	Pictet Japanese Eq	27.03	92,40	–
OAS	Schroder Conv Bond Opp	27.03	102,67	–
AEU	Schroder High Div Eu	27.03	104,52	–
FLE	Short Equities	27.03	44,06	–
AAE	Small Mid Cap Eu Eq	27.03	109,94	–
AIN	Tenax GLF Eq Long Short	27.03	90,04	–
OIH	UBS Dyn Cred High Yield	27.03	94,81	–
AAS	UBS Global Long Short	27.03	82,67	–
AAM	US Equities	27.03	190,62	–
OPE	VONT New Front Debt	27.03	114,32	–
OFL	Vontobel Glb Active Bd	27.03	108,19	–
FLE	Vontobel Pure Strategy	27.03	85,95	–
	BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS			
	www.bnpparibas-ip.it - tel. 800009944			
OEC	Bond Euro Corp	24.03	109,75	–
OAS	Bond Europe Plus	24.03	423,52	–
OAS	Bond World Plus	24.03	1666,59	–
OAS	Conv Bd Best Sel Eur	24.03	81,17	–
OMI	Convertible Bond World	24.03	112,78	–
BBI	Diversified World Balanced	23.03	200,58	–
BAZ	Diversified World Growth	23.03	211,21	–
BOB	Diversified World Stability	23.03	189,30	–
AAE	Equity Euro	24.03	345,35	–
AEU	Equity Europe	24.03	32,14	–
AAM	Equity USA Core	24.03	236,75	–
AEM	Equity World Emerging $	24.03	104,58	–
BOB	Sustainable Active All	24.03	418,28	–
	Fondi comuni di diritto francese			
OFL	BNPP ABC3	26.03	98,69	–
ASE	BNPP Aqua	24.03	336,69	–
FLE	BNPP Rend. 1 Anno	26.03	101,02	–
OFL	BNPP Seicedole	24.03	97,35	–
OFL	Euro Flexi Bond Inc	24.03	101,20	–
OFL	FQ Bond Opp.	23.03	1399,32	–
OFL	FQ Patrimoine	23.03	109,09	–

BPVN Strategic Inv. Fund

FLE	VIS in EUR	21.03	12,02	–

CoRe Series

AEU	CoRe All Europe E	24.03	7,865	–
FLE	CoRe Alternative E	24.03	4,738	–
BOB	CoRe Bal. Cons. E	24.03	5,307	–
BOB	CoRe Bal. Opport. E	24.03	5,952	–
MAE	CoRe Cash E	24.03	5,015	–
BBI	CoRe Champ. Em. Mark. E	24.03	6,054	–
BBI	CoRe Champions E	24.03	6,761	–
OMI	CoRe Coupon E	24.03	5,356	–
OMI	CoRe Coupon E Dis	24.03	5,227	–
AIN	CoRe Dividend E	24.03	6,813	–
AIN	CoRe Dividend E Dis	24.03	6,814	–
OPE	CoRe Em. Mark. Bond E	24.03	5,972	–
OPE	CoRe Em. Mark. Bond E Dis	24.03	4,388	–
AEM	CoRe Em. Mark. Equity E	24.03	6,352	–
OIG	CoRe Global Curr. E	24.03	5,245	–
OFL	CoRe Global Opp. E	24.03	4,885	–
OMI	CoRe Income Opport. E Acc	24.03	5,119	–
OMI	CoRe Income Opport. E Dis	24.03	4,994	–
BAZ	CoRe Multi Ass. Aggr. E Acc	24.03	5,530	–
BBI	CoRe Multi Ass. Inc. E	24.03	5,298	–
BBI	CoRe Multi Ass. Inc. E Dis	24.03	5,080	–
BBI	CoRe Target All. 100 (II)	24.03	4,972	–
BBI	CoRe Target All. 100 (III)	24.03	4,975	–
BOB	CoRe Target All. 25 (II)	24.03	4,965	–
BOB	CoRe Target All. 25 (III)	24.03	4,982	–
BOB	CoRe Target All. 50 (II)	24.03	4,957	–
BOB	CoRe Target All. 50 (III)	24.03	4,980	–
AAM	CoRe US Strategy E	24.03	9,093	–

Credit Suisse

http://multiconcept.credit-suisse.com

	Umbrella White Fleet IV		
AIN	IndexBlink B(7)	24.03	134,89	–
AIN	Londinium Global Bds B	24.03	24,46	–
AIN	Londinium Global Eq B	24.03	15,38	–

Ersel Gestion Internationale

FLE	Globersel Active Strategies	24.03	104,21	–
OEC	Globersel Corp. Bond	24.03	298,00	–
AIN	Globersel Equity A	24.03	699,28	–
AIN	Globersel Equity B	24.03	147,55	–
AIT	Globersel P.M.I.H.D.	24.03	112,28	–
AEN	Globersel Pact Nat Res A	24.03	91,92	–
AEN	Globersel Pact Nat Res B	24.03	87,70	–
AAM	Globersel US Eq. Sel. Cl.A	24.03	155,220	–
AAM	Globersel US Eq. Sel. Cl.B	24.03	161,20	–
BBI	Leadersel Balanced	24.03	115,62	–
AEN	Leadersel Diver. Strategies	24.03	103,92	–
AEM	Leadersel Em. Market Mult.	24.03	165,38	–
OPE	Leadersel Em.Bond Opp.	24.03	108,60	–
FLE	Leadersel Event Driven	17.03	101,17	–
FLE	Leadersel Flex Mult.	24.03	100,60	–
FLE	Leadersel Tot. Ret.Strategies	24.03	98,97	–
OMI	Leadersel Total Ret	24.03	119,82	–
FLE	Systematica Global Trend	24.03	104,49	–

Esperia Funds Sicav

	Duemme		
FLE	Alkimis Absolute	27.03	118,94	–
AIN	Alkimis Special Value C	27.03	119,530	–
AIN	Alkimis Special Value I(6,7)	27.03	121,59	–
OPE	C-Quadrat Asian Bd Op.(6)	27.03	109,65	–
OPE	C-Quadrat Asian Bd Op.I(6)	27.03	110,87	–
BOB	C-Quadrat Effic. Cl. I(6,7)	27.03	112,75	–
BOB	C-Quadrat Efficient Cl. C	27.03	124,81	–
OEC	C-Quadrat Eu I. Plus Cl. C	27.03	136,70	–
OEC	C-Quadrat Eu I.Pl. Cl. I(6,7)	27.03	145,87	–
OMI	C-Quadrat Gl. C. Pl. Cl. I(6)	27.03	111,80	–
OMI	C-Quadrat Gl. C. Plus Cl. C	27.03	108,52	–
OFL	Duemme Beta Neutral(7)	27.03	100,02	–
OEM	Duemme Bond Euro C	27.03	157,76	–
OEM	Duemme Bond Euro I(6,7)	27.03	119,08	–
OMI	Duemme Corpor. Bd Euro C	27.03	153,09	–
OMI	Duemme Corpor. Bd Euro I(6,7)	27.03	134,08	–
AAE	Duemme Euro Equities C	27.03	129,73	–
AAE	Duemme Euro Equities I(6,7)	27.03	187,08	–
MAE	Duemme Money Market C	27.03	108,82	–
MAY	Duemme Money Market I(6,7)	27.03	102,97	–
AIN	Duemme Private Eq. Str. I(6,7)	27.03	238,29	–
AIN	Duemme Private Eq. Strat C	27.03	176,59	–
FLE	Duemme Strategic Portf. I(6,7)	27.03	165,98	–
FLE	Duemme Total Return C	27.03	114,51	–
FLE	Duemme Total Return I(6,7)	07.09	112,67	–
AAS	Russell Global Equity C	27.03	155,10	–
AAS	Russell Global Equity I(6,7)	27.03	198,93	–
FLE	Syst. Diversific. C	27.03	120,73	–
FLE	Syst. Diversific. I(6,7)	27.03	121,20	–
	EURIZON ASSET MANAGEMENT			
	Help desk c/o Eurizon Capital Sgr; Gruppo Intesa Sanpaolo; tel. 02 88101			
	Eurizon Focus Capitale Protetto		**CL R**	
FLE	Protezione 03/2017	24.03	123,10	–
FLE	Protezione 12/2016	24.03	119,93	–
	Eurizon Manager Selection Fund		**CL R**	
OMI	MS 10	24.03	149,31	–
BOB	MS 20	24.03	150,58	–
BBI	MS 40	24.03	148,16	–
BAZ	MS 70	24.03	164,20	–
	Eurizon MM Collection Fund			
APA	Daiwa Eq. Japan CL I	24.03	211,10	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL I	24.03	124,88	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL I S	24.03	127,29	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL R	24.03	122,25	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL RD	24.03	110,34	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL RU	10.02	101,22	–
	Eurizon MM Stars Fund		**CL R**	**CL I**
FLE	Private Style Equity	24.03	138,08	–
FLE	Private Style Flexible	24.03	107,51	–
FLE	Private Style Total Return	21.03	104,60	109,66
			CL.R1	**CL.R2**
FLE	Private Style Flexible	24.03	108,85	108,31
			CL.RD1	**CL.RD2**
FLE	Private Style Income	24.03	101,34	102,12
			CL.RD	
FLE	Private Style Income	24.03	100,55	–
	Eurizon Opportunità		**CL. RD**	**CL. I**
OFL	Global Bond Cedola 02/2022	23.03	100,17	–
OFL	Global Bond Cedola 06/2021	23.03	100,48	–
OFL	Global Bond Cedola 07/2021	23.03	98,98	–
OFL	Global Bond Cedola 10/2021	23.03	99,56	–
OFL	Global Bond Cedola 12/2021	23.03	100,27	–
OFL	Obbligazioni Flessibile	24.03	101,60	109,77
			CL.R	
FLE	Flessibile 15	24.03	99,96	–
FLE	Sparkasse Prime Fund	24.03	96,08	–
			CL.IDY	**CL.IDZ**
OFL	Obbligazioni Flessibile	24.03	100,61	100,61
	Epsilon Fund		**CL.R**	**CL.I**
FLE	Absolute Q-Multistrategy	24.03	–	100,550
OFL	Em. Bond Total Return	24.03	132,98	139,65
FLE	Enhanced C. Risk Contr.	24.03	–	106,69
OEM	Euro Bond	24.03	163,14	170,43
MAE	Euro Cash	24.03	109,90	111,26
AAE	Euro Q-Equity	24.03	115,31	124,75
AEU	European Q-Equity	24.03	122,82	132,60
FLE	Q-Flexible	24.03	137,19	148,69
			CL.RA	
MAE	Euro Cash	24.03	99,59	–
			CL.S	**CL.SD**
OFL	Emerging Bond Total Return	24.03	101,18	100,80
AAE	Euro Q-Equity	24.03	106,39	–
FLE	Q-Flexible	24.03	101,46	–
	Investment Solutions by Epsilon		**Cl. R**	**Cl. RD**
FLE	Dynamic Inc. Multit. 01/2016	23.03	–	100,38
FLE	Dynamic Preserval. 01/2016	23.03	102,70	–

MERCATO AZIONARIO

News, commenti e tutti i mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

BORSA ITALIANA

2016-2017 (1) Min€	Max€	Media 30gg prezzo	Media 30gg quant.	☎		Azioni	Pr. Chiusura (3) € 27.03	€ 24.03	Var.% (4)	Var.% annua (5)	Vwap € (6) 27.03	Apert. (€) 27.03	Min.€ 27.03	Max€ 27.03	N.ro Cont.	Quant. (mlg)	Contr. tot. in €(mlg)	p/u (7)	p/mez. propri	Div/p (8)	Capit. in mln € (9)	Div. lordo € (2)	Data stacco
A																							
0,938	1,416	1,325	9967	1621	LC	**A2A** ■♦	1,402	1,404	-0,14	14,00	1,400	1,400	1,396	1,407	1199	6255	8757	60,08	1,66	2,93	4386	0,0410	20.06.16
9,765	14,270	12,021	168	1512	MD	Acea ➡	12,720	12,790	-0,55	11,62	12,824	12,860	12,710	12,950	632	176	2255	10,41	1,63	4,83	2731	0,5000	20.06.16
2,950	9,400	5,982	13	1094	★	Acotel ➡	5,950	5,905	0,76	-7,47	5,954	5,905	5,850	5,980	30	16	93	neg.	2,27	–	25	0,4000	26.05.03
1,182	1,820	1,620	23	1566	SM	Acsm-Agam ➡	1,730	1,685	2,67	7,76	1,717	1,716	1,700	1,736	34	32	55	12,25	–	2,91	132	0,0450	23.05.16
0,310	0,517	0,389	910	1005	SM	Aedes ➡	0,398	0,404	-1,31	5,21	0,400	0,403	0,395	0,404	181	851	340	4,39	0,43	–	128	0,2500	07.05.07
0,844	1,474	1,377	328	1836	★	Aeffe ➡	1,347	1,340	0,52	22,43	1,347	1,338	1,335	1,358	120	131	177	39,70	1,06	–	145	0,0070	18.05.09
6,055	21,900	16,490	110	1084	★	Aeroporto di Bologna ➡	17,020	17,130	-0,64	71,74	16,936	17,000	16,700	17,120	262	23	388	54,09	3,70	1,64	612	0,1700	02.05.16
2,184	3,098	3,061	3	1617		Alba ■♦	3,082	3,080	0,06	1,05	3,082	3,082	3,082	3,082	3	2	6	neg.	1,26	8,11	31	0,2500	20.06.16
1,480	3,028	2,888	33	1434	SM	Alerion Cleanpwr ➡	2,902	2,900	0,07	-0,44	2,895	2,894	2,880	2,902	65	41	117	137,87	1,19	1,55	126	0,0450	20.06.16
0,333	0,473	0,386	42	1579	SM	Ambienthesis ■♦	0,398	0,395	0,76	1,65	0,398	0,398	0,398	0,398	1	1	–	neg.	0,77	–	37	0,0100	11.06.12
6,710	11,310	10,401	406	1049	★	Amplifon ➡	11,040	11,070	-0,27	22,11	11,038	11,130	10,900	11,210	977	381	4205	39,25	4,48	0,63	2497	0,0430	23.05.16
3,550	7,940	5,348	1398	1011	MD	Anima Holding ➡	5,695	5,680	0,26	10,38	5,664	5,660	5,615	5,725	1197	1104	6252	16,78	2,04	4,41	1698	0,2500	23.05.16
9,375	12,540	11,879	90	1212	★	Ansaldo Sts ➡	12,290	12,300	-0,08	4,17	12,283	12,170	12,170	12,290	311	55	674	31,54	–	–	2457	0,1800	23.05.16
2,000	**3,364**	3,061	178	1035	★	Ascopiave ➡	3,358	3,332	0,78	22,90	3,345	3,310	3,310	3,364	374	206	690	14,62	1,79	5,38	784	0,1500	09.05.16
3,180	6,710	6,210	704	1146	★	Astaldi ➡	6,345	6,340	0,08	18,24	6,303	6,265	6,200	6,420	1020	485	3059	8,56	0,90	3,17	620	0,2000	09.05.16
8,685	14,450	12,374	134	1020	MD	ASTM ➡	14,000	14,160	-1,13	34,72	13,977	14,190	13,850	14,190	460	90	1264	14,48	0,76	3,22	1384	0,4500	30.05.16
19,300	24,800	22,695	2119	1338	LC	**Atlantia** ➡	24,440	24,450	-0,04	9,12	24,351	24,420	24,220	24,450	3757	1719	41862	17,92	2,78	3,98	20108	0,8800	23.05.16
6,110	**9,245**	8,613	748	1574	MD	Autogrill ➡	9,145	9,080	0,72	6,57	9,170	9,130	9,055	9,245	1014	441	4042	23,76	3,62	1,74	2333	0,1200	06.06.16
15,200	21,290	19,947	5	6135	MC	Autostrade M. ➡	20,930	20,900	0,14	16,68	20,831	20,560	20,560	20,970	28	2	33	6,04	0,69	2,88	91	0,4000	18.04.16
12,430	23,000	16,185	1767	1398	LC	**Azimut H.** ➡	15,990	16,110	-0,74	0,34	15,907	16,010	15,760	16,070	3269	1369	21780	13,20	3,63	6,29	2279	1,5000	21.11.16
B																							
6,010	**11,990**	9,486	29	6020	★	B&C Speakers ➡	11,990	11,210	6,96	49,28	11,758	11,450	11,450	11,990	358	75	885	21,14	5,91	3,40	129	0,3500	02.05.16
0,206	1,245	0,269	8901	1506	SM	B. Carige ➡	0,258	0,259	-0,62	-18,09	0,258	0,260	0,255	0,264	437	5138	1328	neg.	0,10	–	215	0,0700	21.05.12
47,890	101,000	65,694	–	1280		B. Carige r	75,150	72,650	3,44	39,32	75,046	75,000	74,000	75,500	5	–	5	neg.	29,54	–	2	0,0875	21.05.12
1,498	2,842	2,217	24	1514	SM	B. Desio ➡	2,328	2,286	1,84	16,33	2,303	2,278	2,270	2,390	82	101	232	11,74	0,35	3,67	269	0,0846	18.04.16
1,525	2,604	2,056	9	1349		B. Desio r nc	2,170	2,140	1,40	16,26	2,166	2,160	2,160	2,172	7	4	9	11,04	0,32	4,69	29	0,1016	18.04.16
0,280	0,430	0,372	149	1292	★	B. Finnat ➡	0,367	0,371	-1,11	-1,24	0,369	0,374	0,365	0,374	63	278	103	18,36	0,62	–	134	0,0100	16.05.16
15,750	28,930	23,783	454	1197	LC	**B. Generali** ➡	23,670	23,510	0,68	3,61	23,476	23,400	23,240	23,670	1230	261	6121	17,56	4,24	–	2738	1,2000	23.05.16
15,850	37,630	31,118	173	1268	★	B. Ifis ➡	36,000	36,100	-0,28	38,94	35,714	35,500	35,210	36,160	1888	211	7551	2,79	1,58	2,30	1922	0,7600	29.03.16
0,980	2,350	1,435	78	1397	SM	B. Intermobiliare ➡	1,449	1,438	0,76	4,24	1,452	1,455	1,435	1,465	54	59	85	neg.	–	–	227	0,4000	05.05.08
–	–	–	–	1474	★	B.P. Etruria e L.	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,1000	11.05.09
2,086	4,140	3,209	816	6028	MD	B.P. Sondrio ➡	3,326	3,330	-0,12	5,80	3,285	3,266	3,244	3,330	763	767	2520	15,11	0,58	–	1490	0,0700	23.05.16
–	–	–	–	1548	MC	B.P. Spoleto ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0122	11.04.16
0,155	0,268	0,209	812	1533	MD	B. Profilo ➡	0,224	0,220	2,00	30,42	0,224	0,220	0,218	0,229	156	1318	296	68,03	0,98	0,45	152	0,0060	02.05.16
5,250	8,200	6,440	13	1029	SM	B. Sard. r nc ➡	6,890	6,800	1,32	10,45	6,852	6,800	6,735	6,890	22	7	49	5,84	0,28	–	45	0,2639	11.05.15
3,226	5,800	5,356	20	1537		B. Santander ➡	5,655	5,605	0,89	16,01	5,604	5,510	5,510	5,655	18	5	28	13,17	–	3,75	81718	0,1550	30.01.17
5,130	7,790	6,614	2614	1539	LC	**Banca Mediolanum** ➡	6,750	6,680	1,05	-1,89	6,726	6,670	6,640	6,750	2170	1753	11788	12,64	2,31	5,95	4973	0,3000	18.04.16
1,791	4,000	2,254	420	1080	★	Banca Sistema ➡	2,768	2,850	-2,88	30,12	2,832	2,848	2,720	2,924	885	983	2782	9,00	1,99	–	228	0,0530	09.05.16
2,162	3,020	2,511	27622		LC	**Banco BPM**	2,692	2,734	-1,54	**17,08**	2,684	2,690	2,650	2,718	6441	18866	50628	1,59	0,29	–	4066	–	
2,600	4,820	3,351	84	1582	SM	BasicNet ➡	3,654	3,660	-0,16	10,34	3,671	3,724	3,594	3,786	254	132	486	21,73	2,36	1,63	224	0,1000	23.05.16
0,983	1,664	1,190	53	1033	SM	Bastogi ■♦	1,188	1,184	0,34	13,23	1,194	1,186	1,184	1,213	27	26	31	neg.	208,15	–	148	–	
35,420	57,300	54,103	29	1325	★	BB Biotech ■♦	51,000	51,300	-0,58	-1,56	50,769	51,300	50,350	51,300	234	20	1031	neg.	1,01	5,06	2813	2,5700	20.03.17
0,333	1,105	0,988	786	1103	★	BE ➡	1,014	1,025	-1,07	49,39	1,007	1,020	0,987	1,024	258	523	527	31,98	–	1,47	136	0,0111	23.05.16
0,330	0,510	0,397	512	1610	SM	Beghelli ➡	0,454	0,456	-0,46	24,72	0,458	0,460	0,450	0,464	109	426	195	23,91	–	4,37	92	0,0200	25.06.12
0,472	0,722	0,578	5904	1569	MD	Beni Stabili ➡	0,590	0,601	-1,83	9,67	0,596	0,602	0,589	0,605	1249	8425	5026	8,52	0,73	5,53	1354	0,0240	02.05.16
2,004	3,680	3,215	4	6043		Best Union ■♦	3,038	3,070	-1,04	2,53	3,035	3,034	3,034	3,038	2	1	4	10,90	2,24	1,78	28	0,0540	09.05.16
0,231	0,485	0,395	287	1874	SM	Bialetti ■♦	0,442	0,458	-3,52	20,19	0,444	0,460	0,433	0,462	312	1118	496	11,74	3,63	–	48	–	
0,114	0,281	0,142	163	6035	★	Biancamano	0,166	0,182	-9,07	25,43	0,179	0,175	0,166	0,192	339	2336	417	neg.	-1,29	–	6	0,0400	04.07.11
9,800	25,590	22,238	86	1048	★	Biesse ➡	25,380	25,280	0,40	31,66	25,180	25,420	24,710	25,420	461	53	1326	23,47	4,33	1,43	690	0,3600	09.05.16
0,176	0,375	0,242	91	6018		Bioera ■♦	0,251	0,244	3,20	16,69	0,246	0,245	0,244	0,252	35	185	45	neg.	0,72	–	9	0,0100	21.07.14
16,500	22,490	19,006	–	1040		Boero ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,1300	16.05.16
16,210	**22,260**	19,867	8	1041	SM	Bon. Ferraresi ➡	22,100	21,850	1,14	18,23	21,974	21,740	21,650	22,260	104	16	354	85,04	1,11	–	173	0,0650	23.05.16
0,230	0,285	0,241	7	6115	MC	Borgosesia ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
0,340	0,381	0,342	7	6120		Borgosesia rnc	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0600	04.02.08
2,510	6,935	4,579	6333	6014	LC	**Bper Banca** ➡	4,814	4,902	-1,80	-5,55	4,804	4,840	4,742	4,864	5000	5461	26234	161,70	0,47	1,25	2312	0,1000	23.05.16
32,150	68,750	65,248	187	1516	LC	**Brembo** ➡	68,600	68,300	0,44	18,15	68,095	68,500	67,500	68,700	1775	179	12160	18,90	5,30	1,47	4548	0,8000	23.05.16
0,044	0,089	0,052	407	1045	SM	Brioschi ➡	0,051	0,051	0,19	-6,11	0,051	0,051	0,051	0,052	7	39	2	neg.	0,42	–	40	0,0038	19.05.03
12,650	**22,900**	20,879	71	1025	MD	B. Cucinelli ➡	22,510	22,630	-0,53	10,68	22,493	22,660	22,200	22,900	745	74	1662	42,02	6,99	0,71	1530	0,1300	23.05.16
11,670	24,700	23,625	730	1556	LC	**Buzzi Unicem** ■♦	22,750	23,520	-3,27	0,83	22,808	23,410	22,570	23,420	4172	1224	27906	37,50	1,84	0,33	3771	0,0750	23.05.16
7,125	13,560	13,017	133	1557		Buzzi Unic. r nc	12,890	13,340	-3,37	11,69	12,900	13,320	12,740	13,320	341	85	1092	21,21	1,04	0,58	525	0,0750	23.05.16
C																							
3,020	4,478	4,113	12	1327	★	Cad It ➡	4,150	4,120	0,73	16,37	4,138	4,140	4,100	4,160	16	10	40	32,39	0,70	4,83	37	0,1500	09.05.16
3,220	4,990	3,844	428	1066	★	Cairo Comm. ■♦	4,572	4,628	-1,21	22,65	4,623	4,554	4,500	4,730	1652	1098	5076	56,22	5,35	4,33	621	0,2000	09.05.16
0,846	1,382	1,311	60	6021	SM	Caleffi ➡	1,297	1,341	-3,28	3,48	1,308	1,351	1,295	1,351	50	57	74	40,64	1,42	1,53	20	0,0100	19.05.14
1,721	**2,452**	2,284	48	1306		Caltagirone ➡	2,428	2,370	2,45	16,59	2,415	2,360	2,360	2,452	169	201	485	3,52	0,29	2,48	290	0,0500	23.05.16
0,651	1,000	0,812	67	1058	MC	Caltagirone Ed. ➡	0,823	0,818	0,61	12,47	0,814	0,810	0,810	0,824	24	17	14	neg.	0,22	–	102	0,0300	21.05.12
6,880	**10,360**	9,805	992	1061	LC	**Campari** ➡	10,300	10,250	0,49	10,17	10,268	10,220	10,210	10,360	1596	903	9276	35,86	3,14	–	5964	0,0900	23.05.16
1,040	1,980	1,604	42	1527	SM	Carraro ➡	1,880	1,792	4,91	20,28	1,859	1,815	1,803	1,890	165	120	222	neg.	1,83	–	85	0,1650	05.05.08
4,952	**7,540**	6,294	909	1333	MD	Cattolica Ass. ➡	7,400	7,440	-0,54	34,11	7,422	7,350	7,290	7,540	2610	2356	17485	17,02	0,70	4,72	1294	0,3500	23.05.16
11,600	**17,320**	15,223	11	1580	★	Cembre ➡	17,320	16,500	4,97	21,85	16,907	16,520	16,520	17,320	439	89	1502	16,98	2,09	4,14	287	0,4600	16.05.16
3,300	5,915	5,210	352	1067	★	Cementir Hldg. ➡	5,190	5,320	-2,44	25,35	5,260	5,285	5,175	5,360	479	191	1006	12,44	0,84	1,90	837	0,1000	23.05.16
2,500	3,470	2,866	19	1329	★	Centrale Latte d'Italia ■♦	2,900	2,930	-1,02	-10,16	2,899	2,960	2,882	2,960	32	14	40	78,58	0,62	2,07	41	0,0600	02.05.16
6,070	9,830	8,658	382	1053	MD	Cerved Inf. ■♦	9,550	9,530	0,21	21,00	9,535	9,480	9,315	9,570	1070	479	4571	39,33	3,46	2,29	1859	0,2300	09.05.16
0,015	0,052	0,034	4658	1042	SM	Chl ■♦	0,034	0,034	-0,89	48,97	0,034	0,034	0,033	0,034	65	3863	130	neg.	35,17	–	10	–	
0,157	0,233	0,190	128	6023	SM	Cia ➡	0,193	0,199	-3,21	20,62	0,196	0,199	0,190	0,203	46	293	58	neg.	1,80	1,12	18	0,0022	23.05.16
–	–	–	–	1087		Ciccolella	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0516	24.05.01
0,740	1,398	1,265	1062	1070	MD	Cir ➡	1,312	1,329	-1,28	29,63	1,324	1,341	1,311	1,341	297	444	588	31,15	1,00	2,87	1051	0,0440	23.05.16
0,265	0,689	0,379	452	1317	SM	Class ■♦	0,378	0,389	-2,75	19,88	0,382	0,390	0,375	0,390	67	274	105	neg.	0,85	–	36	0,0100	10.05.10
5,170	9,310	8,937	3393	1475	LC	**CNH Industrial** ■♦	8,740	8,985	-2,73	6,29	8,764	8,900	8,680	8,910	3334	2842	24908	neg.	3,82	1,48	11945	0,1300	25.04.16
0,310	**0,595**	0,509	1293	1073	MD	Cofide ➡	0,589	0,594	-0,93	55,55	0,589	0,594	0,585	0,595	180	750	442	19,93	0,75	2,38	423	0,0140	02.05.16
6,250	9,500	7,114	25			Coima Res ■♦	7,250	7,200	0,69	11,76	7,254	7,260	7,200	7,350	95	24	177	21,54	0,72	–	261	–	
0,197	0,330	0,237	89	6038	SM	Conafi Prestitò ■♦	0,240	0,245	-1,88	-1,81	0,240	0,245	0,236	0,250	42	202	49	neg.	0,41	–	11	0,0600	06.05.13
4,628	6,835	6,118	193	1100	MD	Credem ➡	6,420	6,450	-0,47	13,01	6,470	6,425	6,385	6,515	511	190	1229	16,30	0,87	2,32	2150	0,1500	16.05.16
2,850	10,990	3,603	3801	1454	MD	C. Valtellinese ➡	3,706	3,678	0,76	-1,84	3,660	3,658	3,584	3,724	1693	2042	7475	neg.	0,23	–	406	0,0300	23.05.16
0,751	1,290	1,156	57	1570	SM	Csp Int. ■♦	1,234	1,210	1,98	17,94	1,236	1,265	1,220	1,265	30	22	27	21,83	0,57	4,04	41	0,0500	06.06.16
2,300	12,230	4,134	151	1312		CTI Biopharma ➡	4,074	4,036	0,94	4,19	4,052	4,038	3,980	4,120	340	142	575	neg.	–	–	114	–	
D																							
0,224	0,691	0,259	1923	1355	★	D'Amico ➡	0,284	0,279	1,79	-14,38	0,283	0,282	0,279	0,285	97	544	154	neg.	0,35	9,58	121	0,0271	23.05.16
1,918	4,844	3,707	224	1047	★	Dada ➡	4,684	4,628	1,21	52,40	4,672	4,552	4,552	4,730	181	84	392	437,84	1,47	–	78	–	
0,895	1,220	0,965	35	1676		Damiani ➡	1,050	1,043	0,67	4,66	1,032	1,022	1,021	1,050	14	28	29	15,16	1,28	–	85	–	
13,400	**22,590**	20,824	44	1089	MD	Danieli ■♦	22,570	22,450	0,53	16,22	22,385	22,140	22,060	22,590	542	65	1452	20,61	1,02	0,45	915	0,1000	07.11.16
10,550	16,080	15,327	40	1090		Danieli r nc	15,380	15,590	-1,35	2,26	15,387	15,590	15,190	15,670	372	64	992	14,17	0,70	0,78	622	0,1207	07.11.16
12,520	24,560	21,708	61	1018	★	Datalogic ➡	24,370	24,240	0,54	30,38	24,089	24,240	23,900	24,370	580	91	2187	30,71	4,19	1,25	1408	0,2500	09.05.16
18,450	27,600	25,096	183	1072	MD	De' Longhi ➡	26,890	26,680	0,79	18,26	26,575	26,920	26,310	27,000	1460	245	6513	23,73	–	3,01	3973	0,4400	18.04.16
0,993	1,551	1,268	586	1003	★	Dea Capital ➡	1,518	1,515	0,20	25,93	1,517	1,519	1,502	1,533	439	697	1057	37,43	0,88	7,91	465	0,1200	16.05.16
41,660	63,600	59,836	95	1598	MD	Diasorin ■♦	62,300	62,850	-0,88	11,67	62,640	62,800	62,300	62,950	970	59	3689	34,90	5,97	1,28	3505	0,6500	23.05.16
3,820	16,790	11,740	83	1326	★	Digital Bros ■♦	12,460	12,290	1,38	-7,95	12,447	12,220	12,150	12,590	355	61	765	14,01	3,63	1,04	176	0,1300	12.12.16
0,482	2,160	0,533	391	1351	SM	Dmail Gr. ■♦	0,507	0,498	1,91	-58,06	0,521	0,505	0,500	0,546	227	728	379	neg.	-1,31	–	57	0,1000	19.05.08
E																							
0,585	0,797	0,738	243	1275		Edison r nc ➡	0,734	0,732	0,34	-2,58	0,734	0,736	0,730	0,737	42	156	115	neg.	0,01	–	81	0,0500	14.04.14
0,611	1,080	0,808	403	1099	MD	Ed. Espresso ➡	0,876	0,841	4,16	18,44	0,864	0,839	0,833	0,886	370	1441	1245	34,22	0,60	–	356	0,0629	21.05.12
0,060	0,155	0,113	3155	1138	SM	Eems ➡	0,120	0,123	-2,12	38,43	0,122	0,123	0,119	0,128	187	2396	293	1,27	-14,90	–	5	–	
37,191	55,029	50,297	57	1359	★	EI Towers ■♦	52,000	52,200	-0,38	9,86	51,985	52,000	51,850	52,150	466	43	2234	30,76	2,41	1,97	1469	1,1000	18.05.15
8,885	28,840	25,489	79	1346	★	El.En ■♦	27,300	27,450	-0,55	17,22	27,323	27,450	27,000	27,600	797	63	1720	36,69	3,09	1,10	527	1,2000	23.05.16
1,391	2,048	1,545	121	1188	★	Elica ■♦	1,630	1,580	3,16	-11,42	1,626	1,605	1,580	1,655	171	285	464	16,63	0,91	0,60	103	0,0098	23.05.16
0,593	**1,560**	1,207	641	1613	★	Emak ➡	1,528	1,463	4,44	66,27	1,521	1,488	1,485	1,560	849	1346	2047	14,44	1,38	2,30	249	0,0250	06.06.16
2,936	3,846	3,456	867	1064	MD	Enav ➡	3,810	3,764	1,22	14,70	3,772	3,736	3,736	3,810	1393	1366	5152	26,76	1,82	–	2043	–	
3,330	**4,310**	4,119	37490	1575	LC	**Enel** ➡	4,310	4,288	0,51	2,75	4,285	4,266	4,256	4,310	8054	28985	124211	16,95	1,25	4,20	43568	0,1800	23.01.17
1,972	3,490	3,086	12	6048	MC	Enervit ➡	3,252	3,318	-1,99	28,50	3,323	3,372	3,252	3,372	22	9	28	24,85	2,66	2,41	59	0,0300	23.05.16
10,930	15,920	14,711	16309	1525	LC	**Eni** ■♦	14,970	14,990	-0,13	-3,26	14,928	14,900	14,830	14,990	8782	11221	167503	neg.	1,05	5,36	54251	0,8000	23.05.16
2,354	4,800	3,889	64	1007	★	ePRICE ➡	3,950	4,020	-1,74	1,76	3,952	3,980	3,922	4,050	233	191	756	16,11	1,75	–	162	–	
8,880	11,883	11,013	313	1576	MD	Erg ➡	11,620	11,680	-0,51	13,93	11,659	11,680	11,610	11,700	516	148	1722	14,31	1,01	4,29	1753	1,0000	23.05.16
0,041	0,080	0,054	282	1154	SM	Ergycapital ■♦	0,056	0,054	4,65	-3,49	0,056	0,054	0,053	0,060	62	926	52	neg.	0,78	–	9	–	
4,558	8,800	7,522	117	1104	★	Esprinet ➡	7,950	7,950	–	12,70	7,969	7,955	7,820	8,100	394	112	894	15,66	1,32	–	418	0,1500	09.05.16
0,856	1,145	0,928	9	6025	SM	Eukedos ■♦	0,929	0,929	–	-9,01	0,917	0,919	0,910	0,929	9	5	5	neg.	0,68	–	21	–	
1,080	1,696	1,380	168	1088	★	Eurotech ➡	1,541	1,549	-0,52	1,21	1,521	1,504	1,502	1,548	81	73	111	neg.	0,52	–	54	–	
23,130	48,200	45,962	437	1627	LC	**Exor** ■♦	47,100	47,050	0,11	14,16	46,753	47,050	46,130	47,200	2705	382	17847	15,13	1,11	0,75	11267	0,3500	20.06.16
0,590	0,887	0,790	121	1081	★	Exprivia ➡	0,805	0,787	2,29	17,23	0,802	0,804	0,791	0,805	37	102	82	14,74	0,56	–	42	0,0213	25.04.16
F																							
0,650	1,148	1,030	998	1124	★	Falck Renew ➡	1,087	1,098	-1,00	16,26	1,082	1,095	1,071	1,100	377	1008	1091	neg.	0,72	4,53	315	0,0450	09.05.16
27,910	**68,500**	62,778	543	1012		**Ferrari** ➡	68,000	66,100	2,87	21,98	67,507	67,800	66,950	68,500	9474	1125	75967	32,83	40,28	0,94	13091	0,4600	23.05.16
0,340	0,593	0,544	937	6066	SM	FNM ➡	0,542	0,549	-1,19	11,96	0,546	0,549	0,542	0,550	121	387	211	9,04	0,65	3,11	237	0,0140	29.06.15
4,890	11,170	10,466	15234	1111	LC	**FCA-Fiat Chrysler** ■♦	9,990	10,050	-0,60	14,08	9,912	9,920	9,820	9,990	11249	14519	143917	57,48	1,19	–	15145	0,0900	18.04.11
3,836	7,570	6,907	27	1335	★	Fidia ➡	7,180	7,160	0,28	28,20	7,153	7,160	7,070	7,210	26	11	75	14,88	2,17	2,80	37	0,4000	16.05.16
1,222	2,300	1,420	76	1211		Fiera Milano ➡	1,449	1,407	2,99	1,85	1,446	1,420	1,420	1,480	220	364	526	neg.	1,70	–	104	0,2000	07.05.12
9,300	**17,890**	15,345	69	1071	★	Fila ➡	17,800	17,750	0,28	31,00	17,703	17,780	17,380	17,890	453	165	2920	34,76	–	0,51	614	0,0900	23.05.16
0,261	0,698	0,625	4126	1062	MD	Fincantieri ■♦	0,663	0,670	-1,12	40,96	0,662	0,670	0,652	0,671	561	1812	1200	neg.	0,98	–	1121	–	
4,568	7,550	5,771	2688	1056	LC	**FinecoBank** ➡	6,405	6,450	-0,70	19,36	6,398	6,345	6,345	6,445	2584	1810	11579	18,33	5,70	–	3882	0,2550	18.04.16
0,983	3,200	2,638	33	1077		FullSix ➡	2,572	2,588	-0,62	93,92	2,572	2,588	2,554	2,588	14	5	12	neg.	4,36	–	29	–	
G																							
0,381	0,860	0,483	169	1369	SM	Gabetti Prop. S. ➡	0,477	0,474	0,61	-2,43	0,479	0,480	0,477	0,480	8	33	16	neg.	1,96	–	28	0,0700	15.05.06
2,216	3,700	2,930	5	1332	SM	Gasplus ■♦	2,958	2,906	1,79	21,34	2,955	2,968	2,882	2,976	8	7	20	18,62	0,59	3,38	133	0,1000	23.05.16
1,355	**5,540**	4,076	186	1607	★	Gefran ➡	5,400	5,275	2,37	88,85	5,416	5,250	5,215	5,540	559	358	1939	19,75	1,17	4,62	78	0,1500	30.04.12
9,760	16,820	14,288	8914	1131	LC	**Generali** ➡	14,570	14,590	-0,14	2,27	14,502	14,540	14,390	14,600	8069	7984	115784	10,87	0,92	5,52	22621	0,7200	23.05.16
1,790	4,060	2,064	1129	1006	MD	Geox ➡	2,330	2,274	2,46	4,98	2,293	2,290	2,246	2,332	1414	2073	4754	295,76	1,65	0,87	594	0,0600	23.05.16
0,024	0,136	0,095	8057	1361	SM	Gequity ➡	0,087	0,088	-1,37	207,05	0,089	0,088	0,085	0,094	236	4234	377	neg.	9,65	–	10	0,0362	18.06.01
0,680	1,381	1,150	190	1622	SM	Grandi Viaggi ■♦	1,300	1,286	1,09	37,84	1,309	1,299	1,286	1,325	123	182	239	59,96	0,90	–	63	0,0300	07.04.08
0,076	0,737	0,141	715	1253		Gr. Waste Italia ■♦	0,151	0,152	-0,66	-3,40	0,151	0,153	0,150	0,153	24	105	16	neg.	0,47	–	8	0,0100	02.06.14
H																							
1,845	2,676	2,400	2739	1251	MD	Hera ➡	2,642	2,622	0,76	20,03	2,626	2,606	2,604	2,644	1121	2135	5606	18,87	–	3,43	3912	0,0900	20.06.16
I																							
0,611	0,882	0,770	2056	1036	★	Imm. Grande Dis. ➡	0,818	0,820	-0,24	12,66	0,815	0,822	0,807	0,822	540	2278	1857	9,70	0,62	5,52	663	0,0400	23.05.16
40,100	**76,500**	68,751	88	1515	★	Ima ➡	75,600	75,600	–	31,86	75,872	75,500	74,900	76,500	1541	89	6763	31,85	11,66	2,11	2979	1,4000	23.05.16
0,318	0,456	0,370	427	1001	SM	Immsi ➡	0,405	0,396	2,27	10,85	0,403	0,397	0,394	0,410	292	1167	470	neg.	0,59	3,73	137	0,0150	23.05.16
0,102	0,304	0,216	45	6031	MC	Industria e Inn. ■♦	0,205	0,206	-0,39	52,42	0,205	0,205	0,205	0,205	1	2	–	neg.	-0,62	–	5	–	
0,184	0,315	0,212	272	1269	SM	Intek Group ■♦	0,231	0,223	3,55	9,05	0,224	0,222	0,218	0,231	54	324	73	14,33	0,20	–	77	0,0110	09.05.11
0,319	0,482	0,331	76	1270		Intek Group r nc	0,359	0,336	6,75	1,68	0,350	0,334	0,334	0,364	57	232	81	22,46	0,31	–	18	0,0724	09.05.11
10,300	**22,270**	19,711	278	1554	★	Interpump ➡	22,250	22,270	-0,09	42,30	22,071	22,270	21,910	22,270	2355	481	10605	25,61	3,57	0,91	2403	0,1900	23.05.16
1,522	3,058	2,331	134589	1186	LC	**Intesa Sanpaolo** ➡	2,532	2,538	-0,24	4,47	2,522	2,514	2,502	2,542	16041	113872	287197	13,61	0,87	–	40000	0,1400	23.05.16
1,460	2,812	2,207	8942	1187		Intesa Sanp. r nc	2,366	2,370	-0,17	6,04	2,365	2,362	2,352	2,378	1675	6772	16014	12,76	0,81	6,39	2205	0,1510	23.05.16
3,692	5,085	4,517	495	1069	MD	Inwit ➡	4,880	4,840	0,83	10,24	4,851	4,800	4,800	4,880	519	327	1588	29,72	1,96	3,03	2911	0,0945	23.05.16
1,582	2,130	1,993	15	1555	★	Irce ➡	2,094	2,112	-0,85	16,39	2,077	2,066	2,060	2,110	19	14	30	1062,07	0,43	1,44	58	0,0300	23.05.16
1,244	**1,926**	1,662	3209	1339	MD	Iren ➡	1,920	1,915	0,26	23,48	1,915	1,918	1,882	1,926	1896	3762	7205	14,05	–	3,29	2290	0,0550	20.06.16
0,878	1,547	1,216	39	1301	★	Isagro ➡	1,200	1,206	-0,50	7,98	1,208	1,211	1,181	1,218	21	28	33	17,12	0,46	–	30	0,0250	16.05.16
0,700	1,200	0,994	23	1050	★	Isagro Az. Svil. **sp**	0,982	0,987	-0,51	3,99	0,993	0,990	0,982	0,997	4	5	5	14,07	0,38	3,02	14	0,0300	16.05.16
1,102	2,026	1,638	9	1054	★	It Way ■♦	1,706	1,705	0,06	5,97	1,689	1,679	1,679	1,729	4	3	6	534,14	1,33	–	13	0,1300	02.02.09
3,104	4,278	3,871	2574			**Italgas** ➡	4,116	4,094	0,54	9,63	4,091	4,088	4,020	4,142	3082	3782	15471	12,30	2,93	–	3310	–	
1,668	2,956	2,694	88	1256	SM	Italiaonline ➡	2,718	2,754	-1,31	16,30	2,752	2,806	2,714	2,806	130	61	168	13,92	0,86	–	316	0,0070	21.05.07
299,000	333,500	310,538	–	1257		Italiaonline rnc	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0015	19.05.08
29,660	**52,800**	48,492	19	1152	MD	Italmobiliare ➡	51,400	51,300	0,19	16,76	51,524	51,300	51,000	52,800	303	13	657	21,54	0,93	1,94	1227	0,4000	09.05.16
7,285	10,880	9,541	97	1302		IVS Gr. A ➡	10,640	10,590	0,47	22,89	10,513	10,590	10,150	10,650	98	33	352	25,83	1,55	–	410	0,1200	29.06.15
J																							
0,216	0,470	0,385	4884	1116	MD	Juventus FC ■♦	0,449	0,450	-0,27	48,38	0,448	0,452	0,445	0,452	293	1344	602	111,15	8,46	–	452	0,0120	04.11.02
K																							
0,366	0,695	0,465	50	1358	SM	K.R.Energy ■♦	0,472	0,456	3,53	-16,65	0,468	0,460	0,457	0,478	53	149	70	neg.	0,63	–	15	–	
L																							
6,950	13,390	8,758	44	1524	★	La Doria ➡	9,150	9,150	–	2,26	9,146	9,150	9,080	9,250	227	39	361	8,41	1,36	1,97	284	0,2800	04.07.16
0,251	0,760	0,464	185	1430	★	Landi Renzo ■♦	0,495	0,484	2,29	43,01	0,495	0,481	0,481	0,505	124	360	178	neg.	0,78	–	56	0,0550	23.05.11
0,380	0,648	0,604	201	1594	SM	Lazio ■♦	0,598	0,610	-1,97	3,76	0,601	0,610	0,597	0,610	23	69	42	neg.	4,59	–	41	–	
8,025	14,180	12,838	3402	1259	LC	**Leonardo-Finmecc.** ➡	12,980	13,200	-1,67	-1,79	13,029	13,060	12,980	13,150	2233	1238	16133	14,92	1,73	1,07	7533	0,4100	23.05.11
39,920	60,300	50,035	564	1344	LC	**Luxottica** ➡	51,400	51,700	-0,58	0,11	51,348	51,400	51,150	51,650	1985	353	18123	29,24	4,59	1,79	24867	0,8900	23.05.16
0,374	0,817	0,686	303	1503	SM	LVenture Group ■♦	0,746	0,708	5,44	27,94	0,735	0,709	0,702	0,762	123	270	199	neg.	2,56	–	20	0,0500	29.04.02
M																							
0,110	0,203	0,162	136	1245	SM	M & C ➡	0,165	0,164	0,49	-1,48	0,164	0,163	0,163	0,165	32	156	26	40,52	0,97	–	78	0,6200	10.08.09
1,722	3,690	2,815	1234	1821	MD	Maire Tecnimont ➡	3,466	3,528	-1,76	34,42	3,455	3,500	3,386	3,514	1498	1533	5298	14,19	6,23	2,69	1056	0,0470	02.05.16
15,500	21,170	19,511	101	1019	★	Marr ➡	20,750	21,000	-1,19	19,79	20,810	21,000	20,710	21,000	794	104	2157	23,66	4,85	3,36	1384	0,6600	23.05.16
6,100	9,500	7,121	46	1060	★	M.Zanetti Beverage ➡	7,490	7,505	-0,20	8,61	7,507	7,550	7,450	7,600	187	58	436	15,52	0,84	2,00	257	0,0900	16.05.16
0,519	1,749	0,801	132	1052		Mediacontech ➡	0,933	0,943	-1,11	44,55	0,927	0,921	0,920	0,935	39	39	36	1,44	1,33	–	17	0,6000	22.04.02
2,200	4,806	3,908	4724	1543	LC	**Mediaset** ■♦	3,836	3,864	-0,72	-7,40	3,811	3,830	3,790	3,850	2412	3874	14762	1125,37	1,96	0,52	4501	0,0200	23.05.16
4,600	9,085	8,063	4740	1173	LC	**Mediobanca** ■♦	8,375	8,465	-1,06	6,93	8,328	8,345	8,245	8,390	3927	3408	28383	12,03	0,82	3,24	7271	0,2700	21.11.16
0,051	0,115	0,097	59	1706	MC	Meridie ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–		
3,900	4,600	4,000	1	1039	MC	Mid Industry Cap ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,5000	01.06.15
1,260	1,580	1,385	12	1178	SM	Mittel ■♦	1,370	1,370	–	-2,06	1,369	1,370	1,357	1,370	10	22	30	neg.	0,48	–	120	0,1000	28.02.11
0,223	0,637	0,436	2561	1010	SM	MolMed ➡	0,477	0,459	4,03	12,71	0,471	0,460	0,454	0,480	1320	7336	3458	neg.	9,18	–	203	–	
11,300	20,500	19,008	1300	1037	LC	**Moncler** ➡	20,050	20,340	-1,43	21,37	20,039	20,150	19,920	20,200	2660	796	15946	25,58	–	0,90	5014	0,1400	23.05.16
0,712	1,800	1,586	962	1014	★	Mondadori ➡	1,716	1,707	0,53	44,53	1,704	1,716	1,693	1,735	347	425	724	19,81	4,92	–	446	0,1700	23.05.11
3,003	5,916	4,014	160	1046	★	Mondo TV ■♦	4,380	4,160	5,29	5,89	4,340	4,158	4,128	4,430	1315	883	3833	40,52	3,20	0,89	125	0,0400	23.05.16
0,156	0,266	0,200	67	1095	SM	Monrif ■♦	0,210	0,205	2,49	10,66	0,209	0,201	0,201	0,215	67	142	30	8,48	1,64	–	31	0,0240	22.05.06
14,710	121,400	–	–	1500		Monte Paschi Si ➡	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0245	23.05.11
6,300	10,800	9,545	45	1451	★	MutuiOnline ➡	10,180	10,210	-0,29	19,72	10,167	10,220	10,100	10,230	156	26	269	18,35	5,99	2,95	402	0,1500	02.05.16
N																							
1,903	3,242	2,880	24	1236	★	Nice ➡	3,190	3,168	0,69	24,03	3,173	3,200	3,140	3,200	17	2	8	28,09	1,68	3,15	368	0,0703	30.05.16
0,200	0,552	0,269	4	6136		Nova Re ➡	–	0,260	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0200	04.06.07
O																							
0,115	0,216	–	–	1529	SM	Olidata ■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0440	10.05.04
5,025	9,420	7,036	190		★	Openjobmetis ➡	8,310	8,390	-0,95	38,96	8,303	8,390	8,205	8,390	230	77	638	12,29	1,50	–	114	–	
4,708	6,540	5,492	584	1065	MD	OVS ■♦	5,860	5,920	-1,01	22,44	5,852	5,955	5,810	5,955	965	536	3137	15,33	1,61	2,56	1328	0,1500	06.06.16
P																							
2,282	4,988	3,919	118	1013	★	Panariagroup I.C. ➡	4,876	4,982	-2,13	47,72	4,894	4,980	4,764	4,980	246	134	654	19,79	1,29	1,43	222	0,0300	11.05.09
2,222	3,130	2,979	3035	1110	MD	Parmalat ➡	3,078	3,062	0,52	3,02	3,066	3,060	3,054	3,078	367	548	1681	72,45	1,72	0,49	5687	0,0170	23.05.16
1,390	2,308	1,635	1529	1180	MD	Piaggio ➡	1,830	1,900	-3,68	16,43	1,850	1,897	1,814	1,897	1511	2571	4758	47,61	1,70	2,97	668	0,0500	18.04.16
0,158	0,558	0,224	339	6029	SM	Pierrel ■♦	0,262	0,242	8,04	40,90	0,256	0,244	0,243	0,268	214	1657	425	neg.	-0,70	–	12	–	
1,360	3,696	2,616	229	1206	SM	Pininfarina ➡	3,060	3,132	-2,30	73,45	3,063	3,178	3,020	3,178	144	74	228	4,50	3,03	–	92	0,3400	23.05.05
0,944	**1,469**	1,237	97	6045	SM	Piquadro ■♦	1,448	1,441	0,49	26,73	1,442	1,446	1,425	1,469	81	91	131	18,27	1,95	2,77	72	0,0400	03.08.15
4,022	7,200	6,177	3	1567	★	Poligrafica S.F. ➡	6,380	6,355	0,39	15,39	6,379	6,390	6,295	6,390	6	–	2	44,54	1,05	–	8	0,3615	08.05.00
0,136	0,267	0,170	34	1213	SM	Poligr. Ed. ■♦	0,180	0,174	3,33	18,23	0,182	0,180	0,176	0,185	30	81	15	neg.	0,79	–	24	0,2634	21.05.07
4,982	7,200	6,208	3851	1009	LC	**Poste Italiane** ➡	6,325	6,290	0,56	-0,60	6,286	6,295	6,235	6,325	2316	2276	14306	13,20	1,01	6,20	8211	0,3400	20.06.16
0,070	0,268	0,097	2159	1151	SM	Prelios ■♦	0,095	0,097	-1,65	4,96	0,096	0,097	0,095	0,097	153	2605	249	neg.	2,07	–	110	2,0600	14.04.08
0,040	0,194	0,064	1371	1465	SM	Premuda ■♦	0,060	0,060	0,17	15,66	0,059	0,060	0,059	0,060	14	143	8	neg.	0,41	–	11	0,0300	20.06.11
8,550	**24,120**	19,561	50	1558	★	Prima Ind. ➡	24,120	23,600	2,20	50,80	23,894	23,680	23,410	24,120	524	83	1981	24,80	1,82	1,26	250	0,2500	09.05.16
16,060	25,500	24,090	1172	1353	LC	**Prysmian** ➡	24,000	24,430	-1,76	-1,17	24,149	24,200	24,000	24,360	2241	1049	25338	21,27	3,61	1,78	5234	0,4200	18.04.16
R																							
2,878	4,892	4,442	206	1027	MD	Rai Way ➡	4,750	4,722	0,59	33,99	4,768	4,800	4,720	4,800	544	151	722	31,03	8,03	3,22	1297	0,1432	23.05.16
1,605	2,686	1,942	13	1342		Ratti ➡	2,298	2,030	13,20	18,84	2,188	2,060	2,032	2,298	74	94	207	16,63	1,43	4,57	60	0,1000	23.05.16
0,389	1,212	0,881	1684	1564	MD	RCS Mediagroup ➡	1,162	1,202	-3,33	40,24	1,175	1,180	1,150	1,208	1828	3975	4668	175,13	–	–	613	0,1100	19.05.08
19,080	**32,400**	30,342	491	1221	LC	**Recordati** ➡	32,100	31,660	1,39	18,88	31,994	31,700	31,610	32,400	2399	650	20790	28,18	7,40	2,19	6691	0,6000	18.04.16
0,265	0,385	0,353	427	1238	★	Reno De Medici ➡	0,354	0,355	-0,25	14,93	0,357	0,355	0,354	0,360	59	302	108	43,05	0,87	–	135	0,0052	09.05.16
100,100	**149,200**	130,576	11	1345	★	Reply ➡	148,000	145,500	1,72	25,68	147,505	146,100	145,400	149,200	647	34	4955	20,44	–	0,78	1380	1,0000	09.05.16
0,415	1,429	1,245	2278	1085	★	Retelit ➡	1,394	1,400	-0,43	32,87	1,381	1,392	1,360	1,405	780	1763	2435	79,20	1,68	–	227	–	
0,147	**0,250**	0,199	200	1549	SM	Ricchetti ■♦	0,246	0,222	10,72	39,70	0,237	0,226	0,222	0,250	249	1922	457	neg.	0,20	–	19	0,0300	19.05.08
0,029	0,129	0,033	9726	1228		Risanamento ➡	0,033	0,033	-0,90	-2,67	0,033	0,033	0,033	0,034	167	9797	325	neg.	0,31	–	60	0,1030	19.02.06
0,360	0,514	0,451	453	1028	SM	Roma A.S. ■♦	0,438	0,438	-0,05	5,94	0,439	0,438	0,438	0,441	47	56	25	neg.	-1,49	–	175	–	
0,510	1,675	1,290	89	6047	SM	Rosss ■♦	1,297	1,390	-6,69	133,12	1,340	1,389	1,265	1,389	216	209	280	neg.	6,48	–	16	–	
S																							
8,655	**13,300**	11,343	17	1590	★	Sabaf ➡	13,250	13,280	-0,23	27,43	13,149	13,300	13,050	13,300	66	18	242	16,83	1,37	–	152	0,4800	23.05.16
8,725	**17,480**	14,024	83	1481	★	Saes G. ➡	17,060	17,190	-0,76	44,32	17,225	17,250	17,030	17,480	332	54	928	22,22	2,82	3,19	253	0,3800	02.05.16
6,500	**13,600**	11,265	30	1505	★	Saes G. r nc	13,300	13,310	-0,08	40,09	13,396	13,480	13,300	13,600	127	28	381	17,28	2,19	4,23	99	0,3966	02.05.16
6,200	10,650	6,451	226	1091	MD	Safilo Group ➡	6,435	6,435	–	-18,93	6,408	6,340	6,340	6,435	421	158	1015	neg.	0,46	–	402	0,0850	12.05.08
0,283	0,943	0,426	83745	1247	LC	**Saipem** ➡	0,396	0,405	-2,03	-25,53	0,399	0,404	0,396	0,405	5908	77344	30846	neg.	0,83	–	4032	0,6800	20.05.13
3,900	6,200	5,394	–	1248		Saipem r	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0500	18.05.15
2,320	3,942	3,152	1450	1075	MD	Salini Impregilo ➡	3,136	3,200	-2,00	5,57	3,158	3,194	3,132	3,196	1190	1181	3729	26,03	1,29	1,68	1554	0,0400	23.05.16
6,135	9,500	7,124	3	1076		Salini Impregilo r nc	7,045	7,045	–	-6,11	6,995	6,980	6,980	7,045	2	–	3	57,66	2,87	3,72	11	0,2600	23.05.16
17,260	28,600	27,316	647	1057	LC	**S. Ferragamo** ➡	27,860	28,300	-1,55	23,56	27,917	28,010	27,790	28,060	1721	385	10760	23,33	6,80	1,65	4712	0,4600	23.05.16
1,201	1,995	1,658	5730	1222	MD	Saras ➡	1,793	1,776	0,96	2,99	1,779	1,769	1,756	1,797	1564	4486	7979	8,62	1,83	5,62	1691	0,1700	23.05.16
10,800	21,850	19,947	40	1008	MD	Save ➡	20,000	20,000	–	15,06	20,001	20,100	19,900	20,100	182	26	520	26,32	4,97	3,16	1107	0,5481	02.05.16
3,102	4,178	3,876	22	6037	★	Servizi Italia ➡	4,000	4,070	-1,72	12,16	4,003	4,050	3,988	4,050	65	42	167	12,18	0,93	3,75	127	0,1500	25.04.16
12,350	**22,400**	19,766	22	1068	★	Sesa ■♦	21,810	21,460	1,63	23,97	21,755	21,700	21,450	22,400	163	27	577	14,21	1,98	2,21	340	0,4800	12.09.16
7,260	9,725	8,337	252	1123	MD	Sias ➡	9,080	8,930	1,68	11,29	8,975	8,965	8,855	9,080	794	418	3753	12,61	1,06	3,57	2042	0,3200	23.05.16
0,012	0,275	0,182	3883	6044	SM	Sintesi ■♦	0,179	0,174	2,93	1244,76	0,184	0,178	0,178	0,189	445	4417	814	neg.	66,84	–	8	0,0078	18.03.93
0,520	1,448	1,238	314	1297	SM	Snaitech ■♦	1,406	1,393	0,93	6,69	1,400	1,393	1,380	1,429	287	417	583	neg.	1,94	–	264	0,0387	24.07.00
3,410	4,601	3,847	12304	1115	LC	**Snam** ➡	4,002	3,964	0,96	1,38	3,977	3,960	3,942	4,002	3763	8866	35260	16,17	2,14	5,28	13921	0,2500	23.05.16
1,127	**3,626**	2,750	577	1276	★	Sogefi ➡	3,602	3,510	2,62	46,06	3,536	3,510	3,450	3,626	936	1002	3544	45,40	2,44	–	422	0,1300	29.04.13
6,890	9,795	8,333	18	1618		Sol ■♦	9,350	9,190	1,74	20,80	9,421	9,060	9,060	9,665	299	54	505	26,34	1,93	1,27	854	0,1200	23.05.16
0,264	0,748	0,402	2196	1032	SM	Sole 24 Ore **sp**	0,635	0,697	-8,90	76,27	0,644	0,695	0,614	0,695	2038	6594	4248	neg.	0,99	–	28	0,0980	04.05.09
9,500	11,200	10,932	13			Space2 ■♦	10,950	10,950	–	3,07	10,954	11,000	10,950	11,000	9	34	369	1106,45	1,10	–	337	–	
0,082	0,270	0,132	845	1283	SM	Stefanel ■♦	0,265	0,190	39,47	74,98	0,243	0,240	0,216	0,265	1220	10324	2515	neg.	9,72	–	21	0,0400	08.05.06
145,000	**145,000**	145,000	–	1550		Stefanel r nc	145,000	–	–	–	145,000	–	145,000	145,000	1	–	2	neg.	5792,36	–	–	0,0750	08.05.06
4,480	14,850	14,136	5344	1596	LC	**STMicroelectr.** ➡	14,360	14,790	-2,91	33,89	14,429	14,610	14,170	14,760	7792	5948	85823	83,98	3,06	1,53	13146	0,1650	19.12.16
T																							
2,508	**4,696**	4,201	311	6022	★	Tamburi Inv. ➡	4,670	4,630	0,86	29,41	4,652	4,612	4,590	4,696	736	377	1754	13,35	1,64	1,48	688	0,0610	30.05.16
0,193	3,265	2,449	599	1031		Tas ➡	2,812	2,770	1,52	266,14	2,812	2,802	2,784	2,860	221	179	503	neg.	9,24	–	235	1,1694	05.05.03
3,500	6,335	5,328	707		MD	Technogym ➡	6,150	6,070	1,32	37,71	6,129	6,030	6,000	6,200	1737	742	4551	28,45	14,10	–	1226	–	
3,892	5,435	4,857	42		★	Tecnoinvestimenti ■♦	5,265	5,220	0,86	16,72	5,272	5,300	5,190	5,350	182	62	328	22,12	3,16	–	244	–	
0,627	1,169	0,791	91859	1193	LC	**Telecom Italia** ■♦	0,848	0,834	1,68	-0,18	0,839	0,831	0,829	0,848	6977	90019	75539	neg.	1,01	–	12758	0,0200	22.04.13
0,502	0,937	0,647	16873	1260		Telecom It. r nc	0,687	0,679	1,18	-1,03	0,682	0,678	0,673	0,687	2683	22118	15076	neg.	0,82	4,03	4109	0,0275	20.06.16
8,530	17,440	15,348	2672	1194	LC	**Tenaris** ➡	14,560	14,890	-2,22	-14,37	14,556	14,720	14,370	14,770	3507	2179	31722	327,57	1,60	2,84	17184	0,4133	23.05.16
3,828	5,120	4,418	7446	1360	LC	**Terna** ➡	4,622	4,560	1,36	5,11	4,585	4,560	4,536	4,622	3954	6457	29609	14,56	2,61	4,49	9216	0,2000	20.06.16
0,624	1,607	0,868	210	6049	★	TerniEnergia ➡	1,134	1,014	11,83	25,74	1,082	1,038	1,030	1,135	884	1750	1893	48,43	0,89	–	51	0,0250	23.05.16
0,441	0,651	0,522	187	1038	★	Tesmec ■♦	0,540	0,539	0,28	0,16	0,540	0,540	0,531	0,542	76	982	530	8,34	1,07	4,63	58	0,0250	23.05.16
0,037	0,060	0,048	7753	1553	SM	Tiscali ■♦	0,049	0,048	0,21	7,70	0,049	0,050	0,048	0,050	362	19003	934	neg.	-1,27	–	155	–	
45,620	75,900	68,097	75	1331	MD	**Tod's** ➡	72,000	72,650	-0,89	16,72	72,261	72,650	71,850	72,650	724	54	3898	27,71	2,20	2,35	2391	2,0000	23.05.16
12,320	16,250	14,737	8	1837		Toscana Aeroporti ➡	14,990	14,800	1,28	4,76	14,820	14,530	14,530	15,140	56	7	97	28,11	–	3,36	276	0,4240	09.05.16
0,778	1,880	1,013	489	1511	MD	Trevi ■♦	0,950	0,967	-1,76	-1,86	0,955	0,963	0,950	0,968	211	417	398	neg.	0,28	–	157	0,0700	06.07.15
6,855	10,000	8,983	43	1063	★	Txt e-solutions ➡	9,970	9,895	0,76	32,33	9,907	9,900	9,735	9,980	168	43	422	23,20	3,76	3,03	129	0,2500	16.05.16
U																							
1,903	6,150	3,215	14789	1287	LC	**UBI Banca** ➡	3,460	3,478	-0,52	32,21	3,447	3,434	3,378	3,490	4646	12378	42668	neg.	0,37	3,19	3369	0,1100	23.05.16
8,534	25,357	13,542	25864	1082	LC	**Unicredit** ➡	14,230	14,390	-1,11	2,98	14,115	14,050	13,930	14,260	15524	16457	232305	neg.	0,60	–	31402	0,1200	18.04.16
36,670	61,561	44,444	1	1083		Unicredit r nc	48,520	49,060	-1,10	15,10	48,911	48,420	47,500	49,590	19	1	57	neg.	2,08	1,82	12	0,1200	18.04.16
1,909	4,736	3,710	3532	1352	LC	**Unipol** ➡	3,830	3,860	-0,78	11,24	3,803	3,842	3,772	3,842	1597	2409	9161	8,28	0,48	4,73	2729	0,1800	23.05.16
1,250	2,338	2,037	9315	1243	LC	**UnipolSai** ➡	2,036	2,044	-0,39	-0,72	2,025	2,048	2,016	2,048	3948	11717	23730	11,53	0,93	6,17	5731	0,1500	23.05.16
V																							
14,310	22,114	16,238	6	6032	MC	Valsoia ➡	16,690	16,700	-0,06	5,35	16,744	16,720	16,620	16,810	62	5	86	19,91	3,08	1,97	175	0,5500	02.05.16
1,060	1,334	1,166	48	1308	MC	Vianini ➡	–	1,238	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0200	23.05.16
7,135	**11,800**	10,696	64	1310	★	Vittoria ➡	11,750	11,620	1,12	15,97	11,694	11,620	11,500	11,800	436	57	662	5,82	1,06	1,80	788	0,2000	02.05.16
Y																							
19,000	34,400	22,654	887	1284	LC	Yoox Net-A-Porter ➡	22,340	22,430	-0,40	-17,58	22,276	22,210	22,100	22,370	2200	510	11361	87,93	1,54	–	2025	–	
Z																							
4,900	7,600	6,208	107	1239	★	Zignago Vetro ➡	7,400	7,390	0,14	35,47	7,437	7,440	7,260	7,570	1151	350	2604	20,98	4,21	3,39	654	0,2350	09.05.16
0,008	0,041	0,028	6480	1314	SM	Zucchi ■♦	0,034	0,030	13,33	62,63	0,033	0,030	0,030	0,034	471	28898	953	neg.	-2,10	–	13	0,2500	24.05.04
0,115	0,265	0,214	14	1340		Zucchi r nc	–	0,205	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0300	19.05.08

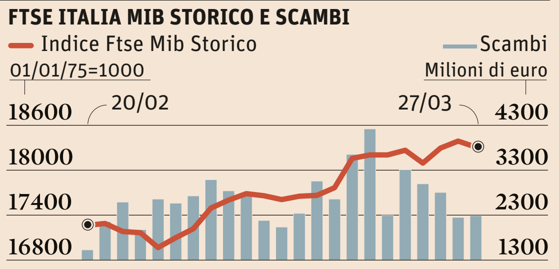
Elaborazione a cura de Il Sole 24 Ore su dati forniti da BIt Market Services

INDICI

Titoli trattati: 697.030.125
Controvalore Euro: 2.279.130.776
Contratti Totali: 273.457

Dati Aggregati:
Titoli Quotati 262
In rialzo 122
In ribasso 114
Invariati 9
Non rilevati 17

FTSE ITALIA MIB STORICO E SCAMBI



Indice	27.03	Var %	Var % annua
FTSE MIB STORICO 2.1.75 = 1000			
Generale	18322,98	-0,44	6,13
Settoriali			
Energia	16865,85	-0,24	-4,46
Materiali di Base	39342,98	-2,18	-14,04
Chimico	13088,07	-0,50	8,79
Risorse di Base	39103,62	-2,18	-14,07
Industriali	35851,23	-0,99	9,44
Costruzioni/Mater.	41169,34	-2,15	6,80
Prodotti/Serv.Ind.	35844,40	-0,90	9,65
Beni di Consumo	99300,81	0,23	14,26
Auto/Componenti	137909,52	0,86	18,87
Prodotti Alimentari	64204,53	0,46	8,88
Beni Person./Fam.	73165,62	-0,57	10,33
Salute	128799,51	0,64	17,26
Servizi	24546,37	-0,24	2,28
Commercio	104329,27	-0,70	-7,11
Media	14326,56	-0,29	4,80
Turismo/TempoLib.	34587,13	0,49	10,73
Telecomunicazioni	15668,44	1,55	2,67
Utilities	24796,87	0,64	4,87
Finanziari	12522,85	-0,51	6,36
Banche	10073,88	-0,74	5,92
Assicurazioni	15110,98	-0,06	4,02
Servizi Finanziari	82392,61	0,04	12,56
Tecnologici	53556,31	-2,26	29,40

ALTRI INDICI			
FTSE It. Small Cap	21968,67	0,68	18,30
Caboto Bca Intesa	2559,89	0,06	11,27
Sole 24Ore	1461,74	-0,07	3,23
Comit Glob.R	1191,30	-0,24	6,06
Comit Gl.+R	1155,58	-0,23	6,24
Comit Gl.R 10/40	76,44	-0,26	6,27
Comit Per. R	4686,42	-0,24	6,25
Comit Per.+R	4579,99	-0,23	6,43
Comit Per.R 10/40	100,36	-0,26	6,42
Comit NM R	81,26	0,64	24,19
Comit S.Cap R	108,48	0,91	19,89
Comit (1972=100)			
Bancario	603,52	-1,17	6,05
Finanziario	604,98	-0,53	13,35
Assicurativo	4035,48	-0,21	2,27
Comunicazioni	1505,39	0,30	5,01
Immobiliare	105,98	-0,18	9,19
Industriale	757,54	-0,55	5,14
Trasp.-Tempo lib.	2559,89	0,06	11,27
Mediobanca (2006=100)			
Total Return	88,79	-0,46	5,05
Assicurazioni	50,15	-0,22	3,30
Banche	22,67	-1,31	5,74
Industriale	87,12	-0,11	4,61
30 maggiori	52,23	-0,53	2,92
70 medie	113,27	-0,17	14,88
Minori	36,58	0,72	21,05
Az. senza voto	93,57	-0,42	2,48
Star	204,40	0,25	24,60

INDICI ORA PER ORA

	FTSE MIB	MID Cap	All Share
Apertura	20026,59	37683,94	22110,37
9:30	20056,51	37610,36	22132,80
10:00	19994,21	37592,47	22067,73
10:30	20057,92	37561,41	22130,79
11:00	20031,45	37550,67	22103,67
11:30	20062,41	37684,68	22144,47
12:00	20036,20	37686,32	22121,36
12:30	20066,93	37723,31	22149,91
13:00	20077,11	37831,04	22169,47
13:30	20039,74	37776,57	22131,62
14:00	20022,03	37733,50	22116,25
14:30	20007,58	37678,60	22094,75
15:00	19975,89	37666,79	22064,59
15:30	19950,44	37626,02	22035,40
16:00	20016,08	37666,67	22100,66
16:30	20041,86	37621,53	22120,64
17:00	20100,21	37664,63	22178,90
17:30	20096,21	37703,94	22182,58
Massimo	20124,19	37832,80	22210,98
Minimo	19930,62	37522,70	22017,94

AIM ITALIA

Azioni	Pr. Chiusura € Attuale	Prec.	Var.%	Var. Anno%	Vwap	Apert.	Min.	Max	Num. Cont.	Quant.	Contr. Tot.€
4 Aim Sicaf	313,400	313,000	0,13	-33,32	313,400	313,400	313,400	313,400	1	2	627
Abitare In	242,000	253,000	-4,35	3,86	242,000	241,000	234,400	242,000	16	364	87182
Agatos	0,355	0,355	–	-16,08	0,355	–	–	–	–	–	–
Agatos 13-18	0,060	0,060	–	-24,05	0,060	–	–	–	–	–	–
Ambromobiliare	2,798	2,732	2,42	-6,11	2,798	2,720	2,710	2,798	7	3400	9348
Assiteca	1,849	1,730	6,88	1,71	1,849	1,730	1,730	1,849	8	9750	17089
Axelero	3,910	3,968	-1,46	33,72	3,910	4,048	3,900	4,048	39	19250	75845
Bio On	17,420	17,480	-0,34	18,10	17,420	17,500	17,240	17,520	39	15250	264428
Biodue	4,946	4,962	-0,32	17,20	4,946	4,970	4,944	5,120	29	21500	108589
Blue Financial	1,793	1,793	–	-9,44	1,793	–	–	–	–	–	–
Bomi Italia	2,346	2,290	2,45	37,60	2,346	2,300	2,270	2,390	117	125500	295012
Caleido	1,714	1,714	–	-3,44	1,714	–	–	–	–	–	–
Casta Diva	2,080	2,078	0,10	-7,72	2,080	1,992	1,992	2,080	3	1500	3071
CdR Advance	0,730	0,722	1,11	18,43	0,730	0,730	0,730	0,730	2	9000	6566
Clabo	1,032	1,065	-3,10	67,53	1,032	1,066	1,032	1,090	36	61500	65896
Cover 50	8,845	8,940	-1,06	-1,17	8,845	8,890	8,675	8,890	7	1500	13171
Crescita	9,950	10,100	-1,49	**-0,30**	9,950	9,990	9,950	9,990	7	1800	17926
Digital Magics	5,965	5,755	3,65	53,94	5,965	5,820	5,630	6,140	97	45600	269370
Digitouch	1,430	1,440	-0,69	22,64	1,430	1,449	1,405	1,495	44	52000	75450
Dominion Host	9,160	9,160	–	-3,58	9,160	–	–	–	–	–	–
Ecosuntek	4,060	4,060	–	7,98	4,060	–	–	–	–	–	–
Elettra Invest	5,300	5,180	2,32	1,34	5,300	5,190	5,190	5,300	7	5250	27548
Energica Motor	3,458	3,478	-0,58	18,83	3,458	3,450	3,404	3,526	26	24000	82805
Energy Lab	0,619	0,620	-0,16	31,98	0,619	0,623	0,578	0,623	14	36000	21600
Enertronica	3,408	3,498	-2,57	1,13	3,408	3,430	3,252	3,504	43	26400	89657
Expert System	1,866	1,850	0,87	-1,27	1,866	1,870	1,853	1,874	66	122000	227387
Fintel Energia r	3,928	3,928	–	-13,59	3,928	–	–	–	–	–	–
First Capital	0,910	0,910	–	7,06	0,910	–	–	–	–	–	–
Fope	3,040	3,040	–	2,01	3,040	–	–	–	–	–	–
Frendy Energy	0,245	0,250	-1,96	-10,80	0,245	0,260	0,241	0,272	146	790560	203997
Gala	2,024	1,968	2,85	-21,55	2,024	1,987	1,987	2,068	77	52700	106198
Gambero Rosso	0,520	0,520	–	26,52	0,520	–	–	–	–	–	–
Giglio	3,704	3,614	2,49	28,88	3,704	3,614	3,612	3,704	30	35250	128844
Giorgio Fedon	13,200	12,960	1,85	2,72	13,200	13,200	12,830	13,960	28	6200	83176
Go Internet	1,785	1,806	-1,16	19,00	1,785	1,752	1,742	1,789	49	84500	149438
Gpi	9,600	9,595	0,05	-8,13	9,600	9,600	9,600	9,700	9	3200	30828
Green Power Gr	5,100	5,100	–	68,32	5,100	–	–	–	–	–	–
H-Farm	0,817	0,732	11,62	20,96	0,817	0,744	0,744	0,818	131	451500	353119
Health Italia	3,910	3,700	5,68	**2,84**	3,910	3,668	3,650	4,000	36	23100	89486
Imvest	0,260	0,264	-1,66	-26,20	0,260	0,260	0,250	0,265	18	92400	23903
Ind Stars It2 wr	1,499	1,499	–	96,85	1,499	1,499	1,499	1,580	2	1978	2989
Ind Stars Italy2	10,100	10,200	-0,98	2,64	10,100	10,200	10,100	10,200	6	5000	50864
Iniziat. Bresciane	16,650	16,680	-0,18	-10,77	16,650	16,830	16,650	16,900	21	4300	72029
Innova Italy 1	10,010	10,010	–	2,67	10,010	–	–	–	–	–	–
Innovatec	0,060	0,060	-0,50	–	0,060	0,060	0,059	0,063	54	773570	46655
It Wine Brands	9,055	8,995	0,67	4,08	9,055	8,995	8,850	9,200	81	81900	743999
Italia Independent	4,390	4,588	-4,32	-25,91	4,390	4,600	4,380	4,600	39	11400	50219
KI Group	2,910	2,968	-1,95	6,20	2,910	2,910	2,910	2,910	1	400	1164
Leone Film Gr	3,890	3,790	2,64	45,69	3,890	3,790	3,752	3,890	17	7200	27578
Lucisano Med Gr	1,989	1,980	0,46	39,09	1,989	2,000	1,884	2,000	9	6800	13234
Luve	13,760	13,500	1,93	23,41	13,760	13,410	13,410	13,760	114	39150	536063
Mailup Spa	2,046	1,960	4,39	16,91	2,046	2,038	2,002	2,046	8	7800	15781
Masi A.	4,836	4,870	-0,70	10,46	4,836	4,802	4,800	4,952	48	28750	138762
Mc-Link	5,410	5,390	0,37	6,08	5,410	5,380	5,380	5,410	4	3000	16190
Modell. Brambilla	4,080	4,100	-0,49	21,50	4,080	4,140	3,960	4,140	20	13200	53359
Mondo TV France	0,123	0,121	0,91	4,70	0,123	0,122	0,120	0,127	39	741000	90766
Mondo TV Suisse	1,176	1,174	0,17	-7,62	1,176	1,181	1,155	1,198	8	6800	8039
Net Insurance	3,370	3,344	0,78	-23,24	3,370	3,370	3,370	3,370	3	375	1264
Neurosoft	3,144	3,150	-0,19	14,33	3,144	3,150	3,144	3,150	2	2000	6294
Notorius Pict	0,863	0,819	5,31	2,80	0,863	0,845	0,828	0,870	79	142000	121556
Orsero	10,930	10,830	0,92	16,45	10,930	10,890	10,750	10,970	113	151800	1648636
Piteco	5,295	5,095	3,93	22,85	5,295	5,135	5,000	5,350	32	29000	151233
Plt Energia	2,530	2,592	-2,39	3,43	2,530	2,592	2,530	2,610	37	44000	113290
Poligrafici Printing	0,398	0,398	-0,03	57,94	0,398	0,398	0,398	0,398	2	8000	3184
Primi sui motori	1,880	1,832	2,62	–	1,880	1,832	1,820	1,881	14	6480	11973
Rosetti Marino	33,980	33,980	–	-1,99	33,980	–	–	–	–	–	–
Safe Bag	1,194	1,161	2,84	28,80	1,194	1,180	1,180	1,194	8	9000	10710
Siti B&T	6,600	6,600	–	-15,22	6,600	6,600	6,595	6,600	3	600	3959
Smre	6,400	6,405	-0,08	–	6,400	6,400	6,320	6,620	45	31000	199985
Softec	4,234	4,376	-3,25	97,85	4,234	4,554	4,200	4,778	33	11250	49012
Solution	10,200	10,200	–	-7,27	10,200	10,420	10,200	10,420	2	240	2474
TBS Group	1,750	1,710	2,34	15,28	1,750	1,730	1,730	1,788	11	48600	84947
Tech Value	3,120	3,200	-2,50	-4,00	3,120	3,090	3,090	3,120	2	1440	4460
Telesia	8,750	8,800	-0,57	**-19,73**	8,750	8,800	8,750	8,800	8	1800	15812
TPS	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Triboo	3,164	3,092	2,33	16,84	3,164	3,120	3,042	3,164	43	29000	90324
Vetrya	6,225	6,150	1,22	20,06	6,225	6,150	6,100	6,300	15	9065	55974
Visibilia Editor	0,099	0,099	–	32,71	0,099	0,099	0,099	0,099	1	4900	485
Vita	–	0,067	–	–	–	–	–	–	–	–	–
WM Capital	0,230	0,230	-0,13	-8,57	0,230	0,230	0,230	0,230	1	1500	344
WM Crescita	1,001	1,001	–	**17,77**	1,001	1,001	1,001	1,001	1	60	60
Zephyro	7,130	6,920	3,04	-3,65	7,130	7,220	7,045	7,300	13	3600	25959

OPZIONI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri

Dati al 27.03

Base	Mese	T	Prez.	Vol.	Open Int.
FTSE MIB					
Vol.tot. 5209					**Op.Int. 397214**
20000	Mar	C	219	15	40
20100	Mar	C	158	14	54
20200	Mar	C	108	62	65
20300	Mar	C	70	41	120
20400	Mar	C	43	26	159
20500	Mar	C	24	11	60
20600	Mar	C	13	28	45
20700	Mar	C	7	12	13
19000	Apr	C	1189	8	1183
19500	Apr	C	772	154	2095
19750	Apr	C	589	66	170
20000	Apr	C	430	161	2443
20250	Apr	C	302	84	204
20400	Apr	C	112	11	14
20500	Apr	C	199	211	2247
20750	Apr	C	125	48	329
20800	Apr	C	28	20	24
21000	Apr	C	74	253	1789
21250	Apr	C	42	127	220
21500	Apr	C	22	21	1363
19000	Mag	C	1383	22	375
19500	Mag	C	1040	14	1339
20000	Mag	C	744	109	1373

Titolo	Vol. Tot.	Open Int.
A2A	53	7331
Acea	0	457
Ansaldo STS	0	2
Atlantia	200	13370
Autogrill	61	4982
Azimut Hold	87	7023
B. Cucinelli	0	402
Banco BPM	1430	60835
BPER Banca	62	4234
Buzzi Unicem	498	4345
Campari	0	2136
Cnh Indust.	140	4719
Diasorin	0	55
Enel	1578	525001
Eni	1801	326117
Erg	0	2157
Exor	55	1729
FCA	3760	130358
Generali	6636	1291671
Geox	7	1007
Intesa S.Paolo	2806	789251
Intesa S.Paolo r	124	10716
Leonardo Finmecc.	192	9044
Luxottica G.	15	9450
Mediaset	82	12769
Mediobanca	114	20082
Mondadori	35	506
Parmalat	0	10
Prysmian	82	6587
S. Ferragamo	8	1043
Safilo	0	709
Saipem	483	10106
Saras	113	9876
Snam Rete Gas	77	31997
STMicroelectr.	2577	22293
Telecom It.	3853	737651
Telecom It. r	415	28996
Tenaris	123	5919
Terna	134	5905
Tod's	26	2113
UBI Banca	432	29151
Unicredit	110	27861
Unipol	276	1906
UnipolSai	62	5863
Yoox	0	2046

WARRANT

2016-2017 Min €	Max €	☎	Azioni	Prz vwap € 27.03	Prz vwap € 24.03	Prz chi. € (1)	Min € 27.03	Max € 27.03	Contr Quant. totali	tot.in mlg€	Data Scad.	Prz eserc. € (4)	Rap. di (WxA)	Delta teorico (2)	Val. €(3)
0,026	0,050	1079	Aedes 20	0,036	0,037	0,038	0,036	0,037	173980	6	07.07.20	0,690	3	0,25	–
0,094	0,479	1363	Caleffi 20	0,315	0,340	0,350	0,310	0,362	10500	3	30.06.20	1,350	1	0,55	0,050
0,038	0,350		Fope 19	–	0,350	0,350	–	–	–	–	29.11.19	3,190	10	–	–
0,001	0,022	1362	Gequity 19	0,012	0,013	0,013	0,010	0,014	503550	6	31.01.19	0,050	1	0,86	0,785
1,000	1,213		Innova Italy1	–	1,213	1,220	–	–	–	–	19.10.20	9,500	-	–	–
0,550	1,621	1098	Space2	–	1,550	1,550	–	–	–	–	31.07.20	9,500	-	–	–
0,290	0,773	1364	Tamburi 20	0,776	0,773	0,778	0,764	0,790	211235	164	30.06.20	4,150	1	0,65	–

CONVERTIBILI

Date God.	Titolo	P.Vwap 27.03	Pr.Chi. 27.03	Rend. Eff.ld	Pr./Sc. (1)%	Qt€ (mlg)
04-10	Agatos 13-18 6% (*)	–	–	5,50	357,43	–
26-06	Bomi 6% 15-20 (*)	102,03	102,00	5,44	60,35	40
26-10	Cdr 6% 21 (*)	–	–	6,09	52,46	–
15-07	CdR Advance 14-19 6,5% (*)	–	–	6,60	52,46	–
30-06	Chl 14-18 6%	–	–	3,58	1405,03	–
16-03	Digitouch 15-20 6% (*)	–	–	6,92	104,17	–
20-05	Energy Lab 14-19 7% (*)	–	–	6,98	243,17	–
03-08	Energy Lab 5% 16-21 (*)	–	–	4,99	158,06	–
30-11	Fope 4,5% 16-21 (*)	–	–	3,78	30,31	–
31-12	Frendy Energy 13-18 (*)	–	–	11,17	128,07	–
31-03	Gequity 4% 16-21	76,18	76,18	11,94	-56,62	6
05-12	Mod.Brambilla 14-19 7% (*)	–	–	6,56	-25,35	–
31-07	Piteco 4,5% 15-20 (*)	–	–	0,31	-6,11	–
06-12	Psm 7% 15 (*)	101,69	101,50	-26,68	290,04	33
30-06	Sias 05-17 2,625%	100,51	100,51	0,62	18,18	4
31-03	Siti 4% 16-21 (*)	–	–	5,51	43,94	–

(*) Titoli quotati al mercato AIM.

Fonte: Thomson Reuters

LEGENDA

BORSA ITALIANA
CALENDARIO DI BORSA: Marzo 2017: Venerdì 17 (ore 8,45): scadenza futures su azioni e opzioni; scadenza futures su indice; revisione/ribilanciamento indici S&P/Mib, Midex, All Star. Giorni di Borsa chiusa: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26.
ORARI: per tutti gli strumenti sul mercato MTA (inclusi quelli negoziati nel segmento STAR e MTA International): 8,00-9,00 Asta di apertura; 9,00-17,25 Negoziazione continua; 17,25-17,30 Asta di chiusura.
NOTE: In neretto i titoli appartenenti al paniere dell'indice S&P/Mib. **Dividendi:** i dividendi di STMicroelectronics, Tenaris e BB Biotech, sono espressi in Euro al cambio Euro/US $ ed Euro/Franco Svizzero alla data di chiusura del bilancio o, in caso di chiusura dei mercati, dell'ultimo giorno lavorativo precedente. Le **medie mobili** sono calcolate tenendo conto solo dei giorni in cui sono stati effettuati scambi sul titolo. Per le **quantità** i valori si intendono in migliaia. **Il numero di azioni** dei titoli in fase di aumento di capitale (contrassegnati dalle apposite note) resta invariato fino all'avvenuta pubblicazione del nuovo numero sul Listino Ufficiale della Borsa Italiana. Il numero delle azioni considerato nel calcolo degli indicatori di cui alle note (4) (5) e (10) è dato dal totale delle azioni che compongono il capitale sociale.
LEGENDA: I prezzi esposti nella pagina sono arrotondati alla terza cifra decimale. **(1) Minimi e massimi:** calcolati a partire dal 4.1.2016, fino all'ultima seduta, sui prezzi minimi e massimi assoluti di contrattazione. In grassetto se si sono verificati nell'ultima seduta. **(2) Dividendo lordo:** l'ammontare percepito dal possessore di ogni azione inclusi gli eventuali acconti e l'eventuale parte straordinaria di dividendo. **(3) Prezzo di chiusura** ovvero Closing Price. **(4) Variazione percentuale** del prezzo di chiusura rispetto a quello della seduta precedente. **(5) Variazione percentuale** del prezzo VWAP rispetto a quello dell'ultima seduta dell'anno precedente. In grassetto se il titolo è entrato nel listino dopo l'inizio dell'anno (anche nella tabella AIM), in tal caso come prezzo base viene utilizzato quello di collocamento o quello teorico. **(6) VWAP:** Volume Weghted Average Price, il prezzo medio ponderato calcolato sui dati dell'intera seduta di negoziazione, comprese le fasi di asta. **(7) Prezzo/Utile per azione.** L'utile considerato è il risultato d'esercizio dopo le imposte. Il bilancio preso in considerazione è l'ultimo approvato dall'assemblea degli azionisti. **(8) Dividendo/Prezzo.** Il dividendo utilizzato è quello dell'esercizio precedente fino al giorno di annuncio del dividendo relativo al nuovo bilancio. Da tale momento il calcolo viene effettuato sulla base del dividendo annunciato (provvisorio) sino allo stacco della cedola per l'esercizio appena chiuso, da allora verrà utilizzato il dividendo ordinario definitivo; per le società che hanno effettuato aumenti di capitale il dividendo viene rettificato; per quelle che distribuiscono dividendi riferiti a più anni, viene utilizzata la quota riferita all'ultimo esercizio. Allo stesso modo viene considerato il solo dividendo ordinario per le società che hanno distribuito una quota di dividendo straordinario dal punto di vista "borsistico". Per i titoli contrassegnati con (st) è stato messo in pagamento anche un dividendo straordinario (di qualunque natura esso sia) che viene incluso nel dividendo lordo di cui alla nota (2). **(9) Capitalizzazione in mln €** : La capitalizzazione viene calcolata utilizzando il prezzo VWAP. I ratio di bilancio sono calcolati utilizzando i prezzi non arrotondati.
SIMBOLI: (1) Multipli di bilancio calcolati su dati approvati dal Cda ma non dall'Assemblea. ▶ i rapporti borsistici: **p/u, p/mez. propri, Div/p,** sono stati calcolati utilizzando i dati annunciati nei vari CdA. Nelle colonne **Dividendo Lordo** e **Data Stacco**, l'ultimo dividendo – storicamente – distribuito. ♦: Dati di bilancio 2015. ■: bilancio consolidato. □ : dati di bilancio post fusione. # : L'importo distribuito è relativo ad un acconto per l'anno successivo. **neg.**: L'ultimo bilancio è in perdita. **LC**: Titolo appartenente all'indice FTSE MIB. ★: Società appartenente al "segmento titoli con alti requisiti (STAR)". **MD**: Titolo appartenente all'indice FTSE Mid Cap. **SM**: Titolo appartenente all'indice FTSE Small Cap. **MC**: Titolo appartenente all'indice FTSE Micro Cap. **d**: Dividendo. Il calcolo della var. % rispetto al giorno precedente e di quella annua non tiene conto del dividendo distribuito; **f**: Frazionamento; **g**: Assegnazione gratuita; **o**: Stacco diritto opzione; **r**: Raggruppamento; **s**: Scissione; **st**: Dividendo straordinario; **sp**: azioni di categoria speciale, per maggiori dettagli consultare il sito www.gruppoilsole24ore.com. **Abbreviazioni: c**, conv: convertibile; **p, priv**: privilegiata; **r, risp**: risparmio; **r nc**: risparmio non convertibile; **n.r.**: non rilevato; **n.s.**: non signific. quando il rapporto supera mille.
WARRANT: (1) Prezzo di chiusura: Closing Price. **(2) Il delta** è la variazione del valore nel prezzo del warrant dovuta ad una variazione di un centesimo di Euro nel prezzo dell'azione sottostante. **(3) Valore teorico** è il valore del warrant che si ottiene in base al modello probabilistico adottato (modello binominale per il calcolo di un'opzione di stile americano) e che tiene conto del livello dei tassi di interesse, dividendi e variabilità registrata dai prezzi del titolo sottostante negli ultimi 9 mesi. Il valore teorico viene inoltre calcolato nell'ipotesi di esercizio del warrant alla data di scadenza. **(4) Prezzo d'esercizio** riferito alla singola azione. **(A)** Prezzo di esercizio: €7,00 se esercitato in ottobre 2016; €7,20 se esercitato in ottobre 2017.
CONVERTIBILI: Valuta di regol.: 3 giorni. Rendimento effettivo a scadenza della componente obbligazionaria, inteso come rendimento "to worst", ossia se callable il rendimento è calcolato alla data di esercizio CALL più prossimo. **(1)** Il premio di conversione indica lo svantaggio, lo sconto rappresenta il vantaggio derivante dalla conversione immediata in azioni. **mneg**: molto negativo. **n.s.**: non significativo.
OPZIONI: La tabella delle opzioni include una selez. dei contratti più scambiati. A parità di volumi i contratti vengono scelti sulla base del numero delle pos. aperte (open interest). Base: prz di esercizio (strike) dell'opzione; nel caso dei contratti su indice di Borsa è espresso in punti indice, nel caso di contratti su azioni è espresso in Euro. T: tipologia dell'opzione, C (call) se è un diritto a comprare; P (put) se è un diritto a vendere. Prez: prezzo di chiusura, è espresso in punti indice nel caso di opzioni sugli indici e in Euro nel caso di opzioni su azioni. Viene calcolato sulla media dei prezzi, o quotazioni, degli ultimi minuti di contrattazione. Vol: volume. Numero dei contratti standard scambiati nel corso della seduta. Open Int.: open interest. É il num. dei contratti in essere (ancora aperti) dello stesso tipo. Il numero di titoli sottostanti ad ogni contratto è il seguente: Buzzi Unicem, Exor, Generali, Italcementi, Gtech, Prysmian, Tod's **100**; Acea, Ansaldo, Atlantia, Autogrill, Azimut, Enel, Eni, Erg, Diasorin, Fiat, Finmeccanica, Geox, Luxottica, Mediobanca, Mediolanum, Pirelli C., Saipem, S. Ferragamo, STMicroelectronics, Tenaris, Ubi Banca, Unipol **500**; B.ca Popolare Em. Romagna, B.co Popolare, Campari, Enel Green Power, Fondiaria-Sai, Intesa-Sanpaolo, Intesa-Sanpaolo r, Mediaset, Mondadori, Parmalat, Saras, Snam Rete Gas, Telecom It., Telecom It. r, Unicredit **1000**; A2A, B.P. Milano, Monte Paschi, Terna **5000**.

autostrade // per l'italia
Società per azioni
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50
STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE 2° TRONCO - MILANO

AVVISO DI GARA

L'intestata Società rende noto che verrà esperita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 per l'affidamento dei seguenti lavori: lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale, di realizzazione della segnaletica su nuova pavimentazione e di tinteggiatura dei piedritti delle gallerie, che hanno per oggetto tutte le opere, prestazioni e forniture che si renderanno necessarie per la conservazione, manutenzione, rinnovo e realizzazione della segnaletica orizzontale riguardanti nastro autostradale e pertinenze, rami di svincolo, piste Viacard e Telepass lungo le Autostrade A/1 Milano Napoli; Tratto Milano-Parma, dal km -1+700 al km 119+500; A/4, Torino - Trieste; Tratto Milano - Brescia Ovest, dal km 125,00 al km 217+693; A8/9- Milano Laghi, Milano - Varese Lainate - Ponte Chiasso; Tratta A8 Milano - Laghi, dal km 000 al km 42 + 636. Tratta A9 Milano - Chiasso dal Km 010+700 al Km 42+314; A/8/A26 - Diramazione Gallarate Gattico dal Km 000+000 al Km 13+500; A/52 Tangenziale. Nord, svincolo Fiera Milano ad inizio competenza SP 46. Dal Km 18 + 730 al Km 21 + 610. Cod. App. 013/MI/TEC/2017 - CIG 702110819D; CPV 45233221-4, NUTS ITC. Importo totale dei lavori da appaltare: Euro 5.603.179,52 Categoria Prevalente: OS 10. **Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 14,00 del giorno 09 maggio 2017.** Le offerte dovranno pervenire alla Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 2° Tronco di Milano, Via Polveriera n. 11 - NOVATE MILANESE (MI) - C.A.P. 20026- Tel. 02/3520240 - 302 - 226, fax 02/3520222. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 22 marzo 2017. **Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 36 del 27/03/2017. Internet: www.autostrade.it - www.serviziocontrattipubblici.it.**

AUTOSTRADE // PER L'ITALIA S.p.A.
Direzione 2° Tronco - MILANO
Dott. Mirko Nanni

Internet: www.autostrade.it • www.serviziocontrattipubblici.it

Il Sole 24 Ore - 28/03/2017

Terna

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Si informano i Signori Azionisti che il verbale dell'Assemblea straordinaria di TERNA S.p.A. svoltasi il 23 marzo 2017, nonché lo Statuto sociale aggiornato sono a disposizione del pubblico (ai sensi dell'art. 85 comma 1 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.) presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet della Società (www.terna.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it) ed altresì, depositati presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Con le medesime modalità è reso disponibile lo Statuto sociale aggiornato con le modifiche deliberate dalla suddetta Assemblea iscritte al Registro delle Imprese in data 27 marzo 2017.

TERNA S.p.A. - Sede in Roma – Viale Egidio Galbani, n. 70
Capitale sociale Euro 442.198.240 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779661007
R.E.A. di Roma n. 922416

TRIBUNALE DI BRESCIA
Sezione speciale Impresa
STEFANA S.P.A. in C.P.
SOLLECITAZIONE DI OFFERTE MIGLIORATIVE PER L'ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA SITO IN NAVE (BS) VIA BOLOGNA

Il Liquidatore Giudiziale della STEFANA S.p.A. in C. P. (di seguito, "**STEFANA**"), con sede legale in Nave (BS), via Bologna, 19 avendo ricevuto un'offerta per il ramo di Via Bologna n° 19

INVITA

Gli eventuali soggetti interessati a presentare offerte migliorative per l'acquisto del **ramo d'azienda** di Nave (BS) Via Bologna n° 19 costituito dal compendio immobiliare e mobiliare (impianti, macchinari, e merci) compresi i contratti di lavoro in essere **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 Aprile 2017** in conformità a quanto indicato nel Regolamento disponibile sul sito www.stefana.it, nonché sui siti www.astegiudiziarie.it e www.bresciaonline.it, previa sottoscrizione di "Impegno alla riservatezza" a cui seguiranno le indicazioni per la consultazione. Le offerte irrevocabili dovranno essere indirizzate a STEFANA S.p.A. in Concordato Preventivo, con sede in Nave, Via Bologna, 19 e dovranno pervenire in busta chiusa priva di segni di identificazione, recante la dicitura "*Offerta per l'acquisto del ramo d'azienda Stefana Nave Via Bologna*", presso lo Studio del Notaio Mario Mistretta in Brescia, Via Malta, 7 C (Tel. 030-220320; fax 030-220786). Ogni definitiva determinazione in ordine alla cessione dei beni sopra indicati sarà in ogni caso soggetta all'autorizzazione degli Organi della Procedura. Si precisa che il presente invito non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né impegna in alcun modo il Liquidatore Giudiziale a contrarre con i soggetti che presenteranno eventuali offerte irrevocabili d'acquisto. Il presente invito non costituisce, inoltre, sollecitazione al pubblico risparmio, precisandosi in proposito che oggetto della eventuale vendita non saranno comunque, né direttamente, né indirettamente, titoli o valori mobiliari di alcuna specie. Per qualsiasi informazione i soggetti interessati potranno contattare lo studio del Liquidatore Giudiziale al recapito telefonico 030-3701976 dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00.
Brescia, 28 Marzo 2017
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE **Dott. Pierfranco Aiardi**

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE S.p.A.
Sede legale:
26100 CREMONA
Viale Trento e Trieste, 38
Tel. (0372) 4181 - Fax (0372) 412720
AVVISO ALIENAZIONE A MEZZO DI ASTA PUBBLICA DI TORRI DI TELECOMUNICAZIONE SI RENDE NOTO
AEM CREMONA SPA intende procedere, tramite asta pubblica, all'alienazione di torri di telecomunicazione.
Il prezzo a base d'asta (vendita a corpo) è stabilito in Euro 1.500.000,00.
Per prendere parte all'Asta gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione e tassativamente entro e non oltre le ore 12 del 21/04/2017, un plico unico contenente la documentazione e l'offerta secondo le modalità indicate nella documentazione di gara disponibile sul sito http://www.aemcremona.it/Fornitori.
IL PRESIDENTE
Massimo Siboni

Estratto di Avviso di Aggiudicazione gara a procedura aperta
Codice CIG n. 6637729B3E
Numero Gara 6376006
Codice CUP n. B43E11000010004

La IN.G.RE S.c.r.l., Stazione appaltante ex art.32, c.1, lett. g) del DLgs 163/2006, ha aggiudicato l'appalto di lavori dell'intervento "Giardino di Porta Nuova – Parco 'Biblioteca degli Alberi' – Area Gioia nell'ambito del P.I.I. Garibaldi Repubblica – Milano" al costituendo RTI Consorzio Stabile A.L.P.I. (Mandataria)/Milani Giovanni & C. S.r.l. (Mandante).
Importo a base di gara: € 8.418.086,77 di cui oneri per la sicurezza non assoggettabili al ribasso: € 275.258,63. Importo dell'aggiudicazione: € 6.024.909,58 IVA esclusa, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente delle opere: OS24. L'avviso di aggiudicazione è stato pubblicato sulla GUUE in data 17/03/2017 e sulla GURI in data 22/03/2017 nr. 34 Serie Speciale V.
Indirizzo per richiesta di documento e informazioni: segreteria@ingre.it oppure PEC ingre@legalmail.it.

Il RUP
Ing. Maurizio Luongo

24ORE BUSINESS SCHOOL
WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM
MASTER FULL TIME - POST LAUREA
ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI
Servizio Clienti
Tel. 02 (06) 3022.3567/3811/6372/6379
Fax 02 (06) 3022.4462/2059/6280
business.school@ilsole24ore.com
GRUPPO 24 ORE

NORME & TRIBUTI
Il Sole 24 ORE

24ORE BUSINESS SCHOOL
WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM
MILANO, dal 15 MAGGIO 2017 - 12ª Ed.
ROMA, dal 22 NOVEMBRE 2017 - 13ª Ed.
6 mesi di aula e 4 di stage
Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
Milano - Via Monte Rosa, 91
Milano - Via Tortona, 56 - Mudec Academy
Roma - Piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
business.school@ilsole24ore.com
GRUPPO 24 ORE

Martedì
28 Marzo 2017

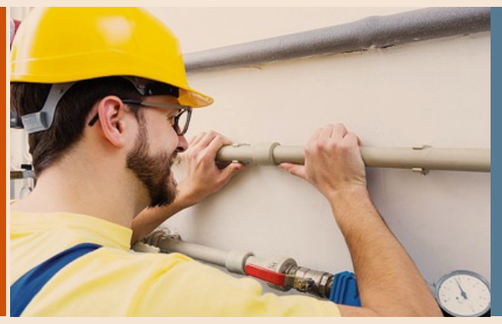
IL GIORNALE DEI PROFESSIONISTI

www.ilsole24ore.com
@24NormeTributi

ANTIRICICLAGGIO

Esercizio abusivo, Cassazione rilancia

Antonio Iorio ▸ pagina 33



CONDOMINIO

Acqua, iter lungo per il distacco

Giulio Benedetti ▸ pagina 35

Bilanci. Niente scorporo per società con rendiconto abbreviato e prestiti fino al 2015

Per i finanziamenti ai soci caccia alle semplificazioni

Operazioni 2016 esentate se hanno effetti irrilevanti

Luca Gaiani

Per i **finanziamenti ai soci**, le **imprese** sono alla ricerca di **semplificazione** nel **bilancio 2016**. Nel diffuso caso di prestiti infruttiferi intercompany, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione impone lo scorporo degli interessi impliciti in contropartita di una riserva o del valore della partecipazione. Questa operazione, che richiede calcoli complessi e ha ricadute fiscali incerte, può essere evitata, oltre che dalle imprese in abbreviato, per tutte le poste sorte fino al 2015 e in genere nei casi in cui gli effetti della sua adozione siano irrilevanti.

Finanziamenti infruttiferi

Nella realtà italiana, sono estremamente frequenti i casi in cui i soci sostengono le partecipate mediante apporti infruttiferi fuori capitale, che si distinguono in "finanziamenti soci" (obbligo di rimborso) oppure "versamenti in conto capitale" (somme acquisite in via definitiva). Nel primo caso, gli apporti si iscrivono nella voce D.3) dei debiti (società partecipata-debitrice) oppure nei crediti immobilizzati (società partecipante-mutuante) e sono dunque soggetti, nel bilancio 2016, al nuovo criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. L'infruttuosità dei finanziamenti comporta la necessità di scorporare dal valore del debito o del credito gli interessi impliciti (passivi per i debiti, attivi per i crediti) al tasso di mercato, e di contabilizzarli a conto economico per la durata del prestito. In contropartita, anziché rilevare (come avverrebbe negli altri casi di finanziamenti non a tassi di mercato) un provento finanziario (debiti) o un onere finanziario (crediti), si contabilizza un incremento del patrimonio (debiti) o del valore della partecipazione (crediti), dato che la finalità della infruttuosità è generalmente il rafforzamento patrimoniale della partecipata.

SCADENZE A 12 MESI
Non influisce l'esistenza di vincoli di postergazione che può giustificare la correttezza della mancata rilevazione di interessi su poste a lungo termine

A caccia di esoneri

Il nuovo criterio contabile genera complessità e problemi fiscali non indifferenti, senza peraltro comportare benefici significativi in termini di corretta rappresentazione dei fatti aziendali. I finanziamenti dei soci costituiscono una fattispecie peculiare e non comparabile con gli altri debiti finanziari, trattandosi di apporti a metà strada tra passività e patrimonio netto. La pattuizione di infruttuosità è perfettamente coerente con la natura di "semi-capitale" di queste poste e potrebbe dunque essere mantenuta, a nostro avviso, anche nella rappresentazione bilancistica.

Nella redazione del bilancio 2016 molte imprese, per evitare le descritte problematiche, sono alla ricerca di elementi che consentano legittimamente di evitare lo scorporo degli interessi impliciti dai finanziamenti ai soci infruttiferi.

Sono in primo luogo esonerate le società con bilancio abbreviato (comprese le micro imprese), che hanno la facoltà di non applicare in toto il costo ammortizzato. Per le imprese ordinarie, lo scorporo può innanzitutto essere evitato per i finanziamenti (anche a lungo termine) sorti fino al 31.12.2015 (l'applicazione retroattiva del criterio è facoltativa), dandone menzione in nota integrativa. È da ritenere che rientrino in questa situazione pure gli apporti ante 2016 la cui scadenza venga rinnovata anche più volte in vigenza della nuova norma.

Effetti irrilevanti

Per i finanziamenti erogati o ricevuti dal 2016, l'esonero dall'attualizzazione riguarda quelli per i quali gli effetti sono irrilevanti, tra cui, in particolare, le poste con scadenza da contratto entro 12 mesi. Non dovrebbe influire sulla scadenza breve l'esistenza di vincoli di postergazione (articolo 2467 Codice civile). Anzi, la postergazione, che rende il finanziamento "quasi capitale", potrebbe giustificare, con una adeguata illustrazione in nota integrativa, la correttezza della mancata rilevazione di interessi anche per poste a lungo termine. Lo scorporo di interessi "virtuali" dal debito, con imputazione a patrimonio per una posta che è già di per sé quasi patrimoniale non modifica infatti in modo rilevante la rappresentazione della situazione patrimoniale (articolo 2423 Codice civile).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I casi pratici

FINANZIAMENTO SOCI INFRUTTIFERO

Alfa Srl riceve un finanziamento soci infruttifero di 1.000, con durata 5 anni. Il valore attuale dei flussi di rimborso al tasso di mercato è di 850. Alfa Srl iscrive il finanziamento a 850 e in contropartita rileva una riserva da versamento soci. Nel Conto economico degli anni 2016-2020 iscrive interessi passivi impliciti calcolati a tasso costante fino a riportare il debito a 1.000 (valore nominale)

	Dare	Avere
Iscrizione del finanziamento		
Banca c/c	1.000	
Debiti vs. soci per finanziamenti		850
Riserva versamento soci in c/capitale		150
Conto economico 2016		
Interessi passivi	30	
Debiti vs. soci per finanziamenti		30

Ricadute fiscali
Va chiarito se l'importo degli interessi passivi (30) sia deducibile ai fini Ires ex art. 96 Tuir (ROL) e d'altro canto se l'imputazione a riserva di questi interessi non pagati (150) sia invece imponibile. Va stabilita la rilevanza della riserva (150) ai fini della Base Ace

SOCIETÀ CONTROLLANTE MUTUANTE

Beta Spa eroga alla controllata Gamma Srl un finanziamento infruttifero di 2.000 durata 6 anni. Il valore attuale dei flussi di rimborso al tasso di mercato è di 1.650. Beta Spa iscrive il finanziamento a 1.650 e in contropartita rileva un aumento del costo della partecipazione in Gamma Srl . Nel Conto economico degli anni 2016-2020 iscrive interessi attivi impliciti calcolati a tasso costante fino a riportare il credito a 2.000 (valore nominale)

	Dare	Avere
Iscrizione del finanziamento		
Banca c/c		2.000
Crediti vs. soc. controll. (imm. finanziarie)	1.650	
Partecipazioni in società controllate	350	
Bilancio 2016		
Interessi attivi		60
Crediti vs. soc. controll. (imm. finanziarie)	60	

Ricadute fiscali
Va chiarito se l'importo degli interessi attivi (60) è imponibile ai fini Ires (art. 89 Tuir). Va poi stabilita la rilevanza del maggior valore delle quote di Gamma Srl (350) quale costo fiscalmente riconosciuto (art. 110 Tuir)

Il versante delle imposte. Le modalità di contabilizzazione generano ricadute fiscali estremamente problematiche

Corsa a ostacoli per Ires e Ace

Scorporo di **interessi "virtuali"** sui **finanziamenti infruttiferi** con dubbi per la **tassazione Ires e Ace**. Le modalità di contabilizzazione dei finanziamenti soci previste dai documenti Oic 15 e 19 generano ricadute fiscali estremamente problematiche.

In assenza di esoneri, l'iscrizione dei finanziamenti soci infruttiferi con la regola derll'attualizzazione comporta l'imputazione di interessi impliciti che vengono contabilizzati a Conto economico per la durata del prestito. Se dai documenti disponibili risulta che la natura della transazione (e dunque l'erogazione di un finanziamento a tasso zero) è il rafforzamento patrimoniale del debitore, si dovrà contabilizzare, in contropartita dello scorporo, non già un onere e un provento finanziario ma, rispettivamente, l'attivo patrimoniale, con un aumento del costo della partecipazione (controllante-mutuante), e il patrimonio, con un incremento delle riserve (società mutuataria).

Questa peculiare impostazione pare riconducibile al seguente schema. La controllante-mutuante rileva a conto economico per la durata del finanziamento interessi attivi "virtuali" al tasso effettivo (fino a riportare il credito al suo valore nominale), i quali non vengono incassati, ma immediatamente "rinunciati" con il conseguente incremento del costo della partecipazione. La mutuataria iscrive interessi passivi (pure virtuali), contabilizzando questa sorta di "rinuncia" del socio-mutuante nelle riserve (Oic 28).

Molti sono i dubbi sul regime fiscale di tale impostazione. In primo luogo, ci si chiede se la creazione di interessi passivi che ha come contropartita il patrimonio netto (e non un provento finanziario) generi importi deducibili nei limiti del Rol, ancorché essi non vengano di fatto pagati. La risposta potrebbe essere affermativa considerando il principio di derivazione rafforzata introdotto dal Dl 244/16, ma in questo caso occorre considerare anche il regime della imputazione a patrimonio netto. Qualora, come di norma, il socio non tassi gli interessi attivi "virtuali" (tranne che non si tratti di una società che applica il costo ammortizzato), la "rinuncia al credito" dovrebbe configurare una sopravvenienza attiva imponibile (articolo 88, comma 4-bis, Tuir), dato che questo credito per interessi virtuali ha un costo fiscale pari a zero. Analoghi problemi, in senso opposto, ci sono per gli interessi attivi imputati ad aumento della partecipazione: se si propende per la tassazione (in base alla derivazione rafforzata), la successiva "rinuncia", essendo a fronte di un provento tassato, dovrebbe incrementare fiscalmente il costo delle azioni, ancorché la derivazione rafforzata dell'articolo 83 Tuir non interferisca con le valutazioni (circolare 7/E/2011). Da ultimo, vanno analizzate le ricadute sull'Ace. Se si propende per la rilevanza reddituale di queste imputazioni, si dovrebbe inquadrare il movimento patrimoniale come derivante da accantonamenti di utili rilevanti per l'Ace. Ma per una risposta definitiva occorrerà attendere fine aprile, data entro cui andrà emanato un decreto ministeriale per coordinare le nuove regole.

L.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE

Domani con Il Sole 24 Ore

FOCUS

Dagli investimenti alla ricerca, dai fondi Ue alle assunzioni: tutti gli sconti per le imprese

Lo sviluppo del Paese e delle imprese è sempre più influenzato dalle scelte di politica economica e fiscale. La decisione del Parlamento di imboccare la strada del sostegno ampio e generalizzato all'Industria 4.0 è un segnale di politica economica orientata con forza verso un nuovo modello produttivo. Per questa ragione il Sole 24 Ore manda in edicola domani una guida sul tema «I bonus per le imprese». Si tratta di un testo che passa in rassegna tutta l'"offerta" pubblica in materia di incentivi e agevolazioni.
Naturalmente si parte dal maxi e dall'iperammortamento (con la possibilità di dedurre fino al 250% del costo di acquisto del macchinario inserito in un contesto produttivo 4.0 per poi analizzare, nel dettaglio, le possibilità offerte dal patent box (lo sfruttamento di marchi e brevetti) e dagli aumenti di patrimonializzazione incentivati ma anche alle imprese innovative, alle start up, alle imprese formate da giovani e da donne fino a quelle basate nel Mezzogiorno. Il tutto alla luce anche degli incentivi in fatto di mercato del lavoro e delle agevolazioni comunitarie.

LE INIZIATIVE

Ebook

LOTTA ALLA POVERTÀ

Le agevolazioni per la famiglia

Sono molte le agevolazioni per il sostegno a famiglie in difficoltà. Una mappa completa nell'ebook all'indirizzo www.ilsole24ore/ebook e in vendita a 2,69 euro. Si parte con la legge delega sulla povertà e il reddito di inclusione per poi soffermarsi su aiuti comunali, voucher per figli e congedo parentale.

BENI AI SOCI

Come escludere i cespiti dai bilanci

Ancora alcuni mesi di tempo per l'opportunità di cedere i beni e gli utili aziendali ai soci o per trasformare la forma giuridica dell'azienda. Tutte le opportunità da sfruttare entro il 30 settembre (31 maggio per l'estromissione) nell'ebook disponibile a 2,69 euro all'indirizzo www.ilsole24ore.com/ebook

FISCO www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Adempimenti. Gli operatori alle prese con le nuove regole - Per i vecchi modelli l'efficacia può andare anche oltre il 28 febbraio

Lettere d'intento, test transizione

Nel prospetto era possibile indicare l'ammontare delle operazioni non imponibili

Matteo Balzanelli
Massimo Sirri

Gli **operatori** devono porre particolare attenzione alla gestione delle **dichiarazioni d'intento** ricevute in **fase di transito al nuovo modello**. Gli adempimenti e le verifiche, infatti, variano in funzione dei comportamenti adottati. Una prima situazione è quella dell'esportatore abituale che aveva emesso la dichiarazione d'intento utilizzando l'opzione del periodo di validità e che ha quindi dovuto procedere con l'emissione di un nuovo documento a valere sulle operazioni poste in essere dal 1° marzo. Per evitare periodi "scoperti", dovuti al fatto che il nuovo modello è stato reso disponibile solo nella giornata del 1° marzo, taluni hanno proceduto all'emissione di una dichiarazione d'intento sul vecchio modello entro la fine di febbraio indicando, anziché il periodo di validità della stessa, l'ammontare delle operazioni da eseguire in regime di non imponibilità.

Questo, "sfruttando" il fatto che, con la risoluzione 120/E/2016, è stata ammessa la validità, anche oltre il 28 febbraio, delle lettere d'intento redatte sul vecchio modello utilizzando una delle due alternative "sopravvissute", seppur nei limiti dell'importo indicato. In molti casi, la consegna della (seconda) dichiarazione d'intento è scortata da un foglio informativo in cui si precisa che tale documento esplica i propri effetti in relazione alle operazioni effettuate dal 1° marzo, restando valida la precedente per quelle fino al 28 febbraio. Tale situazione, che risulta in linea con quanto precisato al punto 3 della risoluzione 120/E, comporta che i fornitori devono aver richiamato in fattura la dichiarazione originaria per le operazioni effettuate fino al 28 febbraio e la seconda per quelle compiute successivamente. Va poi precisato che il fornitore deve verificare di non eccedere l'importo indicato nella seconda dichiarazione d'intento ricevuta, e questo per non incorrere nella sanzione di cui all'articolo 7, comma 3, del Dlgs 471/1997 (dal 100 al 200% dell'imposta), ma nel limite dovrà computare solo le operazioni effettuate dal primo marzo.

Altra situazione è quella dell'esportatore abituale che, in un primo momento, aveva inviato la lettera d'intento a valere su un determinato arco temporale e che, per effetto dell'introduzione del nuovo modello, ha provveduto ad emettere la nuova dichiarazione, il 1° marzo o in data successiva. In quest'ultimo caso, le eventuali operazioni effettuate dal 1° marzo ma prima della ricezione e riscontro della lettera d'intento erano "scoperte" e, quindi, avrebbero dovuto essere fatturate addebitando l'imposta.

Per le operazioni effettuate a dichiarazione "operante", invece, il fornitore deve verificare di non eccedere l'importo indicato nella lettera d'intento, per evitare la sanzione proporzionale. Se, una volta "esaurita" la dichiarazione, l'esportatore abituale invia un'ulteriore lettera d'intento, il fornitore può continuare a fatturare in regime di non imponibilità fino all'importo indicatovi.

Con questa (seconda) lettera d'intento, che potremmo chiamare "aggiuntiva", l'esportatore abituale "spende" infatti plafond ulteriore rispetto a quello recato dalla precedente. Infine, potremmo ipotizzare che l'esportatore abituale abbia inviato la dichiarazione "aggiuntiva" prima dell'esaurimento di quella già consegnata, al fine di evitare che un'operazione a cavallo del limite sia assoggettata parzialmente ad Iva. In questo caso, si ritiene che il fornitore possa utilizzare, fino ad esaurimento, la prima e, per l'eccedenza, la seconda, dovendo quindi indicare in fattura il riferimento a entrambe le dichiarazioni d'intento. Un'ulteriore accortezza consiste nel verificare che la seconda dichiarazione d'intento non sia un'integrativa. Infatti, in questo caso, essa andrebbe a sostituire la precedente e non ad aggiungersi alla stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO
Nel caso di invio di una lettera «aggiuntiva» il nuovo plafond si somma al valore indicato in precednza

LA PAROLA CHIAVE

Lettera d'intento

● Attraverso la lettera d'intento si dichiara al proprio fornitore di volersi avvalere della possibilità di effettuare acquisti senza applicazione dell'Iva. A partire dalle operazioni effettuate dal 1° marzo non è più possibile indicare il periodo di tempo per il quale si richiede la detassazione, ma bisogna indicare l'importo del plafond "spendibile" in relazione a operazioni singole o per acquisti fino a un certo ammontare

Gli esempi

La compilazione della dichiarazione d'intento «aggiuntiva»

01 | LA SITUAZIONE
- Alfa Spa dispone di 5 milioni di euro di plafond
- A dicembre 2016 ha emesso una lettera d'intento verso Beta S.a.s. con validità 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017
- Il 1° di marzo ha inviato a Beta una dichiarazione d'intento sul nuovo modello indicando la volontà di utilizzare il plafond fino a concorrenza di 100 mila euro, ritenendo tale importo sufficiente a coprire le operazioni fino alla fine dell'anno
- Per effetto di difetti riscontrati nelle forniture ricevute da altri soggetti, Alfa decide di aumentare l'approvvigionamento da Beta e, in quest'ottica, provvede a inviare una lettera d'intento "aggiuntiva" indicando operazioni fino alla concorrenza di 500 mila euro, prima ancora di aver "esaurito" la lettera d'intento inviata il 1° marzo

02 | L'INDICAZIONE NEL MODELLO

INTEGRATIVA — Numero protocollo di invio
Integrativa

DICHIARAZIONE
Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare ACQUISTI [X] o
IMPORTAZIONI [ ] senza applicazione dell'IVA nell'ANNO 2017
e chiedo di acquistare o importare Prodotti e servizi di carpenteria
La dichiarazione si riferisce a:
una sola operazione per un importo fino a euro 1 ,
operazioni fino a concorrenza di euro 2 500.000 ,
operazioni comprese nel periodo da 3 giorno mese anno a 4 giorno mese anno

03 | IL COMPORTAMENTO DEL FORNITORE
- Le forniture di febbraio sono effettuate in regime di non imponibilità, richiamando in fattura la dichiarazione d'intento di dicembre
- Beta può continuare a fatturare in regime di non imponibilità le forniture effettuate dal 1° di marzo fino a che non è raggiunta la soglia riportata nella dichiarazione d'intento del 1° marzo, richiamando in fattura la seconda dichiarazione
- L'eventuale fornitura con la quale si verifica il superamento della soglia di cui alla dichiarazione d'intento del 1° marzo può essere fatturata in regime di non imponibilità (se non eccede l'importo residuo da consumare sulla seconda lettera d'intento sommato a quello della terza) richiamando in fattura le ultime due dichiarazioni d'intento
- Beta può continuare a fatturare in regime di non imponibilità fino a che non ha consumato i 500 mila euro di plafond spesi sulla terza lettera d'intento; infatti, quest'ultima non è stata inviata come integrativa e, pertanto, non sostituendosi alla precedente, fa sì che i 500 mila euro siano ulteriori rispetto ai (primi) 100 mila

In breve

CASSE DI PREVIDENZA

Inpgi: bene dismissione immobili, il 45% degli inquilini ha già aderito

Positivo l'andamento della prima fase della dismissione degli immobili dell'Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti.

Al termine del periodo riservato alle offerte di acquisto da parte degli inquilini, secondo i dati forniti da InvestiRe che gestisce il Fondo, già il 45% degli inquilini ha aderito all'acquisto di cui il 52% a Roma e il 41% nelle altre città. A Milano le adesioni sono al 51%. Parte ora la seconda fase riservata ai giornalisti iscritti all'Inpgi e che vedrà offrire per 30 giorni le unità immobiliari residue.

«La vendita del patrimonio immobiliare - spiega la presidente dell'Inpgi, Marina Macelloni- è un passaggio molto importante per la stabilità futura dell'Inpgi».

FONDAZIONI STUDI

Voucher abrogati, le indicazioni dei consulenti del lavoro

La Fondazione studi consulenti del Lavoro ha analizzato in una pprofondimento datato 27 marzo i contratti che potrebbero prestarsi a rappresentare un'alternativa ai buoni lavoro, recentemente abrogati, comparandone anche i costi - su base mensile e su base oraria. Tra le diverse forme contrattuali, il contratto di lavoro intermittente appare quello più simile a rispondere alle esigenze connesse al lavoro accessorio, perché prevede la possibilità di avere la prestazione "a chiamata" solo quando il datore di lavoro la richiede, con un connotato di "estemporaneità" assimilabile ai voucher. Lo studio analizza anche il contratto di somministrazione e le collaborazioni coordinate e continuative».

CONVEGNI

A Verona e Cagliari si parla di welfare aziendale e assunzioni agevolate

Guida al Lavoro, il settimanale di riferimento per i consulenti del lavoro e i professionisti dell'area giuslavorista del Gruppo 24 Ore, organizza due convegni sul territorio, in collaborazione con gli ordini provinciali dei Cdl. Il primo si terrà domani a Verona (sala convegni dell'Ordine, via S. Teresa, 2 - Verona), dalle 14 alle 18, in tema di «Welfare aziendale e assunzioni agevolate». Relatore del convegno Potito Di Nunzio. Il secondo - sullo stesso tema - dopodomani a Cagliari, dalle 9 alle 13, presso il T-Hotel, via dei Giudicati, 66 - Cagliari. Relatore del convegno sarà Giuseppe Maccarone. In entrambi i casi la partecipazione è libera e il convegno dà diritto a 4 crediti formativi per i consulenti del lavoro.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE A CURA DI PUBLIMEDIAGROUP

Aziende & Territorio La Sicilia che eccelle: le molteplici imprese che spiccano per competenza, esperienza ed innovazione

Le realtà aziendali al top per qualità e sicurezza

Dall'artigianato all'industria, servizi e prodotti di alto livello per soddisfare le esigenze di ogni tipo di clientela

La Sede Plastitalia Spa

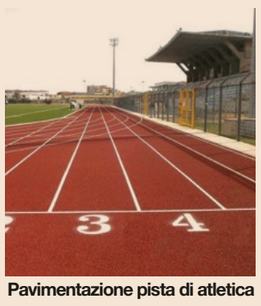
Plastfast: la rivoluzione dei tempi di saldatura per i raccordi elettrosaldabili!

Nata negli anni '70 **Plastitalia S.p.A.** rappresenta oggi un'importante realtà aziendale nel mercato della raccorderia in polietilene a livello mondiale. Plastitalia S.p.A., eccellenza tutta Made in Italy, oltre ad un vasto range di articoli standard di raccordi a codolo stampati, elettrosaldabili e di transizione, offre un'ampia gamma di pezzi speciali progettati secondo le esigenze del cliente. Tutto questo è possibile anche grazie alle ingenti risorse destinate all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Ogni reparto aziendale infatti, impegnato nel raggiungimento dei più elevati criteri qualitativi, ed in particolare l'R&D e il Manufacturing Department, utilizza moderni software gestionali e di progettazione e macchinari di ultima generazione che fanno di Plastitalia S.p.A. un fiore all'occhiello nel settore degli HDPE Fittings. Ultima novità presentata dall'azienda è l'innovativa tecnologia Plastfast. Per la prima volta al mondo grazie a questo sistema completo di saldatura, vengono introdotti nuovi criteri di raffreddamento dei raccordi elettrosaldabili, dal dn 50 al dn 355, legati alla temperatura ambiente (secondo la specifica di saldatura DVS 2207-1:2015). Plastfast rivoluziona i tempi di raffreddamento; specifica i tempi di collaudo; incrementa l'efficienza e la produttività nei cantieri; garantisce maggiore sicurezza della saldatura. Plastitalia S.p.A. è sinonimo di esperienza, qualità, ricerca ed innovazione. Una realtà in continuo divenire con un futuro tutto da scrivere!

Sicura qualità
ICM Carpenterie Metalliche s.r.l.

L'**ICM Carpenterie Metalliche s.r.l.** rappresenta una grande realtà situata in un piccolo centro dell'entroterra siciliano. Questa azienda, nata nel 1995, opera nel campo delle costruzioni metalliche, prefabbricati, capannoni ad uso industriale ed agricolo, carpenteria metallica pesante ed edifici multipiani per abitazioni civili, avvalendosi anche della formula "chiavi in mano": essa prevede che la Società si occupi di tutte le fasi di realizzazione di un'opera, dalla struttura principale fino agli allestimenti finali. La vasta gamma di prodotti ICM è provvista delle certificazioni ISO 9001, ISO 3834, SOA 0S18 e CE 1090. L'azienda conta attualmente 22 dipendenti, che prepara al suo interno sulla base delle sue esigenze peculiari. Il grande impegno profuso nell'offerta del migliore dei servizi ai suoi clienti, tratto distintivo di questa realtà imprenditoriale infatti riconosciuta per la qualità indiscutibile dei suoi prodotti, è rimasto invariato nel tempo, e costituisce la base per la sua crescita.

Una struttura di I.C.M.



Pavimentazione pista di atletica

F.lli Anastasi
Dall'artigianato agli impianti sportivi

La **F.lli Anastasi Srl** è stata fondata dagli artigiani Giuseppe e Nunzio Anastasi, ed inizialmente ha svolto attività di pavimentazione stradale e piccoli lavori edili. In seguito, la F.lli Anastasi si è concentrata anche sull'impermeabilizzazione di solai con prodotti bituminosi, sulle pavimentazioni speciali per impianti sportivi, la costruzione degli impianti stessi e la costruzione stradale. Proprio nell'impiantistica sportiva, la F.lli Anastasi è leader del settore, costruendo questi impianti in Italia, in Europa e in Africa; realizzando la progettazione e la costruzione di impianti sportivi utilizzando esclusivamente i propri mezzi e i propri tecnici qualificati con prodotti delle maggiori aziende nazionali ed estere, senza subappaltatori. Attualmente, l'azienda svolge le proprie attività in quattro settori: impiantistica sportiva, costruzioni e pavimentazioni stradali, impermeabilizzazioni, arredo urbano e antitrauma con l'esperienza maturata in quasi 40 anni di attività e con dipendenti fidelizzati che sono disponibili a lavorare fuori sede con professionalità e sacrificio.

Sicilia Police
Servizi ispettivi d'eccellenza

L'Istituto di vigilanza **Sicilia Police S.r.l.** opera nell'ambito della vigilanza, ma anche di portierato ed accoglienza da oltre un decennio, e annovera tra i suoi clienti sia enti pubblici che soggetti privati. La sede di Sicilia Police si trova in Viale Vittorio Veneto a Catania, ma è attiva in tutta la Regione Sicilia. Tra gli obiettivi principali, quello di fornire ai propri Committenti le migliori soluzioni di sicurezza nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti inerenti il settore della vigilanza privata, avvalendosi della professionalità del proprio Personale e dell'attività di collaboratori, in outsourcing, di riconosciuta competenza ed esperienza nel settore di difesa, intelligence, vigilanza, logistica. Il personale, altamente qualificato, è in grado di fornire servizi di elevata qualità. Da evidenziare le certificazioni di cui la Società dispone: ISO 9001, UNI 10891:2000, OHSAS 18001, ISO 14001, SA 8000. Sicilia Police si configura come realtà al passo coi tempi grazie alla dirigenza al femminile che la caratterizza in modo vincente.

Operatori Sicilia Police

Uno scorcio dell'azienda

Sider Sipe Spa
Il futuro dell'industria arriva dal Mezzogiorno

La **Sider Sipe Spa** è una delle più attive e dinamiche realtà industriali del Mezzogiorno nel settore delle armature elettrosaldate per c.a. I principali prodotti realizzati sono la rete ed il traliccio elettrosaldato, l'acciaio in rotoli e barre B450C e B450A ed altri prodotti in acciaio per il settore delle costruzioni. L'azienda oltre al core business ha differenziato gli investimenti puntando anche sul settore delle energie rinnovabili, su cui ha sviluppato un rilevante investimento. Il ciclo produttivo e tutti i prodotti sono qualificati dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la qualità dei prodotti viene controlla dal Laboratorio Ufficiale del Politecnico di Torino. Gli approvvigionamenti delle materie prime vengono soddisfatti dai primari produttori internazionali. Il primo obiettivo aziendale è fornire ai clienti servizio e prodotti di alta qualità per ottenerne un alto indice di soddisfazione ed un alto livello di fidelizzazione. Il Dr. Gruttadauria Angelo amministratore unico ha seguito lo sviluppo dell'azienda fin dalla sua fondazione. In questi ultimi anni di crisi economica l'azienda, per una precisa scelta economica ed etica, ha fatto ogni sforzo per innovarsi nella organizzazione, nella strategia aziendale ed ha largamente investito nella modernizzazione degli impianti. Ciò ha permesso di sviluppare ulteriormente le competenze e le abilità sviluppate negli anni, rinunciando alle lusinghe della delocalizzazione aziendale. Questo non ha significato la rinuncia a realizzare in seno al gruppo importanti investimenti esteri indipendenti nei settori del real estate e delle energie rinnovabili.

Misitano & Stracuzzi
profumi Siciliani in tutto il mondo

Qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente: questi sono gli obiettivi della **Misitano & Stracuzzi S.p.a.**, storica azienda a conduzione familiare di Messina, attiva nella lavorazione degli agrumi. «Da oltre cento anni siamo votati all'export di prodotti derivati dal trattamento dei frutti della nostra terra. Oggi siamo giunti alla nostra quarta generazione e ci impegniamo quotidianamente con "passione ed ostinazione" per realizzare prodotti di altissima qualità, come succhi e pregiati olii essenziali, per mantenere alto il nome della Sicilia nel mondo. L'azienda rivolge la propria attenzione sia al cliente, per assicurare la massima soddisfazione delle sue aspettative, che alla continua formazione del personale, garantendo la sua crescita ed uno standard operativo che svolga ogni sua fase riducendo ogni impatto ambientale.

Arance di Sicilia

FISCO

www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Lotta al denaro sporco. Audizioni sullo schema di Dlgs alla Camera - Ania: necessario un periodo transitorio di sei mesi

Antiriciclaggio, contestate le sanzioni

Avvocati, commercialisti e notai: per le violazioni formali importi da ridurre

Marco Mobili
Giovanni Parente
ROMA

Le nuove **sanzioni antiriciclaggio** non funzionano. Almeno quelle proposte dal Governo con lo schema di decreto legislativo (approvato in Cdm il 24 febbraio scorso) che recepisce la quarta direttiva comunitaria. A lanciare l'allarme sono professionisti e operatori nella prima delle due giornate di audizioni presso le commissioni Giustizia e Finanze della Camera. In particolar modo, **avvocati, commercialisti e notai** con un documento unitario sottolineano la necessità di rivedere gli importi minimi per le violazioni meramente formali. Una richiesta dettata - come spiega una nota congiunta - da «evidenti esigenze di ragionevolezza e proporzionalità». E per gli stessi motivi le professioni giuridico-economiche hanno evidenziato l'esigenza di un'estensione generalizzata dell'oblazione che, invece, nel testo consegnato al Parlamento è limitato solo ad alcune sanzioni. L'Ania rimarca, invece, l'esigenza di «riequilibrare l'importo delle sanzioni previste» riformulando il provvedimento e prevedendo «una forbice sanzionatoria maggiormente proporzionata» e l'applicazione della «sanzione più grave soltanto per il caso delle violazioni reiterate nel corso del tempo». Anche da Assogestioni arriva un monito a differenziare le penalità tra persone fisiche e giuridiche (si veda anche l'articolo in pagina). In particolare, il Sonia Maffei, direttore del settore previdenza e immobiliare Sonia Maffei chiede di «rivedere l'articolo 58 della norma, che prevede in capo al dipendente del soggetto obbligato, come persona fisica, la comminazione della stessa sanzione applicabile al soggetto obbligato stesso come persona giuridica, nel caso di omessa o tardiva segnalazione sospetta, per un importo che va dall'1 al 40 per cento».

IL QUADRO
Il procuratore Greco: sistema inadeguato su penalità e Sos
All'Uif arrivate 100mila comunicazioni all'anno, 38mila casi sotto la lente GdF

Il controcanto sugli effetti delle sanzioni antiriciclaggio arriva dal procuratore della Repubblica del tribunale di Milano, Franesco Greco. Il sistema sistema finora in Italia «ha funzionato male dal punto di vista della sua funzione repressiva sia amministrativa che penale. Dal punto di vista amministrativo le sanzioni erogate dall'Uif (Unità d'informazione finanziaria) erano spesso irrisorie (in un anno il totale ammontava a circa 5mila euro); dal punto di vista penale, il sistema delle Sos è risultato inadeguato e farraginoso». Nel testo consegnato alle Camere resta il nodo del rapporto «tra l'Uif e l'autorità giudiziaria, normalmente quasi mai diretto ma mediato attraverso la segnalazione delle operazioni sospette alla Gdf, il che comporta tempi lunghi e complessi, incompatibili con la soglia dei 30 giorni per le operazioni tardive».

E proprio l'Uif a segnalare in audizione che nel 2007 le Sos erano 12mila all'anno mentre oggi sono ormai 100mila, inviate da circa 5mila operatori registrati presso l'unità di Bankitalia. Una mole di informazioni su cui la GdF, come spiega il comandante del III reparto operazioni Stefano Screpanti, ha avviato analisi preinvestigative. Attualmente è in corso la verifica di circa 85mila e per oltre 38mila di queste sono stati richiesti approfondimenti al nucleo speciale antiriciclaggio. Screpanti sottolinea che dalle Sos sono emerse oltre 21.500 violazioni amministrative di natura fiscale. E 4.505 sono state collegate a procedimenti penali.

Dal canto suo il direttore dell'Uif, Claudio Clemente, è tornato sulle sanzioni chiedendo una «calibrazione della risposta punitiva» per evitare che «il sistema sia percepito come ingiusto perché colpisce pesantemente violazioni formali e prive di reale offensività».

Ma non ci sono solo le sanzioni. Sull'adeguata verifica della clientela le professioni giuridico-economiche hanno chiesto espressamente «la reintroduzione dell'esonero dagli obblighi antiriciclaggio per il collegio sindacale con il solo controllo di legalità», che è previsto nel testo ora in vigore ma non nello schema di Dlgs. Così come viene chiesto un ripensamento sulla nozione di «segnalazione tardiva» che a detta di Cnf, Cndcec e Notariato risulta «penalizzante» per i destinatari degli obblighi antiriciclaggio.

Un invito, infine, da parte dell'Ania in linea con l'Abi (si veda a lato) a prevedere un regime transitorio di « almeno sei mesi per l'applicazione da parte delle imprese delle disposizioni di attuazione emanate dalle Autorità di vigilanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ESCLUSIVA PER GLI ABBONATI
Il dossier sull'antiriciclaggio
quotidianofisco.ilsole24ore.com

Banche. Le richieste

Abi: stop ai 30 giorni per inviare segnalazioni

Va cancellata la previsione dell'articolo 35 del decreto legislativo che stabilisce un **termine di 30 giorni** entro il quale gli intermediari bancari devono inviare una segnalazione sulle operazioni sospette. E va poi rivisto anche l'**impianto sanzionatorio**, nella parte relativa sempre alla **segnalazione tardiva o omessa**, e che prevede il pagamento di una somma tra l'1 e il 40% del valore dell'operazione sospetta addebitabile sia alla persona giuridica sia al personale preposto della banca.

Giovanni Sabatini, direttore generale dell'**Abi**, nell'audizione presso le commissioni Finanze e Giustizia della Camera, ha chiesto queste due modifiche al decreto legislativo di recepimento della diretta sull'antiriciclaggio. «L'emersione del caso sospetto non è collegata a una rilevazione puntuale e circoscritta nel tempo, ma è perdurata nel tempo - ha spiegato Sabatini -. Il rischio è che una banca, nell'impossibilità di avere il tempo di trovare più riscontri su un'operazione sospetta, sia costretta a fare segnalazioni continue che rischiano di portare a informazioni di scarsa qualità».

Sulle sanzioni, Sabatini ha spiegato che «è preferibile prevedere importi di misura fissa, per evitare sanzioni di eccessiva onerosità». E ancora, la sanzione va limitata alla «persona giuridica» e non va applicata al personale, anche perché «l'entità della sanzione non sarebbe coerente» con la remunerazione del dipendente. Quanto all'entrata in vigore del provvedimento, il dg dell'Abi ha sottolineato la necessità di «un termine certo che sia ancorato all'avvenuta emanazione delle relative disposizioni attuative previste nei diversi articoli del decreto, prevedendo anche termini congrui per l'implementazione dell'intero quadro giuridico» non «inferiori a sei mesi».

L.Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassazione. Condanna se si trae in inganno sul titolo

Abusivo l'«esperto contabile» che non ha l'abilitazione

Antonio Iorio

La redazione di **bilanci** e la consulenza per società di capitali svolta da chi non abbia un'**abilitazione** e in modo da indurre il cliente in errore circa il possesso di specifica abilitazione comporta l'**esercizio abusivo della professione** di **esperto contabile** e non di **dottore commercialista**. A precisarlo è la **Corte di cassazione** con la sentenza 14815 depositata ieri.

Un consulente fiscale veniva condannato in concorso con alcuni suoi clienti per il reato di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di false fatture, in quanto era ritenuto l'artefice di frodi fiscali concepite, proposte e perseguite in favore di propri clienti nella veste professionale di commercialista e consulente tributarista.

Era anche ritenuto responsabile del reato di esercizio abusivo della professione di commercialista (articolo 348 del Codice penale) in quanto si presentava con bigliettino da visita riportante la dicitura «studio tributario internazionale», si qualificava nelle mail come «dott. commercialista» e, in assenza di una laurea in economia e commercio, si occupava in forma continuativa e onerosa e organizzata della redazione di bilanci, delle consulenze per le società di capitali, della predisposizione della contrattualistica estera, di operazioni societarie straordinarie su estero, di elaborazione e redazione di business plan, di analisi economica, finanziaria e previsionale.

La Corte di appello, per questa specifica imputazione, superava le obiezioni difensive circa la competenza non esclusiva dei dottori commercialisti allo svolgimento di tali attività, richiamando la sentenza delle Sezioni unite 11545/2011.

In sintesi, in base a tale pronuncia, integra l'esercizio abusivo della professione il compimento senza titolo di atti che, pur non attribuiti singolarmente in via esclusiva a una determinata professione, siano univocamente individuati come di competenza specifica di essa allorché lo stesso compimento venga realizzato con modalità tali da creare, in assenza di indicazioni diverse, le oggettive apparenze di un'attività professionale svolta da soggetto regolarmente abilitato.

IL PRINCIPIO
La tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci possono essere effettuate anche da non abilitati ma con trasparenza dei titoli

A seguito della condanna in secondo grado l'interessato ricorreva in Cassazione. In merito a questa imputazione la Suprema corte ha fornito alcuni interessanti spunti interpretativi.

Innanzitutto i giudici di legittimità ricordano che con il Dlgs 139/2005 è stata individuata una serie di attività di riconosciuta competenza tecnica per gli iscritti alla sezione A (commercialisti) dell'Albo e alla sezione B (esperti contabili). Rientrano, in particolare, nella competenza di questi ultimi la tenuta e redazione dei libri contabili, fiscali e del lavoro, il controllo della documentazione contabile, la revisione e certificazione contabile, l'elaborazione e predisposizione delle dichiarazioni e degli ulteriori adempimenti.

Nella specie, rileva la sentenza, all'imputato era stata in realtà attribuita una condotta non incasellabile in quella specificamente contestata (esercizio abusivo di commercialista), atteso che non era mai stato attribuito l'esercizio abusivo della professione di "esperto contabile".

Da qui la fondatezza del ricorso e la dichiarazione di prescrizione nel frattempo maturata per il reato contestato.

La sentenza ricorda poi che, secondo la pronuncia delle Sezioni unite, commette esercizio abusivo della professione di esperto contabile colui che pone in essere le attività previste dal Dlgs 139/2005 in modo continuativo, organizzato e retribuito tale da creare, in assenza di indicazioni diverse, le apparenze di una tale iscrizione.

Ne consegue quindi che se il professionista non iscritto in Albi espliciti in modo inequivoco di non essere munito dell'abilitazione e di operare in forza di altri titoli o per esperienza personale comunque acquisita non commette alcun illecito penale anche sotto la vigenza dell'attuale normativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evoluzione giurisprudenziale

01 | PRIMA DELL'ALBO UNICO
Prima dell'entrata in vigore dell'Albo unico, (vigenza dei Dpr n.1067 e 1068 del 1953) vi era una elencazione specifica delle attività riservate agli iscritti (amministrazione e liquidazione di aziende, perizie e consulenze tecniche, verificazioni in merito all'attendibilità dei bilanci, di conti e scritture e di ogni altro documento contabile dell'impresa, eccetera)

02 | CON IL DLGS 139/2005
Con il Dlgs 139/2005, invece, sono state individuate una serie di attività di riconosciuta competenza tecnica degli iscritti alla sezione B (esperti contabili) del nuovo Albo tra cui la tenuta e redazione dei libri contabili, fiscali e del lavoro. Ma tale inserimento non rappresenta un'attribuzione di esclusiva delle relative attività agli iscritti all'albo (Sezioni unite n. 11545/2011)

03 | LA CONTABILITÀ
Le condotte di tenuta della contabilità aziendale, redazione delle dichiarazioni ed effettuazione dei relativi pagamenti:
a)non integrano il reato di esercizio abusivo delle professioni di dottore commercialista o di ragioniere e perito commerciale, quali disciplinate dai Dpr n. 1067 e 1068 del 1953, anche se svolte da chi non sia iscritto ai relativi albi, in modo continuativo, organizzato e retribuito tale da creare, in assenza di indicazioni diverse, le apparenze di una tale iscrizione (Sezioni unite n. 11545/2011);
b)integrano, invece, detto reato con riferimento alla professione di esperto contabile nel vigore del Dlgs 139/2005, se le citate attività sono poste in essere con le caratteristiche sopra descritte e cioè in modo continuativo, organizzato e retribuito tale da creare, in assenza di indicazioni diverse, le apparenze di una tale iscrizione (Sezioni unite n . 11545/2011 e Cassazione n. 14815/2017)

Quotidiano del **Fisco** | 24

CONTENZIOSO

Indagini bancarie, pro-rata Iva, spese di pubblicità: le massime dell'ultima settimana di Cassazione

di **Ferruccio Bogetti**
e **Gianni Rota**

Dalla giustificazione della differenza tra prelevamenti e versamenti bancari in seguito alle indagini finanziarie alle modalità di calcolo del pro-rata Iva. Dall'indeducibilità delle spese di sponsorizzazione all'associazione sportiva dilettantistica non iscritta al Coni alla prova contro le presunzioni supersemplici. Senza dimenticare il tema della crisi d'impresa con la competenza giudice fallimentare italiano se l'azienda senza più attività si è trasferita in un Paese dell'Unione europea. La rassegna delle principali sentenze di Cassazione in materia tributaria e societaria nella **settimana dal 20 al 24 marzo**. La rubrica consente di consultare il testo integrale della sentenza cliccalndo sull'epigrafe.

In esclusiva per gli abbonati al «Quotidiano del Fisco» **ogni sabato** la rubrica dedicata alle **massime delle principali pronunce delle Commissioni tributarie di primo e secondo grado di tutta Italia**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DICHIARAZIONI

Per il consolidato tra sorelle opzione nel modello Redditi 2017

di **Giuseppe Carucci**
e **Barbara Zanardi**

Anche una società italiana può esercitare il ruolo di consolidante fiscale di altre "sorelle". L'**articolo 117, comma 2-bis, del Tuir**, infatti, include tra i soggetti che possono consolidare le basi imponibili in Italia delle proprie controllate anche la controllante residente in Stati Ue/See, senza che sia richiesta la presenza di una stabile organizzazione della medesima controllante in Italia.

Qualora si intenda optare per il consolidato tra "sorelle" a partire dal periodo d'imposta 2017, la designazione deve essere effettuata entro la presentazione del modello Redditi 2017. Entro lo stesso termine la consolidata designata deve esercitare l'opzione per il consolidato facendo attenzione che, prima dell'invio del modello che contiene l'opzione, sia già stato inviato quello per la designazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La versione integrale degli articoli si può trovare all'indirizzo: **quotidianofisco.ilsole24ore.com**

La violazione degli obblighi. L'ente risponde solo in solido

Senza «Sos» sanzione al dipendente

Valerio Vallefuoco

Lo schema di **decreto legislativo** di recepimento della **quarta direttiva antiriciclaggio** (Ue), attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari, introduce un sostanziale inasprimento delle **sanzioni amministrative** pecuniarie per gli obbligati alla segnalazione delle **operazioni sospette** in caso di inadempimento.

Tale dovere costituisce uno degli aspetti di massima espressione della collaborazione attiva cui sono chiamati i destinatari della normativa di prevenzione e di contrasto al riciclaggio. Nella segnalazione di operazioni sospette, infatti, gli obbligati devono farsi parte attiva nel trasmettere alla Uif un articolato compendio di informazioni sui propri clienti che, in base a elementi di anomalia, sono sospettati di attuare condotte finalizzate al riciclaggio ovvero all'autoriciclaggio. Tali informazioni traggono origine in larga misura dall'adeguata verifica, ossia dalla conoscenza nel continuo che i soggetti obbligati devono curare con riguardo a ciascuno dei propri clienti.

Sulla base delle indicazioni contenute nello schema di decreto antiriciclaggio, l'attuazione degli obblighi di adeguata verifica e, di conseguenza, l'attivazione della procedura di collaborazione attiva che porta all'invio della segnalazione di operazione sospetta , è rimessa, all'interno della struttura, al dipendente destinato a intrattenere stabilmente rapporti con il cliente.

Così per gli intermediari bancari e per gli altri operatori finanziari l'obbligo di segnalazione incombe, in linea di massima, sul dipendente che ha rapporti diretti con il cliente , il quale è tenuto a segnalare, senza ritardo possibili operazioni sospette al titolare della funzione antiriciclaggio o al legale rappresentante o a altro delegato. La segnalazione all'Uif deve avvenire entro 30 giorni.

Alla luce di tale assetto le sanzioni sono comminate direttamente a tale soggetto, rispondendo la società soltanto a titolo solidale. Tuttavia, la capacità reddituale dei responsabili che normalmente si trovano a figurare come incolpati principali ammonta normalmente a una Ral di poche decine di migliaia di euro, mentre le sanzioni per l'omessa segnalazione di operazioni sospette raggiungono sovente cifre enormi per effetto dei criteri previsti dalla legge (dall'1 al 40% dell'importo dell'operazione non segnalata), che risultano immutati rispetto all'attuale norma, nonostante l'espresso richiamo alla proporzionalità formalizzato nella IV direttiva.

Nei casi più gravi, è ordinata anche la pubblicazione per estratto del decreto sanzionatorio su almeno due quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico, a cura e spese del sanzionato.

Lo schema di decreto legislativo messo in consultazione dal ministero dell'Economia prevedeva, invece, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 30mila a 300mila euro. La bozza emendata dal Cdm sottoposta a parere parlamentare reintroduce una sanzione dall'1 al 40% del valore dell'operazione non segnalata ovvero tardivamente segnalata.

Si tratta di sanzioni particolarmente consistenti, per le singole persone fisiche, le quali non traggono alcun beneficio dalla concomitante responsabilità solidale dell'ente.

Tale responsabilità opera, infatti, esclusivamente sul piano dell'effettività della sanzione, obbligando l'ente a supplire a una eventuale incapienza della persona fisica ma non solleva la stessa dal carico sanzionatorio.

Infatti, i principi contabili e le previsioni tributarie in materia di lavoro dipendente impongono all'intermediario di agire in regresso sul dipendente, con la conseguente configurazione di un onere pecuniario in grado di incidere in misura rilevante sulla sfera personale del dipendente al quale è stata addebitata la paternità dell'illecito amministrativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti principali

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)
La segnalazione delle operazioni sospette si inquadra tra gli obblighi di collaborazione attiva cui sono tenuti i soggetti destinatari della normativa antiriciclaggio

SOS TARDIVA
Segnalazione effettuata decorsi trenta giorni dal compimento dell'operazione sospetta

LA PRIMA VERSIONE DELLO SCHEMA DI DLGS
Il soggetto obbligato che omette di effettuare la segnalazione di operazione sospetta ovvero la effettua tardivamente, soggiace alla sanzione amministrativa pecuniaria da 30mila a 300mila euro

LO SCHEMA DI DLGS IN PARLAMENTO
Il soggetto obbligato che omette di effettuare la segnalazione di operazione sospetta ovvero la effettua tardivamente, soggiace ad una sanzione amministrativa pecuniaria dall'1 al 40 per cento del valore dell'operazione non segnalata ovvero tardivamente segnalata

GLI EFFETTI
Aggravio insostenibile delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico delle persone fisiche che operano all'interno della struttura organizzativa dell'ente

Bilanci. La semplificazione in un parere del ministero dello Sviluppo economico

In calce allo stato patrimoniale le spese R&S di startup e Pmi

Alessandro Sacrestano

Cambio di rotta da parte del ministero dello Sviluppo economico sulle informazioni che le **startup innovative** devono rendere in sede di **bilancio**. Con la nota del 14 febbraio 2017, protocollo 50195, pubblicata ieri sul sito, il ministero ha chiarito che le semplificazioni sulla redazione dei bilanci apportate dal Dlgs 139/2015, impattano sensibilmente anche sull'informativa da rendersi a cura delle start up. E quindi «le startup che intendono vantare il requisito della ricerca e sviluppo, potranno presentare il bilancio con le modalità semplificate previste per le micro-imprese, riportando le informazioni richieste dal n.1) della lett. h), dell'articolo 25 del Dl 179/2012 in calce allo stato patrimoniale».

Facciamo un passo indietro. Lo stesso ministero, con parere 3611851 del 17 novembre 2016, si era pronunciato in favore di una puntuale indicazione nella nota integrativa delle spese in ricerca e sviluppo sostenute delle startup innovative. A tal fine, quindi, le disposizioni previste dal richiamato Dlgs 139/15 – emanato in attuazione della direttiva 2013/34/Ue – secondo cui per le micro-imprese è soppresso l'obbligo della nota integrativa, della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario, non potevano essere sfruttate dalle startup innovative.

In particolare, a quelle che presentano una percentuale di spese in ricerca e sviluppo pari almeno al 15% del maggiore valore tra il costo e il valore totale della produzione, il ministero continuava a richiedere, per verificare il mantenimento dei requisiti, che le spese in ricerca e sviluppo fossero descritte in nota integrativa. Riteneva, invero, lo Sviluppo economico che la verifica della rispondenza della dichiarazione di possesso del requisito acquisisse valore prevalente rispetto a quello della "semplificazione" consentita dal legislatore. Pertanto, qualora la startup intendesse avvalersi del requisito delle spese di ricerca e sviluppo, era in ogni caso tenuta a redigere il bilancio d'esercizio allegando la nota integrativa, in cui sono specificate le spese in questione.

LA NOVITÀ
Il cambio di rotta è stato deciso dopo l'introduzione dalla nuova tassonomia per la redazione dei conti in modalità Xbrl

Con l'intervento in commento, di contro, il Mise ribalta integralmente la propria posizione. A sostegno di tale cambio di rotta, il ministero evidenzia che, subito dopo la stesura del predetto parere, è stata resa disponibile la nuova tassonomia per la redazione dei bilanci in modalità XBRL. Ebbene, nel contesto di dette specifiche, segnatamente alle startup, si dispone espressamente la piena fruibilità della semplificazione della procedura, in ossequio al nuovo articolo 2435 – ter del Codice civile. Ciò, di fatto, rende superata la precedente posizione contenuta nel parere n. 3611851, dovendosi, ad oggi, consentire anche alle startup che intendono vantare il requisito della ricerca e sviluppo, di presentare il bilancio con le modalità semplificate previste per le micro-imprese.

In tal senso, tutte le informazioni richieste dal n.1) della lettera h), dell'articolo 25 Dl 179/2012, e quindi le spese in ricerca e sviluppo, dovranno essere riportate in calce allo stato patrimoniale.

Va, infine, sottolineato come tale precisazione si renda applicabile anche alle piccole e medie imprese innovative che intendono vantare il requisito della ricerca e sviluppo a proposito delle informazioni richieste dall'articolo 4, comma 1, lettera e), 1), del Dl 3/2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO

www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Definizione delle cartelle. Le «strategie» per il contribuente nel caso di pendenze davanti alle commissioni tributarie

Sanatoria e liti, effetto variabile

Dopo il primo grado benefici maggiori combinando conciliazione e rottamazione

Rosanna Acierno

Strategia differenziata per la **rottamazione** delle somme in pendenza di **giudizio**. La presentazione del **ricorso** in Ctp o dell'appello in Ctr o ancora del ricorso per Cassazione non sospende, di norma, la **riscossione** delle maggiori imposte accertate, che prosegue con una gradazione diversa a seconda della tipologia di atto e delle imposte.

Imposte dirette, Irap e Iva

A meno che l'ufficio delle Entrate non ritenga che vi sia fondato pericolo per la riscossione, in caso di avvisi di accertamento emessi ai fini delle imposte dirette, Irap e Iva e impugnati, la riscossione avviene in maniera frazionata: nella misura di 1/3 dell'imposta e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo in attesa del giudizio di primo grado; nella misura dei 2/3 della totalità della pretesa (comprensiva di imposte, sanzioni e interessi da ritardata iscrizione a ruolo) in caso di soccombenza in primo grado o per l'ammontare risultante dalla sentenza della Ctp che accoglie parzialmente il ricorso; per il residuo ammontare accertato e dunque per la totalità della pretesa nel caso di soccombenza in Ctr.

Avvisi bonari e tributi locali

Per le somme accertate, invece, mediante liquidazione automatica (articolo 36 bis, Dpr 600/73 e/o articolo 54 bis, Dpr 633/72) e/o controllo formale della dichiarazione (articolo 36 ter, Dpr 600/73), nonché per gli accertamenti di redditi diversi, è prevista la relativa iscrizione a ruolo a titolo definitivo. Per esse, dunque, anche in caso di impugnazione e in pendenza di giudizio, non è prevista la riscossione frazionata, con la conseguenza che, a prescindere dallo stato del contenzioso, l'ufficio delle Entrate procede con l'affidamento dell'intera pretesa all'agente della riscossione. Inoltre, anche le somme accertate a titolo di imposta locale (Imu, Ici, Tosap, Tarsu, Tares, ecc.) sono iscritte a ruolo per intero, a prescindere dalla impugnazione degli atti impositivi.

IL QUADRO

Determinante la necessità di dover versare le sanzioni
Convenienza massima per avvisi bonari e nel caso di sconfitta in secondo grado

Le strade possibili

Pertanto i contribuenti sono chiamati a valutare la convenienza ad aderire all'istituto della definizione agevolata non solo sulla base delle aspettative dell'esito del contenzioso, ma anche e soprattutto sulla base delle somme che risultano al 31 dicembre 2016 in carico all'agente della riscossione.

Se infatti la convenienza a rottamare ruoli derivanti da avvisi bonari e di accertamenti di imposte locali è, nella maggior parte dei casi, scontata in ragione dell'affidamento ad Equitalia anche delle sanzioni, in caso di avvisi di accertamento di imposte dirette, Irap, Iva, imposta di registro o di successione, invece, occorre fare qualche riflessione ulteriore.

Se infatti il processo pende in primo grado, il carico, come si è detto in precedenza, riguarda il solo terzo delle imposte. In tale ipotesi, dunque, ci sarà poco interesse alla definizione agevolata siccome il beneficio dello stralcio delle sanzioni amministrative non sarà conseguibile. Al contrario, l'interesse alla definizione agevolata aumenta se il giudice tributario di primo grado avesse già confermato la legittimità dell'atto impositivo e si è in attesa della pronuncia della Ctr. In tal caso, infatti, ove l'ufficio avesse già trasferito il carico all'ente della riscossione, il beneficio conseguibile è più consistente riguardando i 2/3 delle sanzioni. Sempre in questo caso, inoltre, poiché come noto, secondo anche quanto chiarito dall'agenzia delle Entrate in occasione delle risposte fornite durante Telefisco 2017, la lite continua per il rimanente terzo non rottamabile potrebbe essere opportuno, prima dell'udienza di secondo grado, tentare di proporre all'ufficio una conciliazione giudiziale per chiudere la controversia e pagare le sanzioni rimanenti al 50 per cento. Laddove, invece, non dovesse trovare accoglimento la proposta di conciliazione giudiziale, il giudizio proseguirà e se poi la Ctr dovesse accogliere il ricorso introduttivo e annullare l'atto impositivo, i restanti importi non saranno dovuti, fermo restando che però non si potrà chiedere il rimborso di quanto versato a titolo di rottamazione.

Infine, qualora il contribuente sia risultato soccombente in secondo grado e l'ufficio abbia già provveduto ad affidare la totalità delle somme dovute a Equitalia, il beneficio conseguibile con la rottamazione sarà massimo. In tal caso infatti, oltre allo stralcio delle sanzioni per intero non ci sarà più alcun interesse a ricorrere per cassazione (o comunque proseguire nel processo) laddove in caso di vittoria non si avrà comunque il diritto alla restituzione delle somme definite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti-chiave

01 | SLITTAMENTO TERMINI
Lo slittamento del termine di presentazione dell'istanza di rottamazione, oltre ad offrire più tempo per valutare l'opportunità di presentare l'istanza di rottamazione e/o di ritirarla consente ai contribuenti di avere più tempo per pagare, con gli interessi di mora, le rate scadute a dicembre 2016 in caso di dilazioni ancora in essere al 24 ottobre 2016.

02 | CONTENZIOSO PENDENTE
In caso di liti pendenti, i contribuenti sono chiamati a valutare la convenienza ad aderire all'istituto della definizione agevolata. La convenienza della rottamazione è massima in caso di ruoli derivanti da avvisi bonari e di accertamenti di imposte locali o in caso di accertamenti in cui l'ufficio delle Entrate abbia ravvisato il fondato pericolo per la riscossione.

03 | PRIMO GRADO
In caso di avvisi di accertamento di imposte dirette, Irap e Iva, nonché di registro e successione, se il processo pende in primo grado, il carico affidato all'ente della riscossione riguarda il solo terzo delle imposte. In tale ipotesi, dunque, ci sarà poco interesse alla definizione agevolata siccome il beneficio dello stralcio delle sanzioni amministrative non sarà conseguibile.

04 | SECONDO GRADO
L'interesse alla definizione agevolata aumenta se il giudice tributario di primo grado avesse già confermato la legittimità dell'atto impositivo e si è in attesa della pronuncia della Ctr. In tal caso, infatti, ove l'ufficio avesse già trasferito il carico all'ente della riscossione, il beneficio conseguibile è più consistente riguardando i 2/3 delle sanzioni.

05 | SOCCOMBENZA
Qualora il contribuente sia risultato soccombente in secondo grado e l'ufficio abbia già provveduto ad affidare la totalità delle somme dovute a Equitalia, il beneficio conseguibile con la rottamazione sarà massimo. In tal caso infatti, oltre allo stralcio delle sanzioni per intero non ci sarà più alcun interesse a ricorrere per cassazione laddove in caso di vittoria non si avrà comunque il diritto alla restituzione delle somme definite.

Agenzia delle Entrate. L'indicazione della Orlandi

Per la «cooperative compliance» si chiude il quadro normativo

Federica Micardi

La **cooperative compliance** si arricchisce delle **istruzioni operative**. In settimana dovrebbe arrivare il **provvedimento** attuativo dell'agenzia delle Entrate. A dare la notizia il direttore delle Entrate, Rossella Orlandi, che ha parlato a margine di un incontro che si è svolto ieri all'Università Cattolica di Milano dal titolo «Il nuovo istituto della cooperative compliance».

Il provvedimento in via di pubblicazione - al più tardi arriverà agli inizi della prossima settimana - riguarda la procedura: «si tratta di un documento molto importante - spiega Orlandi - perché disegna tutto quello che avverrà».

Una volta attuata la fase procedurale sarà emanato un ulteriore provvedimento che, spiega Orlandi, «servirà a regolare in maniera più organica i rapporti tra il regime della cooperative compliance e il regime del ruling internazionale; due fasi distinte, con competenze distinte ma entrambe seguite dalla Direzione centrale accertamento delle Entrate. La necessità di un "raccordo" - prosegue Orlandi - è già emersa per le società multinazionali che accedono al nuovo istituto. L'obiettivo è evitare sovrapposizioni».

A oggi l'Agenzia sta verificando l'ammissibilità alla cooperative compliance di una decina di soggetti, a cui vanno ad aggiungersi altre 15/16 richieste che saranno valutate nei prossimi mesi.

La cooperative compliance rientra nel solco delle strategie messe in campo dall'Italia per diventare più "attrattiva" per i finanziamenti stranieri. «Ci siamo ispirati all'Ocse e alle regole di Olanda, Austria e Stati Uniti – spiega Orlandi – e siamo tra i primi Paesi Ue ad agire su questo fronte. Se devo spiegare la cooperative compliance con uno slogan posso dire che diamo alle aziende certezza in cambio di trasparenza». La fase sperimentale è partita nel 2013, e vi hanno partecipato 14 aziende (sulle 84 che ne hanno fatto richiesta). Ora l'accesso è consentito alle aziende che hanno un volume d'affari o ricavi di almeno 10 miliardi di euro (un miliardo di euro per chi ha partecipato alla fase sperimentale); nel tempo l'obiettivo è di ampliare la platea.

Un'altra leva che si poggia sulla certezza delle regole è quella degli interpelli per i nuovi investimenti per importi pari o superiori a 30 milioni di euro. Al momento sono stati sbloccati investimenti anche miliardari che prevedono la creazione di almeno 77mila posti di lavoro.

Il vantaggio di questi nuovi strumenti per l'impresa - secondo Bruno Ferroni, direttore fiscale del Gruppo Ferrero, il primo ad aver chiuso un accordo di cooperative compliance con il fisco italiano, è il fatto di poter limitare l'incertezza: «I veri rischi per l'impresa sono legati a ciò che non conosce - spiega Ferroni - strumenti come la cooperative compliance e l'interpello investimenti danno maggior consapevolezza e quindi capacità di gestione».

IL PUNTO

Al momento l'Agenzia sta verificando l'accessibilità all'istituto di dieci soggetti mentre altre 16 richieste sono in agenda per il futuro

L'Iva resta il grande "buco nero": l'evasione nel 2014 in Italia è stata di 40 miliardi, e anche se è in calo, resta un problema. Ma un aiuto - secondo il generale della Guardia di finanza Giuseppe Vicanolo - può arrivare, anche qui, dalla cooperative compliance: «I soggetti che vi aderiscono diventano per la Gdf "leali e affidabili" e ciò permetterà di liberare risorse che saranno impiegate a contrastare le frodi». Un circolo virtuoso che sta muovendo i suoi primi passi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giustizia amministrativa. Bocciato la scelta di incrementare le tariffe senza articolare voci di costo e organizzazione del servizio

Piano sintetico, illegittimo il rincaro Tari

Pasquale Mirto

La giurisprudenza amministrativa ha ritenuto illegittimo il **piano finanziario** dei **rifiuti** adottato in forma sintetica. Quest'importante indicazione è stata già precisata dal Tar Latina, con sentenza n. 1/2017, e dal Tar Lecce, con sentenza n. 352/2017. In entrambe le sentenze si osserva che la **disciplina Tari** prevede che il Comune nella commisurazione delle tariffe deve tener conto dei criteri individuati nel Dpr 158/1999 e inoltre, che il Consiglio comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario redatto del gestore dei rifiuti e approvato dal consiglio comunale o da altra autorità d'ambito, se istituita.

Il contenuto del piano finanziario è disciplinato dall'articolo 8 del Dpr 158/1999 il quale prevede che con esso devono essere esplicitati i profili tecnici e gestionali del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, con indicazione delle strutture e dei servizi disponibili, oltre che di eventuali affidamenti di servizi a terzi. Il piano deve poi contenere le risorse finanziarie necessarie ed anche l'indicazione degli scostamenti che si sono verificati rispetto al piano precedente, con le relative motivazioni. Il piano assume quindi la triplice funzione di rappresentazione del servizio esistente, di programmazione per l'anno di riferimento e di consuntivazione rispetto all'anno precedente. Un piano finanziario che presenta incrementi di costo rispetto a quello dell'anno precedente senza alcuna motivazione è, per il Tar, illegittimo. Come pure è illegittimo il piano finanziario che riporti sinteticamente soltanto le voci di costo rilevanti ai fini della determinazione dei rifiuti, senza alcuna relazione in merito alle modalità di organizzazione del servizio ed alle modalità di quantificazione delle singole voci di costo. Ovviamente, l'illegittimità del piano finanziario comporta l'illegittimità derivata anche delle tariffe Tari. Sarà quindi opportuno che i Comuni e le Autorità d'ambito approvino entro il prossimo 31 marzo piani finanziari che rispettino la normativa.

Il Tar Lecce, va oltre, puntualizzando altri elementi. Il primo attiene alla distinzione tra le agevolazioni Tari che possono essere finanziate dai contribuenti e quelle che invece devono trovare copertura con risorse del bilancio comunale. Il distinguo è tra agevolazioni collegate ad un minor utilizzo del servizio pubblico, come quelle relative alle abitazioni tenute a disposizione, o con unico occupante. Mentre le altre agevolazioni/esenzioni disciplinabili in base al comma 660 della legge n. 147/2013 devono essere finanziate con risorse proprie del bilancio comunale. Sulla base di tali considerazioni il Tar Lecce ha ritenuto illegittima la previsione che mandava esenti dalla Tari gli immobili comunali. Tali esenzioni «non possono essere addebitate ai contribuenti ma devono essere coperte dal contributo comunale». Altre importanti indicazioni attengono al contributo Conai, la cui entrata è di competenza del Comune e va portata in riduzione dei costi da coprire con la tariffa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barabino & Partners

TECNOINVESTIMENTI

ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria presso Via Meravigli 7, nella sala che sarà indicata mediante indicazioni in loco, in Milano, per il giorno 27 aprile 2017 alle ore 11:00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
1. Bilancio di esercizio al 31.12.2016; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per informazioni sul diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera, sulla legittimazione all'intervento (record date 18 aprile 2017) e alla rappresentanza in Assemblea, anche tramite il Rappresentante designato della Società, Computershare S.p.A., nonché sul diritto di porre domande prima dell'Assemblea si rinvia al testo integrale del presente avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.tecnoinvestimenti.it, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società www.tecnoinvestimenti.it, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, nonché presso il meccanismo di diffusione SDIR e di stoccaggio Storage di eMarket e con le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

Roma, 28 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Salza

Tecnoinvestimenti S.p.A. Sede in Roma Piazza Sallustio 9 - Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 46.256.120,00 suddiviso in 46.256.120 azioni ordinarie - Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Roma: 10654631000 - R.E.A. di Roma: 1247386

FONDO DIAPHORA1 IN LIQUIDAZIONE EX ART. 57 TUF

Lotto A1: Pomezia (RM), località "Sughereta", aree a sviluppo edificatorio destinate alla costruzione di fabbricati residenziali. N.C.T. di Roma: - Fg. n. 30, Part. 959, seminativo, Cl. 5, sup. mq 7.483; - Fg. n. 30, Part. 1005, seminativo, Cl. 5, sup. mq 5.616; - Fg. 30, Part. 1006, seminativo, Cl. 5, sup. mq 5.616.
Prezzo base euro 9.200.000,00=, oltre imposte di legge.
Lotto A2: Pomezia (RM), località "Sughereta", aree edificabili destinate alla costruzione di fabbricati residenziali a torre, edifici residenziali in linea ed edifici a destinazione commerciale. N.C.T. di Roma: - Fg. 30, Part. 864, seminativo, Cl. 5, sup. mq 8.778; - Fg. 30, Part. 867, seminativo, Cl. 5, sup. mq 4.960; - Fg. 30, Part. 1007, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.696; - Fg. 30, Part. 1008, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.786; - Fg. 30, Part. 1009, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.786; - Fg. 30, Part. 1010, seminativo, Cl. 5, sup. mq 5.573; - Fg. 30, Part. 1011, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.696; - Fg. 30, Part. 1012, seminativo, Cl. 5, sup. mq 3.910; - Fg. 30, Part. 1017, fabbricato rurale, Cl. =, sup. mq 1.666; - Fg. 30, Part. 1013, seminativo, Cl. 5, sup. mq 1.912; - Fg. 30, Part. 1018, fabbricato rurale, Cl. =, sup. mq 784.
Prezzo base euro 43.923.000,00=, oltre imposte di legge
Lotto A3: Pomezia (RM), località "Sughereta", aree a sviluppo edificatorio, destinate alla costruzione di fabbricati residenziali in linea ed a torre. N.C.T. di Roma: - Fg. n. 30, Part. 1000, seminativo, Cl. 5, superficie mq 3.680; - Fg. 30, Part. 1001, seminativo, Cl. 5, sup. mq 1.952; - Fg. 30, Part. 999, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.800.
Prezzo base euro 8.835.000,00=, oltre imposte di legge.
Lotto F1: Pomezia (RM), località "Sughereta", terreni edificabili, con sovrastanti edifici residenziali a torre, parzialmente costruiti. N.C.T. di Roma: - Fg. 30, Part. 1014, seminativo, Cl. 5, sup. mq 5.573; - Fg. 30, Part. 1015, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.696; - Fg. 30, Part. 1016, seminativo, Cl. 5, sup. mq 2.786.
Prezzo base euro 24.574.000,00=, oltre imposte di legge.
Scadenza offerte: ore 12 del giorno 14 giugno 2017 da presentare presso l'ufficio del Notaio Federico Basile in Roma, viale Liegi n. 1.
Data vendita: ore 12 del giorno 15 giugno 2017, presso lo studio del Notaio suddetto.
Informazioni dettagliate, modalità e regolamento di vendita su www.liquidagest.it
Il presente avviso di vendita viene pubblicato su siti internet specializzati e quotidiani.

FONDO DIAPHORA1 IN LIQUIDAZIONE EX ART. 57 TUF

D1-53: Quota pari a 198/1000 di un terreno edificabile a destinazione non residenziale sito in Roma (Località Torrino Mezzocammino), in area periferica suburbana con forte vocazione edificatoria, posta nella parte meridionale della Capitale, all'esterno dell'anello viario del G.R.A., censito al Catasto Terreni del Comune di Roma al foglio 1126, particella 2374, seminativo, classe 3, superficie mq 1.162.
Prezzo base euro 130.482,00=, oltre imposte di legge.
Scadenza offerte: ore 12 del giorno 14 giugno 2017 da presentare presso l'ufficio del Notaio Federico Basile in Roma, viale Liegi n. 1.
Data vendita: ore 10 del giorno 15 giugno 2017 presso lo studio del Notaio suddetto.
D1-51: terreno edificabile di circa 30.000 mq con capacità edificatoria di 76.160 mc equivalenti a circa 23.800 mc di superficie residenziale, sito in Roma – via delle Cerquete (Località Lunghezza), censito al Catasto Terreni del Comune di Roma al foglio 666 particelle: 397, pascolo arboreo, classe 1, are 04 ca 80, deduz. A5, R.D. euro 0,91; 398, seminativo, classe 3, are 01 ca 60, deduz. A5, R.D. euro 1,45, RA Euro 0,62; 407, seminativo, classe 3, di Ha. 03 are 97 ca 10, deduz. A5, R.D. euro 359,31, RA Euro 153,81;
Prezzo base euro 13.851.000,00=, oltre imposte di legge.
Scadenza offerte: ore 12 del giorno 14 giugno 2017 da presentare presso l'ufficio del Notaio Federico Basile in Roma, viale Liegi n. 1.
Data vendita: ore 14 del giorno 15 giugno 2017 presso lo studio del Notaio suddetto.
D1-52: centro benessere e fitness di circa 2.100 mq distribuito su due livelli fuori terra oltre un piano interrato, sito in Roma, via Bedollo n.110 (Località Infernetto), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Roma fg. 1118 - part.lla 1271 - sub. 503, Categoria D/6, rendita € 26.556,00.
Prezzo base euro 1.462.000.00=, oltre imposte di legge.
Scadenza offerte: ore 12 del giorno 14 giugno 2017 da presentare presso l'ufficio del Notaio Federico Basile in Roma, viale Liegi n. 1.
Data vendita: ore 16 del giorno 15 giugno 2017 presso lo studio del Notaio suddetto.
Informazioni dettagliate, modalità e regolamento di vendita su www.liquidagest.it
Il presente avviso di vendita viene pubblicato su siti internet specializzati e quotidiani.

TRIBUNALE DI TREVISO

CONCORDATO PREVENTIVO N. 55/2014

LOTTO N. 1 – Treviso, ss. Noalese, Casa Colonica – immobile direzionale. Libero. **LOTTO N. 2** – Treviso, Terreno Lato Dogana, Loc. San Giuseppe, area edificabile, libera. **LOTTO N. 3** – Treviso, Loc. Monigo, Via Castagnole n. 20, Centro Edison – immobile direzionale. Locato. **LOTTO N. 4** – Mantova, Via Verona n. 87 – immobile commerciale sito all'interno del centro commerciale "Ponterosso". Locato. **LOTTO N. 5** – San Polo di Piave (TV), Via delle Mura – immobile direzionale con magazzino e garage. Locato. **LOTTO N. 6** – Ferrara, Via del Lavoro – immobile commercial. Locato. **LOTTO N. 7** – Ascoli Piceno, fraz. Campolungo, rustico sud est – porz. di terreno sulla quale è posto un edificio in avanzato stato di degrado. Libero. **LOTTO N. 8** – Ascoli Piceno, fraz. Campolungo, rustico sud ovest - porz. di terreno sulla quale è posto un edificio in avanzato stato di degrado. Libero. **LOTTO N. 9** – Mestre (VE), Via Terraglio – lotto di terreno edificabile. Libero. **LOTTO N. 10** – Novara, Parco Tre Torri, tra Via delle Rosette, Via Biroli e Via Rusconi – lotto facente parte di un progetto volto a riconvertire un'area produttiva dismessa. Libero. **LOTTO N. 11** – Teramo, comune di Bellante – progetto di sviluppo che prevede la realizzazione di un parco commerciale. Libero. **LOTTO N. 12** – tre automobili: due Audi A4 Avant e una Wolkswagen Golf. **Prezzi base: Lotto 1** Euro 1.390.500,00, **Lotto 2** Euro 2.094.333,33, **Lotto 3** Euro 376.200,00, **Lotto 4** Euro 936.000,00, **Lotto 5** Euro 252.900,00, **Lotto 6** Euro 681.300,00, **Lotto 7** Euro 46.666,67, **Lotto 8** Euro 48.333,33, **Lotto 9** Euro 1.841.666,67, **Lotto 10** Euro 4.853.333,33, **Lotto 11** Euro 4.091.666,67, **Lotto 12** al miglior offerente. Vendita tramite procedura competitiva il giorno **30.05.2017 alle ore 11.00** presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Luca Crisanti in Treviso, Via G. e L. Olivi n. 38. Offerte irrevocabili d'acquisto presso il medesimo Studio entro le ore **10.00** del giorno della vendita. Per qualsiasi informazione e documentazione i soggetti interessati potranno contattare il Liquidatore Giudiziale Dott. Luca Crisanti (Tel. 0422590367 – Fax 0422410475 - email: bicos@studiocrisanti.it). www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.asteonline.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
tel. 06/49910362 - e-mail gare.appalti@uniroma1.it

Avviso esito di gara

Procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, per conclusione di un Accordo quadro per il servizio di assistenza tecnica antincendio e di primo soccorso presso l'Aula Magna del Rettorato CIG 631682266A. Data conclusione dell'Accordo quadro: 30/11/2017. Offerte ricevute: 8. Valore massimo totale dell'accordo quadro: Euro 248.400,00 di cui Euro 235.980,00 per servizi ed Euro 12.420,00 per oneri della sicurezza. Aggiudicatario: FIRE SYSTEM SRL, Viale Siracusa, 14 - Casandrino (NA) – Codice postale: 80025 – Italia – firesystem@pec.netsons.org - tel. 051/0958711.

IL DIRETTORE DELL'AREA PATRIMONI E SERVIZI ECONOMALI
Arch. Paola Di Bisceglie

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Centro Unico Contrattuale
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Sulla G.U.U.E. n. 2017/S 053-097790 datata 16/03/2017 e sulla G.U.R.I. n. 34 datata 22/03/2017- 5ª Serie Speciale "Contratti Pubblici" sono state pubblicate le motivazioni che hanno portato alla stipula del contratto a procedura negoziata con la NBC SYSTEM S.R.L. per la fornitura dei materiali necessari alla revisione e riomologazione di n. 6.000 kits protettivi NBC individuali, in dotazione all'Arma Territoriale. - **CIG 69415360B9**.

d'ordine
Il Capo del Centro
Unico Contrattuale

C.A.L. PARMA

Avviso di asta pubblica

Questo Ente indice asta pubblica per alienazione dell'Immobile Padiglione Generi Vari ubicato in Strada del Taglio 5/a. Il prezzo a base d'asta (per rialzo) relativo all'intero complesso immobiliare ammonta ad euro 1.721.590,00. Aggiudicazione: offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Scadenza offerte: 11.04.2017 ore 12:00. Documentazione integrale disponibile su www.calparma.eu.

Il Presidente
Dott. Marco Core

MM S.p.A.
Sede Legale Via del Vecchio Politecnico nº 8 – 20121 Milano
tel. 02/77471 telefax 02/780033

Bando di gara con procedura aperta

La MM S.p.A. intende indire gara per l'affidamento in appalto del servizio di rigenerazione termica di carbone attivo granulare (CAG) suddiviso in due lotti non cumulabili (CIG LOTTO 1: 7024160832 – € 3.668.749,00 + IVA compresi oneri di sicurezza; CIG LOTTO 2: 7024167DF7 – € 3.668.599,00 + IVA compresi oneri di sicurezza; N. GARA SIMOG: 6701879). Imp. compl. stimato compreso dell'eventuale estensione (compresi oneri sicurezza): € 7.337.348,00 + IVA. Aggiudicazione: minor prezzo sull'importo a base di gara soggetto a ribasso. Durata dell'appalto: 730 giorni dall'affidamento con possibilità di estensione di ulteriori 365 giorni. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metropolitanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del **5.5.2017**, presso la sede della Società. Il presente bando è stato inviato in data 24 marzo 2017 all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea.
IL DIRETTORE GENERALE: **dott. Stefano Cetti**

www.ilsole24ore.com
PIU' INTERATTIVO, MULTIMEDIALE, PERSONALIZZATO.

LA TUA NUOVA *HOME* PAGE.
www.ilsole24ore.com/casa24

LAVORO

www.quotidianolavoro.ilsole24ore.com

Ammortizzatori. Una circolare del Lavoro conferma il trattamento d'integrazione salariale anche per il 2017

Aree di crisi complessa, resta la Cigs

Superabile il termine di fine dicembre se l'intesa è firmata quest'anno

Antonino Cannioto
Giuseppe Maccarone

Le imprese operanti in un'area di **crisi industriale complessa** potranno ancora fruire, nel 2017, del trattamento straordinario di **integrazione salariale**.

Lo rende noto il **ministero del Lavoro** con la **circolare** 7/17 diffusa ieri.

Per l'individuazione dell'ambito territoriale di competenza (si veda la scheda a fianco), occorre fare riferimento all'articolo 27 del decreto legge 83/12 (legge 134/12).

Destinatarie della particolare prestazione sono le imprese - già beneficiarie a qualunque titolo di precedenti trattamenti di Cigs, conclusi nell'arco temporale 2016 – 2017 – che, quest'anno, non possono ricorrere a un ulteriore interventi di integrazione salariale straordinaria, in base alla disciplina vigente.

Nel documento, viene precisato che il trattamento di integrazione salariale straordinaria può essere autorizzato sino al limite massimo di 12 mesi per il 2017. Se l'accordo viene sottoscritto quest'anno, con domanda ed inizio della sospensione o riduzione di orario sempre nel 2017, la Cigs (max 12 mesi) potrà superare il limite temporale del 31 dicembre 2017.

Occorrerà, tuttavia, rispettare il tetto di spesa complessivo e quello definito dalle risorse assegnate ad ogni singola Regione.

Per il finanziamento del particolare intervento, il Dl 244/16 (cosiddetto mille proroghe) ha stanziato per l'anno 2017, a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, 117 milioni di euro che saranno ripartiti a livello regionale, in relazione alle richieste, con successivo decreto ministeriale.

In attesa delle sua emanazione, il Ministero fa presente che le imprese interessate possono sottoscrivere gli accordi regionali e iniziare le sospensioni o riduzioni di orario, inoltrando la richiesta di convocazione alla Direzione generale della Tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali.

Le aziende che, vertendo in serie e documentate difficoltà finanziarie, si trovino nella necessità di richiedere il pagamento diretto della Cigs all'Inps, dovranno inviare l'istanza anche all'Ispettorato territoriale del lavoro competente, al fine di consentire le verifiche del caso.

Ricordiamo che l'ulteriore trattamento straordinario va in deroga alla normativa generale e, quindi, può essere autorizzato sia qualora l'impresa abbia già esaurito la durata massima consentita dai trattamenti di integrazione salariale, in generale o in relazione alle singole causali di intervento, sia in assenza dei criteri di autorizzazione richiesti per le singole fattispecie di Cigs.

È necessaria, inoltre, la sottoscrizione di un accordo in sede governativa presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con l'intervento del ministero dello Sviluppo economico e della Regione interessata. Le imprese devono, altresì, presentare un piano di recupero occupazionale che preveda appositi percorsi di politiche attive del lavoro concordati con la Regione e finalizzati alla rioccupazione dei lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto la lente

ZONE INTERESSATE
Sito e atto di riconoscimento
Lazio: Rieti (Dm 13/04/11) Frosinone (Dm 12/09/16). **Puglia:** Taranto (Dl 129/12). **Toscana:** Piombino (Dl 43/13), Livorno (Dm 07/08/15). **Friuli Venezia Giulia**: Trieste (Dl 43/13). **Sicilia**: Termini Imerese (AdP 22/07/15), Gela (Dm 20/05/15). **Molise**: Isernia, Boiano, Campochiaro, Venafro (Dm 07/08/15). **Marche-Abruzzo**: Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno (Dm 10/02/16). **Sardegna**: Portovesme (Dm 13/09/16), Porto Torres (Dm 7/10/16). **Liguria**: Savona (Dm 21/09/16). **Umbria**: Terni-Narni (Dm 7/10/16)

Eventi eccezionali. Cassa integrazione con regole speciali e una tantum ai lavoratori autonomi

Aiuti ad hoc nelle zone terremotate

Antonello Orlando

All'interno degli aiuti previsti per supportare i cittadini colpiti dagli eventi sismici del 2016, il decreto legge 189/2016 ha individuato due fondamentali misure di sostegno al reddito pensate per lavoratori dipendenti e imprenditori, lavoratori autonomi, agenti e parasubordinati la cui attività, subordinata o autonoma, è risultata impedita dal terremoto. La **circolare 8/2017** del ministero del Lavoro si occupa di illustrare tali misure.

Il dicastero del Lavoro ricostruisce il background normativo del Dl 189/2016 che, all'articolo 45, introduce per i lavoratori dipendenti, inclusi quelli del settore agricolo (seppur nella misura massima di 30 giornate indennizzate), una **forma derogatoria di cassa integrazione straordinaria** che intervenga solo in assenza dei presupposti che configurerebbero la percezione degli istituti già contemplati dal Dlgs 148/2015.

Tali indennità saranno corrisposte ai lavoratori privati direttamente impossibilitati a prestare l'attività lavorativa (anche solo parzialmente) a causa del sisma a patto che siano dipendenti di datori di lavoro con sede in uno dei comuni identificato dagli allegati al decreto legge, includendo nel novero dei beneficiari anche chi si astiene dall'attività per dedicarsi alla cura dei familiari per infortunio o malattia legati all'evento sismico.

LA PLATEA
Possono accedere ai contributi dipendenti, professionisti, collaboratori, imprenditori che operano nei comuni colpiti dal sisma

Passando alla prestazione di supporto ai liberi professionisti, co.co.co e figure assimilate enucleate dal comma 4 dell'articolo 45, definita in una **somma una tantum di 5.000 euro**, la circolare precisa che questa spetterà a quegli imprenditori e lavoratori autonomi che operino esclusivamente o (per agenti e rappresentanti) prevalentemente nei comuni tassativamente elencati nella norma, includendosi in tale fattispecie anche la somma di attività svolte in più comuni interessati dagli eventi sismici. Ulteriore chiarimento riguarda la "soggettività" della prestazione che è richiedibile una sola volta a favore del singolo titolare di impresa, anche nell'ipotesi in cui risulti al contempo titolare di altre realtà imprenditoriali.

Per quanto riguarda i liberi professionisti, il ministero ha poi puntualizzato che l'indennità una tantum spetterà al lavoratore autonomo in quanto tale, anche se lo stesso soggetto svolge al contempo altri incarichi, come quello di dipendente pubblico. I professionisti membri di uno studio associato potranno richiedere singolarmente l'indennità una tantum in quanto lo studio associato risulta giuridicamente equiparabile a società di persone. L'indennità spetterà anche ai soci lavoratori di società di persone di Srl a condizione che questi risultino regolarmente iscritti presso la gestione separata Inps o, ancora, presso la gestione artigiani e commercianti. La stessa non sarà dovuta invece per i soci lavoratori delle società di capitali (escluse le Srl), vista la diversa titolarità giuridica dell'impresa (in questo caso riferita alla persona giuridica).

Risultano infine anche inclusi fra i beneficiari dell'indennità i familiari collaboratori di impresa familiare a condizione che si possa rintracciare una collaborazione di natura parasubordinata regolarmente coperta da contribuzione accantonata presso la gestione commercianti e artigiani o presso la gestione separata Inps.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano del Lavoro | 24

CORTE UE

Divieto di velo in ufficio, verifiche caso per caso

di **Giampiero Falasca**

La sentenza del 14 marzo scorso (Causa C-157/15) con la quale la **Corte di giustizia europea** ha considerato legittimo il licenziamento di una dipendente che, in violazione di un **regolamento interno**, indossava il **velo islamico** in azienda, ha infiammato un dibattito già molto acceso sull'utilizzo dei simboli religiosi sul posto di lavoro.

quotidianolavoro.ilsole24ore.com
La versione integrale dell'articolo

Previdenza. Quest'anno a disposizione 300 milioni di euro

Per l'Ape sociale graduatoria di accesso in base all'età

Matteo Prioschi

Accesso all'Ape sociale in base all'età: questa l'indicazione fornita ieri dai tecnici del ministero del Lavoro coinvolti nella rifinitura dei decreti che renderanno operativo l'anticipo pensionistico introdotto dalla legge di bilancio 2017.

Dopo le indiscrezioni emerse la settimana scorsa (si veda il Sole 24 Ore del 24 marzo) sulla doppia finestra per la presentazione delle domande, ora arriva quella sul criterio di selezione tra tutti i lavoratori che faranno domanda avendone i requisiti. A fronte dei **300 milioni di euro** messi a bilancio per la copertura dell'intervento nel 2017, il governo sta già pensando a come far fronte a un eccesso di richieste con conseguenza esaurimento dei fondi. In autunno il team economico di palazzo Chigi, allora guidato da Tommaso Nannicini, aveva stimato in **35mila persone** la platea potenziale per quest'anno.

In effetti già con la legge di bilancio è stato stabilito che, in caso di domande in eccesso rispetto alle risorse, la decorrenza dell'Ape venga differita, con **criteri di priorità in ragione della maturazione dei requisiti** da individuare con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri e, a parità degli stessi, in ragione della data di presentazione della domanda.

L'accesso all'Ape sociale è previsto per due maxi-categorie di lavoratori con almeno 63 anni di età. I primi devono avere almeno 30 di contributi e devono trovarsi in una di queste situazioni:

- essere senza impiego e aver esaurito gli ammortizzatori sociali da almeno tre mesi;
- prendersi cura, da almeno sei mesi, del coniuge o di un familiare di primo grado con handicap grave;
- avere una riduzione della capacità lavorativa pari almeno al 74%, accertata dalle commissioni per l'invalidità civile.

La seconda maxi categoria include lavoratori con almeno 36 anni di contributi e che svolgono da almeno sei anni, incluso il momento della domanda, una delle undici attività individuate come pesanti (tra cui muratori, maestre d'asilo, facchini, conciatori di pelli...).

Su questo secondo fronte potrebbero essere concordate delle modifiche, in particolare per ampliare l'arco di riferimento in cui calcolare i sei anni richiesti. Per quanto riguarda le categorie del primo gruppo, invece, potrebbero essere inclusi, a determinate condizioni, lavoratori che hanno concluso un contratto a termine.

L'Ape sociale garantisce un importo pari alla futura pensione, senza costi per il beneficiario fino a un importo di 1.500 euro lordi mensili. L'eventuale quota eccedente sarà a carico dell'interessato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le caratteristiche

01 | DURATA
L'anticipo pensionistico, nella versione sociale, è un contributo economico di importo pari al futuro assegno previdenziale, erogato da quando il beneficiario compie i 63 anni fino a che raggiunge l'età della pensione di vecchiaia o quella anticipata

02 | COSTO
È una prestazione sociale che viene erogata a carico dello Stato fino a un importo massimo di 1.500 euro lordi. Se la pensione futura è di valore superiore, il lavoratore può chiedere un assegno di pari importo, ma la differenza è a suo carico, alimentata tramite prestito, al pari dell'Ape volontario

03 | DECORRENZA
L'anticipo pensionistico potrà essere chiesto dal 1° maggio, le finestre di uscita saranno fino a giugno e poi da luglio a novembre

Lo strumento. Da lunedì

Sul sito Inps calcolatore per l'Ape volontario

In vista del decollo dal prossimo 1° maggio dell'anticipo pensionistico, nella modalità Ape sociale e volontario, l'Inps ha messo a punto il nuovo portale. Dal prossimo lunedì si potrà calcolare la pensione maturata fino al momento dell'uscita volontaria dal lavoro, insieme al costo della rata, a seconda del periodo di anticipo rispetto all'età di vecchiaia che si chiede.

Lo ha annunciato il presidente dell'istituto, Tito Boeri che ieri ha presentato il nuovo portale insieme al direttore generale Gabriella Di Michele. «Forniremo un simulatore - ha detto Boeri - per chi, prima di costruire una domanda per l'Ape volontario, volesse sapere cosa implica. Il lavoratore che si sta indebitando deve sapere quali sono le conseguenze a lungo termine». Per accedere al finanziamento bancario assicurato che attiva l'Ape volontario si prevede un tasso annuo nominale (Tan) attorno al 2,75%; in totale l'incidenza del rateo di rimborso dovrebbe aggirarsi al 4,7% per ogni anno di anticipo (su una richiesta Ape pari all'85% della pensione contando su una detrazione fiscale del 50% sulla quota interessi e premio).

L'Inps assicura che con il nuovo portale si «cambia l'approccio: da servizio centrico a utente centrico», partendo «dai bisogni e dai feedback espressi dai cittadini». In home page sono poste in primo piano le notizie più rilevanti, lo stream dei canali social dell'Istituto, le card dei contenuti più condivisi, cliccati e cercati.

G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com

In breve

VITTIME DEL DOVERE

Assegno uguale ai casi di terrorismo

L'ammontare dell'assegno mensile per le vittime del dovere è uguale a quello attribuito alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.
La conclusione raggiunta , secondo i giudici delle Sezioni unite civili, è l'unica possibile per restare in linea con il principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione.
Corte di cassazione - Sezioni unite civili - Sentenza 27 marzo 2017 n.7761

RISARCIMENTI

Impugnazione solo se è in gioco l'entità

La parte civile non può impugnare la condanna generica al risarcimento del danno quando non ha efficacia di giudicato nel giudizio civile per quanto riguarda l'entità del danno risarcibile. E, anche nel caso di una condanna generica, con una diversa qualificazione giuridica data al fatto dal giudice penale, l'impugnazione della parte civile può scattare solo se a questa corrisponde una diversa ricostruzione del fatto storico.
Corte di cassazione - Sezione III penale - Sentenza 27 marzo 2017 n.14812

GRATUITO PATROCINIO

Il difensore penale reclama contro il no

Anche dopo l'entrata in vigore del Dlgs 150/2011 in materia di semplificazione e riduzione dei procedimenti civili di cognizione, resta valido il principio secondo il quale il difensore penale é legittimato a proporre autonomamente, per conto del proprio assistito, reclamo contro il provvedimento che gli ha negato l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.
Corte di cassazione - Sezione IV penale - Sentenza 27 marzo 2017 n.15197

Sezioni unite. Interpretazione estensiva per contestare il furto in abitazione

Privata dimora flessibile

Può coincidere con un luogo di lavoro chiuso al pubblico

Giovanni Negri
MILANO

Interpretazione flessibile delle Sezioni unite penali della Cassazione del **concetto di «privata dimora»**, determinante nel configurare il reato di furto in abitazione. Con informazione provvisoria, resa al termine dell'udienza del 23 marzo, le Sezioni unite hanno così dissipato l'incertezza sulla possibilità di fare rientrare nell'area della dimora privata anche i luoghi dove si esercita un'attività commerciale o imprenditoriale.

La nota della Cassazione puntualizza che la risposta deve essere «Negativa, salvo che il fatto non sia avvenuto all'interno di un'area riservata alla sfera privata della persona offesa. Rientrano nella nozione di privata dimora di cui all'articolo 624-bis Codice penale esclusivamente i luoghi, anche destinati ad attività lavorativa o professionale, nei quali si svolgono non occasionalmente atti della vita privata, e che non siano aperti al pubblico né accessibili a terzi senza il consenso del titolare».

Divergenti sinora gli orientamenti delle Sezioni semplici della Corte. Il caso approdato all'esame delle Sezioni unite aveva visto la Corte d'appello confermare la condanna di primo emessa per il reato di furto in abitazione a carico di una persona che, durante l'orario di chiusura di un ristorante, si era introdotto nei locali sottraendo 200 euro alla cassa e impossessandosi di una macchina fotografica di proprietà del proprietario dell'esercizio. La difesa aveva contestato la configurabilità del ristorante come privata dimora, visto che non si tratta di luoghi destinati allo svolgimento di atti di vita privata.

L'ordinanza di rimessione, la n. 652 di quest'anno, aveva messo in luce come in Cassazione non si fosse raggiunta un'uniformità di interpretazioni sul concetto di «privata dimora» in grado di unificare tutte le fattispecie che lo chiamano in causa. Si è infatti espressa una forte diversità di criteri. In particolare, con riferimento ai reati contro il patrimonio e a quello di violazione di domicilio, si è finito per estendere in maniera considerevole il perimetro, tanto di comprendere una vasta e articolata casistica di luoghi destinati a privata dimora.

In sintesi, alcune pronunce - avverte adesso la Cassazione - hanno messo l'accenmto sull'uso del luogo, considerandolo di privata dimora solo se utilizzato per lo svolgimento di manifestazioni della vita privata di chi lo occupa e richiedendo anche una continuità temporale del rapporto tra il luogo e le persone oltre alla concreta presenza delle persone stesse al momento della condotta illecita.

Altre sentenze hanno valorizzato il profilo di difesa della privacy, per cui è destinato a privata dimora il luogo nel quale esiste il diritto di ammettere po escludere altre persone, perchè vi si svolge la vita di quelli che vi vivono e lo frequentano.

Infine, altri interventi si sono soffermati sull'esclusione dalla nozione di «privata dimora» per quei luoghi che, sebbene utilizzati anche per atti di vita privata da parte di alcuni, sono accessibili a un numero indiscriminato di persone.

Le Sezioni unite, in attesa di leggere le motivazioni, non sembrano escludere i luoghi di lavoro da quelli di privata dimora; perchè però la coincidenza sia possibile è necessario che vi si svolgano atti di vita privata e che non siano aperti al pubblico e neppure a ingressi altrui senza autorizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano del Diritto 24

DECRETI INGIUNTIVI

Niente conciliazione per bollette non pagate

di **Marco Marinaro**

Il ricorso per decreto ingiuntivo del gestore di servizi telefonici finalizzato ad ottenere il pagamento da un utente inadempiente il pagamento dei corrispettivi fatturati per servizi di telefonia, non è soggetto alla condizione di procedibilità del tentativo obbligatorio di conciliazione. Lo ha affermato la Terza sezione civile della Cassazione con la sentenza n. 25611 depositata il 14 dicembre 2016.

quotidianodiritto.ilsole24ore.com
La versione integrale dell'analisi

Responsabilità. Articolo 1669 del Codice civile applicato anche oltre la nuova costruzione

L'appaltatore «paga» per le ristrutturazioni

Patrizia Maciocchi
ROMA

La **responsabilità aggravata** dell'**appaltatore** (articolo 1669 del codice civile) scatta non solo se i gravi difetti riguardano una nuova costruzione ma anche quando si manifestano dopo una **ristrutturazione**. Le Sezioni unite della Cassazione (sentenza 7756), scelgono, tra due indirizzi contrastanti, quello meno restrittivo.

Sulla questione anche la dottrina si era divisa. Data per scontata l'applicabilità dell'articolo 1669 ai casi di costruzione ex novo o di ricostruzione di parte dell'immobile, come ad esempio una sopraelevazione, il problema di interpretazione era sorto per le ristrutturazioni. I giudici ricordano che la giurisprudenza prevalente si è espressa per l'estensibilità della norma anche alle ipotesi di interventi di tipo "manutentivo-modificativo " destinati ad avere una lunga durata nel tempo.

Per la tesi minoritaria, invece, l'articolo 1669 sarebbe applicabile solo alle opere eseguite ex novo dalle fondamenta o a quelle dotate di propria autonomia in senso tecnico.

CAMBIO DI CARATTERISTICHE
La categoria dei gravi difetti tende a spostare il baricentro della norma dall'incolumità di terzi alla compromissione del godimento dell'immobile

Le Sezioni unite chiariscono che anche opere più limitate, oggetto di riparazioni straordinarie, ristrutturazioni, restauri o altri interventi di natura immobiliare possono "rovinare" o presentare evidente pericolo di rovina del manufatto, tanto nella parte riparata o modificata quanto in quella diversa e preesistente che sia coinvolta per ragioni di statica. L'attenzione dei giudici si sofferma però principalmente sull'ipotesi dei gravi difetti. Più volte la Cassazione ha applicato l'articolo 1669 anche in caso di opera limitate quando i gravi difetti, interessavano parti limitate o accessorie all'edificio ma tali da compromettere la funzionalità globale dell'opera. Gli esempi della Cassazione spaziano dallo scollamento, in misura notevole, delle mattonelle del pavimenti dei singoli appartamenti, alle infiltrazioni di acqua nelle murature, dall'inadeguatezza delle fosse biologiche, al disfacimento dell'intonaco esterno dell'edificio.

Per le Sezioni unite è il giusto approccio. Non è necessario che la norma sia applicata solo in caso di prima realizzazione dell'immobile, ma è possibile che l'opera oggetto dell'appalto consista e si esaurisca in alcuni elementi. Per i giudici bisogna prendere atto di un cambio di prospettiva, spostando il baricentro dell'articolo 1669 dall'incolumità di terzi, come in origine, alla compromissione del godimento normale del bene e «dunque da un'ottica pubblicistica ed aquiliana ad una privatistica contrattuale».

Vincono dunque la causa i condomini che avevano chiamato in giudizio l'appaltatore per delle fessurazioni interne ed esterne al fabbricato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO

Compromesso debole sulla Procura europea

di **Andrea Orlando** *

Continua da pagina 1

Una maggioranza di Stati membri ha lottato per svuotare quel progetto del suo contenuto innovativo, indebolendo progressivamente la struttura ed erodendo quei poteri che la Procura Europea avrebbe dovuto avere nel disegno originario, per restituirli ai poteri nazionali.

Così, la struttura centrale ha perso il suo carattere sovranazionale ed è stata sostituita da un "collegio" di Pubblici Ministeri Europei indicati ciascuno dallo Stato membro di origine. La competenza esclusiva della Procura Europea è stata rimpiazzata da una competenza concorrente che toglie all'organo europeo il potere di indagare sulle frodi e lo restituisce alle stesse autorità nazionali che dovrebbero svolgere questo compito oggi. Il livello centrale è stato svuotato dei poteri di indagine, in larghissima parte affidati ai Procuratori Europei Delegati; resta una generale e generica possibilità di controllo sull'operato di questi, che però rischia di essere più un livello di burocrazia aggiuntivo che un concreto e fattivo aiuto alle indagini. Quanto ai poteri di indagine, è pressoché scomparsa ogni traccia di armonizzazione: il Pubblico ministero europeo dovrà usare in ogni Stato membro poteri diversi, a seconda di quello che la situazione contingente permette.

Nel corso del negoziato ho più volte rappresentato l'insoddisfazione crescente dell'Italia per questa deriva che ha eroso progressivamente il valore aggiunto della creazione della Procura Europea. A cosa serve questa forma esangue di Procura europea? Stiamo rispondendo alle aspettative dei cittadini europei di vedere in campo istituzioni forti, autorevoli, efficaci? Io non credo.

Ora il negoziato entra in una nuova fase. Negli ultimi mesi alcuni degli Stati membri più opposti alla creazione di una Procura Europea forte, come quella che abbiamo in mente noi, hanno espressamente dichiarato di non voler partecipare al progetto. I Trattati prevedono che l'istituzione del Pubblico ministero europeo sia accettata dall'unanimità degli Stati membri: allo stesso tempo però consente, in caso di mancanza di unanimità, che un gruppo di Stati membri più avanzati mettano in opera questa innovazione tra loro, dando vita a una "cooperazione rafforzata".

Non si tratta certo di una situazione ideale. Un'istituzione condivisa da tutti è più forte e il suo funzionamento più fluido. Non é ammissibile che, in nome di una sbandierata necessità di un consenso ampio e per soddisfare anche le posizioni più ostili alla messa in opera di un Pubblico ministero europeo forte, si svuoti di significato l'intero esercizio. È quello che è avvenuto sino ad oggi. Ma ora lo scenario è cambiato: i Capi di Stato e di Governo degli Stati membri, in occasione del Consiglio europeo tenutosi a Bruxelles il 9-10 marzo, hanno dato il via libera alla cooperazione rafforzata per la creazione della Procura Europea.

SOLUZIONE INADEGUATA
L'Italia non si riconosce in un'idea di Pm che tradisce il progetto inziale e compromette il suo sviluppo futuro

Proprio perché è cambiato lo scenario politico, più coeso verso il fine di creare una Procura europea forte ed efficiente, ci saremmo aspettati nelle scorse settimane un impegno di tutti per recuperare almeno in parte quei valori che il negoziato sin qui ha sacrificato. Non è stato così. L'Italia non può accettare questa soluzione. Si tratta del cedimento ad un'idea di compromesso debole, ingiustificato dalle attuali condizioni politiche e inutile nell'ottica della costruzione di un'Europa forte e autenticamente al servizio dei cittadini. Se cooperazione rafforzata deve esserci, coloro che vi partecipano devono ritrovare il senso dello stare insieme e andare avanti lungo una strada comune secondo valori condivisi. A mio modo di vedere, accettare un testo così deludente tradirebbe le ragioni di questo sforzo comune.

Occorre interrogarsi sull'idoneità di questa idea debole di Procura europea sia rispetto allo scopo immediato della sua creazione (la tutela del bilancio dell'Unione dalle frodi), sia rispetto a possibili sviluppi futuri del suo campo di azione. È infatti lo stesso Trattato che prevede, per il futuro, la possibilità per gli Stati membri di affidare al Pubblico ministero europeo il potere di indagare su fenomeni di criminalità transnazionale. Come pensare che questa struttura, che nasce burocratica, debole, legata all'influenza dei singoli Stati membri, possa un domani essere utilmente chiamata a contribuire alla repressione, ad esempio, di reati terroristici, o contro gruppi internazionali di criminalità organizzata?

L'Italia era e resta fortemente convinta nel dare il proprio sostegno alla creazione della Procura Europea. Tuttavia, senza chiari segni di apertura, da parte del gruppo di Stati membri che si dicono egualmente interessati a questo progetto, a un ripensamento e a un recupero di valore aggiunto sui temi della struttura, della competenza e dei poteri di quest'organo, non riteniamo ci siano ad oggi le condizioni per una nostra partecipazione.

Di questa decisione ho informato oggi anche la Commissaria europea per la Giustizia, i Consumatori e la Parità di Genere, Vera Jourová, nell'auspicio che anche la Commissione si faccia portatrice delle nostre istanze di rafforzamento della Procura europea.

** Ministro della Giustizia*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BRUXELLES

Oggi in agenda faccia a faccia tra i ministri Ue

Si apre questa mattina a Bruxelles il consiglio dei ministri della giustzia e degli adffari interni dei Paesi ue. A margine e prima dell'inizio dei lavori del Consiglio Gai, il ministro della Giustizia Andrea Orlando partecipa, insieme a colleghi di altri Paesi, ad una riunione informale per ribadire la necessità di istituire un Procura europea e tentare di superare le difficoltà e le diffidenze di alcuni Stati in materia.

Lotta alla criminalità finanziaria e al finanziamento al terrorismo, con particolare riferimento al riciclaggio di denaro e al reciproco riconoscimento dei provvedimenti di confisca tra i temi previsti all'ordine del giorno.

TV A CURA DI LUIGI PAINI

Calcio: Olanda - Italia

20.30 | **RAIUNO**
Nella foto, Gigio Donnarumma

DA NON PERDERE

21.10 | **RAI STORIA**
Italiani
Ritratto del fisico Ettore Majorana, il più brillante tra i «ragazzi di via Panisperna»: la sua sparizione, avvenuta nel marzo 1938, resta uno dei grandi misteri italiani.

21.15 | **PREMIUM CINEMA**
Heart of the sea - Le origini di Moby Dick
Così nacque un capolavoro: Herman Melville sulle tracce del capitano Achab e della mitica balena bianca.

21.15 | **SKY ARTE**
The Eighties
Da Dinasty a Miami Vice, la nascita dei serial: alla scoperta degli anni 80, il decennio dell'edonismo, dell'apparenza, della rivoluzione tecnologica e televisiva.

ATTUALITÀ

13.15 | **RAITRE**
Il tempo e la storia
Tra il 1992 e il 1994 crolla in Italia il sistema politico che aveva governato il Paese dal dopoguerra, come ricorda lo storico Agostino Giovagnoli.

21.00 | **HISTORY**
Nazi Usa
Tra i gruppi dell'estrema destra americana, il più temibile è l'Aryan Nation, un'organizzazione neonazista.

21.10 | **LA 7**
DiMartedì
Quanto inciderebbe l'aumento dell'Iva sul bilancio di una famiglia? E che cosa succederebbe con la tanto attesa riforma del catasto? Con Giovanni Floris.

SPETTACOLO

21.00 | **TV8**
French connection
di Cédric Jimenez, con Jean Dujardin, Francia 2014 (135'). Fiumi di eroina e cocaina in partenza da Marsiglia negli anni 70 del secolo scorso. In prima linea contro i narcos c'è un magistrato senza paura.

21.10 | **ITALIA 1**
Il cavaliere oscuro - Il ritorno
di Christopher Nolan, con Christian Bale, Gary Oldman, Usa 2012 (165). Gotham City di nuovo sotto attacco: Batman, da anni «a riposo», deve tornare in scena.

21.15 | **SKY DAVID**
Mia madre
di Nanni Moretti, con Margherita Buy, Italia 2015 (106'). Una regista in crisi: il nuovo film avanza a fatica, l'anziana mamma ha una malattia da cui non si guarisce.

22.45 | **SKY CLASSICS**
L'assassinio di Trotzky
di Joseph Losey, con Alain Delon, Richard Burton, Italia-Francia 1972 (103'). Il sicario di Stalin prima conquista la fiducia poi uccide a Città del Messico il rivoluzionario in esilio.

RADIO 24

L'Italia ce la farà?

9.05 | **RADIO 24 - MIX 24**
Giovanni Minoli intervista Giuseppe De Rita (foto), presidente del Censis

Frequenze: **800-080408**
Per intervenire alle trasmissioni:
800-240024 SMS **349-2386666**
I Gr possono essere ascoltati anche su:
www.radio24.it

6.15 | **America 24**
di Mario Platero
6.30 | **24 mattino - L'Italia si desta**
di Alessandro Milan
7.00 Gr 24
7.20 In primo piano
8.15 | **24 mattino - Attenti a noi due**
di Oscar Giannino e Alessandro Milan
9.05 | **Mix 24**
di Giovanni Minoli
9.05 Dentro la notizia
9.30 Bolle e salamini
10.05 I gialli della storia
10.30 | **Cuore e denari**
di N. Carbone e D. Rosciani
12.05 | **Melog, cronache meridiane**
di Gianluca Nicoletti
13.00 | **Effetto giorno, le notizie in 60 minuti**
di Simone Spetia
13.45 America 24 di Mario Platero
14.05 | **Tutti convocati**
di Carlo Genta e Pierluigi Pardo
15.30 | **Il falco e il gabbiano**
di Enrico Ruggeri
16.30 | **La versione di Oscar**
di Oscar Giannino
17.05 | **Focus economia**
di Sebastiano Barisoni
18.30 | **La zanzara**
di Giuseppe Cruciani
20.55 | **Smart city**
di Maurizio Melis
21.00 | **Effetto notte, le notizie in 60 minuti**
di Roberta Giordano
22.05 | **Focus economia R**
23.05 | **Mix 24 R**

17.05 FOCUS ECONOMIA

LA GIORNATA ECONOMICO-FINANZIARIA
L'approfondimento quotidiano dell'attualità economica e della finanza realizzato con i protagonisti e il contributo di giornalisti e analisti de Il Sole 24 Ore. Sebastiano Barisoni (*foto*) analizza e spiega, in termini comprensibili anche "ai non addetti ai lavori", i temi più interessanti della giornata. Appuntamento fisso per i commenti a caldo pochi minuti dopo la chiusura della Borsa

GR 24: all'ora
STRADE IN DIRETTA: ai 15' e ai 45'
BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora

IL TEMPO

www.ilsole24ore.com/meteo

Oggi

3Bmeteo.com

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:09 ▼ 19:46 | Roma ▲ 06:58 ▼ 19:31

Nord:
un campo di alta pressione di matrice azzorriana favorisce tempo stabile e diffusamente soleggiato su tutte le regioni. Temperature in lieve aumento, massime tra 16 e 20.

Centro e Sardegna:
pressioni alte e livellate garantiscono una giornata di tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi su tutte le regioni. Temperature in leggero aumento, massime tra 15 e 18.

Sud e Sicilia:
bel tempo prevalente salvo residui fenomeni al mattino su nord Sicilia e fascia ionica meridionale. Temperature in lieve aumento, massime tra 13 e 17

Domani

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:07 ▼ 19:47 | Roma ▲ 06:56 ▼ 19:32

Nord:
un massiccio campo di alta pressione con valori di 1025 hPa continua a garantire tempo stabile e soleggiato su tutti i settori. Temperature in lieve rialzo, massime tra 16 e 21.

Centro e Sardegna:
alta pressione ben salda garanzia di tempo stabile su tutte le regioni con cieli sereni, al più velati sulle adriatiche. Temperature stabili, massime tra 15 e 19.

Sud e Sicilia:
alta pressione e bel tempo prevalente, salvo lieve variabilità diurna sulla Sicilia interna con qualche piovasco. Temperature stabili, massime tra 13 e 18

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI
Ancona	7 14	8 16
Bari	9 16	9 17
Bologna	5 19	6 21
Cagliari	8 16	8 17
Firenze	4 20	4 21
Genova	9 17	10 17
Milano	7 20	7 22
Napoli	9 19	8 18
Roma	12 15	12 16
Palermo	6 19	7 18
Torino	6 19	6 22
Venezia	5 16	6 19

Europa	OGGI	DOMANI
Atene	7 15	7 17
Berlino	4 18	9 13
Bruxelles	8 17	9 15
Bucarest	4 18	7 19
Copenaghen	5 7	6 8
Dublino	6 14	8 16
Francoforte	3 19	6 18
Istanbul	1 15	1 17
Lisbona	9 17	9 21
Londra	8 16	11 15
Madrid	2 18	3 20
Mosca	-6 1	-6 -0

Parigi	8 17	7 19
Stoccolma	-1 6	-3 3
Tirana	11 19	11 20
Vienna	2 17	7 19
Zurigo	3 19	3 19

Mondo	OGGI	DOMANI
Hong Kong	17 24	19 25
Los Angeles	12 25	14 27
New Delhi	23 40	24 40
New York	9 17	1 16
Rio de Janeiro	19 27	19 26
Singapore	27 28	27 29
Tokyo	1 12	2 13

Sole | Poco nuvoloso | Nuvoloso | Coperto | Var Pioggia | Pioggia | Temporali | Neve | Nebbia | Debole | Moderato | Forte | Calmo | Mosso | Agitato